STAMPASERA

N. 79 VENERDI' 23 MARZO 1990 L. 1000

1255 (-6)	
In ribasso	
PREZZI alle 10,15	
Fiat	10.280
Fiat p.	7.100
Olivetti	8.570
Montedison	1.860
Generali	39.200
Enimont	1.416
Sip	1.556
Iri	26.580
Cir	4.880
Comau	4.350
Gemina	2.112

Saldarini: industriali alt agli speculatori

DA TORINO UN MONITO

Il vescovo spiega l'incontro con gli imprenditori: no al profitto che non tiene conto dell'uomo

TORINO ● «Mai di domenica». Monsignor Giovanni Saldarini non l'ha ripetuto agli industriali. Lo sapevano già. Avevano letto il documento dei vescovi e il richiamo del Papa.

Ma dal «santuario» dell'economia piemontese ha sferrato un attacco duro e fermo al profitto e basta, alla finanza senza regole e ha rilanciato la solidarietà.

«Li ho semplicemente invitati a riflettere. Non è possibile non rilevare la gravità di una situazione dove l'attività economica è intensissima e le coscienze sono scarsamente formate».

L'arcivescovo, nello stile del manager di Dio, racconta l'incontro in cinque paginette fitte fitte che «La Voce del Popolo», il settimanale dei cattolici, pubblicherà tra qualche giorno. Un dialogo a porte aperte che promette altri colpi di scena. Il vescovo, giunto da Milano un anno fa, ha scelto di portare la Chiesa dappertutto. In strada, negli ospedali, nei consultori, in fabbrica e all'Unione Industriale davanti al presidente Giuseppe Pichetto, al presidente della Fiat Giovanni Agnelli, a Cesare Romiti, a tutti gli altri big dell'imprenditoria.

Una premessa: *«Vediamo con grande piacere l'apertura del mondo imprenditoriale e dirigenziale al dibattito sulla morale in economia. Questo è un punto vitale e cruciale del nostro tempo e del nostro futuro».*

La Chiesa contro l'economia? *«Nient'affatto. Mi permetto semplicemente di richiamare tutti a una riflessione. Perché l'etica solidaristico cristiano non è contro l'economia o chi la guida. Anzi, fonda l'economia su valori grandi, la finalizza a obiettivi umani, la apre alla solidarietà e la trasforma in un modo di partecipare al Regno di Dio e al vero servizio dell'uomo».*

Saldarini non ha portato condanne o rimproveri, ma ha ripetuto ciò che qualche giorno fa Giovanni Paolo II ha detto a Ivrea: «La persona, prima di tutto».

«Sì, ho ribadito che la centralità dell'uomo è il punto di riferimento essenziale di tutta la vita sociale e del mondo del lavoro. Non bisognerà dimenticare mai, nel tragitto tra produzione, distribuzione e consumo, i valori umani fondamentali e aiutare tutti a vivere correttamente la vita economica sia nelle attività e nelle scelte che nei rapporti con gli altri».

Monsignor Giovanni Saldarini

E allora? *«Prima di tutto l'impegno deve puntare a togliere i poveri dalla povertà, gli emarginati dall'emarginazione».*

Come? *«Attraverso il dialogo e la partecipazione vera, a tutti i livelli, un ritrovato equilibrio tra sviluppo e occupazione, maggiore attenzione a tutti i riflessi del velocissimo mutare del modo di lavorare».*

Cosa va corretto? *«Il binomio flessibilità-sicurezza, bisogna trovare nuove vie per uno sviluppo più autentico e più rispettoso».*

Chi ha sbagliato? *«Anche molti credenti che in economia e nel sociale si comportano e si muovono coi criteri comuni del tempo, spesso in contrasto con il Vangelo».*

Al presidente degli industriali che gli diceva «la maggior parte di noi ha una guida etica», Saldarini ha chiesto: *«Quale? Diverse sono le etiche laiche, elaborate o in incubazione in questi tempi: spesso anche in contraddizione tra di loro. Come cristiani le rispettiamo, le valutiamo, pronti ad accogliarne gli aspetti positivi. L'etica che noi ci sforziamo di vivere fonda il comportamento sulla coerenza ai grandi valori scritti nel cuore degli uomini e al Vangelo vissuto nella storia quotidiana».*

Per finire il capitolo della finanza. *«Uno strumento importante nell'economia di mercato in sviluppo, da rendere sempre più efficiente».*

«Oggi la finanza è diventata il punto più occulto e più duro di grandi lotte, sottratte largamente al controllo dello Stato e della gente. E' dominata dalla legge del più forte e dal maggior reddito finanziario immediato». Una realtà che la Chiesa non accetta.

«Siamo preoccupati — ha concluso — *dell'accentrarsi dell'attività speculativa cioè del moltiplicare capitali e denaro senza il corrispondente sviluppo della produzione. Le conseguenze di questi aspetti negativi della finanza possono essere gravissime. Pensiamoci».*

Gian Mario Ricciardi

Torino, torcida addio? I tifosi carioca bloccati dall'austerità in Brasile

In Brasile scarseggia il denaro, il governo ha bloccato tutti i conti, davanti alle banche si formano lunghe code

TORINO ■ In Brasile è stato decretato il blocco per 18 mesi dei conti correnti, dei libretti di risparmio e di tutti i depositi che superino i 600 dollari. Con una cifra del genere è forse possibile affrontare un viaggio in Italia? Ed ecco che si spegne l'entusiasmo di una città (Torino) che si prepara ad accogliere il calore folkloristico dei tifosi-turisti brasiliani in occasione del campionato del mondo.

Le notizie che pervengono da Rio de Janeiro hanno l'effetto raggelante di una doccia fredda. Il nuovo presidente Fernando Collor ha stabilito le durissime sanzioni economiche per attenuare una crisi che da tempo attanaglia la nazione. L'inflazione galoppa, il tasso è dal 3% al giorno (mercoledì 1 febbraio i brasiliani si sono svegliati con una bruttissima sorpresa ed hanno dovuto pagare il prezzo del bollo dell'auto più caro del 181%).

La reazione negativa è a catena: le agenzie di turismo sono state tempestate da telefonate di persone che annullano le prenotazioni e chiedono la restituzione di acconti versati. Ed ecco che dei 20 mila tifosi che sarebbero venuti in Italia in occasione del Mondiale si passa alla misera cifra di 3 mila. Addio, dunque torcida? Al di là del fatto puramente di colore, esistono motivi economici ben più importanti che da oggi toglieranno il sonno agli operatori che, in qualche modo, sono stati coinvolti nella gigantesca macchina mondiale. In Brasile, da tempo, i mezzi di informazione reclamizzano non tanto le bellezze artistiche di Torino quanto le specialità culinarie ed enologiche. I vini, gli antipasti e i primi piemontesi sono da tempo sotto l'obiettivo dell'interesse dei brasiliani in partenza per l'Italia.

Ma da oggi tutto viene ridimensionato nella nostra città e i ristoratori, che già preparavano in quantità industriali porzioni di *«bagna cauda»* per i brasiliani che avevano definito il piatto come *«una tappa obbligata»*, si sentono mancare dalla delusione. Analogo discorso per gli albergatori, anche se i tifosi brasiliani avevano preferito Genova come punto di riferimento, per spostarsi su Torino soltanto al momento della partita.

Non è però soltanto la nostra città ad essere vittima della crisi economica in Brasile, poiché anche l'Astigiano (il ritiro dei carioca è stato fissato all'Hasta Hotel dal 28 maggio) verrà colpito dalla defezione in massa dei fans carioca.

Infine l'aspetto pittoresco. La *«torcida»* (torcer uguale tifare) è la più fantasiosa espressione di tifo che esista al mondo. Torino, austera ed operosa, già sognava i fans brasiliani sfilare festanti per le vie e nelle piazze della città. Ora tutto sfuma, come un sogno. Rimane solo la speranza, ultima a morire, che la situazione in Brasile migliori.

ang. car.

«SIAMO OSTAGGIO DEGLI ARABI»

Genova: aggrediti a pietrate tunisini che dormono in auto Gigantesca rissa, due feriti

GENOVA ■ Una gigantesca rissa avvenuta in via San Donato ha messo di fronte — armati di sassi e di bastoni — una decina di tunisini e alcuni abitanti del quartiere. Conclusione: due feriti ricoverati in ospedale. Sono Giovanni De Mare, falegname, 52 anni, accorso a dare manforte al figlio, e Abdemen El Saib Rahmni, 26 anni, proveniente da Tunisi. Diversi i contusi.

La rissa è stata originata da alcuni tunisini che dormivano, alle spalle di Porta Supana, vicino al centro della città, in una Fiat «132» praticamente ridotta a rottame. Da tempo gli abitanti di via San Donato protestavano affermando, fra l'altro, che i maghrebini sporcavano e facevano i loro bisogni all'aperto, incuranti dei bambini che passavano.

Tutto è cominciato con un lancio di sassi contro i vetri della «132». I tunisini sono usciti, raggiunti da altri connazionali, ma intanto altra gente arrivava ad aiutare i lanciatori di pietre, forse due ragazzi. Ne è nata una violenza zuffa. Un tunisino ha scagliato un sasso che ha colpito in fronte Giovanni De Mare; un vu' cumprà è stato colpito da una violenta bastonata alla fronte. Ha detto in ospedale: «Ci hanno minacciati più volte e ora sono passati alle aggressioni. Non vogliono che dormiamo nelle vetture abbandonate, ma noi non abbiamo altra possibilità: i proprietari di case rifiutano di darci alloggio, anche se mostriamo i soldi; per una branda in uno scantinato senza acqua corrente ci chiedono 400 mila lire al mese».

Gli abitanti di via San Donato reagiscono affermando che è invalsa l'abitudine degli arabi di dormire in vecchie auto, con ulteriori pericoli nella zona già degradata. Un intervento della polizia ha sedato a fatica la rissa, ma la tensione rimane: a San Donato non si vuole che gli extracomunitari invadano il quartiere, specie nelle ore notturne.

Esplode Maria Cacciarelli, madre di tre figlie: «La sera non è facile incontrare un bianco, siamo praticamente ostaggio degli arabi. Io sono costretta a tenere le mie ragazze in casa».

Razzismo a Genova? Non si direbbe, visto il fallimento di una manifestazione anti vu' cumprà organizzata nei giorni scorsi in città. In pericolo è il centro storico, insidiato dalla presenza di drogati (10 morti per overdose nei primi mesi del 1990) e arabi. In tutto sono 26 mila: li chiamano gli «orfani del centro storico». Dicono le mamme dei quartieri di Sarzano: «Tempo fa chiedemmo di poter girare armate per difenderci dai venditori di morte, ma il questore ci invitò alla calma. Ora vogliamo la rivoltella per difenderci dagli arabi».

E quasi a dar ragione a chi sostiene che il centro storico è una mina vagante, ieri sera si è verificato un altro misterioso episodio: un tunisino accoltellato (ferite al naso, alla guancia, al fianco destro) in vico Croce Bianca; l'uomo afferma di non conoscere l'identità del suo aggressore e non si esclude che a colpirlo sia stato un connazionale.

Guido Coppini

ENTRA IN VIGORE DOMENICA

L'ora legale fa male? Non scherziamo Ben altro turba i nostri ritmi biologici

MILANO ● Le guerre, oggi, si combattono a colpi di sondaggi. Così per stabilire se l'ora legale sia o non sia nociva alla salute si fronteggiano un'inchiesta Sofres al di là e una Doxa al di qua delle Alpi. I francesi sostengono che spostare le lancette dell'orologio avanti di 60 minuti sconvolge i ritmi biologici; 64 italiani su 100 si dichiarano favorevoli alla «sconvolgimento».

Alle statistiche si affiancano, com'è tradizione, i pareri degli esperti. Se i medici di Francia dichiarano (nel 47 per cento dei casi) che il virus delle ore lunghe — la sindrome da ora legale — si chiama «crono-stanchezza» e si dicono allarmati perchè nel periodo in cui le lancette subiscono il forzoso spostamento si nota una maggior richiesta di medicinali per curare le insonnie, soprattutto nei bambini, i loro colleghi italiani minimizzano.

Roberto Gualtierotti, direttore del Centro di Medicina Biocliniatica di Milano non usa mezzi termini per giudicare l'uscita dei francesi: «E' una balla. Mi fa venire in mente il mostro di Loch Ness».

E continua: «Lo spostamento di un'ora non scombussola il ritmo sonno-veglia. In trent'anni di attività non ho mai avuto segnalazioni epidemiologiche di danni al riguardo». Si dichiara d'accordo Antonio Grieco, direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Milano: «Rischi di disadattamento ce ne sono piuttosto per i turni troppo ravvicinati in fabbrica, quando i ritmi sonno-veglia si ribaltano ogni 10 giorni o addirittura ogni 3».

Tutti, o quasi, osservano che per avere qualche problema ci vorrebbe almeno un passaggio di sei ore, come avviene ad esempio dopo viaggi transoceanici, con il cambio di fuso orario.

Stiamo dunque perdendo il rapporto con le scadenze naturali? Raffaele Morelli, psichiatra e psicosomatista dell'Istituto Riza di Milano, non ha dubbi: «L'ora legale sconvolge i ritmi biologici. Ma non focalizzerei il problema sulle lancette. Ben altri sono gli attacchi che portiamo, nella cultura di oggi, alle nostre cadenze naturali. Stare davanti al televisore quattro ore, di notte, non è forse un sovvertimento del rapporto tra il corpo, la natura, il sonno, la veglia, la luce e il buio?».

Ma perché alcune persone ne risentono di più, mentre per altre il problema è superato? «Dire che "ne risentono" significa che ne prendono coscienza. Dipende dal tipo di sensibilità di ognuno. C'è chi ha messo in atto tali barriere di controllo da non essere più toccato dai ritmi naturali, e non soltanto da quelli che riguardano l'ora solare. Diverso è il discorso per chi, invece, "ne risente". Molti disturbi non sono tanto sintomi di squilibrio fisico, quanto invece tentativi di riequilibrio».

Domenica, alle due, per decreto del presidente della Repubblica, l'ora cambierà. La stessa cosa accadrà, contemporaneamente, negli altri Paesi Cee. Si tornerà all'ora solare il 30 settembre prossimo, dopo 189 giorni.

E in Francia? Per ora, come ha annunciato l'Eliseo, si rispetterà l'ora legale 1990, ma questa potrebbe essere l'ultima volta. E se qualcuno avesse dubbi su chi si assumerà il ruolo di Paese-rompiscatole nell'abbraccio europeo del '92 può togliersili fin da udesso. Cenare un'ora prima fa risparmiare energia? L'Enel ha "bruciato" 600 mila kilowattora in meno, nell'89, per un consumo totale di 176 miliardi? Che importa ai francesi? Loro hanno le centrali nucleari. Quelle, di sicuro, non disturbano il ritmo biologico. Tutt'al più possono annientarlo. Ma questo è un altro discorso.

Daniela Daniele

IN CONCERTO

Joan Baez e la Makeba a Torino

TORINO ■ Due artiste brave, ma diversissime tra loro, saranno a Torino nelle prossime settimane. Joan Baez terrà infatti un concerto al Teatro Colosseo il 19 maggio: i prezzi dei biglietti non sono stati ancora stabiliti. Ma, secondo quanto ha fatto sapere la direzione del teatro di via Madama Cristina, non saranno affatto cari.

Prima ancora della mitica Joan è previsto l'arrivo di una grande artista sudafricana, che al Festival di Sanremo ha cantato la versione inglese della canzone di Caterina Caselli. Miriam Makeba sarà infatti a Torino (sempre al Colosseo), tra un mese circa, il 27 aprile: il concerto sarà organizzato dal promoter locale Good Music.

Joan Baez

Miriam Makeba

GOVERNO A CACCIA DI SOLDI

Il totocalcio fa gola al ministro (con gran gioia del toto-nero)

ROMA ■ Allarme al Coni: l'idea di Fernando Facchiano, ministro dei Beni Culturali e Ambientali, secondo il quale il 2 per cento del montepremi del Totocalcio dovrebbe essere sottratto alle sue normali destinazioni per essere devoluto al dicastero in questione, ha già provocato forte preoccupazione. Si teme infatti che gran parte degli scommettitori, meno lusingati di prima, finirebbero per orientarsi verso il Totonero provocando una forte riduzione del gettito settimanale.

Facchiano illustrerà la sua proposta nel corso della seduta del Consiglio dei ministri che si terrà oggi: non ci sono fondi per la conservazione e il ripristino dei monumenti e delle opere d'arte — dirà il ministro — e si potrebbero reperire i finanziamenti necessari sottraendoli dal montepremi del Totocalcio. Un modo indubbiamente semplicistico per ovviare a croniche carenze dello Stato.

In effetti, non sembra molto probabile che l'ipotesi contenuta nella proposta di Facchiano venga accolta: i proventi delle giocate, infatti, sono già stati sensibilmente decurtati e ai vincitori non rimane che il 38 per cento dell'incasso, una percentuale piuttosto esigua in quanto il 26,8 viene incamerato dallo Stato, il 3 viene destinato all'Istituto del Credito Sportivo e il 32,20 finisce nelle casse del Coni.

Il pericolo che gran parte degli scommettitori, delusi per l'ulteriore assottigliarsi dell'entità delle vincite, decida di optare per il Totonero, sfidando i rigori della legge, in caso di accoglimento della proposta-Facchiano diventerebbe davvero concreto: i «clandestini», infatti, pagano subito ed esentasse e le loro offerte diventano così indubbiamente più allettanti.

Oggi, frattanto, dovrebbero essere varate le quattro schedine che si riferiranno ai campionati del mondo: il presidente del Coni, Gattai ha confermato che una percentuale consistente del relativo introito, corrispondente a una somma di 50-60 miliardi, verrà utilizzata per risarcire le società maggiormente danneggiate dai lavori per il Mondiale: si tratta di Roma, Lazio, Fiorentina, Samp, Genoa e Palermo.

Walt Disney, ossia il Pautasso che abita in Provincia Granda

Incontro con il cartoonist Silvio, 34 anni, autore di film d'animazione. L'amicizia con Bozzetto e Manuli; gli spot realizzati in proprio seguendo le suggestioni di Rabbit

FOSSANO ■ Oggi pomeriggio nella bella sede dell'Università della Terza Età (in Salita al Castello) si terrà un incontro con il cartoonist Silvio Pautasso, trentaquattrenne autore di films d'animazione (soprattutto per spots pubblicitari), che parlerà della sua attività (alquanto «insolita» nel panorama piemontese) alla platea dell'Unitre per le assemblee mensili organizzate dall'eclettico Beppe Maiolino.

E non è un caso che Pautasso parli a Fossano: qui, da due anni, si tiene infatti in giugno l'ironico festival degli «Umoristi Doc» (anch'esso animato dall'instancabile Maiolino, poliedrico 'maestro' tutt'altro che in pensione) che, dopo aver presentato i «satirici» piemontesi ha proposto il gemellaggio con i compagni di penna e matita liguri e ora annuncia l'incontro con i «maledetti toscani». Ma, al momento, è tutto avvolto nell'ironico fumo del dopo-elezioni per cui si vedrà...

Per intanto ecco Pautasso che, subito, tiene però a precisare la profonda differenza che c'è fra fumetti e cinema d'animazione (i cartoni animati, per intenderci): i primi procedono per tavole, anche per singole illustrazioni com'è in genere per la satira, i secondi avanzano macinando un'incredibile quantità di disegni, arrivando a 900 disegni per un minuto di filmato.

E, in ogni caso, si tratta di filosofie narrative diverse.

Nato a Nichelino ma residente a Castellar (all'imbocco della valle Bronda, nel Cuneese) Pautasso ha iniziato a «fare» cartoni animati trasformando in lavoro una passione.

«E' così — ci spiega —; realizzavo i miei disegni in casa e poi li riprendevo con la cinepresa, fotogramma per fotogramma, in modo molto artigianale, autarchico».

E continua: «Quando mi sono sentito un poco più sicuro sono andato a Milano dove ho fatto vedere i miei "filmati" a Bruno Bozzetto e, a furia d'insistere, ho ottenuto i primi lavori dalla sua casa di produzione».

Il cartoonist Silvio Pautasso
A fianco: Francesca Dellera protagonista dello spot IP su un'auto disegnata e animata

Bozzetto è certamente il «top» dei films animati in Italia e in Europa, come dimostrano i premi internazionalo vinti dalle sue opere.

Avere quindi la sua fiducia ha spronato sempre più Pautasso che, in questi anni, ha lavorato anche per Guido Manuli e prodotto spots in proprio: sulle tivù private, ad esempio, circola un suo bel video pubblicitario per un mobilificio realizzato seguendo le suggestioni di Roger Rabbit.

Molte, del resto, sono le campagne pubblicitarie nazionali che l'hanno visto all'opera: dagli spots per la «IP» con la Dellera su un'auto disegnata e animata, alla linea della «Ferrero» con i personaggi Disney, a messaggi per la Fiat.

In televisione ha lavorato alle sigle di «Discoring», «Il Milionario», «Fantastico», «Conto su di te» mentre per il cinema è intervenuto professionalmente per il film «32 Dicembre» di Luciano De Crescenzo.

Ma Silvio Pautasso (padre di quattro bambini) non dimentica il suo amore per il Saluzzese dove viva per scelta, pur dovendo «pendolare» continuamente con Milano, Bergamo, Modena...

Così ha realizzato la marmottina simbolo dell'associazione «Casteldelfino Viva», alta valle Varnita, nonché il simpatico personaggio (anch'esso roditore ma «trasformista») che sintetizza l'immagine dell'Azienda di promozione turistica del Saluzzese. E la creatività non è certo ancora andata in pensione...

Alberto Gedda

NOTIZIE

Corrado Alunni, ex Pl: presto la semilibertà

BRESCIA ● Pena ridotta di settecento giorni all'ex leader di Prima Linea, Corrado Alunni, che attualmente può già lasciare il carcere di Bergamo per recarsi al lavoro (come archivista presso l'Enaip, ente di istruzione professionale delle Acli°. Alunni ha così scontato metà della condanna complessiva, condizione necessaria per poter usufruire della semilibertà (se il giudice gliela concederà, avrà l'obbligo di tornare in cella soltanto per la notte). Alunni fu arrestato nel settembre del '78 ed ha alle spalle una condanna a ventidue anni e mezzo. L'ex leader di Prima Linea sta anche per laurearsi in Statistica.

Due chiavi segrete nel giallo Ligato

ROMA ● Dalle indagini sulla morte di Lodovico Ligato, ex presidente delle Ferrovie, sono saltate fuori due chiavi di cassaforti. Ma non si sono trovate le due casseforti da aprire con le chiavi in questione. La famiglia non ha saputo dare spiegazioni e nemmeno le ricerche nelle banche hanno dato esito positivo. S'infittisce così il «giallo Ligato»: le piste, [illegible] o quella locale, con sullo sfondo il «decreto Reggio» e i grandi sogni imprenditoriali dell'ex presidente delle Ferrovie, sembrano finite, è il caso di dire, su un binario morto.

Madre Coraggio nel traffico-droga?

NAPOLI ● Ersilia D'Afflitto, una delle «madri coraggio» che si battono contro la droga, è stata arrestata, ma poi subito rilasciata (rimane comunque nella posizione di indagata) perché non sono stati rilevati indizi tali da lasciarla in carcere. Da cinque mesi il telefono della sua abitazione era sotto controllo: il figlio Giuseppe è stato arrestato perché sorpreso con tre quintali di hascisc; un'altra figlia, Carmela, è rimasta coinvolta nella stessa inchiesta antidroga. Ersilia D'Afflitto, molto attiva nella lotta contro lo spaccio della droga (assieme ad altre «madri coraggio» era stata ricevuto anche dal Presidente Pertini) sembra non essere riuscita a trasferire la sua lotta anche in casa sua. E non è ancora chiaro quali posizione abbia assunto nei confronti dei figli spacciatori (molte «madri coraggio» sono arrivate anche a denunciare i propri figli). La D'Afflitto fa parte del comitato anti-droga costituito fin dalla metà degli anni Ottanta.

Il pci cambia simbolo a San Marino

SAN MARINO ● I tre monti di San Marino, la colombe della pace disegnata da Picasso, la scritta tutto intorno: «Partito progressista democratico sammarinese» e, all'interno del simbolo, «Lavoro e socialismo». E' il nuovo «marchio» del pc di San Marino che sarà proposto al congresso di fine aprile, dopo essere stato approvato a larghissima maggioranza dalla base degli iscritti.

PARLA CARDETTI, EX SINDACO PSI DI TORINO

«Craxi mi sta bene, i craxiani meno...»

Sui rapporti con i comunisti: «Troppa prudenza, ma doveva per forza fare così»

RIMINI ● Ma la sinistra socialista non si arrende, continua a sottrarsi all'onda montante della grandeur craxiana. Pur dopo il discorso col quale il segretario ha aperto ieri la conferenza programmatica del psi, come rivela Giorgio Cardetti in questa intervista. Anche se, per la verità, l'ex sindaco di Torino sembra avercela più con i craxiani che con Craxi.

Onorevole Cardetti, che cosa non le è piaciuto nella relazione di Craxi?

«Mi ha soddisfatto la sua affermazione in favore dell'unità socialista, che è certamente un obiettivo da raggiungere. Ma quando poi ha aggiunto che è sbagliato puntare a generiche alternative perché ciò sarebbe improduttivo, mi è piaciuto di meno.

Per voi della sinistra invece, non deve essere così?

«Se è indubbio che quello dell'unità socialista è l'obiettivo da perseguire, è anche vero che non se ne deve fare un mito senza compiere passi concreti per l'avvicinamento tra le forze della sinistra».

Vuol dire che Craxi poteva anche essere meno prudente nei confronti del pci, a proposito dell'alternativa?

«Forse Craxi, che è il segretario del partito e che soprattutto ha una grossa vocazione di statista, doveva mantenere una certa dose di prudenza. Ognuno deve fare la sua parte. Ma quello di cui mi rammarico è che poi troppi craxiani in realtà restano molto indietro sul piano politico, rispetto alle indicazioni che il segretario lancia».

Ha notato che Craxi ieri non ha detto nulla sulle giunte locali che usciranno dalle prossime amministrative? Secondo lei è una scelta tattica?

«Craxi come sempre va in crescendo, ieri ha solo introdotto, domenica concluderà. E per domenica c'è da aspettarsi qualcosa anche su questa materia».

Crede che questa conferenza servirà a far migliorare i rapporti tra la minoranza di sinistra e la maggioranza del segretario?

«Credo di sì, almeno sul piano politico. Perché le proposte contenute nelle tesi a proposito del tema più importante di questa conferenza, cioè le riforme istituzionali, coincidono largamente con quelle che proprio la sinistra da più tempo avanzava. Proprio io, intervenendo al congresso dell'Ansaldo, dissi come non si doveva considerare inconciliabile l'elezione diretta del presidente della Repubblica con un meccanismo elettorale che agevolasse le aggregazioni di forze in uno schema tendenzialmente alternativo. Bene, questa è una proposta che oggi viene lanciata da tutto il partito».

Però a Torino, i rapporti tra voi e la maggioranza non sembrano affatto migliorati. Non avete una questione aperta anche sulla formazione delle liste elettorali?

«Questo rientra in quel discorso sui molti craxiani che sono più realisti del re. Soprattutto quando interpretano in termini di potere, o magari volontà di prevaricazione, quello che semmai dovrebbe essere, se tale, una prevalenza di posizione politica. Questi problemi a Torino ci sono stati, e in parte ci sono ancora. Noi naturalmente non facciamo del pietismo, né chiediamo regali. Chiediamo però che un partito che è sempre stato pluralista, e che dal pluralismo si è arricchito, debba poter rappresentare con pari dignità tutte le sue posizioni».

Chi è il vostro futuro sindaco di Torino?

«Noi non facciamo mai problemi di persone. Speriamo che l'elettorato crei le condizioni perché i socialisti abbiano più forza, e che tra i socialisti vengano elette quelle persone che hanno dimostrato con la coerenza dei loro atteggiamenti di credere realmente in una politica di riforme. E speriamo che possa nascere una coalizione più omogenea e operativa di quella che c'è stata in questi anni: quella che ha indotto me sindaco a lasciare, e che poi ha indotto compagne e compagni a me vicini a lasciare i loro incarichi, visto che il programma da noi prodotto non trovava realizzazione».

Torniamo qui a Rimini, dove anche ieri sera per Craxi non c'era poi tanta gente. E' vero che i delegati sono stati precettati?

«No, non è affatto vero. Occorre ricordare che questo non è un congresso, ma solo una conferenza programmatica. Poi siamo a metà settimana, in giorni lavorativi. E infine c'è una campagna elettorale ormai aperta, e molti candidati in pectore hanno preferito restare nella loro città a contatto con l'elettorato. Comunque la sala ieri era colma, e non mi risulta che ci siano state precettazioni».

Gianni Pennacchi

Bettino Craxi

Giorgio Cardetti

SEP
Pollution
ELITA E AMBIENTE
13° Salone Internazionale dei Servizi Pubblici - Tecnologie per i Servizi Urbani e per la lotta contro gli inquinamenti
FIERA DI PADOVA - 1-5 APRILE 1990
5 giornate di studio con oltre 200 relatori:
- Rifiuti solidi urbani ed industriali
- Agricoltura ed ambiente
- Risorse idriche
- Inquinamento atmosferico e industriale
- Energia ed ambiente
Tutto quello che si può fare subito, per la città e l'ambiente
Proposte tecnologiche per l'azienda pubblica e privata
450 espositori
75.000 mq. di mostra

Orario ingresso 9.00 - 18.00
Tel. 049/840111
Fax 049/840070
D.G.R. 3588 del 23-6-89
Disegno Nicola Russo

RICERCA

La Cisl-Lombardia: «Senza immigrati rischiamo una dura recessione»

MILANO ■ La Regione Lombardia rischia una grave recessione economica e solo gli immigrati extracomunitari potranno salvarla dalla crisi. Sono i risultati controcorrente delle analisi demografica condotta dalla Cisl: secondo i ricercatori, l'economia lombarda alla soglie del 2000 ha una assoluta necessità di nuova manodopera. Nei prossimi 15 anni, servono 600 mila lavoratori per evitare la recessione.

Spiega Zaverio Pagani, segretario regionale Cisl: «Lo studio dimostra come le aperture del sindacato verso gli immigrati siano basate su precisi messaggi che arrivano dal mondo del lavoro. Ma la Lombardia deve attrezzarsi anche in questo settore: spesso alle promesse di intervento pubblico non corrispondono i fatti».

NEL VERONESE

«Non leggete Famiglia Cristiana»

Prete veneto contesta il settimanale per una risposta sul divorzio

VERONA ● Sorpresa tra i fedeli della parrocchia di S. Maria Assunta, a Golosine: in fondo alla chiesa domenica hanno cercato inutilmente «Famiglia Cristiana». La spiegazione è presto arrivata dal pulpito. Il parroco don Luigi Magrinelli ha spiegato ai fedeli di non condividere la risposta di don Leonardo Zega, direttore del settimanale cattolico (un milione e 200 mila copie vendute) a una lettrice, a proposito dell'atteggiamento della Chiesa nei confronti dei divorziati, tanto da invitarli a mandare al mittente il numero contestato.

«Amo un ragazzo divorziato e lo voglio sposare, ma la Chiesa non concede a chi è separato di rifarsi una vita cristianamente». Un problema delicato. Don Zega, dopo aver scritto alla lettrice ingiustiate che la Chiesa «non è la padrona, bensì l'amministratrice dei sacramenti», l'ha confortata ricordandole che «quando la Chiesta non concede a chi contrae seconde nozze di celebrarle sacramentalmente per non essere infedele al mandato di Cristo, essa non vuole per questo chiudere la porta alla grazia del Signore. Che ha ai canali privilegiati come i sacramenti, ma non percorsi obbligati...». E ancore: «Abbiamo bisogno di una ventata di fantasia — ha scritto don Zega — che spazzi via questa cappa di depressione che paralizza tanti credenti intenzionati a non far naufragare, insieme al matrimonio, anche la loro vita religiosa».

Insomma, nessuna porta chiusa ai credenti. Un'«apertura» che evidentemente non è però piaciuta a don Luigi. Ma alla redazione di «Famiglia cristiana» si sdrammatizza: «Il caso è già risolto: don Zega e don Luigi in un colloquio telefonico hanno già chiarito tutto: nella risposta veniva ripreso, a proposito della grazia, San Tommaso...». Sul prossimo numero, il tema della polemica, sarà affrontato dal vescovi di Ancona, Dionigi Tettamanzi, noto per la sua rigorosa ortodossia. Ma dalla sede di Alba affiora anche un certo disagio per questo episodio: «Molti, anche tra i sacerdoti, spesso si limitano a leggere le reazioni di altri giornali senza documentarsi alla fonte, come è anche successo con il caso dei «63 teologi» (ndr: su cui ma intervenuto il card. Ratzinger)». Che diano un po' fastidio quei tanti lettori?

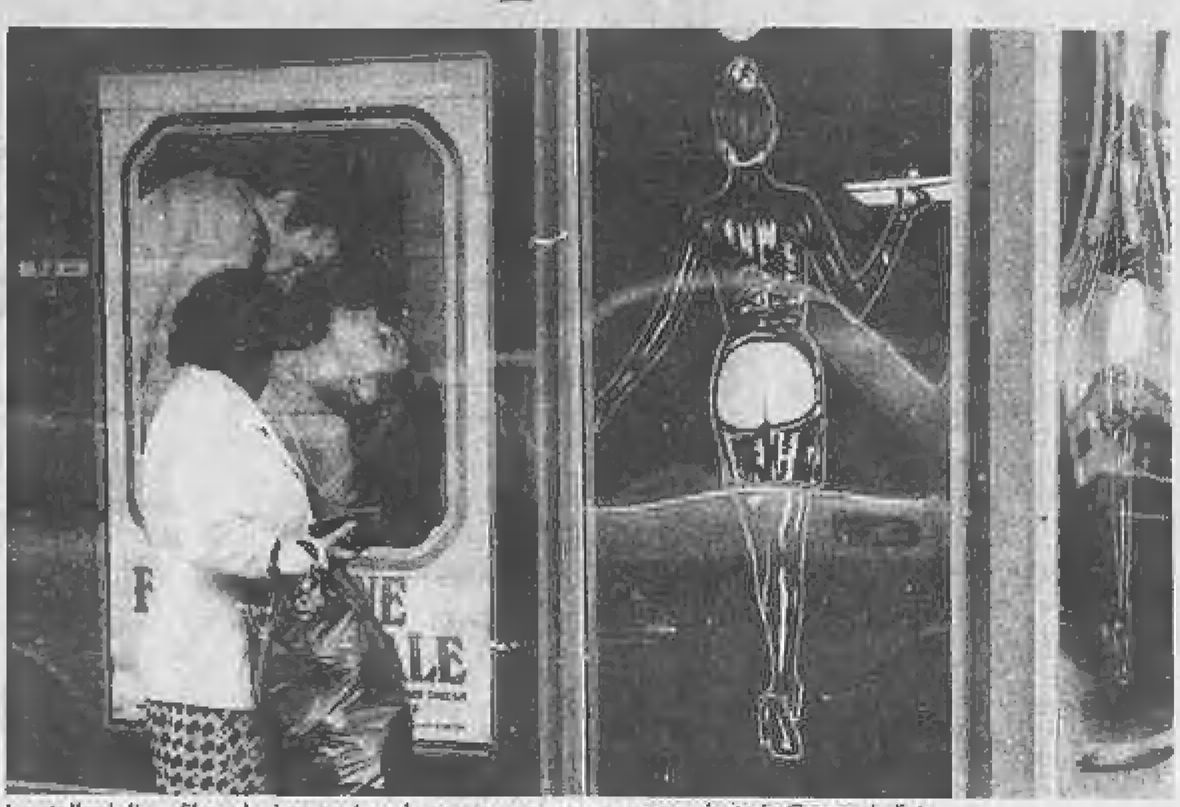
st. c.

Il cardinale Ratzinger

CAM
CAM di Dello Cortini
COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
PORTE CORAZZATE
MAGNUM
Borgo S. Pietro MONCALIERI (TO)
C.so Dante 6 - Tel. 011 606.1747

Un'ondata di pubblicazioni «spinte» arriva in Rdt

L'erotismo passa il Muro


I cartelloni di un film a luci rosse. Le sale porno non sono ancora arrivate in Germania Est

BERLINO ■ Per le strade disadorne della Germania orientale corrono autocarri carichi di giornali patinati «per soli uomini» venuti da Ovest, messaggeri di una prossima rivoluzione dei costumi.

L'unificazione dei due Stati tedeschi passa anche attraverso l'omologazione del vivere quotidiano; la commercializzazione del sesso, fenomeno diffuso tanto nella Germania dell'Ovest quanto negli altri Paesi della sfera occidentale, è invece ancora praticamente sconosciuta nella Rdt solo ora uscita da 40 anni di regime comunista.

Con l'abrogazione recente della legge che proibiva l'importazione della stampa dell'Ovest, la Rdt si è aperta ad ogni tipo di pubblicazione, ivi comprese quelle di nudo e con la sola esclusione della pornografia «hard».

E' quindi con il crisma della legalità e con gli automezzi dell'amministrazione postale, incaricata della distribuzione della stampa, che i vari «Playboy» e «Penthouse» — per citare i pionieri internazionali del settore — raggiungono i loro lettori: per ora soprattutto per abbonamento o nei negozi dei grandi alberghi dove si acquista in valuta pregiata, ma in futuro certamente anche nei chioschi dei giornalai, oggi adorni di periodici dal volto austero, tipici del passato regime.

L'erotismo di massa si afferma anche attraverso i negozi specializzati: quelli di Berlino Ovest hanno attirato [illegible] pochi curiosi dall'Est, dopo il crollo del Muro, lasciando indovinare le potenzialità di un mercato tutto da sfruttare.

Di queste potenzialità è certamente ben consapevole Beate Uhse, l'«imperatrice del sesso» come viene definita nella Rfg, dove è a capo di una vasta e florida catena di «sex shop».

I supermercati del sesso non hanno ancora preso piede a Berlino Est: qui gli spazi commerciali sono tuttora gestiti dallo Stato secondo i principii dell'economia pianificata. Ma in vista delle privatizzazioni annunciate sono già state avanzate richieste di licenze, non pregiudizialmente respinte.

Il nuovo clima si respira già in alcune parti della capitale tedesco-orientale: ad esempio in quel «Nikolai-Viertel» («Quartiere di San Nicola») dove gli edifici vengono demoliti e ricostruiti in base non più a schemi architettonici ispirati al socialismo reale ma riprendendo in chiave moderna lo stile della Berlino anteguerra. In questo quartiere neoclassico, considerato molto in voga, le vetrine dei negozi di abbigliamento femminile presentano capi disinvolti, ricchi di trasparenze, spacchi e scollature ardite.

La moda intima è colorata, vaporosa, leggera di trine, ridotta. Molte sono le berlinesi ferme davanti a queste vetrine mentre altrove solo occhiate distratte ricevono gli allestimenti che presentano la robusta e opaca corsetteria tradizionale, funzionale ai «Kombinat» — i grandi complessi industriali cui il passato regime aveva affidato le sue fortune — e come questi destinata a passare in soffitta.

Sui cambiamenti di stile di vita all'Est è indicativa la proposta avanzata da una società di pubblicità tedesco-occidentale secondo cui una parte del Muro di Berlino potrebbe venir trasformata in un grande cartellone per la pubblicità.

Il quotidiano di Berlino Est «Neues Deutschland» scrive oggi che l'amministratore delegato della società, Andreas Dademasch, ha ottenuto un'opzione su mille metri lineari della costruzione, fra la stazione centrale di Berlino Est ed il ponte Oberbaum. «Vogliamo — ha detto Dademasch — che esso rimanga in piedi come una specie di monumento. Ma vogliamo anche utilizzarlo commercialmente per la pubblicità di imprese della Rfg e della Rdt».

Pubblicità di spettacoli erotici in Germania Ovest

NEL KOSOVO

Avvelenati 400 ragazzi?

Misteriosa intossicazione scatena incidenti etnici

BELGRADO ● Una misteriosa intossicazione, di cui ieri sono stati vittima più di 400 ragazzi di etnia albanese, ha scatenato nuovi incidenti nella provincia jugoslava del Kosovo. L'assedio a un commissariato di polizia, aggressioni contro esponenti della minoranza serba e montenegrina, l'occupazione di una sezione del partito comunista, sono soltanto alcuni degli episodi che ieri sera hanno avuto per teatro Podujevo, una cittadina a 30 chilometri a Nord del capoluogo Pristina, dove ieri centinaia di studenti della locale scuola media sono finiti in ospedale per i sintomi di un apparente avvelenamento. Il professor Aljus Gasi, preside dell'Università di Pristina, parla di 417 giovani ricoverati, molti dei quali nella capitale.

L'agenzia jugoslava «Tanjug» ha reso noto che circa 4000 albanesi, che nel Kosovo rappresentano la maggioranza della popolazione, sono scesi in piazza lasciando subito capire che i loro intenti erano tutt'altro che pacifici.

Almeno sedici persone, di nazionalità serba o montenegrina, sono state percosse, un treno è stato bloccato sui binari e i passeggeri dileggiati e minacciati, una sede del partito comunista è stata presa d'assalto e danneggiata. La «Tanjug» aggiunge che circa 200 albanesi hanno stretto d'assedio un commissariato e circondato un'ambulanza gridando: «Avete avvelenato i nostri figli».

I medici che ieri hanno visitato i ragazzi, portati in ospedale con fortissimi dolori allo stomaco, non sono stati in grado di chiarire l'origine dell'intossicazione e le autorità hanno ordinato l'apertura di un'inchiesta. I sanitari che hanno esaminato i casi più gravi hanno riscontrato, come sintomi comuni, l'arrossamento degli occhi e problemi alla respirazione. Non è stato comunque diramato il comunicato ufficiale più volte preannunciato dalle autorità.

In massima parte, gli studenti sono tornati a casa dopo essere stati visitati e per tutta la giornata la radio ha diffuso messaggi nel tentativo di tranquillizzare la popolazione e di disinnescare un clima che andava facendosi esplosivo.

Le voci più incontrollate si stavano infatti diffondendo nella cittadina. Alcune parlavano di veleno immesso nella rete idrica, altre di sostanze tossiche collocate da ignoti nei locali della scuola frequentata dai ragazzi che si sono sentiti male.

I disordini di ieri sera minacciano di riaccendere la miccia delle tensioni etniche da sempre latenti nella turbolenta provincia jugoslava. Nel gennaio e nel febbraio scorsi, gli scontri tra albanesi e serbi hanno provocato una trentina di morti e centinaia di feriti.

Il Kosovo fa parte della Repubblica serba, ma per l'80 per cento è abitato da una popolazione di origine albanese. La provincia chiede da tempo una maggiore autonomia e lo scorso anno il Parlamento serbo adottò un emendamento costituzionale che, invece, la riduceva ulteriormente. Da allora la situazione si è progressivamente aggravata e gli incidenti si sono moltiplicati.

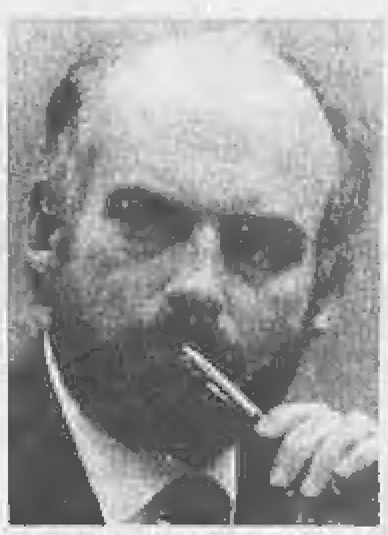
PER L'INQUINAMENTO DA PETROLIO

Assolto il capitano della Exxon Valdez

NEW YORK ■ Joseph Hazelwood, il capitano della superpetroliera «Exxon Valdez», il cui arenamento causò la più grave dispersione di petrolio mai registrata negli Stati Uniti, ieri sera è stato riconosciuto innocente di tre dei quattro capi d'accusa per cui è stato sottoposto a processo di fronte alla Corte penale di Anchorage, in Alaska.

Hazelwood, di 43 anni, è l'unica persona chiamata a rispondere delle gravi [illegible] correlate alla disastrosa dispersione di greggio che fece subito seguito all'improvviso arenamento della superpetroliera a ridosso del Canale Prince William Sound, in Alaska, all'alba del 24 marzo '89.

Hazelwood è stato riconosciuto colpevole di «negligenza» in relazione alla dispersione del greggio, ma innocente delle altre tre e più gravi accuse, fra cui quella d'aver diretto le manovre della nave in stato di ubriachezza. Il reato di «negligenza» prevede una possibile condanna a 90 giorni di detenzione e un'ammenda di 1000 dollari.


Il capitano Joseph Hazelwood

Il verdetto dei dodici giurati, sei uomini e sei donne che hanno deliberato per circa undici ore, si è avuto a due giorni dal primo anniversario della dispersione di petrolio che nel giro di pochi giorni contaminò circa 1800 chilometri della costa meridionale dell'Alaska.

AUSTRALIA

Gli rimettono il cuore in petto

MELBOURNE ● Sensazionale duplice intervento chirurgico in Australia, per correggere un'anomalia cardiaca congenita su un bimbo nato con il cuore completamente esterno al corpo. Una équipe cardiochirurgica pediatrica del Royal Children's Hospital di Melbourne ha dovuto dapprima creare la cavità toracica cordiale, riparare il cuore che presentava difetti interni e inserirlo in posizione corretta.

E' la prima volta che viene eseguita un'operazione così complessa. La storia clinica conosce 44 casi di bambini nati nel mondo con un cuore così detto «ectopico», cioè, situato in sede diversa dalla normale. Si sa che solo sette sono sopravvissuti, ma in ciascuno di questi casi di sopravvivenza, si è trattato di cuori parzialmente ectopici, cioè, protuberanti dalla cassa toracica.

Il bimbo nato a Melbourne si è invece presentato alla nascita con il cuore completamente esterno al corpo e l'intervento dei chirurghi ha dovuto rispettare certe caratteristiche, quali la rapidità operativa, la creazione di uno spazio [illegible] all'interno del corpo, la correzione di [illegible] endogeni cardiaci e il [illegible] di una situazione [illegible].

Il bimbo ora si trova in terapia intensiva post-operatoria [illegible] prognosi [illegible]. Il piccino [illegible] pravvivenza, ma [illegible] no che possa [illegible] mente, dato che l'intervento chirurgico [illegible] aspettative. Il nome del piccolo paziente è Daniel Wengier, figlio di Rita Thomas, [illegible] all'Università di Melbourne, e di Alex Wengier, di 40 anni.

La venuta di Daniel al mondo con una situazione anomala dell'apparato cardio-circolatorio era attesa, perché gli esami e le analisi pre-natali sin dal quarto mese di gestazione avevano segnalato l'anomalia. Tutto era pronto. Appena venuto alla luce attraverso taglio cesareo con un anticipo di alcune settimane per prevenire un arresto o una crisi cardiaca, il neonato è stato [illegible] e portato in sala operatoria.

BUSINESS

Scozzese vende sabbia agli arabi

ALLOA ■ Non è napoletano. Si chiama John Keddie, è un agricoltore di Alloa, nella Scozia sudorientale.

Ha allargato il suo giro di affari all'estero: vende infatti la sabbia del suo podere ai sauditi, che hanno scoperto che la composizione è ideale per i sistemi di filtraggio dell'acqua e i filtri delle piscine del loro paese, quasi interamente deserto.

«La loro sabbia, non ha la forma giusta, perché i granelli sono sferici» ha spiegato Keddie. «I nostri granelli scozzesi, invece, sono cubici, con gli angoli smussati; e poi la nostra sabbia è molto più dura di quella che si può facilmente trovare in Arabia Saudita, e quindi non si frantuma dentro i filtri».

L'intraprendente scozzese ha raccontato di aver scoperto le «potenzialità» della sua sabbia un paio di anni fa, e di aver cominciato vendendola alle vetrerie britanniche; poi sono venuti i sauditi, e il mercato ha subito prosperato.

EVASIONI

Lascia il gemello in cella

BOSTON ■ Un diciannovenne detenuto per rapina ha scambiato gli abiti con il suo gemello che si era recato a trovarlo in carcere, uscendo tranquillamente dal portone principale e lasciando il fratello in «ostaggio»: è accaduto a Boston, e le guardie si sono rese conto dello «scambio» solo quando un compagno di cella ha fatto loro notare che il nome che il detenuto aveva tatuato sul collo non era più Anthony, ma Terry — quello del gemello, appunto.

Terry Litton è ora nei guai: accusato di concorso in evasione, si è visto rifiutare la libertà condizionata, e sarà processato per direttissima: «Sono stati sempre due mattacchioni», ha sospirato il padre, «ma temo che stavolta la polizia non ci troverà niente da ridere».

«Anche a scuola facevano lo stesso», ha aggiunto la madre: «avevano l'etichetta con il nome cucita su tutti i vestiti, ma si scambiavano gli abiti per disorientare gli insegnanti».

Profilo di una 1.100 davvero conveniente.

UNO CS '90 L. 8.610.000

La Uno CS '90 vi piacerà sicuramente. Anche se non siete venali, il suo prezzo, dovete ammetterlo, ha un certo fascino... Pensate, è il più basso d'Italia per un'auto di questa cilindrata. Con un motore di 1116 cc, una potenza di 58 CV Din, una velocità max. di 150 km/h, e un prezzo di 8.610.000 lire IVA inclusa, Uno CS '90 ha tutti i numeri giusti per piacervi. FIAT

Il denaro che sa muoversi e lavorare non accetta frontiere.

Per cogliere anche nelle più importanti borse estere le più interessanti opportunità di investimento, Dival ha lanciato due fondi comuni internazionali:

Adriatic Bond Fund, obbligazionario e Adriatic Global Fund, azionario. Due prodotti specializzati che affiancano altri fondi Dival - fra i quali Gestiras, Multiras, Tre R e Rasfund - creando la forza di un'esperienza completa, per far [illegible] il vostro risparmio anche all'estero.

Per informazioni chiamate il vostro Consulente Dival o, al costo di un solo gettone, telefonateci: [illegible] 2-4023

DIVAL

PER FORZA AL VOSTRO RISPARMIO.

GRUPPO BAS

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi GESTIRAS, MULTIRAS, RENDIRAS, COMMERCIO TURISMO, ADRIATIC GLOBAL FUND, ADRIATIC BOND FUND, TRE R, RASFUND e dei Servizi di Amministrazione Fiduciaria di Beni COFINA. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data: 20.06.1988, 20.06.1988, 10.06.1988, 07.06.1988, 05.01.1990, 05.01.1990, 25.02.1987, 07.07.1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 1017/41/F - 1018/42/F - 1019/111/F - 1020/112/F - 1002 - 996/602/B - 997/604/B - 1464/1013-1014/B - 1465/1015-1016/B - 831/182/A - 832/183/A - 629/190/A - 630/191/A - 1038/158/C. AVVERTENZE: L'investimento nei Fondi GESTIRAS, MULTIRAS, RENDIRAS, COMMERCIO TURISMO, ADRIATIC GLOBAL FUND, ADRIATIC BOND FUND, TRE R, RASFUND e nei Servizi di Amministrazione Fiduciaria di Beni COFINA non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti, di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Società di mutuo soccorso ha 140 anni di vita

L'anniversario sarà festeggiato domenica prossima a Savigliano. Una legge della Regione, approvata la settimana scorsa, per la tutela di questi sodalizi fra lavoratori

I consiglieri Guido Bonino (sopra) e Mario Bruciamacchie (a sinistra) sono stati i relatori della legge regionale che tutela le Società di mutuo soccorso.

SAVIGLIANO ■ La classica ciliegina sulla torta: è l'approvazione, da parte del Consiglio della Regione Piemonte in una delle ultime sedute, della legge regionale di «Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di mutuo soccorso» che cade proprio quando una delle più antiche di queste associazioni ancora in attività, ossia quella di Savigliano, festeggia i 140 anni di vita, con una serie di manifestazioni che prendono il via domenica prossima. La legge (che ricalca in pratica quella presentata dall'assessore alla Cultura Enrico Nerviani e ha avuto come relatori i consiglieri Guido Bonino della dc e Mario Bruciamacchie del pci) prevede tra le altre cose l'istituzione di un Centro studi e documentazione delle Società di mutuo soccorso, una serie di contributi per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà e delle sedi sociali, il rinnovo degli arredi e degli impianti.

Del sodalizio di Savigliano si ha notizia nel 1850, quando un articolo della «Gazzetta del Popolo» annuncia che «anche in questa città, come già in molto altro, si è stabilita la Società di mutuo soccorso e istruzione per gli operai». Gli inizi sono descritti in un volume, curato da Giovanni Galli per i tipi della Tipografia Saviglianese, uscito un paio di anni fa. Non un «libro alla memoria», ricorda nell'introduzione il presidente Mario Maccagno, ma la storia di una delle prime società fondate in Piemonte che rimane una delle ultime ancora in attività: un'associazione nata per portare solidarietà tra le persone troverà sempre modi e forme per esprimere la sua ragione di esistere pur nell'evoluzione, sempre più rapida, dei rapporti sociali e di lavoro. Dai documenti d'archivio appare che il merito di aver gettato il seme va al setaiolo Peiretti Biaggio e al tintore Giordano Giuseppe. Essi, infatti, già sul finire di marzo dell'anno 1850 manifestarono la loro intenzione al concittadino Negro Giacinto e fu proprio quest'ultimo che nell'aprile di quell'anno scrisse al presidente di un analogo sodalizio sorto a Pinerolo per avere copia del regolamento. Nel luglio dello stesso anno si formava il primo nucleo di operai. Nel maggio del 1851 nasceva la Società delle artigiane, si dice «la prima che sorgesse in Piemonte e forse in Europa».

Nel 1856 la Società degli operai apre i «gabinetti di lettura» e nel 1861 istituisce «scuole serali di lettura, scrittura, prime nozioni di grammatica italiana, contabilità e disegno». Un'iniziativa che riscuote incredibile successo. Nel 1862 è la volta di «una Cassa particolare mutua per procurare una pensione agl'inabili al lavoro e ai vecchi». Nei primi anni del Novecento la Società riceveva dal ministero dell'Agricoltura la medaglia d'argento per i meriti previdenziali e, malgrado qualche difficoltà economica e organizzativa, si distingueva per attività filantropiche e culturali. Varie e pesanti briglie venivano imposte in epoca fascista, che portavano a redigere un nuovo statuto sociale, mentre nella società confluivano la Fratellanza maschile e la Società operai officine. Il secondo dopoguerra ha visto il ritorno del vecchio statuto, con i dovuti aggiornamenti, e l'attività di una forma di associazionismo i cui valori sono stati riconosciuti dalla legge regionale appena approvata.

Paolo Querio

Macchinari agricoli in Fiera a Savigliano

SAVIGLIANO ● Si è aperta stamattina la nona Fiera della meccanizzazione agricola che si concluderà martedì pomeriggio. Cinque giorni intensi di rassegna. E soprattutto il pubblico, che come per le precedenti edizioni arriverà da tutta la regione, sarà impegnato a non tralasciare la visita a nemmeno uno dei quasi 200 espositori che presentano il meglio dell'attrezzature e delle macchine che rendono meno faticoso il lavoro nei campi.

Le migliaia di forestieri che hanno cominciato ad arrivare e sono in grande maggioranza operatori agricoli. E non a caso la manifestazione si svolge nella città che è anche il cuore della pianura cuneese.

Secondo le statistiche ufficiali, nel Cuneese operano oltre 120 mila macchine agricole, di cui quasi 50 mila sono trattrici. Su 68 mila aziende contadine presenti su tutto il territorio provinciale, 42 mila sono dotate dei principali mezzi meccanici. Le rimanenti sono sparse in collina e in montagna, dove la configurazione del terreno rende difficile l'utilizzo delle macchine più sofisticate, pesanti e costose.

Sempre la statistica ci informa che nella provincia di Cuneo esiste un trattore ogni sette ettari di terreno e uno e mezzo per ogni persona occupata nel settore. Come dire che ciascun agricoltore ha l'auto per spostarsi ma anche la macchina per lavorare la terra. Il terreno seminato con colture specializzate quali mais, soia, orticole, ma anche grano e soprattutto i prati che devono sfamare i 600 capi bovini allevati nella «Granda», sfiora i 150 mila ettari.

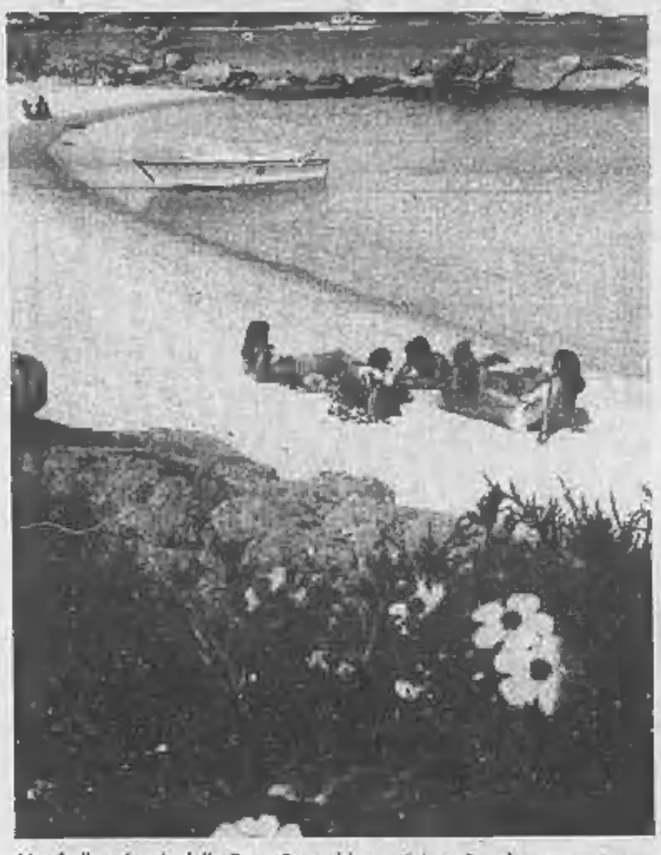
La Fiera di Savigliano attira operatori da tutto il Piemonte

La rassegna della motorizzazione è realizzata dal Centro Fieristico Provincia Granda, di recente costituzione, con la collaborazione della Camera di commercio di Cuneo, dell'Amministrazione provinciale, del Comune e della Cassa di Risparmio di Savigliano. Per domani mattina è previsto un convegno promosso dagli agrotecnici del Piemonte sui problemi e sulle prospettive del diserbo nelle campagne. Al pomeriggio, prove dimostrative comparate con i diversi tipi di pneumatici, organizzate dalla Michelin con l'Istituto di Meccanica agraria dell'Università di Torino. Domenica altre prove dimostrative in campo con vecchie macchine agricole. Spiega Pietro Cigna, presidente del Centro Fieristico, società per azioni che fa capo agli enti provinciali e alle amministrazioni comunali del comprensorio: «La Fiera è in continuo incremento, quest'anno abbiamo decine di nuovi espositori».

Gianni De Matteis

IL COMUNE DI OLBIA APPROVA IN EXTREMIS IL «MASTER PLAN» DELL'AGA KHAN

Un'altra colata di cemento pronta per la Costa Smeralda



Una bella spiaggia della Costa Smeralda: ma è in arrivo altro cemento

OLBIA ■ Nell'ultima seduta (mercoledì sera) prima delle elezioni di maggio, il consiglio comunale di Olbia ha approvato il «master plan» dell'Aga Khan, un grandioso progetto che prevede la realizzazione di insediamenti pari a circa 600 mila metri cubi in dieci anni, con un investimento di quasi 500 miliardi di lire. Il dibattito (durato dieci ore) si è concluso con la votazione del consiglio: 26 amministratori — quelli della maggioranza formata da democristiani, socialdemocratici e repubblicani, i socialisti ed i missini — si sono dichiarati favorevoli al «master plan»; hanno votato contro i comunisti.

Pesanti commenti di questi ultimi. «Un baratto poco onorevole»: così Tonino Dessì, responsabile per l'ambiente della segreteria regionale del pci, ha definito le trattative sulle cosiddette «contropartite» per il piano dell'Aga Khan.

In tutta fretta, a poche ore dalla scadenza del consiglio comunale di Olbia e a poche settimane dalle elezioni, una zona incontaminata — ha detto l'esponente comunista — è stata svenduta e destinata a un'edificazione privatistica, ovvero ad una «valorizzazione» dei terreni di natura meramente finanziaria. Tutto ciò in cambio dell'assunzione di impegni, da parte del Consorzio per la Costa Smeralda, «di dubbia consistenza e di ancor più dubbia utilità collettiva».

«Una decisione — ha continuato Dessì — che travolge lo stesso regolamento edilizio del comune di Olbia, allo scopo evidente di creare un fatto compiuto per sottrarre non solo Razza di Juncu, ma l'intero territorio costiero adiacente, alla pianificazione paesistica prevista dalla legge regionale urbanistica».

Il progetto del principe riguarda, come dice Dessì, Razza di Juncu, uno dei più bei litorali della Costa Smeralda. Gli architetti dell'Aga Khan prevedono di realizzare nella cosiddetta «zona c» — dove non esistono limiti di distanza dal mare per l'edificazione — 157 mila metri cubi di costruzioni, 87 mila dei quali destinati ad una decine di ville private. Altri 430 mila metri cubi sorgeranno nell'attigua «zona f» e saranno destinati per l'80 per cento ad abitazioni e per il 20 ad una struttura alberghiera con 400 posti letto. Nel piano sono contemplati un campo di golf a nove buche (che si affiancherà a quello del Pevero) e gli studi di fattibilità di un'altra Marina, un porticciolo turistico in grado di accogliere 1300 tra imbarcazioni, panfili e yacht.

Nei comuni di Olbia e di Arzachena, interessati alle costruzioni, è prevista una spesa di mille miliardi; gli uomini del principe, inoltre, assicurano che daranno lavoro in tutto a duemila persone.

La giunta di Olbia aveva chiesto, come contropartita alle concessioni, la costruzione di un nuovo palazzo comunale e di altre opere pubbliche, per un totale di spesa da parte del Consorzio di una dozzina di miliardi.

r. i.

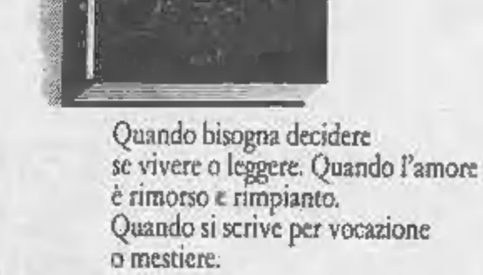
RCS
Un mondo di storie scandalose, drammatiche, comiche, meschine, cattive, patetiche

Quando bisogna decidere se vivere o leggere. Quando l'amore è rimorso e rimpianto. Quando si scrive per vocazione o mestiere.

Il romanzo di uno scrittore elegante imprevedibile scatenato

RIZZOLI

zeta come Zavoli



Parole d'epoca

I grandi temi della politica e della morale discussi dall'autore della "Notte della Repubblica".

MONDADORI

LA RASSEGNA SI CHIUDE STASERA A VILLA D'ESTE DI CERNOBBIO

Negli stand di «Ideabiella» in mostra la qualità del tessile

BIELLA ● Oltre cinquanta espositori, mille aziende invitate e un giro d'affari valutato, nell'89, in 1725 miliardi. E' il quadro generale offerto da «IdeaBiella», la principale rassegna primavera-estate di tessuti per uomo che vede protagonista, fino a stasera a Villa d'Este di Cernobbio, 46 tra le principali ditte laniere del Biellese. Stoffe di alta qualità «made in Biella» sono a disposizione degli operatori provenienti da tutto il mondo. Unica precauzione: la difesa del prodotto dalla concorrenza straniera. I controlli all'ingresso del grande albergo che ospita la rassegna sono severissimi.

Uno stato di allerta generale quindi, provocato anche dallo sbarco sulle rive del Lago di Como di un gruppo di industriali tedeschi, decisi a fare concorrenza al «meglio» del mercato. Conferma Paolo Botto Poala, presidente di IdeaBiella: «La nostra manifestazione è entrata in un momento particolare. In questi anni abbiamo lavorato per affermare a livello internazionale la qualità dei nostri prodotti. Ora dobbiamo badare a consolidare le posizioni e soprattutto a difenderci dalla concorrenza di chi sfrutta le nostre ricerche, cercando di copiare colori e fantasie dei tessuti. Producendo poi stoffe a prezzi stracciati, ma di qualità nemmeno paragonabile».

I biellesi contrattaccano puntando sui marchi. Ad esempio Loro Piana ha organizzato una campagna a difesa del suo «Tasmania», Ermenegildo Zegna è sceso in campo a sostegno del suo «High performance» e Reda per l'«High-twist». Dall'altro lato si difendono organizzando un servizio di sorveglianza esterna per prevenire casi di spionaggio.

Nonostante tutto, IdeaBiella tiene ancora. I dati parlano chiaro: dai 1566 miliardi di fatturato complessivo registrato nell'88, si è passati ai 1725 miliardi dell'89. Pure l'export è sensibilmente aumentato, passando da 663 a 794 miliardi. Anche il tasso di occupazione è cresciuto (0,42 per cento in più) così come gli investimenti che sono passati da 112 a 134 miliardi. I metri di stoffa fatturati da 74 milioni sono passati a 76,5. Da Cernobbio intanto provengono le prime «voci» di accordi con gli stilisti più conosciuti. La più importante riguarda la conferma della costituzione, da parte dell'Ermenegildo Zegna, di una nuova società con lo spagnolo Antonio Miró. Spiega Anna Zegna, responsabile della comunicazione e dei negozi nazionali del gruppo biellese: «La International Antonio Miró proporrà in futuro linee all'avanguardia, con capi destrutturati e di gusto esclusivamente giovanile». Tra gli espositori da segnalare il rientro del lanificio Tallia Galoppo dopo il passaggio dell'azienda all'imprenditore Livio Fontanella. Inoltre, nell'elenco ufficiale di IdeaBiella, nella voce «aggregati», figurano anche i gruppi Marzotto e Lanerossi con i loro stand aperti a Villa Bellinzago.

Daniele Pasquarelli

VENTIMIGLIA

Nave sovietica stava spiando il lanciamissili Usa sospettato di avere perduto un missile?

VENTIMIGLIA ● Nei giorni in cui il lanciamissili statunitense «Harry Yarnell», sospettato di aver perso un ordigno nucleare, era alla fonda davanti a Mentone, a poche centinaia di metri di distanza, ma già in acque italiane, al riparo di Capo Mortola, era ormeggiata anche una nave sovietica. Si è fermata un paio di giorni, poi è andata via.

Sull'episodio, le fonti ufficiali mostrano un certo imbarazzo. Ricostruire l'accaduto non è facile, tra mezze ammissioni, reticenze o silenzi. E' certo, tuttavia che, circa tre settimane fa, una «bettolina» di bandiera Urss, lunga circa 60 metri, ha sostato nella zona. Sembra, ma non è confermato, che non abbia risposto alle richieste di spiegazione, avanzate via radio. E' sicuro, invece, che una motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo si sia spinta sotto bordo, per chiedere direttamente le ragioni della fermata. Gli ufficiali si sono sentiti rispondere che il natante viaggiava vuoto, che il mare era troppo mosso e che quindi, per evitare una navigazione pericolosa, il comandante aveva preferito per misura precauzionale rifugiarsi e ridosso di Capo Mortola, in attesa di un miglioramento del tempo.

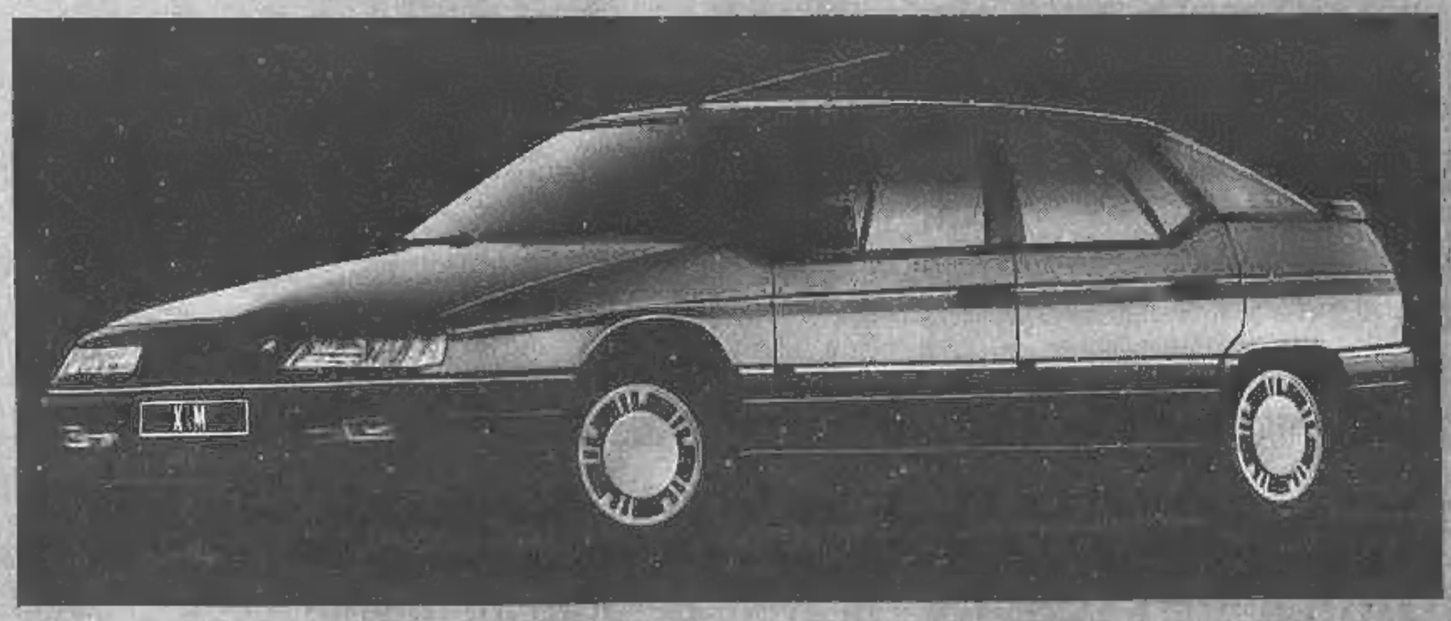
Una giustificazione plausibile, ma non troppo convincente. Come risulta anche dai servizi di rilevamento meteorologico costiero, a quell'epoca le condizioni atmosferiche non erano buone, ma neppure tali da impedire ai pescherecci di prendere il largo.

A Ventimiglia, c'è chi non prende la faccenda sul serio: «Un giallo? Ma no. Soltanto illazioni, frutto di una fantasia troppo fervida». Ma c'è pure chi avanza allarmanti ipotesi di spionaggio: «E se la bettolina sovietica fosse soltanto una copertura? Potrebbe essere stata una nave-appoggio di qualche sommergibile russo che incrocia nel Mediterraneo. O forse a bordo aveva attrezzature sofisticate per tenere sotto controllo l'incrociatore Yarnell».

s. de.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

CITROËN VI INVITA A FESTEGGIARE LA PRIMAVERA DEL DIESEL.



Dal 21 marzo, primo giorno di primavera, i Concessionari Citroën vi aspettano per presentarvi la nuova Citroën XM Turbo D 12 valvole. Per l'occasione saranno aperti anche sabato e domenica 24 e 25 marzo.

CITROËN XM. LA STRADA DOMATA.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Volata finale a Porta Nuova per il maquillage

Bella, per il pallone

I lavori per il «Mundial» di calcio, che da mesi stanno sconvolgendo la viabilità torinese, sono arrivati anche a Porta Nuova. Alla stazione centrale sono in rifacimento l'atrio della biglietteria e le sale d'attesa viaggiatori.

Per la verità, un'avvisaglia di «Italia '90» c'era già stata l'anno scorso, con l'inizio della ristrutturazione del deposito bagagli, ma è in questi mesi che i viaggiatori si possono render conto della portata degli interventi in atto sotto le antiche volte neoclassiche di corso Vittorio.

Per ovviare ai disagi la direzione compartimentale delle ferrovie ha deciso di mettere a disposizione di chi sta per prendere il treno la «sala degli ingegneri», un cimelio storico della stazione che a tutto fa pensare meno che ad una sala d'attesa di «prima e seconda classe».

I passeggeri che vi si formano sono persino «guardati a vista» da un ferroviario, che funge da guardiano, esattamente come nei musei. In effetti la «sala degli ingegneri» su molto di galleria d'arte. Un immenso lampadario di Murano pende al centro del soffitto, affreschi su volte e pareti sono datati 1864, la *boiserie* con intarsi fa bella mostra di sé tutt'intorno al salone.

La «sala degli ingegneri» è stata evidentemente concepita con tutt'altra finalità. Come lascia intendere il nome, attorno al suo lungo tavolo di legno massiccio (ora accostato ad una parete e coperto da un panno per far spazio ad alcune file di sedie) si svolgevano le riunioni importanti. Era il luogo dove i funzionari ed il consiglio d'amministrazione si riunivano per prender decisioni e risolvere i problemi più seri della stazione.

Va da sé che non appena termineranno i lavori di ristrutturazione (ci vorrà come minimo ancora un mese) la «sala degli ingegneri» sarà chiusa al pubblico e ritornerà alla funzione cui era stata destinata in questi anni: deposito di cimeli e ricordi.

A proposito di curiosità legate al prossimo «Mundial» va segnalato che, secondo una recente indagine appena pubblicata, non tutti i tifosi stranieri in arrivo in Italia per i Mondiali viaggeranno in treno o in aereo per recarsi nelle città dove si disputeranno gli incontri. Camper e roulottes saranno anche loro tra i protagonisti delle migrazioni in massa degli «aficionados» dietro la squadra del cuore.

Secondo l'Assocamp, associazione nazionale di operatori del caravanning, quasi cinquemila camper gireranno l'Italia, con a bordo almeno 15-20 mila persone, in occasione dei Mondiali di calcio, cioè a partire da giugno. La stima pare molto seria ed attendibile perché è stata effettuata verificando le richieste pervenute ai vari punti di noleggio esistenti in Italia ed all'estero. Le previsioni arrivano persino a pronosticare che per due terzi si tratterà di stranieri, provenienti dalle varie nazioni europee, e un terzo da italiani.

La presenza di questi veicoli da turismo richiede però, come hanno rilevato i soci dell'Assocamp, che gli enti locali attrezzino essendo insufficienti i campeggi nelle sedi dei Mondiali, nuove aree di sosta. A Torino ad esempio ci sono solo due campeggi, uno in corso Moncalieri lungo il Po e l'altro in collina, a villa Rey. Le aree dovranno essere dotate di servizi igienici, allacciamenti idrici ed elettrici.

Impianti attrezzati sono ugualmente necessari per i parcheggi dei pullman nei pressi degli stadi, perché ormai tutti i veicoli sono dotati di gabinetti, bar, aria condizionata, insomma di impianti che necessitano di rifornimenti e scarichi. Gli operatori del settore hanno persino preparato un «codice di comportamento» per i loro clienti, al fine di insegnare ad usare camper, motorcaravan, motorhome nel rispetto dell'ambiente.

I lavori di ristrutturazione della biglietteria e le nuove panchine per i viaggiatori. A destra, la «sala degli ingegneri» trasformata in sala d'aspetto

SCONTRO MORTALE VICINO AL PONTE DELLA STURA

Auto invade la corsia opposta Muore una ragazza di 17 anni

Ieri sera sulla strada dell'aeroporto. Nulla da fare per la giovane Ketty Vinci che non aveva la cintura di sicurezza. Due i feriti in gravissime condizioni. Traffico bloccato per più di un'ora

Si chiama Ketty Vinci, 17 anni, studentessa, via San Dalmazzo 11, Torino, la ragazza perita ieri sera in un terribile incidente stradale avvenuto sulla strada dell'Aeroporto, appena fuori città, all'imbocco del ponte sulla Stura.

I vigili urbani hanno ricostruito stamane con più precisione le fasi dello scontro che ha praticamente distrutto due macchine, una Nissan ed una Lancia Prisma, rendendole quasi irriconoscibili.

Basti dire che ieri sera alle 20, quando sono giunti i vigili, non si riusciva nemmeno a comprendere da quale auto fosse stata scaraventata sull'asfalto la ragazza morta. Le auto erano carambolate sul ciglio della strada, lontane una decina di metri dal luogo dove è avvenuto l'impatto.

Lo scontro è stato frontale. Forse per la forte velocità, o per un attimo di disattenzione, la macchina guidata da Giacomo Calvaruso, 33 anni, via Banfo 5, ha invaso la corsia di marcia su cui stava sopraggiungendo Dino d'Abramo, 18 anni, via Rovigo 1 bis, assieme a Ketty Vinci. Lo scontro è stato inevitabile e improvviso. Non ci sono quasi tracce di frenata, tanto che si sta tentando di accertare se all'auto del Calvaruso non sia addirittura scoppiato un pneumatico.

La ragazza, sbalzata fuori perché senza cintura di sicurezza, è morta sul colpo. I due uomini sono entrambi ricoverati al Maria Vittoria in prognosi riservata per le numerose fratture riportate.

La circolazione stradale da e per l'aeroporto è rimasta interrotta per più di un'ora mentre venivano compiuti dai vigili i rilievi di legge.

Un uomo di 55 anni è morto ieri pomeriggio a Collegno in seguito alle ferite riportate per una caduta da una scala a pioli su cui stava salendo. Giovanni Foliador, residente in via Magellano 5, si trovava presso il laboratorio del figlio Davide, in corso Francia 302, e stava cercando di sistemare il tetto, le cui tegole erano state spostate dal vento.

All'improvviso, forse perché si era sporto troppo, un piede in fallo lo ha fatto scivolare dalla scala in ferro mentre era ad un'altezza di quattro metri. Il figlio, che stava seguendo i lavori, si è subito accorto della gravità delle condizioni dell'uomo, che giaceva per terra esanime, ed ha telefonato ad un'ambulanza.

Inutile la corsa all'ospedale di Rivoli dove i sanitari hanno potuto solo constatare il decesso per trauma cranico avvenuto durante il viaggio verso il pronto soccorso.

AL ROTARY TORINO NORD

Quando i partiti non fanno politica

«Uso improprio o uso distorto del potere da parte dei partiti politici» è stato il tema della riunione del Rotary Torino Nord ieri sera al Jolly Hotel, presenti autorità cittadine, magistrati e politici, con la relazione del socio rotariano dott. Gianni Stornello. Il tema è stato analizzato nella sua evoluzione storica, dal concetto di «scambio sociale» e rappresentanza generale della collettività fino alle sue attuali degenerazioni che hanno fatto dei partiti italiani — tutti, nessuno escluso — dei semplici meccanismi di gestione del potere, fenomeno ben sintetizzato nel termine «partitocrazia» sempre più alleato al deleterio fenomeno della burocrazia. L'aspetto peggiore, dice il dott. Stornello, è il «narcisismo del potere», quando «si gestisce il potere per conseguire la sua stessa perpetuazione» attraverso la «conquista del consenso». E il consenso lo si conquista troppo spesso con il clientelismo, la corruzione o la lottizzazione. Se il partito usa il potere soltanto per mantenere se stesso, allora «il sistema di finanziamento pubblico rappresenta uno dei più efficaci strumenti di rafforzamento della partitocrazia e dei vertici dei partiti a scapito della diffusione della politica e dell'indipendenza degli eletti». Partitocrazia e burocrazia generano inefficienza attraverso l'indecisione perché «ogni decisione significa rottura di un equilibrio e implica un sacrificio: il non decidere può essere preferito da chi detiene il potere politico in quanto può essere un modo di mantenere il più a lungo possibile il potere». La somma di corruzione e di inefficienza produce rifiuto. «Lo si è visto l'anno scorso — dice Stornello — nel cedimento di tutti i regimi burocratici a direzione comunista: regimi che apparivano stabili, congelati, perpetui». E non è escluso che il «rifiuto» possa prendere il sopravvento anche in un Paese occidentale.

Nel dibattito sono intervenuti tra gli altri il procuratore generale aggiunto dott. Marzachì (che ha auspicato una maggior partecipazione della gente alla politica), l'assessore Bracco, i consiglieri regionali Picco e Ratti (che non si ripresenterà: «Sono un dirigente d'azienda — ha detto — prestato alla politica e ora ritorno all'azienda»).

L'ESPOSIZIONE FORSE A SETTEMBRE

In mostra i segreti di maghi e medium Si prepara il primo salone dell'occulto

Arti divinatorie, medicina integrativa, astrologia, cartomanzia, eccetera eccetera. Si tratta di «Exoteritalia '90», primo salone nazionale di arti divinatorie e medicina integrativa. Meglio: di paranormale e di occulto. Dovrebbe aver luogo dal 15 al 23 settembre al Palazzo del Lavoro su un'area espositiva di circa 12 mila metri quadri dei quali 1000 attrezzati a centro congressi e conferenze con capienza fino a 1500 posti.

Lo scopo della convention: *«promuovere l'immagine»* di queste varie branche del sapere più o meno nascosto, in attesa di venire alla luce e *«costituire un importante e fermo punto di riferimento»*. Senza tralasciare ovviamente il risvolto *«commerciale»*. Basti infatti pensare che nel nostro Paese si inseriscono nel settore 130 mila «addetti» ufficiali per poter delineare un mercato potenziale di dimensioni ragguardevoli.

In realtà la manifestazione doveva già svolgersi a maggio ma per una serie di problemi logistici e di tempo, e anche per la concomitanza con il Mundial di calcio, si è preferito farla slittare a settembre.

Chi vi parteciperà? per ora le prime a rispondere sono state le case editrici specializzate. I «grandi maestri» dell'occulto solo in questi giorni hanno cominciato a ricevere le lettere d'invito. E non è detto che superino l'esame di ammissione ideato dalla commissione organizzatrice.

Per saperne qualcosa di più abbiamo telefonato a Maurizio Ulotti, 43 anni, nel suo ufficio alla Reale Mutua assicurazioni in via Giolitti 6 a Pianezza. L'assicuratore fa anche parte di Mondolavoro, una banca dati e servizi che raggruppa categorie merceologiche e di settore.

«L'idea di questa manifestazione è venuta un anno fa nella sede dell'Exotericlub Endas, ente di manifestazioni culturali, in strada delle Cacce 150. Venticinque le persone che hanno avuto quest'idea».

Qualche nome?

C'è una timida resistenza prima di sentire snocciolare le prime generalità: *«Salvatore Voglica, un appassionato del settore, Assuntina Lancillotta, un'operatrice del settore...»*

Maga, medium, chiromante, sensitiva, pranoterapeuta, iridiologa?

«E' una medium».

Nome d'arte?

«Beh... E' proprio necessario?».

Altri personaggi del gruppo dei 25?

«Il pranoterapeuta Pellegrino Ciampi. E poi abbiamo altri personaggi...».

Sì, va bene, ma chi?

«Valerio Sanfo, scrittore, Pippo Ciarlo che è un pittore esoterico, Carla Rolli Casalegno, titolare di una libreria, giornalista che collabora con Astra. E nel comitato d'onore ci dovrebbe anche essere Gian Luigi Marianini».

Quanto avete preventivato di spese?

«3 milioni al giorno».

Sembra poco.

«Solo a livello di plateatico. Poi ci sono altre spese. La Promark fornisce altri servizi».

Un'altra curiosità: chi sono i 3500 addetti del settore magico e affini che hanno ricevuto l'invito?

«Si va dai pranoterapeuti ai maghi. I loro nomi sono sulle pagine gialle o sulle riviste specializzate di astrologia e chiromanzia». Gente seria, ovvio. «D'altra parte — come spiega un foglio illustrativo di Exoteritalia '90 — occorre anche impedire certi fenomeni degenerativi di questa attività quali l'abuso della credulità della gente o la indubbia ciarlataneria di certi operatori». Visti i presupposti, almeno qualche anticipazione?

«Nomi, nomi, inutile fare nomi! Anche perché non è detto che chi ha ricevuto l'invito potrà poi passare la nostra selezione. L'abbiamo spiegato chiaramente: "Voi siete invitati, però dopo questo invito ci sarà una selezione". Quindi...».

Più che giusto! Non sciogliamo il dilemma innanzi tempo. Come diceva Eduardo De Filippo: gli esami non finiscono mai. Nel frattempo che sia davvero questa la volta buona per i maghi di mettersi a studiare seriamente?

Ivano Barbiero

Vedo e prevedo: una mostra di magia

DIBATTITO

Ecco il pianeta della sanità secondo la dc

Secondo incontro oggi pomeriggio per definire gli obbiettivi del programma politico della dc in vista della consultazione elettorale del 6 maggio. Alle 17,30, alla Sala Emsa di via Bertola 34, il dibattito su «Torino: i servizi sociali, la tutela della salute e la solidarietà umana».

Partecipano Renzo Sciance, la professoressa Angela Bertero, i professori Fabrizio Fabris, Giorgio Rivara e Anselmo Zenaldo. Presiedono il dibattito l'onorevole Vito Bonsignore, coordinatore della conferenza programmatica, Sebastiano Provvisiero, segretario cittadino, e Franco Pizzetti, capogruppo della democrazia cristiana in Comune.

I punti fondamentali del discorso riguardano soprattutto le necessità del mondo sanitario, quali sono le reali prospettive per migliorare la situazione e quali interventi devono essere attuati in particolare per gli anziani e i disabili.

I boy-scout lavavetri per un giorno in solidarietà con arabi e africani

Domani la manifestazione antirazzista I ragazzi di «Torino 1» e «Moncalieri» dalle 15,30 alle 17,30 sul ponte Balbis Il ricavato di due ore di lavoro sarà devoluto ai cittadini extracomunitari

Storicamente, i primi a prendere l'iniziativa di lavare i vetri delle auto ferme ai semafori furono gli scugnizzi napoletani. Poi vennero i polacchi, a Roma, con frange sparse in altre città.

A Torino ci furono, per qualche tempo, all'incrocio tra corso Vittorio e corso Massimo d'Azeglio, tra corso Cabotti e corso Casale. Poi sparirono, sostituiti da un numero incalcolabile di africani, marocchini, egiziani, senegalesi.

Così, da alcuni mesi a questa parte, la «professione lavavetri» si è affiancata a quella dell'ambulante che nelle vie del centro, nei mercati ed in ogni strada «con passeggio», vende borse, occhiali, accendini oppure fazzoletti, asciugamani e spugne: anche le «occupazioni» più frequenti degli immigrati in attesa di un vero lavoro, di quei poveri tra i poveri che spesso non possiedono alcuna specializzazione e che almeno per il momento non trovano altro modo per guadagnare qualcosa.

Ma, come ogni attività non regolamentata e soprattutto «inflazionata» da un numero di lavoratori eccessivo rispetto alla «domanda» di pulizia degli automobilisti, questa inoffensiva presenza dei lavavetri sta creando tensioni tra la gente.

Tensioni minime, certo, di fronte ai gravi fatti di violenza che stanno segnando la vita e la coscienza del nostro Paese e della nostra città.

L'aggressione — ancora in parte da chiarire — avvenuta sabato sera vicino al ponte della Gran Madre ai danni di tre cittadini senegalesi, il pestaggio di un altro immigrato africano pochi giorni prima nella medesima zona, davanti a un bar, la rissa tra un ragazzo marocchino e un italiano che gli aveva rivolto una frase razzista (ieri in via Mazzini) e molti altri sintomi di un'intolleranza e di un nervosismo che hanno radici nella non conoscenza del fenomeno dell'immigrazione extraeuropea, hanno convinto gli scout laici del Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) — Gruppo Torino 1, Nizza, Lingotto, Mercati Generali di via Giordano Bruno angolo via Montevideo — ad intraprendere una singolare ed in certa misura provocatoria iniziativa.

Gli scout si sostituiranno agli immigrati nel lavaggio dei vetri domani, dalle 15,30 alle 17,30, sul ponte Balbis (Molinette).

Per comprendere la situazione di chi si affida completamente alla benevolenza altrui, i giovani del Cngei vogliono provare la precaria vita di chi trascorre le giornate nella speranza di raccogliere qualche decina di migliaia di lire.

Saranno intolleranti gli italiani anche nei confronti degli scout? I ragazzi — tutti tra i 16 e i 18 anni — sperano sinceramente di no. *«Ci metteremo "in concorrenza" con marocchini, senegalesi, improvvisandoci lavavetri e devolvendo il ricavato a chi troveremo sul posto di lavoro. Sarà un'occasione per stimolare la riflessione dei passanti sulla necessità di accettare il "disagio" che questi nuovi concittadini provocano nella nostra coscienza, come primo passo necessario ad una convivenza civile».*

Un ragazzo nordafricano fa il «lavavetri» delle macchine ferme al semaforo

Alla giornata Caritas Da mons. Saldarini lezione sulla carità

Sembrava la prosecuzione degli esercizi spirituali della collina torinese e delle polemiche di quest'inverno. Di nuovo Mons. Giovanni Saldarini a parlare, di nuovo i politici ad ascoltare.

Solo che stavolta siamo all'Auditorium della Rai e si tratta del «Momento pubblico» della «giornata della Caritas». I politici sono alla spicciolata tra il foto pubblico, un po' per Saldarini e un po' per il 6 maggio. L'Arcivescovo parla della «Carità dall'alba al tramonto della vita».

E' l'ultimo atto di una giornata che dalle 9 di mattina ha infilato come «momento per gli operatori Caritas» una dietro l'altra preghiere, comunicazioni su temi quali i rapporti fra la Caritas e i gruppi, le cooperative, le istituzioni civili. Ma c'erano anche seminari su problemi d'attualità, soprattutto sulle difficoltà incontrate dagli extracomunitari: «Immigrati e servizi di accoglienza»; «Iniziative per il terzo mondo» e «per i malati Aids».

Monsignor Saldarini parla di carità proprio come in una lezione del catechismo. Con grande impegno didattico tiene un discorso che sembra fatto apposta per inserirsi nel dibattito sulla carenza di valori delle ideologie dei laici. Saldarini vuole lanciare una «nuova sfida di evangelizzazione», i valori sono quelli del «sapore di Dio», una dimensione globale della carità «come atteggiamento davanti alla vita e alla morte», un vero e proprio nuovo «vangelo della vita di oggi da mostrare con amore e con orgoglio anche se il mondo lo deride».

E all'orgoglio dei cattolici Saldarini ha fatto più volte appello dicendo che è ora di passare da un atteggiamento difensivo ad uno offensivo. Contro la «colonizzazione delle coscienze da parte della cultura moderna».

Ma i «nuovi» valori dell'offensiva di Saldarini non si discostano - in linea con gli atteggiamenti di Papa Woytila - dalla tradizione. La vita come dono di Dio, non a disposizione dell'uomo, il che vuol dire antiabortismo con tanto di ringraziamenti ai medici obiettori di coscienza. Il grande ritorno della famiglia e quindi il no al divorzio. Di fronte al «problema» della riduzione delle nascite Saldarini ripropone il rifiuto delle pratiche anticoncezionali «non naturali». A questo si accompagna un grande appello dell'Arcivescovo per l'adeguamento delle strutture ecclesiastiche verso l'assistenza «anche per gli anziani non autosufficienti».

Ma la «giornata della Caritas» dura fino a domenica quando ogni sacerdote è invitato a pregare e far pregare per la testimonianza della carità nella propria parrocchia.

Gian Piero Amandola

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferrini

Addolorati lo annunciano la moglie **Ernestina**, la figlia **Lydia** col marito **Piero Chiarelli**, i nipoti **Patrizia** con **Mario, Alessandro** con **Paola** ed i pronipoti **Stefano, Federica, Umberto**, parenti tutti. Funerali parrocchia Santa Agnese sabato 24 ore 9,15. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Candiolo.
— **Torino**, 21 marzo 1990

Affettuosamente partecipano:
Rosanna Marcello Arione
Marcello Gianni Battaglini
Carla Giorgio Bona
Mattide Renzo Bona
Cecilia Beppe Carle
Teotta Achille Jorio
Marcella Longo
Delfi Sandra Lorenzoni
Marcella Gian Marretta
Lella Corrado Muratore
Annamaria Cino Muratori
Franca Tuccio Pastore
Liliana Roberto Valenzano.

Augusta Dolcino Dany Vaccaro affettuosamente vicino.

Partecipano con vivo rimpianto al dolore della famiglia famiglie **Arbinolo e Marca.**

Le **Amiche del mercoledì** con affetto partecipano al dolore di Lidia e famiglia.

I **Condomini, Inquilini, Custode e Amministratore** dello stabile di **via Cossaria 11** partecipano al dolore della famiglia Ferrini.

Giuseppe, Romano, Franco, Marco Cavalletto sono vicini nel dolore della sig.ra Ferrini, Lidia e famiglia.

Uniti nel dolore della famiglia Ferrini:
Ermilia Dino Cozzia
Anna Francesco Ricardi
Laura Armando Fusi
Paola Remo Ricardi.

Dino e Mity sono vicini a Ernestina e famiglia.

Ginetto, Rosita e Giuseppe Piovano sono vicini a Lydia, Piero e famiglia nel dolore per la perdita del papà

Giuseppe Ferrini

— **Chieri**, 23 marzo 1990

Franco, Marino, Tina Calza e familiari, **Evelina e Michele Germano** condividono con le famiglie Demattels-Battistini l'affettuoso ricordo della cara «Nonna»

Maria Battistini Demattels

— **Torino**, 22 marzo 1990

Partecipano al lutto
Augusto Biancotti
Claudia Binelli
Costantino Calido
Adriana Frijio
Natale Garrè
Anna Gill
Fernando Gregoli
Giovanna Mario
Ferruccio Nano
Caterina Simonetta
Mariangela Tomba

I soci **AIIG Piemonte** partecipano al lutto.

Partecipano sentitamente alla tragica scomparsa del carissimo amico

Franco Nurri

Il Ristorante Lido e i colleghi
— **Colorno**, 23 marzo 1990

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Bonelli

Lo annunciano addolorati i nipotini **Carola** e **Mattia** con il papà **Massimo, Laura, Francesco e Clara**, la sorella **Angela** con **Guido e Rita**. Per orario funerale tel. 83.20.41.
— **Torino**, 21 marzo 1990

Famiglia **Turin** partecipa al dolore di Carola, Mattia e Massimo.

Nella e Elda salutano per l'ultima volta l'amico **BONELLI.**

Francesca e Andrea sono vicini a Carola e Mattia in questo triste momento.

Angela Nebiolo con **Gloria, Giorgio, Guido, Giuliana** sono vicini a Massimo Carola e Mattia per la perdita del caro nonno **BONELLI**

Felice Nebiolo con **Roberto, Silvina** e figli partecipano con affetto al dolore di Massimo Carola e Mattia per la perdita del nonno **GIUSEPPE**

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Carnelos

Dolorosamente l'annunciano: la moglie, i figli, generi, nuora e nipoti. Per l'orario del funerale telefonare al numero 37.94.72
— **Torino**, 22 marzo 1990

Gli **amici** della **Torino Sub** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alessandro Ciccione

— **Torino**, 22 marzo 1990.

E' mancata

Lucia Bauducco in Roagna

Lo annunciano il marito, i figli e nipoti. Funerali avranno luogo in Pinerolo nella chiesa parrocchiale di Spirito Santo venerdì 23 corr. ore 15.
— **Pinerolo**, 22 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Griffa

Lo annunciano la mamma, la moglie, il figlio **Alessandro**, il fratello **Bartolomeo** con **Margherita** e il piccolo **Giacomo**. Funerali sabato 24, ore 15 parrocchia di Candiolo.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

La famiglia **Cursio-Pinato** partecipa al dolore della famiglia Griffa

La **Comau SpA, Direzione, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Michelangelo Griffa

— **Grugliasco**, 22 marzo 1990.

Si associano al dolore
Carlo Mangiarino
Carlo Alecci
Alberto Bognier
Sergio D'Ormea
Paolo Fantoni
Vincenzo Gagliano
Massimo Mattucci
Giancarlo Morra
Roberto Salaroli
Maurizio Scotti
Roberto Tesioro.

Direzione, dirigenti, e dipendenti della **UTS SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Michelangelo Griffa

— **Torino**, 22 marzo 1990.

Serenamente è mancato

cav. Giacomo Castrale

anni 80
Pittore

L'annunciano addolorati la moglie **Margherita**, le figlie **Angiolina** e **Franca**, i generi **Franco Fantolino** e **Aldo Massazza**, i nipoti **Gabriella** con **Dario, Roberto, Giacomo**, cognati e cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura Villa Grazia, San Carlo Canavese, sabato 24 ore 10. Funerali in Mathi ore 10,30 chiesa parrocchiale. Servizio pullman da Torino piazza Vittorio Veneto ore 9,45 da Pessinetto piazza XX Settembre ore 9,30.
— **San Carlo Canavese**, 22 marzo 1990

La cognata **Giuseppina** col marito **Dario Vignotti** e famiglia ed **Elena Beltramino** prendono parte al dolore della sorella Rita e famiglia.

La famiglia **Massazza** partecipa al dolore per la perdita del caro **GIACOMO.**

Il **personale** dell'azienda **Fantolino** partecipa al dolore dei familiari.

Claudia e Raffaele partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giacomo Castrale

— **Torino**, 22 marzo 1990.

Lo **Studiopanshi e dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giacomo Castrale

— **Torino**, 23 marzo 1990.

Gaetano Pansini partecipa al grave lutto della famiglia.

E' mancato

Dario Marliano

Cavaliere della Repubblica
Maresciallo dell'Aeronautica

Lo annunciano con dolore la moglie **Angiolina**, la sorella, il cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 24 alle 15,30 in Sant'Ambrogio con partenza da via Mazzini 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Ambrogio**, 23 marzo 1990.

Serenamente è mancato

Pietro Votta

Ne danno il triste annuncio i figli: **Virginia, Graziella, Carlo**, la famiglia **Sieve, Nunzio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 11,45 parrocchia S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1990.

Il primo giorno di primavera ti ha portato con sè. Il tuo «**Fricciulin**» il sbbraccia forte, forte.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Voziani

L'annunciano i figli, il genero, nuora e nipotini. Funerali domani ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 23 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Morando

Lo piangono la moglie **Nella**, i fratelli **Luciano** ed **Umberto**, i cognati **Luigina** col marito **Giuseppe Ferraro, Evelina** ved. **Anfosso, Dante**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

Gli amici **Borgo e Guglierenina** partecipano al dolore di Nella, Luciano ed Umberto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bertalotto

Ne danno il triste annuncio: i figli **Renato** e **Laura**, la sorella **Matilde** con famiglia e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia. Non fiori.
— **Torino**, 21 marzo 1990.

Famiglie **Colla-Venturi** partecipano commosse.

Mario Bertalotto

I vecchi **amici** del «**Regio Parco**» lo ricorderanno sempre:
Remo Anna Cantiere
Agostino Mirella Forlai
Michelino Franca Forlai
Piero Lena Tirolo
Lina Marchisotto
Lino Celestina Chialvi
Mariuccia Forlai
Roberto Gina Romano
Nuccio Mariuccia Cilodi
e rispettive famiglie.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Massa Micon

L'annunciano addolorati la moglie **Eleonora Capovilla**, i figli **Corrado e Roberto**, sorella **Carla** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a personale medico, paramedico e reparto prof. Pagano, Molinette. Funerali sabato 24 corrente mese ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

Fernando e Don Giuseppe Capovilla sono vicini ad **Eleonora, Corrado e Roberto** in questo doloroso momento.

Televox s.r.l. partecipa al lutto del suo vicepresidente e amministratore delegato Eleonora Capovilla.

Carla con profonda tristezza annuncia la perdita della mamma

Caterina Borsello nata Rosso

Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 23 marzo 1990.

Cristianamente è mancata

Maria Angela Bienati ved. Caccia

Addolorati lo annunciano: i figli **Giulio, Graziella, Sandro** con **Giorgio e Marco, Giuseppe** con **Paola e Maria Elena, Rosita** con **Piero Giulio e Barbara, Luciano** con **Antonietta e Mario**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 23 marzo ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 6).
— **Torino**, 21 marzo 1990.

Paolo è vicino a Giulia, alle sorelle ed ai fratelli nel loro dolore per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancata

Rosina Melotto in Alberti

anni 61

L'annunciano addolorati: marito, figlio, nuora, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. alle ore 9,30 parrocchia Mongreno.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

La **Ditta «Mugetti e Berinetti»** partecipa al lutto.

E' mancata

Orsolina Mosso in Busso

Insegnante
di anni 38

Lo annunciano marito, figlia, papà, mamma, fratello e parenti tutti. Funerali San Giovanni di Carmagnola sabato 24 corrente mese alle ore 14.
— **Carmagnola**, 23 marzo 1990.

RINGRAZIAMENTI

Gustavo Adolfo e Maria Roi ringraziano commossi per le continue dimostrazioni che loro giungono di solidarietà all'immenso dolore per la perdita dell'adorata consorte e cognata

Elna Roi Resch-Knudsen

Una funzione religiosa verrà celebrata mercoledì 28 p.v. alle ore 18 nella chiesa di San Carlo.
— **Torino**, 22 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1989 1990
Ferdinando Picci

Ti ricordiamo con nostalgia sempre più grande. I tuoi cari. S. Messe 24/3, ore 18,30, parrocchia La Pentecoste.

1900 1990
Giacomina Bechis

Con rimpianto.

1989 1990
Alma De Gasparis Pieri

Ti ricordano con amore **Filippo e Guido.** Si uniscono i **Dipendenti** della **Illumina s.r.l.**

1970-71 1990
I figli adorati
Adriana Acino Capirone
e
Giorgio Acino
riposano nel cimitero di Pinerolo.

1977 1990
Ugo Iseglio

Caro papà sei sempre con noi.

1979 1990
Luigi De Grazia

Pinerolo

1987 1990
Claudia e Cesare ricordano la loro adorata mamma
Albina Vaglienti Castellotti

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA LUNA BOUTIQUE
C.so Francia 241 TORINO
Laura Biagiotti Ungaro
Jeans
Poi by Krizia CamalgOri

MAGAZZINI CARROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
VENDITA STRAORDINARIA
sui concessi
con SCONTO 15% su tutti gli articoli
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa
RICORDATE CARROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

"un problema"
L'ALCOOL
A
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

OGGI al REGINA
DIRETTAMENTE DAI CIRCUITI PORNO AMERICANI
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
Ronda Jo Petty - Kay Parker - Laura Larare
FEMMINE SFRENATE
(SATISFACTION)
Supervietato anni 18 - Apertura ore 10

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Pretura per sapere se i video sono pericolosi

Viene il mal di computer

Una causa di lavoro davanti al giudice Guariniello riguarda i dipendenti Sai. I medici informano di disturbi nervosi e in Usa stanno studiando vdt «sani». Le ricerche del prof. Antonio Muratori

I computer in ufficio: fanno male alla salute?

Videoterminali sul banco degli imputati. Il computer *«grande fratello»* ormai nella vita di lavoro quotidiana, finisce sotto accusa. Il 29 marzo (giovedì prossimo) davanti al pretore Raffaele Guariniello, proseguirà il dibattimento sulla *«causa di lavoro per i videoterminali»* della Sai assicurazioni. Sotto accusa alcuni dirigenti dell'azienda. E' la prima volta che si discute di sicurezza e salute di chi lavora al video. Il prolungato stazionamento al videoterminale, alla tastiera — secondo alcuni — può causare malattie professionali, anche gravi, dagli esiti imprevedibili.

Nella sede dell'assicurazione torinese, in corso Galilei, dopo sopralluoghi, si sono rilevati alcuni effetti negativi per gli impiegati che lavorano al computer: disturbi psicosomatici di ansia e stress. L'Usl ha accertato che su 600 addetti: 400 dedicano più del 30% del loro tempo lavorativo al video. In molti sono stati riscontrati sintomi del *«male da computer»*, cioè *«tensione che porta ad una caduta depressiva dell'umore, disagio complessivo, sintomi somatici quali sensazioni di caldo, agitazione, tremore delle mani e sudori freddi»*.

Il computer lede la salute? Il fenomeno è esploso prima negli Usa dove le aziende stanno correndo ai ripari, dotando gli operatori ai terminali di occhiali speciali che mettono a fuoco le scritte al video che si trova ad una distanza circa doppia di quella a cui si legge un documento stampato: 60 centimetri contro i 30. Ma calcolando che entro il 2000 circa la metà dei lavoratori americani (in proporzione anche quelli italiani) userà computer, è strano che si presti poca attenzione al problema.

Le categorie di lavoratori a maggior rischio? Nel panorama della *«vita informatica»* ci sono giornalisti, centralinisti, addetti all'inserimento di dati e impiegati delle poste che smistano le corrispondenze con terminali.

Pareri contrastanti. *«Il Grande Fratello ci è nemico: quel che risolve lo si paga a caro prezzo»*. Una delle più accese preoccupazioni riguarda la pericolosità delle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti che qualunque tipo di terminale emette. Fino a poco tempo fa, molti scienziati erano convinti che questo tipo di radiazioni a bassa o bassissima frequenza non provocassero danni nell'uomo. C'è per lo meno qualche dubbio. Secondo i risultati ottenuti da uno studio dal Congressional Office of Technology Assessment, una prolungata esposizione alle radiazioni emesse da computer o altri apparecchi (trapano del dentista, forni a microonde e altri elettrodomestici) potrebbe causare disturbi.

Spesso si crede che il computer emani soprattutto radiazioni dal video, invece molti apparecchi ne emettono più dai lati e dalla parte posteriore. E' un problema per chi lavora in uffici affollati visto che le radiazioni di un terminale si attenuano velocemente ad una distanza di meno di un metro. Nell'87, la World Health Organisation, raccomandava di disporre i computer ad un metro di distanza, in tutte le direzioni, da altri terminali e sconsigliava di sistemare i computer così vicini in modo che l'impiegato si dovesse sedere avendone uno di fronte e un altro alle spalle.

I medici confermano che una prolungata esposizione a campi elettromagnetici prodotti da computer, videoterminali, cavi, stampanti, apparecchi televisivi (pericoloso per i cardiopatici con pace-maker applicato) generano: innalzamento della temperatura corporea, interferenze con i segnali elettrici che la rete di cellule cerebrali si scambia in continuazione provocando cefalea, perdita di concentrazione, stato depressivo e necrosi. L'elettromagnetismo cede calore ad una parte del corpo e l'innalzarsi della temperatura, quando supera il limite della tollerabilità, può uccidere le cellule della zona colpita.

L'inquadramento elettromagnetico è un'arma invisibile della guerra elettronica che blocca le comunicazioni, cancella gli archivi, e che, in tempo di pace, può provocare se non si verifica la compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature elettriche, patologie irreversibili.

Le prime patologie mediche sono causate dall'aumento di un ormone (la sevotonina) che si può addebitare ad un accumulo eccessivo di ioni positivi nel corpo e dovute alla presenza di una forte concentrazione degli stessi nell'atmosfera ambientale. *«Il sistema nervoso* — spiega Giuseppe Muratori, direttore dell'Istituto Ricerche Comunicazioni Sociali — *funziona tramite impulsi elettrici e tutto il corpo funziona perfettamente solo se il campo elettrico che lo circonda, è quello più adatto al sistema neuro-vegetativo»*. Il rimedio al *«mal da computer»*? Ci potrà essere un ritorno ad un rapporto tranquillo uomo-videoterminale? *«L'istituto che dirigo* — afferma Muratori — *ha studiato nei propri laboratori l'Accelleratore Propulsore Automatico di Elettroni. Per creare un ambiente adatto alla sopravvivenza dell'uomo è necessario ristabilire l'equilibrio elettronico dell'atmosfera ambientale. E per ottenerlo abbiamo creato il nostro strumento, un accelleratore appropriato di elettroni, di cariche elettriche negative, agenti principali di distruzione degli ioni positivi»*.

Alberto Fumi

SERATA DI GALA AL TEATRO NUOVO

I fondi destinati a una biblioteca sonora per ciechi

Una danza per amicizia

Il balletto delle Olimpiadi di Seul per poter sensibilizzare sul problema. Obiettivo: realizzare anche a Torino un grande «Centro del libro parlato». Un'iniziativa del Lions Club Crocetta

Libri «parlati» per chi non vede e non può leggere, servono per costruire un'indispensabile biblioteca sonora. E ieri, al Teatro Nuovo, per contribuire a realizzare l'iniziativa si è svolta la serata di gala con la «Universal Ballet Company» di Seul che ha presentato «Shim Chung, la ragazza cieca». Un grande appuntamento con la danza e con uno spettacolo finora sconosciuto in Europa (coreografie di Adrienne Dolas, musiche di Kevin Pickard).

Il balletto è stato commissionato alla compagnia nell'86 dal Comitato Organizzativo per le Arti delle Olimpiadi di Seul per i Giochi dell'88 e presentato in quell'occasione a personalità di tutto il mondo. «La ragazza coreana» è una delle più note leggende popolari della Corea e narra la storia di una fanciulla che accudisce il padre cieco.

«Un tema che non è stato scelto a caso — spiega Antonio Carvutto, presidente del Lions Club Torino Crocetta cui si deve l'iniziativa —. Gli incassi della serata sono per il Centro del libro parlato, un servizio per i non vedenti già attivo a Verbania dal 1975 e che è di prossima realizzazione anche a Torino».

I non vedenti in Italia sono circa 15.000 e 4500 in Piemonte: il 10 per cento ragazzi. Il Centro del libro parlato «Robert Holmann» realizzato dal Lions Club di Verbania è utilizzato da oltre 3000 non vedenti che possono scegliere fra una vasta gamma di testi, registrati su audiocassette da «donatori di voce».

«In prevalenza si tratta di romanzi — dice Carvutto — ma la scelta è fatta comunque in relazione alle richieste degli utenti. Ogni titolo viene riprodotto su cassetta dal donatore e poi registrato almeno in 10 copie. Disponiamo delle più moderne apparecchiature per la registrazione e la duplicazione dei nastri, l'immagazzinamento dei libri e delle loro matrici. La gestione del servizio di Verbania è computerizzata. Anche a Torino si terrà conto delle nuove tecnologie per migliorare la qualità del servizio che inizialmente partirà con i 3150 volumi messi a disposizione da Verbania e poi si produranno cose nuove».

Oltre ai mezzi finanziari, può contribuire all'affermazione del servizio l'opera dei volontari. In questi giorni 70 volontari della sezione torinese dell'Unione Italiana Ciechi passano nelle case per informare del nuovo servizio e, grazie al loro sondaggio, gli operatori del Centro del libro parlato potranno regolarsi sul numero di adesioni e strutturare il servizio di conseguenza. Un contributo indispensabile è quello dei «donatori di voce» ai quali è affidato il compito impegnativo e paziente della registrazione.

A Verbania esiste una sezione particolare che si occupa dei giovani ciechi che frequentano le scuole ed è curata da un gruppo di maestre in contatto diretto con i giovani ed i loro familiari, un servizio utilissimo che si spera troverà spazio anche nella sezione di Torino.

Le cassette del Centro del libro parlato saranno date in prestito ai non vedenti e distribuite gratuitamente.

Sul modello di Verbania, è anche prevista la spedizione settimanale dei testi registrati a chi ne fa richiesta. Quanti sono interessati all'iniziativa del Lions Club Crocetta possono rivolgersi in sede, via Massena 87, tel. 580.872. L'indirizzo del Centro di Verbania: via Rosmini 5 - 28044 Verbania. Tel. 0323-42.355.

Paola Campana

«ITALIA '90»

Preparano un esercito di maxi-schermi per vivere i Mondiali come allo stadio

Si può affittare tutto il necessario 12 tensostrutture per poter ospitare 1000 spettatori

Un maxi-schermo per una partita di calcio importante

L'appuntamento con i Mondiali di calcio è ormai alle porte e con esso l'entusiasmo e l'eccitazione che la passione sportiva comporta. Per un'occasione così speciale come «Italia 90», ecco un'iniziativa rivolta soprattutto a Comuni, enti pubblici, circoli sportivi, associazioni, cral e a tutti quegli organismi che nello sport hanno sempre valorizzato l'aspetto ricreativo e comunitario su quello violento e insensato cui purtroppo ci hanno abituato molte cronache domenicali.

Si tratta di «Tutti alla diretta», un'idea della società Proeuropa che propone una grossa installazione-video al coperto, trasportabile nel luogo richiesto dagli utenti.

«Il concetto è l'ampliamento del familiare — spiega Alessandro Gonzatto, della Proeuropa —. Anziché vivere le altissime partite davanti al televisore di casa, perché non farlo con altre persone, con un bel gruppo di amici in festa e serenità? Insomma, perché non sfruttare un momento unico, come i Mondiali, per incontrare amici e conoscenti e con essi partecipare a questa grande festa del calcio? E' evidente — prosegue Gonzatto — che la possibilità di vivere un evento sportivo unico al di fuori delle logiche dello stadio si propone come un'esperienza gratificante, un'occasione per seguire in diretta, in assoluta tranquillità e con tutti i confort, un eccezionale spettacolo sportivo».

Per realizzare tutto questo la Proeuropa dispone di 12 tensostrutture appositamente attrezzate con un maxi schermo video tale da garantire una comoda visione ad un pubblico di 1000 spettatori.

La tensostrutture sono state tecnicamente adeguate a questo scopo particolare e garantiscono l'oscurità necessaria alla migliore visione, l'aerazione continua della platea ed inoltre l'installazione di eventuali servizi bar, oltre naturalmente alla copertura in caso di pioggia.

La capienza è modulabile a seconda dell'esigenza, con uscite di sicurezza a norma di legge.

Le tensostrutture si possono montare in qualsiasi località in tempi brevi, nel luogo ritenuto più opportuno.

La Proeurope dispone di questo servizio per l'intera durata dei campionati; le strutture possono anche essere utilizzate allo stesso tempo come spazio per spettacoli, feste, sala da ballo e luogo d'incontro.

Ad esempio, una tensostruttura capace di sostenere 1000 persone occupa 800 mq (20 m × 40 m) e può essere attrezzata con un videoproiettore RGB RG14, uno schermo di 2 × 3,5 metri (oppure 3 × 2,5), un impianto antenna R.F., videoregistratore e impianto audiofonico da 300 watt. La società fornisce l'impianto funzionante, curando anche l'installazione tecnica.

La Proeurope, società multimediale attiva nel settore dell'organizzazione di spettacoli e di promozione ad ogni livello, ha sede in corso Inghilterra 31, tel. 519.516-7.

p. c.

STASERA A CENA

di Anna Bona

I «baci messicani» in un super menù

PERBACCO. Via Mazzini 31 - Tel. 882.110. Chiuso: domenica e lunedì a mezzogiorno.

Da ben cinque anni il buon Roberto Perego ha posto il suo locale nella buona ristorazione torinese facendosi conoscere dai buongustai e riuscendo anche ad avere lusinghieri commenti sulle migliori guide gastronomiche, Espresso, Michelin, Capital. Ma particolare ancora più interessante è che Roberto Perego è riuscito a trasformare i suoi clienti in un gruppo affiatato di amici e di questo risultato va particolarmente fiero. La cucina segue una linea tradizionale, nazionale con un'impronta sempre nuova dovuta alla creatività degli chef Paolo Rubio e Carlo Russo. I menù vengono completamente rinnovati ogni due mesi per proporre sempre nuovi piatti.

Nel menù attuale: conchiglie di granchio in gratin, baci di fonduta tartufata, messicani con ragù di broccoletti e vongole, risotto con capesante, gnocchetti alla crema di basilico, riccioli ai porri, filetto alla crema di rosmarino, agnello alla frutta secca, portafoglio all'arancia, rombo al vapore alle olive, le seppie all'agro, salmone fresco alle erbe e noci. Tra i dolci la torta al cocco, la mousse al caffè, il sorbetto alla pesca mantecato al vino bianco. Per digestivo lo zucchero con l'acqua di melissa ed erbe digestive dei monaci della Certosa di Pirenze. Buon assortimento vini nazionali: prezzo medio, vini compresi: 45/55 mila.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE A SETTIMO

Handicap, la scuola è senza memoria?

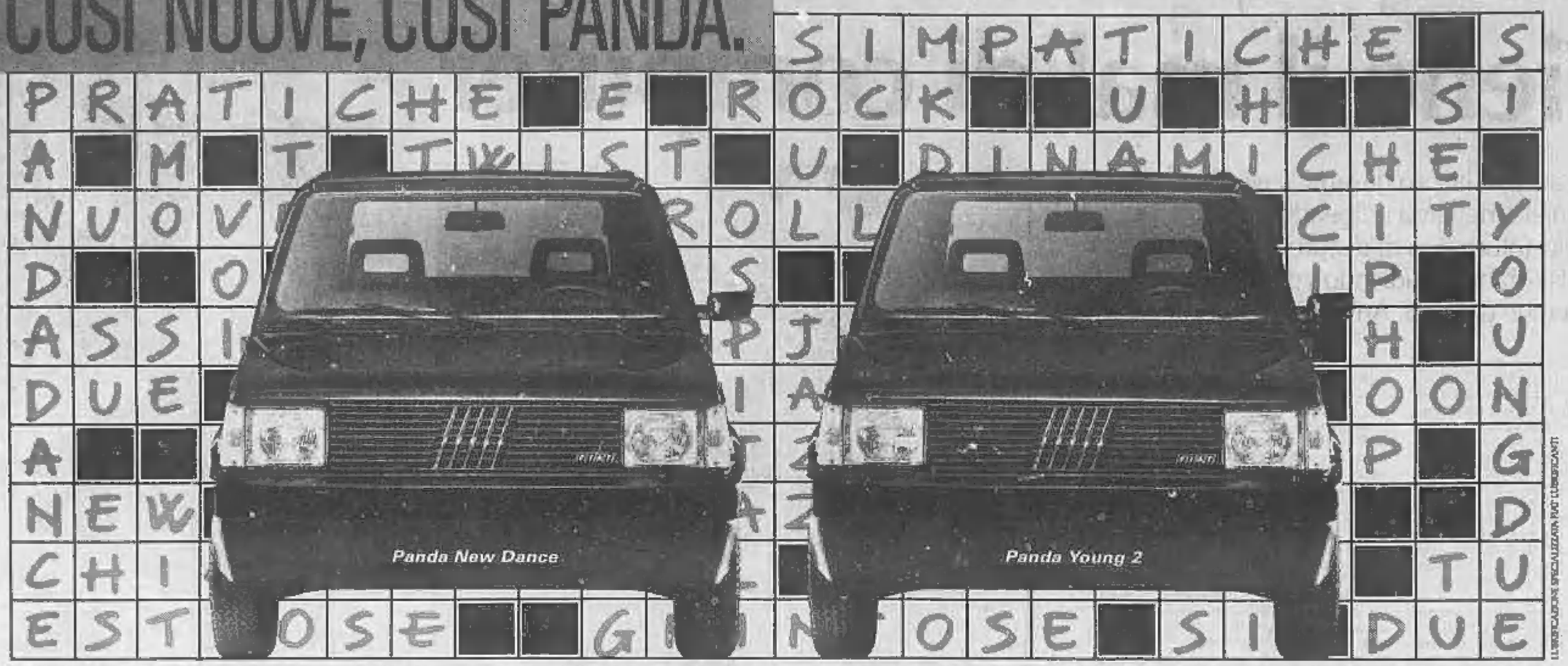
Anche Settimo Torinese avrà un suo «Centro di Documentazione» sui problemi dell'handicap. L'iniziativa è stata assunta dall'Usl 28, su iniziativa del Centro diurno per portatori di handicap ultraquattordicenni e del dottor Claudio Caffarena. Il Centro cerca di rispondere a due iniziative concrete: favorire la diffusione delle informazioni relative ai problemi dell'integrazione scolastica e sociale dando spazio anche alle esperienze spesso trascurate, come quelle delle famiglie e degli stessi handicappati.

Sono previste iniziative di informazione (raccolta materiali, consulenza, pubblicazione di documenti, consultazione e prestito libri) e di formazione. Tra i settori di impegno: il gioco, le barriere architettoniche, le tecniche didattiche, la comunicazione ed il linguaggio.

La sede è la Biblioteca Civica «C. Guasti», in piazza degli Alpini. L'inaugurazione ufficiale è prevista per domani, alle ore 11. Partecipano il sindaco di Settimo, l'assessore alla Cultura, il presidente Usl e la dottoressa Marisa Pavone, del Gruppo integrazione scolastica handicappati presso il Provveditorato agli Studi di Torino.

bambi
LE SUE NUOVE COLLEZIONI
DI CALZATURE DA 0 A 16 ANNI
IL SUO ABBIGLIAMENTO
MODA E CERIMONIA
IN VIA XX SETTEMBRE 70
bambi
MODA E FANTASIA PER BAMBINI
11 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

COSI' NUOVE, COSI' PANDA.



PANDA NEW DANCE - L. 8.330.000

Bella, ricca, esuberante. Inconfondibile fuori, Panda New Dance lo è ancora di più dentro. Rivestimenti personalizzati, sedili anteriori con appoggiatesta, sedile posteriore ribaltabile, lunotto termico, tergilavalunotto, coppe ruota integrali, sospensione posteriore ad "omega". Scatenata negli accessori, limitata nei consumi: il suo motore, il supercollaudato 900 cc (45 CV, oltre 135 km/h) alla velocità costante di 90 km/h vi farà provare l'ebbrezza di 20 km con un solo litro. Il prezzo? Irresistibile: L. 8.330.000, Iva compresa.

PANDA YOUNG 2 - L. 7.616.000

Allegra, vivace, divertente. Nata per stare in compagnia, Panda Young 2 è l'amica ideale per ogni occasione. Inimitabile all'esterno, unica all'interno. Sedili avvolgenti, dotati di schienale reclinabile e appoggiatesta, rivestimento in panno grigio chiaro, moquette, lunotto termico, sospensione posteriore ad "omega". Generosa di dotazioni, giudiziosa nei consumi: il suo motore, l'affidabile 4 cilindri 750 cc (34 CV, 125 km/h) vi farà provare il ...brivido del risparmio. Il prezzo? Very young: L. 7.616.000, Iva compresa.

LUBRIFICAZIONE SPECIALIZZATA FIAT LUBRIFICANTI

PANDA LE INVENTA TUTTE. FIAT

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GRAN RISPARMIO

Fanta - Sprite 33cl	L. 440 (L. 1.333 al kg)
Sapone Palmolive verde x4	L. 1.680 (L. 3.360 al kg)
Colomba tradizionale Battistero(cello) 700g	L. 2.890 (L. 4.128 al kg)
Caffè Lavazza Dek 250g	L. 2.970 (L. 11.880 al kg)
Passata Santa Rosa 3x700g	L. 3.590 (L. 1.709 al kg)
Caffè Sao classico 500g	L. 3.990 (L. 7.980 al kg)
Detersivo Le Chat 5kg	L. 9.270 (L. 1.854 al kg)
Olio di oliva Sapio 3l	L. 11.400 (L. 3.800 al kg)

GRAN NUTRIMENTO

Petrina di agnello a pezzi	L. 4.980 al kg
Fesa tacchino a quarti Avicola	L. 7.690 al kg
Fesa tacchino a fette Avicola	L. 9.690 al kg
Filetto di pollo Aia	L. 9.690 al kg
Rolata farcita di vitello (prosciutto + pancetta)	L. 9.800 al kg
Tenerone a fette di vitello	L. 12.900 al kg

PREZZI VALIDI FINO AL 24/3/90

Auchan

ORARIO: 9 – 21 / LUNEDI: 14 – 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

Il Tempo Mio

SITUAZIONE. Mentre sul bacino del Mediterraneo domina ancora l'alta pressione, un fronte perturbato si sta muovendo da Nord-Ovest verso Sud-Est, interessando le regioni d'Oltralpe, dal Golfo di Guascogna al Canale della Manica ed oltre. Si intravede quindi un'inversione di tendenza con possibilità di tempo perturbato e con una perturbazione che a ridosso della catena alpina determinerà brutto tempo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe, mentre sui rilievi alpini occidentali si va intensificando la nuvolosità, già preannunciata nella giornata di ieri, che potrà determinare anche qualche isolata precipitazione, specie sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie sui valori stagionali.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Ovest e da Sud-Est, con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione atlantica messa in moto dalla depressione d'Islanda affronta le nostre regioni determinando una copertura più o meno intensa e precipitazioni isolate sui rilievi. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest. Mari generalmente calmi o poco mossi. Temperature stazionarie nei valori medi stagionali.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

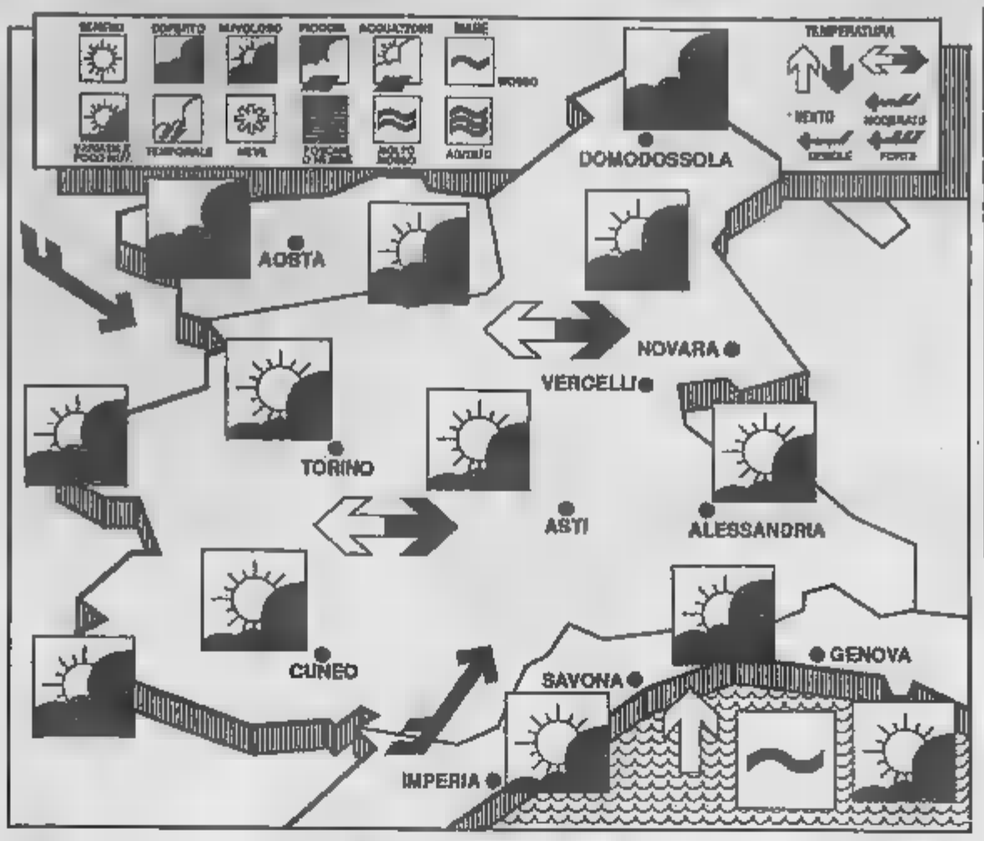
Torino	10	Novara	10
Alessandria	10	Aosta	10
Asti	10	Genova	14
Cuneo	11	Savona	12
Vercelli	12	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	4	25	Torino	8	26	Trieste	11	18
Verona	7	20	Milano	6	25	Bologna	10	18
Firenze	9	17	Pisa	8	18	Ancona	6	20
Perugia	8	20	Pescara	4	22	L'Aquila	2	20
Roma	4	22	Campobasso	12	21	Bari	9	21
Napoli	10	19	Potenza	8	20	G.M. Leuca	12	19
R. Calabria	14	20	Vibo V.	8	24	Palermo	12	17
Catania	4	20	Alghero	5	18	Cagliari	5	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	13	variabile	Lisbona	10	22	variabile
Atene	9	25	sereno	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	8	15	nuvoloso	Madrid	9	25	sereno
Bruxelles	8	14	variabile	Montreal	1	8	variabile
Buenos Aires	17	28	sereno	Mosca	0	7	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	3	12	nuvoloso
Francoforte	8	17	nuvoloso	Parigi	11	19	pioggia
Gerusalemme	8	18	variabile	Pechino	2	7	nuvoloso
Ginevra	5	22	sereno	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Helsinki	1	9	variabile	Varsavia	6	20	nuvoloso
N.Delhi	13	23	sereno	Vienna	0	20	nuvoloso



RELIGIONI — Gian Maria Riccardi

Un sos da Roma: i matrimoni «religiosi» vanno diminuendo

Brusca «frenata» dei matrimoni religiosi. E il cardinal Ugo Poletti, vicario del Papa per la città di Roma, lancia l'allarme. L'intervento arriva puntualissimo in questa primavera precoce alla vigilia delle grandi, tradizionali, esplosioni di matrimoni che la Pasqua porta con sé.

«La situazione dei matrimoni religiosi a Roma è confusa. Settanta sposi cento, negli ultimi anni, hanno scelto di unirsi in chiesa. Ma sono sempre meno». La percentuale è ancora in forte diminuzione. Aumentano invece i matrimoni civili. Inoltre non è calcolabile il numero dei divorzi, delle separazioni di fatto, delle libere convivenze». Insomma, dal punto di vista cattolico, una radiografia pesante che denuncia uno scenario molto grave.

Perciò il cardinal Poletti dall'Istituto Migliore di Rocca di Papa, davanti a trecento parroci, ha deciso di far squillare una sirena lunga che ha raggiunto tutte le parrocchie cattoliche d'Italia.

Poletti ha citato statistiche e indagini-campione che lasciano «molto perplessi» per alcune intrinseche contraddizioni. «L'84 per cento degli italiani si dichiara — dice — appartenente alla Chiesa cattolica ma solo l'82 per cento si professa credente davvero.

«In concreto si constata che solo il 15-20 per cento di queste persone esercita una pratica costante della vita cristiana con la piena partecipazione alla messa».

Fin qui nulla di particolarmente nuovo. Lo scarto pesante tra chi è ufficialmente cattolico e chi lo è davvero nel variegato mondo cattolico è noto da tempo. Addirittura ci sono zone dove la partecipazione alla preghiera domenicale è bassissima e sfiora neppure il 10 per cento del totale del «popolo di Dio».

Di qui l'impegno massiccio di «nuova evangelizzazione» che tutti i vescovi su invito del Papa stanno organizzando. Giovanni Paolo II lo ha ribadito nel recentissimo viaggio in Piemonte.

Ma il cardinal Poletti va aggiunto altro. Tracciando la radiografia della situazione romana ha spiegato che «l'80 per cento chiede il battesimo o la prima comunione per i figli. Solo il 50 per cento riceve la cresima e il 70 per cento almeno esige il matrimonio cristiano mentre naturalmente quasi tutti pretendono il funerale religioso». Cosa vuol dire tutto questo? Secondo il cardinal Ugo Poletti è la prova di un «popolo di Dio che cerca il Signore ma lo segue zoppicando; che crede ma non è coerente nella fede e tende a separare la fede dalla morale». Inoltre «la fede sempre meno illuminata dalla cultura religiosa sia pure di base tende a sconfinare nella superstizione. Aumenta la confusione tra fede che cerca Dio e fede che si accontenta di segni esteriori con il conseguente abuso di sacramenti».

Rispetto a tale situazione il cardinal Poletti invoca «il rilancio della comunione ecclesiale tra sacerdoti, fedeli e vescovi e l'apertura al ministero di Dio che opera ben al di là delle nostre forze ed iniziative».

La denuncia del cardinal Poletti miscela insieme statistiche di Roma e indagini-campione. Ma è comunque molto interessante, infatti il «calo di matrimoni religiosi» è comune a tutte le regioni. Per scoprirlo basta sfogliare l'annuario dell'Istat. E in tutte le diocesi si correndo ai ripari.

Il calo dei matrimoni celebrati in chiesa preoccupa l'autorità ecclesiastica

La cooperazione fra cristiani ed ebrei

Cristiani ed ebrei possono «efficacemente lavorare insieme per promuovere la dignità di ogni essere umano e per difendere i diritti umani, specialmente quello della libertà religiosa». Così il Papa si è rivolto ai rappresentanti del «comitato degli ebrei americani», ricevuti in udienza, auspicando che questa cooperazione possa «essere beneficio ad entrambe le nostre comunità e che possa promuovere la giustizia e la pace nel mondo, specialmente nella terra dei padri e Gerusalemme, la terra e la città considerate sante da milioni di credenti: ebrei, cristiani e musulmani». Riferendosi allo direttive del Concilio Vaticano II e alle origini della «eredità spirituale comune», Giovanni Paolo II ha detto: «Dobbiamo anche essere uniti nel combattere tutte le forme di discriminazione e odio razziali, etnici e religiosi, compreso l'antisemitismo». «Ho piacere di notare — ha aggiunto il Pontefice — il significativo livello di cooperazione che è stato acquisito su questi problemi in questo quarto di secolo, ed è mia speranza fervente che questi sforzi continuino ed aumentino».

Giovanni Paolo II ha ricordato che nel «nuovo e positivo spirito» creato dal Concilio Vaticano II, tra i cattolici è divenuto dovere di ogni chiesa locale promuovere la cooperazione tra cristiani ed ebrei. Come «successore di san Pietro», il Papa si è impegnato a promuovere ed incoraggiare questa politica in tutto il mondo. Il Pontefice ha espresso in particolare la speranza che il prossimo incontro in Polonia tra il «comitato degli ebrei americani» e la «commissione episcopale per il dialogo con gli ebrei» sia «molto fruttuoso». «Possa esso — ha detto — essere il segnale di speranza per una vera fratellanza tra cristiani ed ebrei nel Centro ed Est Europa». Questo incontro per lo scambio continuo di informazioni tra il «comitato degli ebrei americani» e «la commissione della Santa Sede per i rapporti religiosi con gli ebrei» riflettono — ha concluso il Pontefice — «il nostro comune desiderio per una migliore comprensione e per una maggiore armonia».

Astrologia

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Favorita le attività a carattere intellettuale come quelle sportive, facilitati i rapporti con gli "altri". Spirito di iniziativa in ogni circostanza e competitività vincente. Un amico si rivela prezioso per rimediare ad eventuali errori e per evitare guai.

TORO 21 aprile 21 maggio
Scenata di gelosia e difficoltà a ritrovare la calma nel corso della mattinata. La proposta di una nuova esperienza in campo sociale risolleva le sorti di questo sabato, dopo mezzogiorno, ma occorre accettarla senza riserve, accantonando i problemi di cuore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Incontri stimolanti, specialmente durante la settimana, e proposte di programmi da svolgere in compagnia di amici. Accettateli senza riserve, ma rinunciate alla tentazione di strafare per mettervi in mostra perché vorreste castigati e perdereste il buon umore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Piccole seccature vengono drammatizzate, con il risultato di rovinarsi le prime ore della giornata. Possibilità di successi sociali, nel pomeriggio, che aprono nuove prospettive per un miglioramento della umore euforico in serata.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Dedicare ore del mattino a rimuginare nervosamente sul comportamento deludente del partner significa sentirsi frustrati fino a mezzogiorno. invito che riguarda voi accettatelo, perché incontrerete la fortuna. Parola di Mercurio.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Fate i vostri programmi al mattino e poi seguiteli scrupolosamente, perché un cambiamento di rotta, per positivo che sia, creerebbe disordine mentale e rovinerebbe lo stato d'animo positivo del risveglio. Successo sociale e nuove esperienze.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
La vita sociale non fa per voi durante questo sabato, che si rivela fortunatissimo se dedicato ai rapporti d'amore. Quindi allontanate con astuzia amici e conoscenti, defilandovi silenziosamente. Una bella storia vi aspetta per darvi nuova carica.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
Accantonate al più presto quei problemi sentimentali che rendono angoscioso il risveglio e usate positivamente la volontà per dedicare le vostre energie ai rapporti sociali e alle imprese d'eccezione che avete in mente: riscoprirete l'euforia.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
I piccoli spostamenti riservano belle sorprese, soprattutto se intrapresi per dedicarsi agli hobbies preferiti, sportivi o meno che siano. Amici e partner vi gratificheranno con la loro stima e il loro affetto, quindi momento di malinconia non sarà giustificato.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Serietà e intransigenza rappresentano un buon biglietto da visita. Meglio rinunciare agli impegni sociali e alle polemiche con amici. Consigliabile dedicare la giornata a organizzare quei programmi futuri che vi allettano e vi stimolano.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
Le vostre idee rivoluzionarie sono condivise dagli amici e soprattutto dal partner, sia esso consolidato oppure occasionale. La fortuna in amore è addirittura sfacciata, ma non esclude una esperienza sociale vissuta in coppia. Non potreste desiderare di meglio.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
euforica, e presentimenti lungimiranti. Per qualcuno è possibile un autentico, immediato colpo di fortuna, ma per tutti il successo è facile in ogni impresa, specialmente se a lungo termine. Probabili sorprese piacevoli.

FRANCOBOLLI

E domani alla Posta Centrale ecco i foglietti del «Mundial»

Foglietti Mundial — Domani in tutta Italia saranno posti in vendita i sei foglietti relativi del *Mundial* di calcio. Si prevedono code nelle sedi delle poste centrali, fra cui Torino. Da tempo le poste italiane non avevano un'emissione così travagliata. Costosa (26.400 lire), troppo colorata, pasticciata di simboli, più volte «corretta»: prezzi cambiati strada facendo per adeguarli alla nuove tariffe; emblema dell'associazione calcio della Spagna da sostituire perché mutato; bandiera della Romania disegnata in un primo tempo l'emblema comunista, che ora non c'è più; stadio di Torino con nuova denominazione, «Stadio delle Alpi», comunicata da Torino a Roma quando ancora qui ci si affannava a cercare un nome per la nuova costruzione alla Continassa.

Non ci sono scene di calcio, non c'è un bordo non c'è nulla che dica chiaramente *Mundial* se non scritta ben poco leggibile.

Una lezione di limpidezza ci è giunta, una volta tanto, da San Marino che al *Mundial* dedica simpatico foglietto, di facile «lettura» con sei pezzi che vogliono ricordare sei formazioni che, almeno una volta, hanno vinto la Coppa del Mondo, Uruguay, Italia, Germania, Brasile, Inghilterra e Argentina.

«Via col vento» — E' già *boom* per i quattro nuovi francobolli Usa che vengono distribuiti oggi. Ne abbiamo parlato *Stampa Sera* di lunedì in prima pagina. Per rendere omaggio all'«epoca d'oro» Hollywood, le poste federali americani hanno stampato quattro commemorativi: uno dedicato al film *Via col vento*, che raffigura lo del famoso bacio fra Clark Gable e Vivien Leigh, nei panni di Rhett Butler e Rossella O'Hara; uno per *Il Mago di Oz*, con Judy Garland; uno per il film *Beau Geste*, con Gary Cooper; e uno per *Stagecoach* (il famoso «Ombre rosse»), con John Wayne. Tutti e quattro i francobolli sono da 25 *cents*, disegnati da Thomas Blackshear, che non alla sua prima esperienza «postale».

A Washington pensano che il francobollo per *Via col vento*, e gli altri tre che lo accompagnano, avrà un successo enorme paragonabile a quello ottenuto dall'esemplare per la discesa del primo uomo sulla Luna.

L'Intercoins distribuirà Albertville

Olimpiadi — Vivo interesse suscitato dalla presentazione delle monete olimpiche per i Giochi invernali di Albertville, in Savoia, in programma nel 1992 e di cui abbiamo diffusamente parlato su *Stampa Sera* di lunedì e poi questa rubrica.

Le monete d'argento e d'oro verranno distribuite in Italia dalla *Intercoins* di Milano, la casa prestigiosa che ha curato il lancio di serie ormai rare, quelle per i Giochi di Seul, e le coniazioni d'oro e d'argento della Russia di Gorbaciov.

Il Mundial — Molti collezionisti si stanno preparando alla collezione di monete e medaglie per *Italia '90*. Il Campionato del Mondo di calcio verrà salutato da una autentica messe di novità. Ne parleremo ancora diffusamente di mano in mano che ci pervengono i programmi di coniazione.

Oro in Italia — Ancora interventi di lettori sulla possibilità per l'Italia di una coniazione aurea. Possiamo affermare che una decisione in merito spetta, naturalmente, al Tesoro. Tuttavia sembrerebbe di scorgere un certo «indizio» in questo senso: nel maggio 1985 l'allora ministro del Tesoro, on. Goria, presentò in Parlamento un disegno di legge per l'emissione di monete celebrative del quarantennale della Repubblica: i tagli dovevano appunto dividersi fra monete d'argento da 5 mila e 10 mila lire e una moneta aurea da 100 mila lire. Ne avevamo parlato di recente. D'altra parte, da molto tempo numismatici e investitori sollecitano il ritorno all'emissione di monete auree.

Varietà

a cura di Anna Bona

Filettini di sogliole all'erba cipollina

500 gr. filetti sogliole, gr. erba cipollina, 1 bicchiere vino bianco olio oliva, sale e pepe, una noce di burro infarinata.

Fare sfilettare dal pescivendolo le sogliole fresche o lasciar gelare i filetti di surgelati; passarli poi nella farina bianca e metterli a rosolare in padella con olio di oliva a fuoco non troppo vivace, voltarli dolcemente, aggiustare di sale e pepe, bagnarli con il vino bianco e farlo quasi tutto evaporare. Bagnare poi con qualche cucchiaio di brodo di pesce o, in mancanza con qualche cucchiaio di acqua, lasciare cuocere pochi minuti, unire la noce di burro infarinata per legare leggermente il sughino di cottura. Disporre i filetti di sogliola sul piatto di portata, glassarli in superficie con il loro sughetto e spolverarli l'erba cipollina tagliata in piccolissimi pezzettini. Servire in tavola immediatamente. Molto facile da realizzare questa ricetta dello chef Franco Tamborra ristorante «La Dea» di corso Regina Margherita 251. Ottimo vino in abbinamento, suggerisce Ernesto Catalano, un Riesling Italico del Collio.

Vi inviliamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Sanzioni ai netturbini pigri Perché non applicarle anche ai cittadini scostumati?

I dipendenti dell'Amiat sono sotto accusa: l'azienda segnala che quasi la metà è sotto inchiesta e ha avuto multe, lettere di avvertimento, ammonizioni, sospensioni dal lavoro, a causa di: sosta ingiustificata al bar, fermato non consentito; scarso rendimento, lavoro rifiutato, risse. Un sindacalista ha detto: «Bisogna capire questo mondo, fatto di gente che lavora in strada col bello e cattivo tempo, con pochissime soddisfazioni. Pulisce una via e dopo pochi minuti la ritrova sporca». Vero, sacrosanto. Infatti le stesse accuse mosse ai netturbini, potrebbero essere ribaltate su tanti cittadini che poi fanno la predica.

Se fosse possibile usare gli stessi criteri verso chi scarica per strada i propri rifiuti, forse si riuscirebbe a pareggiare un po' i conti. Pensare che le leggi ci sono. Non come a Singapore, dove è prevista perfino una multa di [illegible] mila lire se uno non [illegible] l'acqua nei gabinetti pubblici, ma ogni vigile urbano potrebbe dare la multa a chi butta il pacchetto di sigarette, il fazzoletto di carta usato, il contenitore della pizza. Oppure si potrebbe usare la stessa scala di sanzioni — opportunamente adeguata — verso pedoni, ciclisti e automobilisti scostumati: avvertimento, ammonizione, momentanea sospensione del diritto di circolare.

Perchè i dipendenti Amiat non saranno dei santi, ma tanti torinesi [illegible] peggio, tenendo in nessun conto non solo la pulizia della città in cui pure vivono, ma nemmeno il lavoro di chi sta in strada dal mattino alla sera, cercando di fare un lavoro impossibile. Quasi come pulire le stalle di Augias. Che non è quello di Telefono Giallo ma un personaggio della mitologia greca che aveva [illegible] stalle di tremila buoi, che non ramazzava da secoli. E ci volle Ercole, per fare pulizia.

F. SC.

Torino, piazzetta Reale, 1951. Moda primavera estate accanto ad un cabriolet Alfa Romeo 1900 carrozzato Pininfarina (Publifoto)

NU[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264415
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso argento	[illegible] 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zurigo 20 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chivasso 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, lgo Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23091
Ortopedico, v. Juvarra 10 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 50 53951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2093235
[illegible] Francia 1/b 543515
Notturno ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 85 536271
P. Massaua 7 703308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giobert 40 ☎ 540469
Aidai, v. Sacchi 603396
Ait, v. Stampini 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazi[illegible] assistenza

Alcolisti anonimi (18 -18) ☎ 326.850
Amnesty Internationl, via Volgono 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658085
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico [illegible]
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.429; Abecone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrami 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, [illegible], Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulici 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8360, Brunel 448.444, Dorn 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible], Raglia 377.877, Prelo 205.1069.

Elettricisti

AAA 329.210, AAE 220.4289, Aba 953.0432 AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 755.831, Vrahn 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/b 486434

Pronto soccorso notti. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistenza, v. Cumiana 5/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7498917
Dr. Donadio - Roltazzi, v. Balilora 81/b. [illegible]
Dr. Fina, 565241 cod. 1413
Dr. Ghiossa, 565241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc., 565241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Michelini, 565241 cod. 986
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263808
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 83.82.67
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

V. Consolata 23 57695104
V. Diogo 5 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 401172
V. Carrara 81 726033
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Cattaneseita 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Monceliori 10 669620
C. Unione Sovietica 363 6192045
V. Nizza 169 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

[illegible]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, aboc., ripar., aletr. tel 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Horta [illegible], **Maggiora** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5740; **Centrat taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/736585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 8,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30; 11,15, 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, c. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 8 solo feriale; 7, 8; 8,30, 10,30; 12; 13; 14,30, 15; 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,40; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 9,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517561
Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50; 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,40; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,46; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; [illegible] - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ri[illegible]ti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jalmada 23/b [illegible]291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gosting, via Chiari 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Taino 3 8122204
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. [illegible] ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 551438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Toscana 16 715658
Videostar, v. [illegible] Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschi[illegible] [illegible] 331876

Baby [illegible]

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540; fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235; fer. 6,30, 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913; fer. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 19,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877998; fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2808: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: gov. ore 19,30 e dom. ore 10 - p. Carducci 130, 695.079: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 29, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767578
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5012628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5012177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunino 1, 4470626; V. Foglizza 28, 731035; V. Montarosa 63, 857096; V. Genova 113, 534941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85; p. Carducci 161/a, c. Francia 335/b; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 10; v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 185, v. Stradella 34, v. G. Bruno 151, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Berrezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte [illegible]schi Siena**: c. Siracusa 156; [illegible] **Roma**: c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4. **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. [illegible] Cesare 205/c, c. Francia 161/b; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiusa Salute 40/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza 300, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/b, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Chivasso 25; **HBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; [illegible] **America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Ombrio 24, v. Reiss Romoli [illegible], v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Biella**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216, **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 87; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18, **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 9; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 535.262; **Sospello**, v. Sospello 119, 216.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Fermelo 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzina

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, QB

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVER[illegible]

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Ariocchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Gattoperdo, Raimondo 10, [illegible]05.0901
La Lucciola, Tor[illegible] 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.552
Maxxaus, Massaua 8, [illegible]
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 401.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 681.1159
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.706
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exstreme, Genova 259, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 681.0377
Hennesy Club, S. da Pino 23, 809[illegible]
Hiroshima, Bellono 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 6, 545.459
Manuja, Treppio 10
Moirò Cabaret, Giobert 33, 540.641
Mon Rêve, Rubino 71, 740.618
Mirage, S. Donato 3, [illegible]
Nexus, Guala 147, 616.189
«O», Guastalla 20 873.467
Open3, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Carrarana 11, 635.352
Parco Due, S. Chiara 40, 436.440
Pick-Up, Borgo 6, 447.2204
Palace, Belsamo Crivelli, 665.537
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.287
Regine's, Ventimiglia 152, 837.462
[illegible]ez-Vous, Colle della Maddalena, 881.0209
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850 493
Top, Le Chiuse 13, 471.826
Tuxedo, Bellono 8, 658.699
Venigila, Sabaudia 25, 651.1288
Vie En Rose, Bonholet 6, 680.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rosa 3, ☎ 546.318
Columbia, Goito 9/bis, 669.9143
Jack Daniel, Cassio 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5041
My Club, Madama Cristina 69, 659.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.630
Tout-va, Rossini 14/C. 882.809

MOSTRE

Dalle vetrate delle cattedrali alle opere su carta con vibrazioni di luce

Sempre sul versante delle opere su carta, lo Studio Laboratorio, in corso Giovanni Lanza 105, pone all'attenzione del pubblico la ultima esperienza del torinese Alberto Masoero, che per lungo tempo ha studiato a Parigi l'arte vetraria dei maestri delle cattedrali. A tale formazione si commisurano le composizioni esposte in questa occasione, dove la linea delimita zone di colore in un rapporto sempre diverso, con [illegible] modulazione in «un movimento continuo». E, quindi, nello spazio si attua un dipingere percorso da una sottile spiritualità, [illegible] una vibrazione della luce sulla struttura, che determina la «dimensione cosmica» di una realtà che vive nell'intimo dell'artista. *(a. mi.)*

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Tadini
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Hiroshige le 36 vedute del Monte Fuji n° 177.
[illegible]**TE CLUB** (via della Rocca 39, tel. 536.331): Marianna Puglia.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Marialina Amato in omaggio a Mario Pellegrino. (v. [illegible] Tommaso 22/b).
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Averardo, Bisi, G. Bo, Bosoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dolleani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gaia, C. Ghedluzzi, G. Ghedluzzi, Grosso, Guariotti, C. Merlo, M. Merlo, Oneto, Raycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Volan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Ro[illegible]d.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 932.562): maestri pittori dell'800.
CECILIA PIAZZA (via Cesare Battisti 5): Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Fratellonia. In salotto contemporanei.
GALLERIA D'ARTE LO STILE ATTILIO RIVA (Casa Medioevale, Frossasco via De Vitis 5) inform: Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Vallan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121 / 52.964 - 52.310 - 53.588.
GALLERIA IL [illegible] (v. Arduino 68 Ivrea): Daniela Fissore «Una performance di gelli».
[illegible]**IA LA ROCCA** (via M. Vittoria, ang. via Delle Rocce): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo: via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30, sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA GIBIGIANNA Bra (0172 425.461): Piero Ruggeri opere scelte.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA MA[illegible] [illegible]EUNTE[illegible] GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
LOSANO - Pinerolo: G. Di Milano.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Benedetto Ghiaronello (1882-1955) ore 16-19,30.
[illegible]**LA ESPOSIZIONE PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE** (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Silvio Vigliaturo, fino al 31 marzo orario: feriali 10-19 festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Vianl.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «Luce nel paesaggio».
BERNAN: Giovanni Fattori: acquaforti e litografie.
DAVICO: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite 2. (Bertallo, Billetto, Gromso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19, tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Roberto Crippa: «Sugheri».
LA GIOSTRA (Asti): Guido Botta
LE IMMAGINI: disegni e incisioni [illegible] maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: C. Secondo
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): autori vari.

Alberto Masoero: Sipizia stellari, olio e china su cartone vegetale

Per capire le vicende dello Stadio

Il gigantesco ed ambizioso studio della Continuassà, quello che qualcuno chiama già Delle Alpi, l'impianto dai preventivi tanto diversi dai costi consuntivi, che fin dai primi giorni è stato circondato da appassionate discussioni, ardenti polemiche e vivaci clamori, è al centro dell'attenzione di un incontro organizzato dal circolo culturale Mario Pannunzio.

Questa sera, alle 21,15, al Caffè San Carlo, al numero 156 dell'omonima piazza, Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, e Lorenzo Malteoli, assessore allo Sport e al Tempo Libero del Comune di Torino, discuteranno insieme sui problemi dello stadio, sulle sue vicende e sulle sue prospettive future. A moderare il dibattito, indubbiamente interessante, sarà Carlo Guerriori. *(s.r.)*

TEATRO GIOBERTI

«Qui est-ce? C'est toi», monologo tutto in francese e la voce diventa disegno

Continua al Teatro Gioberti in via Gioberti 7, la rassegna teatrale «Umano troppo umano». In cartellone ancora due spettacoli. Ciò che accomuna le rappresentazioni è la profonda ricerca formale degli autori e la quasi totale mancanza di scenografia. Tutto è affidato alla parola. L'uomo ancora capace di esprimere sentimenti puri, stimolatore di inquietudini che il pubblico dovrebbe assorbire e capire.

Dopo «Questo placido deserto di correnti», Teatro delle 'Trasmigrazioni, testo e regia di Vincenzo Amato, e «R.S.V.P.» di Anna Vivarelli messo in scena dal Circolo Bloom, dialogo tra un uomo e una donna che non si vedono mai, domani e domenica sarà la volta di «Qui est-ce? C'est toi», di Agnes Dumouchel. Un monologo tutto in lingua francese dove la voce diventa disegno, fantasia, quotidianità. Infine, chiude la rassegna — il 31 marzo e il 1 aprile — «Carovaggio» dell'Alterteatro. Qui la luce sembra prendere il sopravvento sulla voce: vengono utilizzati proiettori, ombre e altre tecniche definite dagli autori «Poemi d'immagini». Tenta di tradurre in teatro le caratteristiche del grande pittore, mago di luci e ombre. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21. Ingresso 8 mila lire. *(el. von.)*

Musica etnica, funky, sudamericana, sempre diversa per contenuti e dinamiche nel nuovo ellepì del Max Carletti Jazz Trio

Massimo Carletti alla chitarra, Giorgio Dini al contrabbasso e Paolo Narbona alla batteria sono i componenti del Max Carletti Jazz Trio. La formazione, nata a Torino nel 1988, si propone di creare nuove interessanti forme di linguaggio nell'ambito della musica jazz, l'uso di diversi elementi culturali e musicali.

Domani alle 17 presso il Chirondo, via Urbano Rattazzi 4, il gruppo presenta il suo primo LP. La musica, etnica, funky, sudamericana, è sempre diversa e ogni concerto per contenuti e dinamiche.

E' un genere di jazz privo di «standard» e pieno di sperimentazioni varie e originali. *«Cercavamo qualcosa di diverso* — spiega Massimo Carletti — *soluzioni ritmico-armoniche differenti dalle solite. Diverse dal be-bop, per esempio. Il nostro modello si rifà un po' agli Anni Sessanta-Settanta. Un tipo di musica, quindi, modale, free jazz fino alla fusione. Questo per grandi linee sono le influenze che poi, applicate al trio, offrono soluzioni molto spettacolari».*

Il gruppo ha al suo attivo molti concerti. Carletti ha vinto nell'89 una «nomination» per una borsa studio a Boston e «Umbria Jazz». Dini ha suonato con musicisti quali Tommy Campbell, Carlo Actis Dato e Larry Nocella. Narbona ha maturato una notevole esperienza suonando come freelancer.

«Il nostro è trio molto aperto — prosegue Carletti — *dove ognuno è libero di interpretare a modo suo le diverse influenze. Non ci sono formule obbligate, ognuno esprime propria formazione musicale come meglio crede. A volte reinterpretiamo vecchie musiche, oppure suoniamo delle nostre composizioni più meno jazz. La forma musicale è legata al jazz, il fraseggio è jazzistico, però le sonorità diverse».*

Vittoria Lanzilotti

CHIVASSO

C'è il torneo semilampo per dare scacco al re come fece il gran Palatnik

Per gli appassionati del gioco degli scacchi l'appuntamento solutamente da non perdere è per domenica prossima, alle ore 9,30, Chivasso, per la disputa del quinto torneo semilampo «Open Città di Chivasso».

La competizione, aperta a tutti coloro che si presenteranno, è organizzata dal circolo scacchistico chivassese sotto il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Cultura del Comune e si svolgerà presso il centro d'incontro comunale di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, dove c'è il Municipio.

Il tempo di riflessione concesso prima di ciascuna mossa è fissato in quindici minuti per ciascun giocatore, mentre i turni di gioco saranno otto, con sistema italo-svizzero (sparaggio buholz).

Le classifiche saranno quattro: assoluta, categoria nazionale, inclassificati under 16; il trofeo «Città di Chivasso» verrà invece assegnato al circolo che si presenterà in lizza con il maggior numero di partecipanti.

La premiazione verrà effettuata alle 18, nel salone di gioco alla presenza delle autorità comunali. La scorsa edizione del torneo è stata vinta dal gran maestro Semian Palatnik.

d. an.

Venerdì 23 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1155): Sala Rossa discoteca. Blu musica Anni logr. a cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.
NO: ore 21 orchestra Rammy, piano bar... cocktail.
CLU 84: con Franco Ordini ore 15,30 danze e ritmi per tutti ingresso ridotto con «a passo di danza»; ore 21 Un fantastico venerdì
DU PARC: ore 21 fiori per un classico appuntamento.
EXTREME CLUB (via Genova 268): ore 21 liscio con Pier Bades.
FORTINO: ore 15,30 lisciatura Armando; ore 21 in serata di Elisabetta.
FRENZY DANCING (Ivrea): ballo liscio ore 21 Maurizio Bianchi.
(strada Valsalice 4/a, tel. 655.860): ore 15 e 21 danze.
IL GATTOPARDO Nuova Sala (via Riamondo 10, Torino): aperta giovedì alla domenica, orchestra Edo Puma.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 21 tanta allegria con la grande orchestra di Alex brio. Ripresa televisiva
LE GRILLON (tel. 806.3994): gara di ballo, premi ore orchestra Gianferraro.
LE ...: ore 21 di tutto un po'... di più.
K11 (tel. 0124-617.102 Valperga - To): domani sera orchestra I Principi Di Piemonte. Domenica Germano Montalbert.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi
SERENELLA (c. Francia 110 - Casalino Vica): ore 21 ballo
SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, spettacolo Macario.
TANGO: ore 21 il venerdì elegante.
ROSY (tel. 337.965 - 335.2603): ore 21 cena con orchestra.
GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 56, tel. 352.219): ore 22
MACUMBA - Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121/74.115 - 820): cena danzante con orchestra.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 60, tel. 669.05.96): Nino Rolando e Carmen Ruzzi (R. S.).
NON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabizi 71): pren. feste private. Tel. 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertino.
TOUT VA NIGHT CLUB (v. G. Ferraris 6 ang. via Rossini 14, tel. 882.809) tutte le sere strip-tease ore 23-4,30
TRILUSSA: l'Osteria e mezzo di Torino.
TRILUSSA: Pian. tel. 514.490 - 565.1466
TRILUSSA: In Rugantino

TEATRI

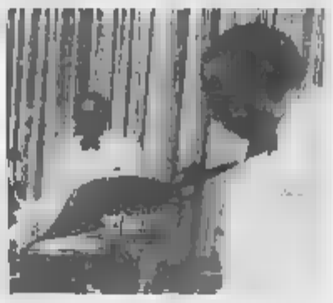
REGIO - TORINO: The modern Jazz quartett in concerto. Ore 21 Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinata 20.000. Vendita biglietti: biglietteria Teatro piazza Castello 214, tel. 881.52.41/442, dal lunedì al venerdì 10-12; 15-19.
ALFIERI: ore 20,45 Consorzio 90 presenta **Mille luci del varietà** con Rosalia Maggio e Delia Frediani. Solo per sei giorni. Pren. cassa teatro.
TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna **Trealtrointro Città di Torino - Ass. Iur.** Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli al confini** Nino D'Introno e Barbara Dolza.
CARIGNANO: ore 21.00 la Piarua T/Ardenzi presenta Luca Barbareschi, Nancy Brilli ne **Il prossimo prossimo venturo** di Alan Ayckbourn, regia di Luca Barbareschi. Tel. 877.787. Repliche fino al
ERBA: stasera ore 20,45 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Nel regno delle perette 2** con Aurora Banfi, Orio Tedeschi, Tino Ziebini, Marina Flaso e Biagio Tambone. Quiz e giochi. Int. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47.
IL GESTO E L'ANIMA: questa sera ore 20,30 la Compagnia Universal Ballet Company presenta **Shim Chung** «La ragazza coreana», musiche di Kevin Barber Pickard e la coreografia di Adrienne Dellos. Int. e pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO DI REGIONE: Compagnia di Danza, venerdì 23, sabato 24 ore 21, «Serata d'autore» dedicata al coreografo olandese Job Sander Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, George Bodnarciuc. Int. pren. 473.01.89.
DI Lunedì 26 marzo ore 21,15 «Compagnia Gipo Farassino» e «Il Teatro delle Dieci» presentano «Omaggio pd Ermanio Macario» con la partecipazione di Wanda Osiris, Gipo Farassino, Bruno Gambarotta, Margherita , Guido Davico Bonino, Carlo Maria Pensa, Emilio Pozzi, Luigi Rovere, «Compagnia Danza Teatro di Torino»
TEATRO MIRAFIORI (corso Cosenza 68, 359.636): ore 21 Raffaella Vita presenta «Mamme, madonne e maldemmine»
SETTIMO VOLTAIRE: ore 21 Adriatico da «Le petit Nicolas» di Goscinny, regia di Gabriele Vacis. Marco Paolini. Produzione Settimo Voltaire. Prenotazioni obbligatorie tel. 541.438 - 801.17.46.

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI DI (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso
MEDIOEVALE (tel. 9372): , a sab. 9,30-16,30; domenica 10-18,30 Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-18,30; lun.: chiusura riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2261): martedì e venerdì 15-18; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
CIVICO DI - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, 541.557): Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. lunedì chiuso, tel. 54 15 57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino il 6 aprile. Orario museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.071). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358 1220): feriali 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa) 9-14; lun
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12 Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. del Cinema): Puccini: or , dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a 9,30-19,15 Sala video: «I tempi del Mezzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1º aprile.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 930 236): dal martedì al venerdì 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30, ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (28 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Gaiciaudini 7, tel. 546 317): 9-14 Lunedì chiuso. Prezzo l
MUSEO SALGARI (via Sidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mat. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun e mare 8,30-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi

Il mitico Modern Jazz Quartet Lo «Scambiadischi» fa il bis



Modern Jazz Quartet 9

Quattro musicisti jazz sotto il tendone del Teatro Regio di piazza d'Armi. L'idea è ottima. Se non altro perché i musicisti in questione sono i componenti del Modern Jazz Quartet, la cui bravura è riconosciuta e apprezzata all'unanimità sia dai «jazzofili» più accaniti che dal grande pubblico. Nel tempio della lirica torinese alle 21, quindi, suona una fra le più importanti formazioni del jazz mondiale (è attiva da ben 40 anni), capeggiata dal mitico John Lewis e composta da Milt Jackson (vibrafono), Percy Heath (contrabbasso) e Connie Kay (batteria). I biglietti costano 30 e 20 mila lire: poco, se si considera che per spettacoli di qualità inferiore spesso si spende molto di più. L'organizzazione è del Teatro Regio.

Mestieri cattivi !?!

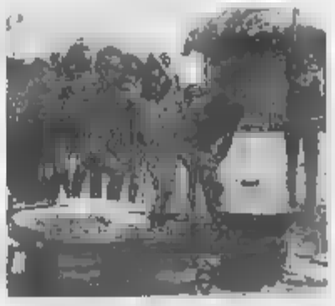
Una bomba. Ha lo stesso effetto di un ordigno detonante, lo spettacolo che stasera e domani va in scena al Teatro Juvarra. «Cattivi Mestieri» è un'esplosiva carrellata di gags e battute esilaranti, monologhi e giochi ironici, che Franco Cardellino recita con disinvoltura e notevole bravura. Cardellino (è anche autore e regista dell'allestimento) è un apprezzato ha studiato al Teatro Nuovo di Torino e numerosi artisti, tra cui Carla Peretti e Flavio Hisimaru. In seguito ha lavorato con Teatro delle Dieci e con il Teatro U. Al momento oltre a recitare, insegna mimo e tecniche del movimento. Si comincia alle 21. Per prenotazioni rivolgersi al numero 513705.

Scambiadischi 8

Si trova di tutto allo «Scambiadischi»: dal vecchio 78 giri al grammofono della nonna, dal poster dei mitici Beatles ad antichi strumenti musicali. Anche quest'anno, dopo i successi della prima edizione, in piazza Solferino tornano pagode variopinte del Mercato del Disco, usato e da collezione, organizzato dall'Assessorato alla Gioventù con Futura Sistemi Pubblicitari, Radio Popolare e Toro Assicurazioni. Da oggi, fino all'8 aprile, gli amanti del disco potranno barattare o vendere vecchi Lp, visitare mostre fotografiche, assistere a concerti o a proiezioni di video e filmati d'epoca. L'ingresso allo «Scambiadischi», aperto dalle 16 alle 23, costa solo 3 mila lire. Si ricorda che l'8 aprile ci sarà una gran festa al Balon.

Serata d'autore 8+

La Compagnia di Danza del Teatro di Torino ha realizzato un balletto in onore del grande coreografo olandese Job Sanders. Si tratta di «Serata d'autore», che stasera (e poi domani in replica) viene rappresentato sul palcoscenico di piazza Massaua 9. Lo spettacolo si compone di varie coreografie, «Autumnal», «Diari d'amore», «Bachianas n. 5», «Impressions» e «Toccata», che saranno eseguite da Loredana Furno, Jean Pierre Martal, George Bondarciuc (è lo «special guest» della serata), e infine dai giovani Cinzia Tibaldi e Massimiliano Amoroso. Inizio alle 21. Il prossimo balletto è previsto per dopodomani, 25 marzo, alle 18 con «Concerto di Danza», su musiche di Vidor e Piazzolla.



Venerdì Letterari 8

«La guerra è finita, la coscienza è cominciata» è il tema dell'ultimo incontro dei «Venerdì Letterari». Il ciclo di appuntamenti culturali, organizzati dall'Aci di via Po 39, si conclude oggi pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2), dopo quattro mesi di conferenze e dibattiti. Il relatore è l'intellettuale congolese Sany Labou Tansi, poeta di successo e autore di sceneggiature teatrali, che parlerà di «scrittori e potere dal colonialismo all'indipendenza». L'ingresso al teatro, come sempre, costa 7 mila lire. Per gli abbonati è libera. I «Venerdì letterari» riprenderanno tra otto mesi, all'inizio del prossimo novembre. Per avere altre informazioni telefonare alla segreteria dell'Aci, in orario d'ufficio, al numero: 531638.

BALLANDO SBALLANDO

L'impegno dei Barflies e quello dei Truzzi Broders I quattro di Casati

HIROSHIMA MON AMOUR
In via Belfiore 24 alle 21,30 suona il trio Hans Bonnink.
ROCK IMPEGNATO
In piazza Vittorio alle 21,30 rock con i Barflies e i Truzzi Broders.
CAPOLINEA 8
In via delle Maddalene 42 jazz con il quartetto Casati. Alle 22.
LA CONTEA
Nei locali di corso Quintino Sella 132 suona Giulio Visibelli.
DIVINA COMMEDIA
I Frisco sono ospiti della birreria di via San Donato 47, alle 22.
DA GIAU
I rockettari Officina str. Castello Miraflori 346, dalle 22 .
EXTRA LARGE
Elio Le Storie Tese al ritrovo di Romano Canavese, alle 22.
GRAN BOGO
La Momo Big Band alle 22 suona in via Marconi 67 (Calusso).

AMADEUS
Il Trio Elektro Acoustic in corso Torino 108, ad Avigliana, dalle 22.
LE GINESTRE
via Valprato 15 alle 22 jazz con trio Bazzarini.

TACC O

Concerto di Brino, Poesio, Aina. Invece Sogno e Spriano suonano per Cocteau I clown Nasi Rossi. Il cabaret di Bianco e Piron e quello del Jumping Jack In Famija si scopre la Torino romana. «La Bellezza» di Zecchi alla Campus

CONCERTO S. FILIPPO
Nell'Oratorio della Cappella in San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, suona il trio composto da Elena Brino, al flauto, Lucia Poesio, all'oboe, e Alessandra Aina, al pianoforte. Alle 21. L'ingresso è libero.
COCTEAU E LA MUSICA
Per la rassegna «Hommage à Cocteau», alle 21, al Centro Culturel Français, in via Pomba 23, si esibisce il duo pianistico Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. L'ingresso è libero.
I CLOWNS
Al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, alle 21 i clowns I Nasi Rossi presentano «Circoli Viziosi». 8 e 6 mila lire i biglietti.
CABARET CABARET
Alle 21 al Circolo Dravelli di via Preziosa 11, a Moncalieri, Federico Bianco e Alessandro Piron presentano un pot pourri del loro repertorio cabarettistico. Biglietti a 8 mila lire. Prenotazioni al 6061334.
JUMPING JACK
Alla discoteca di via Monfalcone 62 alle 22 è previsto l'ennesimo appuntamento della rassegna cabaret organizzata dal Sunzafissadimora in collaborazione con Radio Veronica One.
CINEMA COLLEGNO
Al circolo «L'Incontro», in via Bandini 11, alle 21,15 proiezione di «L'Isola di Pascali» di J. Dearden. Ingresso libero per i soci.
STELLE E PIANETI
Nella sede del Centro Culturale «Anna Kuliscioff», in corso Ferrucci 65/a, l'astrologo Ciona parla di «Astrologia e società moderna». Alle 21.
CORSO DI TAROCCHI
Alle 21,15 in via Giovanni Grassi 20 viene presentato corso di tarocchi. E' un'iniziativa organizzata dal centro Graal, a cura di Elisabetta Ponti.
ANTICA TORINO
Alla Famija Turinèisa, in via Po 43, alle 17 Luigi Manino parla di «Città e territorio: origine e diffusione della centuriazione romana». Nel corso dell'incontro saranno proiettate diapositive e filmati.
WELFARE STATE
Per il ciclo «La società dei bisogni e i bisogni della società», nei locali dell'Unione Culturale «Franco Antonicelli», in via Cesare Battisti 4b, alle 21 si parla di «La crisi del Welfare state: consumismo selvaggio e povertà». Intervengono Luigi Berzano, Stefano Lepri, Siro Lombardini, Aldo Romagnoli. Presiede la tavola rotonda Gian Mario Bravo.
CINEMA FRANCESE
Per la rassegna cinematografica dedicata a Jean Cocteau, in via Pomba alle 19,30 si proietta «La principesse de Cleves» di J. Delannoy. Ingresso libero per tutti.
LA BELLEZZA
E' il libro di Stefano Zecchi che viene presentato alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, da Giuseppe Conte e Sergio Givone.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello per «Omaggio Peter Greenaway» viene proiettato «Giochi sull'acqua», Bernard Hill (16, 18,10, 20,20 e 22,30). Nella Sala 2 alle 16,30 e alle 20,30 c'è «L'uomo cenere» di Nouri Bouzid, alle 18,30 e 22,30 segue «Sajnane» Abdellatif Ben Ammar. Infine nella Sala 3 alle 16,15 in programma «Mezzogiorno fuoco», regia di Fred Zinnemann, con Gary Cooper e Grace Kelly. Alle 18 «Sfida infernale» John Ford, Henry Fonda e Linda Darnell. Alle 20,15 (e in replica alle 22,30) «Mio zio» di con Jacques Tati. Ingressi: 5 e 3 mila lire, secondo se sono spettacoli serali oppure pomeridiani.
ETICA E POLITICA
Se ne parla nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, alle 21, con Enzo Pintacuda e Sergio Aquilante.
CARA INFANZIA
Domani mattina alle 9,15 prende il via un incontro dedicato all'infanzia e all'adolescenza nei locali della quinta Circoscrizione, in via Stradella 192.
SCIENZE UMANE
Al Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 0, alle 9 di domani comincia il convegno «Le scienze umane nella organizzazione politico-sanitaria». Informazioni al 9244104.

ANIMALI IN CITTA'

I problemi di cani e gatti inseriti nel nostro mondo. Gli amori primaverili, le aree loro destinate, un «volontariato» per ripulire marciapiedi e aiuole

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Ma la sterilizzazione non è un gran male

Tempo di primavera, tempo d'amore: i feromoni (o foramoni) vagano per l'etere col profumo dei fiori, emessi da ghiandole specifiche preposte agli odorosi richiami sessuali. Anche noi esseri umani non siamo esenti dalla produzione — peraltro inconsapevole — di tali irresistibili effluvi: per quanto ci laviamo e deodoriamo, anche i nostri feromoni — che potrebbero definirsi degli ultrasuoni, così come esistono gli ultrasuoni — vanno a segno colpendo, come invisibili frecce di Cupido, non direttamente il cuore ma le sensibili cellule olfattive delle vittime. Le cellule olfattive reagirebbero poi scatenando una serie di meccanismi vascolari e ormonali: il risultato, clamoroso negli animali, è uno stato di irresistibile eccitazione che pilota i maschi verso le femmine, riuscendo a scovarle per quanto lontane e nascoste possano essere. Anche i maschi, la natura specie, emettono una varietà di odori «amorosi»: le volpi maschio profumano di violetta, taluni cervidi hanno ghiandole di così intensa e gradevole profumazione che il loro muschio è usato anche per confezionare profumi destinati alla nostra specie.

Ma torniamo ai nostri amici, cani e gatti domestici: il problema della loro stagione d'amore non è, per i proprietari, facendo che passi inosservata. Lo stato di sovreccitazione dei loro beniamini comporta fastidi, lamentele da parte del vicinato, fughe misteriose da cui i maschi tornano stravolti, sporchi, dimagriti, qualche volta feriti; per non parlare dell'altro rischio più grave, cioè quello di venir catturati dall'accalappiacani, che ancora esiste e che ha nella primavera un'alleata per i suoi bottini migliori. Quanto alle femmine, il rischio che è quello di tornare a casa gravide: che siano animali di razza o meno, il proprietario non saprà che fare dei cuccioli, votati quindi, in moltissimi casi, ai destini peggiori. (Solo nel caso di una coppia di animali di razza si può essere certi di collocare degnamente i cuccioli, protetti dalla particolare bellezza, dal pregio e dal valore economico). Per i gatti, com'è intuibile, il discorso è pressochè identico: i miagli che nascono da femmine qualsiasi ben difficilmente evitano di finire nelle pattumiere, nelle discariche, annegati nei fiumi, o direttamente nel water domestico. Quanto ai maschi, le urla, le arrampicate sulle tende, la distribuzione irrefrenabile di orina sui mobili rende la vita insopportabile più gattofilo dei padroni.

E allora? Il rimedio c'è: per quanto leggermente cruento, è il male minore. La sterilizzazione è ormai, almeno per i piccoli felini domestici, prassi corrente: nei maschi si tratta di un intervento di pochi minuti, che viene svolto in anestesia locale. L'intervento può essere di vario tipo: rimozione dei testicoli, oppure interruzione dei dotti deferenti, che permette al gatto di uscire, di avere un'intensa vita sessuale pur non producendo prole (perchè non è giusto essere indifferenti a quel che capita alle partner del vostro micio). Per le femmine: l'intervento è leggermente più lungo, e si svolge in anestesia totale. Si può procedere alla rimozione delle ovaie, oppure a quella dell'utero, o all'interruzione delle tube. Questi ultimi due interventi lasciano intatta la le e la vita sessuale della gatta, che però non genera prole.

Naturalmente, come il lettore può facilmente intuire, è solo la rimozione delle ovaie e dei testicoli che estingue definitivamente il fastidioso fenomeno collegato ai calori. Gli altri tipi di intervento sono stati concepiti per quei proprietari tenerissimi, che rifiutano all'idea che il loro beniamino non possa più godere degli aspetti amorosi dell'esistenza, e temono di vederlo trasformarsi da Casanova in pingue «pantofolaio».

Per i cani, di qualsiasi taglia, il discorso è identico: nei cani di grande corporatura è un pochino più costoso. Rischi non ne esistono: e precisiamo a questo proposito che degli interventi descritti fa ingrassare il cane o gatto che sia, che nessuno ne cambia il carattere, e neppure può far nascere tumori o altri malanni. Quest'ultima evenienza è invece, purtroppo, frequente conseguenza delle famose «iniezioni» ormonali, che bloccano i calori per sei mesi. Se ripetute, le iniezioni bloccanti possono creare le basi per tumori a ripetizione alle mammelle e in altre zone, evenienza da attendersi soprattutto quando l'animale sarà anziano.

Zone speciali per cani: sono poche malridotte e con le reti tutte rotte

Si parla di aree per i cani: sono dove possono passeggiare, giocare, ma anche di speciali siti subbiosi per le loro necessità fisiologiche. Qualcosa è stato fatto, qualcosa c'è, ma i proprietari di cani rilevano insufficienze catastrofiche negli spazi e recinti riservati ai loro quadrupedi. Ad esempio al Parco della Pellerina i recinti ci sono, ma le reti sono piene di buchi.

In questa stagione i richiami di femmine in calore inducono i cani ad attraversare le reti: e fuori dalle reti i vigili attendono i proprietari e appioppano multe per aver lasciato liberi i cani. In via Marsigli, dietro l'Ospedale Martini di via Tofano, c'è un'altra zona per i cani, ma non c'è acqua e i cani non possono bere. Quanto alla zona recintata di via Cigna, presso la ferrovia, qualcuno troppo comodo rubare ogni notte metri e metri di rete. Risultato: anche qui i cani scappano, e rischiano di finire sotto i treni. Poco più lontano c'è un parco per bambini, sempre deserto: ma non è il caso di pensare a passeggiarci col cane, perché si contano per terra decine e decine di siringhe.

Ed eccoci alla zona delle carceri vecchie, in Vittorio. Qui i cani hanno spazio: ma non v'è alcuna rete di recinzione, e i cani che scappano rischiano di venire investiti dalle auto. Lungo Dora Colletta: anche qui c'è una bella zona abbastanza adatta ai cani; se tenuti al guinzaglio. Tuttavia i vigili, se vedono solo persona o due (con rispettivi cani) sono piuttosto benevoli e disposti a far finta di nulla.

Questa la situazione. In sostanza i proprietari pagano le tasse, comprano la medaglietta, cercano di rispettare le leggi ma poi dove portare i loro cani. In Zona San Donato i proprietari hanno fatto una petizione agli assessori Marzano e Guazzo perché chiudano i buchi delle reti della Pellerina. Alla lettera (raccomandata) nessuno ha risposto. E i buchi diventano ogni giorno più larghi.

Nascite pregiate: gattini e micette

Verso la fine di questo mese, una gattina British (pelo corto-color rosa cammeo) darà alla luce cinque-sei gattini che, se la alchimie degli allevatori daranno i loro frutti saranno rosa se maschi o blu femmine. I gattini costeranno da 600.000 lire in su e sono già tutti prenotati. Chi però vuole per informazioni mettersi in contatto con l'allevatrice — magari pensando al futuro — può telefonare al numero 011-506.302.

Volontari per pulire le «popò»

Non sempre i proprietari di cani sono apprezzati o benvoluti da chi cinofilo non è. Ci sono mamme con bambini piccoli che gettano sguardi malevoli sui cani e sui loro proprietari, o anziani che durante le passeggiate nei parchi considerano con fastidio il grosso cane che viene ad annusarli mentre leggono il giornale.

La signora Katia Camorano Muhlbaer da diciotto anni conduce a spasso i suoi cani al parco della Pellerina; e da diciotto anni raccoglie con un giornale quanto il deposita per poi buttare il tutto nelle pattumiere. Procede a quest'opera di pulizia per rispetto a coloro che fruiscono come il del parco: bambini, sportivi, giovani madri, anziani.

Di Katia ha avuto un'idea: ad una amica, anche lei proprietaria di cani, ha chiesto al presidente della Circoscrizione San Donato di poter reclutare altri volontari per la sua iniziativa. proposto è rivolta a proprietari di cani che si impegnino per un maggior decoro di tutto il quartiere (tanto più che c'è in Via Pinelli un asilo infantile). Nel quartiere San Donato per qualche ragione o per puro sembrano e in auge i cani molto grandi: di conseguenza anche le feci sono voluminose, ed i cani tanto più malvisti.

Purtroppo il fastidio degli abitanti nei confronti dei quadrupedi si manifesta anche con la distribuzione di una polvere verde, il Decumarin: questa polvere dovrebbe servire per tener lontani gli scarafaggi e per respingere i cani. Invece i cani ne sembrano attirati, e la polvere è velenosa per loro e per i bambini.

LA RICETTA

Carne cruda per un cane convalescente

Per un cane di media taglia adulto comprate due etti di carne di cavallo cruda, l'unica che non contiene uova di parassiti che abbiano come ospite definitivo il cane, il gatto o l'uomo.

Aggiungete altrettanto riso ben bollito, verdura cotta e mescolate il tutto con brodo di verdura e un cucchiaio d'olio d'oliva crudo. Sul tutto cospargete abbondante parmigiano grattugiato.

Se il cane è stato malato di recente e se, di conseguenza, gli sono stati somministrati medicamenti di varia natura questo piatto classico e semplice lo rinvigorirà rinnovando i suoi globuli rossi e attivando le cellule che presiedono ai meccanismi di difesa dell'organismo.

(Dimezzando le dosi la stessa ricetta è adattabile al gatto reduce da qualche malanno).

IN TV

«Un amico più», cioè animali e noi

Questa sera alle 20,30 su «Televox» va in onda la seconda puntata del nuovo programma «Un amico in più», ideato e condotto da Marisa Di Bartolo.

La trasmissione ha come tema gli animali della città, considerati nel loro interagire con gli esseri umani. Ciceruacchio della trasmissione il professor Beppe Lodi, già assessore, personaggio brillante, amabile conversatore, che ha avuto un ottimo esordio. Lodi tornerà, dunque, e risponderà in diretta alle domande che i telespettatori vorranno rivolgergli.

Verrà pure presentata l'interessante proposta di un cimitero (monumentale?) per animali, sull'esempio americano, svizzero e inglese e, ancor più, francese. In fatto di cimiteri Lodi ha una buona esperienza e molti ricorderanno la sua campagna a favore della cremazione. Un cimitero per gli amici dell'uomo potrebbe ora ottenere una adesione superiore alle aspettative.

PER IL PERSONALIZZATO

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

Mesi senza tregua Campionati al via

Da fine marzo in poi il susseguirsi degli eventi agonistici prende un ritmo ossessivo, tanto a livello locale che per quanto riguarda i vertici del nostro bridge di competizione.

Anche ricordando alla rinfusa abbiamo appena avuto il Torneo Internazionale a Squadre di Galzignano presso Padova, dove ricordo ancora il successo di Pittalà-Dubloin in formazione Buratti-Donna, mentre la squadra Lavazza, uscita di stretta misura dai quattro primi, è comunque aggiudicata il girone di consolazione; e vi abbiamo già dato notizia dei campionati a coppie open e signore le cui finali si sono appena concluse a Salice Terme con il successo dei catanesi Attanasio-Failla nell'open e delle bolognesi Buzzati-Cesari fra le donne.

Si stanno preparando le squadre per i Campionati open di Salsomaggiore Terme di fine aprile, dove Torino è in gara con due formazioni nella Serie Nazionale, altrettante in A e tre in serie B, mentre sono già partite le qualificazioni locali dei Campionati a squadre di seconda e terza, la cui finale si terrà a Gubbio a fine giugno e sono in corso i KO di ammissione alla finale a 16 squadre della Coppa Italia 89/90.

Insomma, per quelli che vincono molto non c'è un attimo di tregua, ma anche per i bridgisti non di primissimo piano è un periodo di gran lavoro, evviva! Per le competizioni cittadine annotiamo la conclusione dell'Interclub, i cui risultati darò appena possibile.

Interessante è il Trofeo Autocrocetta, sia per la ricchezza della moneta in palio che per la formula, anche quest'anno articolata a coppie con tre tornei di qualificazione per una finale a 22 all'italiana, tipo campionati a coppie. Molto divertente.

Certo esiste a bridge un numero santo diritto di rubare, di rubare un contratto infallibile intendo, quando lo strumento del furto è l'ingegno del dichiarante, specialmente se il colpo va a segno non contro sprovveduti avversari ma ai danni di giocatori veri. Il campione d'Italia a coppie, Attanasio, mi ha preso al volo alla finale di Salice, tra un torneo e l'altro, per raccontarmi di un tranello che gli ha fruttato una manche impossibile in partita libera o si tratta di un inganno sul quale esiste già una certa letteratura, ma il nostro campione parlava testimoni ed io vi sono testimone del talento, reso ancor più vivo da una grande prontezza di esecuzione. E poi trovo anche suggestivo, raccontare cose di Sicilia che non tutti sanno, senza temere imputazioni né inchieste. È pur vero che la smazzata è stata intercettata, non al telefono. Eccovi le carte.

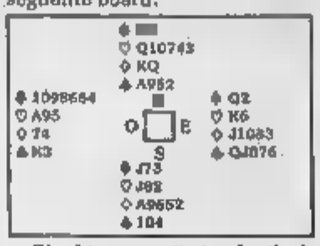
A cura di Carlo Grignani

È tratta di una partita libera dunque concediamo al nostro lo Sud d'aver aperto, senza approvarlo naturalmente ma neppure egli stesso si approvava di 4 picche e di giocarsele, prendendo l'attacco da Ovest di piccola cuori per l'Asso Est che prontamente, visto cadere il Re secco, torna nel colore: ora provate a immaginare come può ragionevolmente rubare il contratto.

Abbiamo già dato una cuori, perderemo ancora un'atout ed abbiamo un solo ingresso morto, dunque nessuna speranza di affrancare una cuori perciò occhierà perdere due quadri per l'un down. E allora? Allora Sud, sul ritorno di piccola cuori, getta niente di meno che UNA FIORI. Ma è scemo: direte voi. Certo, a carte viste ora è due down. provato a mettervi nei panni Ovest in presa la Dama di cuori e veder scartare una fiori di mano: vi sarà automatico a fiori le perdenti in mano al dichiarante e rinviare quindi nel colore.

Così è stato al tavolo: Asso di nonno, due colpi di atout (la 3-2 o un pezzo secco sono necessari ovviamente) e fiori alla Dama, ora basta che entrambi rispondano ancora una volta a cuori o comunque che non tagliino al primo giro e le due quadri sono sistemate: colpo grazioso e imparabile per Ovest anche capace: non vi pare?

Sempre Attanasio approfittando di un attimo di distrazione difensiva e di un po' di carte ben mosse ha segnato un bel top ai Campionati a coppie con il seguente board.



Giochiamo S. A. da Sud, interferenze e prendiamo il normale attacco di picche; ora 10 di cuori dal morto che Est cattura subito di Re per rinviare picche; sperando nell'improbabile Fante di picche o in due ingressi in al compagno è ottima giocata passare al volo il Re di cuori, per non smontare un ingresso in mano ad Ovest. Re di picche e cuori e cuori per Ovest che, rassegnato ormai al mantenuto impegno, ripete picche per il Fante.

Ora Attanasio, rapidissimo, ha piccole fiori di mano e Ovest, distrattamente, ha passato carlina consentendo il colpo in bianco e la riduzione del conto: così, sulle cuori poi Est è stato compresso fiori/quadri: 3 S. A. +1.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

In volo sull'eliski emozioni fra le vette

A Cervinia è possibile farsi portare a 4 mila metri e scegliere fra più itinerari

L'eliski, un'esperienza raccomandabile: dall'alto c'è l'emozione di dominare un suggestivo paesaggio innevato

In elicottero sulle valle ■ poi giù lungo pendii incontaminati, lungo boschi e canaloni immersi nel silenzio d'alta quota: questo è ■ fascino dell'eliski. ■ sogno di tutti gli sciatori, una proposta entusiasmante per quanti prediligono le discese in neve fresca e fuori dai tracciati battuti.

Favorito dalle nevicate delle scorse settimane, l'eliski è praticabile in tutti i maggiori centri turistici piemontesi e valdostani (pur ■ le limitazioni imposte dalla legislazione regionale). Chi intende effettuare una gita in elicottero non ha che l'imbarazzo della scelta. La primavera è sicuramente la stagione più indicata per scoprire indimenticabili itinerari nei luoghi più suggestivi delle Alpi, ma prudenza ed il consiglio di guide e maestri di sci sono indispensabili per evitare spiacevoli esperienze.

A Sestriere, oltre alle gite sulle cime circostanti (Colle Rognosa, Costa Piana, Albergian, Cima Bosco, Monfreddo, Testa Assietta, Dourmillouse, Terra Nera, Gran Miol) e relative discese fuoripista, esiste la possibilità di programmare voli turistici sulla Via Lattea, su Pragelato e in Val Chisone. I prezzi variano dalle 45 alle 100 mila lire (dai 7 ai ■ minuti per volo) e per informazioni ci si può rivolgere direttamente all'Elisystem di Sestriere (tel. 0122/76.306). Considerato però lo stato del manto nevoso e l'ottimo innevamento di alcuni centri, il vero paradiso per gli appassionati dell'eliski ■ in questo periodo la Valle d'Aosta dove i comprensori del Bianco, del Rutor e del Cervino offrono occasioni esclusive ■■■ per la bellezza del paesaggio che per le condizioni dei tracciati.

A Cervinia è possibile, con la collaborazione della locale scuola di sci, farsi trasportare ai 4000 metri e scegliere fra gli itinerari della Gobba di Rollin, ■■ Furgenn, della Roisette, di Chateaux des Dames e del Dom di Cian. La tariffa si aggira in media sulle 300 mila lire (elicottero Lama a quattro posti), cui si aggiunge la spesa delle guide. Informazioni alla Scuola di ■■ (tel. 0166 948749 - 948034) oppure all'Agenzia Marianitour (tel. 0166 949031).

A La Thuile si può scegliere fra tre percorsi: la discesa dal Rutor verso Le Miroir, in territorio francese (un percorso di quasi 20 chilometri), la discesa dal Monte Miravidi e quella altrettanto suggestiva dal Monte Gullo. Informazioni alla Scuola di Sci (tel. 0165 884.123). A Courmayeur, rivolgendosi alla Società Guide del Monte Bianco (tel. 0165 842.064) ■ possibile organizzare escursioni al Mulatrà-Testa Bernarda, al Mont Dolent, a Les Blanches, al Piccolo Monte Bianco.

Paola Campana

Sul Bersaio in Val Maira per chi cerca il panorama

Per gli appassionati di montagna è già tempo di gite di un certo impegno, utili allenamenti per le escursioni estive.

In tre ore di ascensione, per esempio, si possono raggiungere i 2129 metri della vetta del Monte Bersaio, in Valle Maira. La quota non è elevata e non c'è neve, ma il panorama dalla cima è veramente eccezionale e permette all'occhio di spaziare su tutta la conchia delle Alpi Marittime.

Punto di partenza è Sambuco dove, volendo, è possibile pernottare presso il ristorante Paco di Bartolo Bruno, posto tappa G.T.A: buona cucina e clima familiare.

In fondo al paese, dopo la segheria, ■ prende la mulattiera che risale il Vallone della Madonna. Il sentiero sale con pendenza moderata lungo il torrente. In alcuni tratti, dove le pendici s■■ un po' franose, è possibile scorgere tra la terra ammoniti ed altri fossili.

Dopo un'ora e mezzo di marcia, a circa 1800 metri sul livello del mare, si incontra un basso, inconfondibile promontorio che svetta in mezzo alla valle: qui occorre deviare a sinistra, attraversando il ruscello su un ponte di legno. Da questo momento si procede su pascoli che, in questa stagione, sono particolarmente secchi, ma che tra poco più di un mese saranno allietati dai colori degli anemoni e del rododendri. Particolarmente ricca la fauna: camosci, aquile e, quando usciranno dal letargo, marmotte.

Tagliando in diagonale lungo le pendici del monte, si costeggia ■ Gias di Pra d'Arbon, si tocca l'ultima sorgente d'acqua e poi, deviando verso destra, il Colle Piccoliera. La vetta del Monte Bersaio è facilmente raggiungibile dal colle risalendo la dorsale fuori sentiero.

Marco Sannazzaro

E' un carnevale davvero infinito

Canelli in festa si prepara ■ ricevere Blincin e sarà un'occasione per brindare tutti...

Ma quando finirà questo carnevale? Mai, se si dà retta ai calendari di festeggiamenti stilati un po' dappertutto in Piemonte. Pensate: le feste sono iniziate subito dopo l'Epifania e ■■■ arrivate fino a questi giorni per «tre mesi tra» di allegria ■ dopo quintali di specialità distribuiti a piene mani dalle volenterose Pro loco di ogni paese e frazione. Figuratevi che (ne parleremo a ■■ tempo) ci sarà un'appendice in piena estate, il 5 agosto, a Robella d'Asti, tanto per non perdere l'abitudine. Così, con la primavera iniziata da appena poche ore, l'adunata per coloro che vogliono immergersi in un bagno di folla e ■i divertimento è fissata per questo fine settimana a Canelli, la cittadina che si fregia del titolo di capitale dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti. Domenica prossima, infatti, il piccolo centro sulle rive del torrente Belbo si animerà per il «Carvè d' Blincin e d'la Bela Muscatlera».

Blincin, personaggio che sarebbe vissuto veramente all'epo■■ dei signorotti feudali, secondo la leggenda, non sarebbe stato proprio uno stinco di santo e a testimonianza della veridicità della sua esistenza, esiste addirittura, in frazione Santa Libera, una borgata di qualche casina che porta il suo nome. Che il personaggio non fosse dei più tranquilli lo dice la sua storia e la sua fine. Blincin, muratore che ■■ava bere e mangiare senza tanta moderazione, aveva l'hobby di circuire le fanciulle accasate ■ comunque promesse sposo. Combinata oggi, combinata domani. Blincin ■ ritrovò un giorno a dover fare i conti con qualche marito infuriato. Inseguito e catturato, finì i suoi giorni nel rogo della propria casa, data alle fiamme dagli esasperati compaesani.

Nonostante ciò, Blincin domenica sarà di nuovo in pista per condurre, per l'ennesima volta, la sfilata dei carri mascherati provenienti da numerose località della provincia di Asti. La partenza è prevista alle ore 14,30 da viale Indipendenza, per arrivare, ■ un paio d'ore, dopo avere per■■■ viale Risorgimento, piazza Unione Europea ■ via Roma, in piazza Carlo Gancia. Alla testa del corteo, sotto gli occhi di Blincin e della sua compagna, la Bela Muscatlera, scelta tra le ragazze più belle ■ Canelli, suonerà la banda «Città di Canelli», affiancata dalle proprie majorettes. Ospite d'onore, il gruppo «Os Caricocas», 80 elementi tra bande ■ ballerini che, ispirandosi alle musiche del Brasile (e questo è l'anno buono), porteranno i ritmi frenetici del Sudamerica in questa parte del Piemonte.

Per i golosi non resta che aleg■■■ cosa ■ Pro loco distribuirà durante tutto il pomeriggio: pane e salsiccia, frittelle, bugie. Naturalmente ■■■ mancheranno lo spumante e ■ moscato a volontà.

Dopo la premiazione dei carri, mentre calerà il buio della sera, sarà la volta del processo a Blincin. Giudice, pubblico ministero e avvocato difensore faranno la propria parte, Blincin si difenderà, ■■ il verdetto sarà scontato: il rogo. Così, appena tutto sarà concluso, arderà la pira in piazza e anche quest'anno Blincin finirà in cenere.

Luis Cabasès

CALENDARIO

Tagliolo Monferrato (Alessandria): Fiera di San Giuseppe; rassegna commerciale; informazioni presso il Comune (25-3).
Montiglio (Asti): Dodicesima cena delle donne: serata danzante ■■■ giochi e sorprese; informazioni Pro loco (24-3).
Canelli (Asti): Carvè d' Blincin e d'la Bela Muscatlera; alle 14,30 sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, distribuzione ■ prodotti enogastronomici locali, processo e rogo di «Blincin»; informazioni Pro loco (25-3)
Montegrosso d'Asti (Asti): Carnevale 1990: sfilata di carri allegorici e distribuzione di specialità enogastronomiche; informazioni Comune (25-3).
Palucco (Asti): Carnevale palucchese; sfilata di carri allegorici e distribuzione di polenta e salamini; informazioni Pro loco (25-3).
Casabianca (Asti): Carnovale; braciolata, degustazione di piatti e dolci tipici con le maschere locali Gigin e Martin; informazioni Pro loco (25-3).
Cuneo: Mostra-mercato dei piccoli animali allevati per hobby; manifestazioni varie; informazioni Comune di Cuneo (25-3).
Savigliano (Cuneo): 9ª Fiera della meccanizzazione agricola; rassegna agricolo-commerciale; manifestazioni varie; informazioni Comune (dal 23 al 27-3).
Rivalta ■ Torino (Torino): Mostra-mercato commerciale ed artigiana (rassegna commerciale); informazioni Comune (25-3).
Trana (Torino): Carnevale 1990; ballo in maschera; informazioni Pro loco (24-3).
Benna (Vercelli): Fi■■ di San Giuseppe, rassegna agricolo-commerciale; informazioni Comune (24-3).
Biella (Vercelli): Motorvacanze '90; 13ª rassegna di motori, sport, vacanze, tempo libero e fotografia; informazioni Comune (dal 24-3 all'1-4).
Brusnengo (Vercelli): Fiera di San Giuseppe; rassegna commerciale agricola; informazioni Comune (23-3).
Magnano (Vercelli): Carnevale magnanese; manifestazioni varie; informazioni Comune (24-3).
Oropa (Vercelli): Festa dell'Annunciazione; informazioni Santuario (25-3).

l. cab.

CHE TEMPO FA

Pioggia artificiale grazie ai cannoni

Le temperature elevate di questo inizio di primavera hanno ■■■ ■ fatto tacere i cannoni della n■■ artificiale nelle stazioni sciistiche ma nel frattempo hanno anche costretto i contadini ■ attivare i cannoni per la pioggia artificiale onde combattere l'incombente e preoccupante siccità della campagna.

Dopo l'ultimo bollettino della settimana scorsa, le uniche precipitazioni nevose che hanno interessato l'arco alpino piemontese sono state quelle registrate domenica ■■■ 20-30 centimetri di neve fresca su Alpi Marittime ■ Cozie.

La situazione del manto nevoso è notevolmente diversificato a seconda dei settori dove, in conseguenza delle elevate temperature, ha subito notevoli riduzioni. Il guadagno delle aree scoperte è molto marcato sulla displuviale delle Alpi Marittime dove maggiormente si è risentita l'assenza di precipitazioni durante la trascorsa stagi■■■

Su tutto l'arco alpino, nelle zone in ombra e sui versanti esposti ai quadranti orientali, sono segnalati accumuli nulici sotto le creste anche di notevole spessore dove il metamorfismo costruttivo ha creato strati scorrevoli per presenza ■ brina di profondità. Altezza media della neve registrata: Alpi Marittime centimetri 30 sopra i 2400 metri; Alpi Cozie meridionali centimetri 20 sopra i 2500 metri; Alpi Cozie settentrionali centimetri 70-90 sopra i 2200 metri; Alpi Graie centimetri ■■ sopra i 2000-2500 metri; Alpi Pennine ■ Lepontine ossolane centimetri 40 oltre i 1800 metri fino a raggiungere 120 centimetri a 2000 metri.

Mentre l'attività sciistica è praticamente chiusa nelle ■■■ turistiche del Cuneese, nelle altre località del Piemonte o della Valle d'Aosta, sci alpino, sci nordico e sci alpinismo possono essere praticati solo oltre una determinata quota e durante le ore più fresche della giornata.

E' il momento della classica traversata del Monte Bianco lungo il ghiacciaio della Mer de Glace. Le ore più calde della giornata richiedono, specie in Valle d'Aosta, particolare attenzione per la scelta degli itinerari per scarsimenti di neve primaverile.

Per la parte mese il fine settimana ■ improntato ad ■■ certa variabilità per il transito di perturbazioni atlantiche a Nord delle Alpi.

Giorgio Minetti

NEVE - LE[illegible] E V[illegible] DO[illegible]ICA

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	—
Artesina	(0174) 334.108	tracce	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	tracce	—	—	—	—	Vermenagna	—
Argentera	(0171) 967.327	—	—	—	—	—		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	—	—	—	—	—	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	—
Praly	(0121) 807.418	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122) 78.844	0	50	naturale	umida trasformata	discesa	Chisone	sì
Sestriere	(0122) 76.045	30	80	naturale	umida di fusione	discesa	Susa	■
Cesana	(0122) 89.489	50	80	naturale	umida	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	35	60	naturale	primaverile	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489	35	60	naturale	umida trasformata	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	20	95	naturale	umida di fusione	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	—	146	naturale	primaverile - umida	sci-alpinismo	Viù - Ala	sì
Ala	(0123) ■■■	—	—	—	—	—	Groscavallo	—
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	—
Ceresole	(0124) ■■■	—	60	naturale	primaverile - umida	sci-alpinismo	Soana	sì
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	—	—	—	—	—	Dondena	—
Cogne	(0165) 74.040	—	—	—	—	—	Cogne	—
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	—
La Thuile	(0165) 884.179	30	220	naturale	primaverile	discesa	La Thuile	sì
Courmayeur	(0165) 842.060	■	280	naturale	primaverile	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	■	60	naturale	primaverile crostosa	discesa	Aosta	sì
Cervinia	(0166) 949.136	100	280	naturale	primaverile	discesa - sci-alpin.	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	20	150	naturale	primaverile	discesa - sci-alpin.	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	■	100	naturale	umida ■ fusione	discesa	Champoluc	—
Mera	(0163) 71.195	—	—	—	—	—	Sesia	—
Alagna	(0163) 91.118	■	150	naturale	—	discesa	Bielfese	—
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	■	100	naturale	—	discesa	Formazza	—
Valformazza	(0324) 63.059	10	165	naturale	—	discesa	Ossola	sì
Vigezzo	(0324) 90.91	—	—	—	—	—	Anzasca	—
Ciamporino	(0324) ■■■	—	122	naturale	—	discesa		

Dati rilevati nella giornata di [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] (011) 6192[illegible]

Questa è la Sistina tutta «nuova» Ma cosa ne direbbe Michelangelo?

Domani verrà presentato al pubblico il grande restauro portato a termine in Vaticano sul celebre capolavoro michelangiolesco, ma le polemiche forse non sono ancora finite

Le immagini che presentiamo sono tratte dalla «nuova» Sistina, dopo il grande restauro, che tante polemiche discussioni ha suscitato, non soltanto in Italia. Si trattava di rispettare i colori originali ■ Michelangelo e ■ togliere al tempo stesso le incrostazioni che si ■■■ formate sull'affresco, per gli agenti atmosferici e anche per il fumo delle candele. Il risultato viene ora presentato al pubblico e agli esperti per ■■ giudizio definitivo

Due grandi rassegne: «Michelangelo e la Sistina» nella Città del Vaticano, da sabato 24 marzo, e la retrospettiva, a cento anni dalla ■■■■, di Van Gogh in Olanda, dal 30 marzo. Il restauro del capolavoro michelangiolesco rappresenta un'attrattiva eccezionale per l'esperienza pittorica del maestro della Pietà Rondanini, per il fascino di un'opera che sembra riemergere dalle incrostazioni causate dagli agenti atmosferici, dal fumo, dalle variazioni di temperatura. E' proprio su Michelangelo e i suoi nuovi colori, che hanno diviso il giudizio e gli studi degli esperti, che si delinea l'impianto espositivo.

Con «Michelangelo e la Sistina - la tecnica, il restauro, il mito», organizzata dai Musei e dalla Biblioteca Apostolica Vaticana e allestita nel Braccio di Carlo Magno in Piazza San Pietro, è possibile ripercorrere le fasi del restauro, appena completato, della volta della Cappella prima che inizino i lavori sul Giudizio Universale. Contemporaneamente si terrà dal 28 al 31 marzo un convegno scientifico durante il quale 57 studiosi, provenienti da tutto il mondo, si confronteranno «per valutare le conoscenze acquisite».

Suddivisa in tre sezioni la mostra pone l'accento sulla tecnica ed i bozzetti preparatori di Michelangelo, sui risultati ottenuti con le tecniche di analisi eseguite in questa occasione: dalla spettrofotometria in assorbimento atomico dei pigmenti alla spettrometria infrarossa, dalle fotografie in fluorescenza Wood alle cromatografie su strato sottile. E, infine, un settore è stato anche dedicato alla fortuna dell'opera di Michelangelo, sugli artisti dell'epoca.

Tra questi si ricordano ■■ disegni con «Putti e cariatidi» di Raffaello, provenienti dalla Christ Church di Oxford, e Girolamo da Carpi, Annibale Carracci, Rubens, il «San Giovanni Battista» del Caravaggio e il Tibaldi.

Accanto ai disegni prestati dal British Museum di Londra, dall'Ashmolean Museum di Oxford, dalla Galleria degli Uffizi, dalla Casa Buonarroti e dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, si possono ammirare una copia del Giudizio Universale realizzata da Marcello Venusti, un modello in scala 1/20 dell'intera costruzione con la Cappella, il modello del ponteggio, progettato dall'artista in modo da non ingombrare lo spazio dell'ambiente, i pannelli descrittivi con la documentazione fotografica accompagnata da ■■ video sulla pulitura. Questo patrimonio, diviene così accessibile a tutti, quale diretta testimonianza della capacità, della geniale intuizione e del linguaggio di Michelangelo.

L'intervento conservativo ha, quindi, messo in evidenza un dato cromatico dalla tonalità più accese, vibranti di una pulsante energia, a tratti dissonanti negli accostamenti. E' un Michelangelo diverso che emerge dalla pulitura: sicuramente meno incolto o intimista, meno romantico. Nato il 6 marzo 1475 da Ludovico Buonarroti Simoni e da Francesca di Neri a Caprese, nel Casentino, nonostante le contrarietà paterne frequenta la scuola del Ghirlandaio e, successivamente, si dedica alla scultura con il Bertoldo, discepolo di Donatello.

Tra i suoi primi lavori si ■■■ vertono la «Pietà» in San Pietro, il «David» collocato in piazza della Signoria a Firenze nel 1504 e il «Tondo Doni». Nel maggio del 1508 Michelangelo firma col papa Giulio II il contratto per la decorazione del soffitto della Cappella Sistina: «E' l disegno primo di detta opera furono dodici apostoli nelle lunette, e 'l resto un certo partimento ripieno di ornamenti come si usa». Le grandi figure, il panneggio delle vesti, l'audita prospettiva, l'espressione dei volti, concorrono a definire i modi del tema trattato dal Battista e, come ha scritto il Vasari, «nel partimento non ha usato ordine di prospettive che scorti, né v'è veduta forma, ma è ito accomodando più il partimento alla figura, che la figure al partimento». E così prendono forma o concretezza o volumetria Giuditta e Oloferne, gli Episodi della Genesi e il Diluvio Universale, la Sibilla Delfica e il supplizio di Aman, in una mirabile definizione delle immagini che sino al 1512 lo impegnano: «Io sto qua in grande affanno e con grandissima fatica di corpo, e non è amici e ■■ ne voglio», scrive al fratello Buonarroti.

Questa fatica lo esprime, inoltre, in una poesia a Giovanni da Pistoia: «La barba al ciel e la memoria sento / In sullo scrigno e 'l petto fo d'arpia, / ■ 'l pennel sopra 'l viso tuttavia / Mal fa gocciando un ricco pavimento...».

E dallo stremo lavoro quotidiano, si attuano queste scene ottenute con l'aiuto dei giovani Giuliano Bugiardini, Jacopo l'Indaco, Agnolo di Donnino e ■ ragazzo Bastiano da Sangallo, detto Aristotile. Dopo una lunga attesa, nel 1534, salito al trono pontificio Paolo III, prende gli accordi per il «Giudizio Universale», che realizza tra ■ 1535 e il 1541. Tra i molti estimatori si leva l'accanita critica di Pietro Aretino, mentre nuovamente il Vasari ■■■ che «non ha voluto... dipingere altro che la perfetta e proporzionatissima composizione del corpo umano, ed in diversissime attitudini... ma insieme gli affetti dalle passioni... e mostrare la via della gran maniera e degli ignudi, e quanto e' sappi nelle difficultà del disegno...». Ora riscopriamo le segrete cadenze espressive, il colore di partenza, la «costruzione» della rappresentazione, forse il mistero racchiuso ■ figure intonse, moltiplicate, serrate, emergenti sotto l'incidenza della luce. Un mistero violato dai solventi, una tormentata «scoperta», un suggestivo cammino attraverso i gesti, i ripensamenti, le sospese visioni, la «scrittura» di Michelangelo.

Angelo Mistrangelo

Sede: Braccio di Carlo Magno, Piazza S. Pietro - Città del Vaticano.

Inaugurazione: sabato 24 marzo.

Apertura al pubblico: domenica 25 marzo.

Organizzazione: Direzione Generale dei Musei Vaticani - Biblioteca Apostolica Vaticana.

Catalogo: Fratelli Palombi Editori, L. 50.000 (presso la sede della mostra), L. 75.000 in libreria.

Orario: Lun. Mar. Gio. Ven. Dom. 8,30-10; Sab. 9,30-23; Mer. chiuso.

Ingresso: L. 8000.

Chiusura: martedì 10 luglio 1990.

Ufficio Stampa: A.C.T., via Tadino 19, 20124 Milano, tel. 02/204.30.86.

Cravero non si tocca

Per Benedetti primi rifiuti

Il Toro rifiuta al Napoli Muller-Benedetti-Cravero

Borsano non ha nessuna intenzione di cedere le tre importanti pedine. Allo stopper si è interessato anche la Juve. Per il madrileno Martin Vazquez manca soltanto la firma

E' una strana situazione, quella del Torino. Praticamente con un piede in serie A, vive come «*tra color che son sospesi*», appunto fra la serie maggiore e quella cadetta. Resta l'obiettivo del primato finale, non soltanto platonico come qualcuno pensa, ma anche concretamente importante in quanto porta d'accesso ad [illegible] competizione europea (con relativi incassi) tramite la Mitropa Cup.

Per il resto rimane che cercare stimoli in antichi primati tipo quello delle reti realizzate davanti il pubblico amico (46 dal Genoa nella stagione '61/62), dei punti casalinghi (36 del Venezia nel '60/61), delle vittorie interne (ancora lo stesso Venezia, l'Atalanta '70/77, l'Ascoli '77/78).

«*Adesso il campionato è tutto in discesa*», ha commentato Cra[illegible] dopo il pareggio domenica a Parma facendo evidente riferimento alle due ultime trasferte (prima c'era stata Padova) superate indenni. Cinque partite al Comunale e cinque in trasferta, in effetti, non dovrebbero creare eccessivi problemi. E... scivolando in discesa, si pensa quando ci si dovrà fermare, a quali gambe si avranno a disposizione per pedalare quando ricominceranno le pianure e, probabilmente ancora più numero[illegible] salito. Quella squadra che molti ad inizio stagione valutavano «*da zona Uefa*» sta rivelando dei limiti. Soprattutto in attacco, quel settore che con Muller, Skoro e Paciona si voleva «*atomico*» e che invece riesce a rendere soltanto al Comunale.

E sull'argomento si scatena la fantasia non solo popolare ma anche giornalistica. La oramai quasi certa partenza di Fascetti (la decisione dovrebbe [illegible] ufficializzata soltanto a fine marzo), oltretutto, favorisce ulteriori illazioni di ogni tipo. I nomi di partenti e di nuovi arrivi si susseguono a raffica, una ridda di congetture che evidentemente [illegible] qualche problema all'interno della squadra o su cui la società intende fare chia[illegible].

Prima di tutto si vogliono fugare i timori in tema di partenze. E' [illegible] che ci [illegible] richiesto per Muller, Cravero e Benedetti (si sentono cifre da capogiro). Il Napoli, sulla scia del buon rapporto fra le due società che ha già portato in maglia azzurra Francini, Corradini e Crippa, avrebbe addirittura intenzione di assicurarsi tutti e tre i giocatori con [illegible] sol colpo a suon di decine di miliardi. Per Benedetti c'è anche un interessamento della Juventus, che [illegible] alla ricerca di un valido erede di Brio, oramai alla pensione.

Per tutti la risposta [illegible] negativa. Il fatto stesso che con Muller sia stato stipulato [illegible] contratto fino al 1994 dimostra come la società granata non abbia alcuna intenzione di cederlo. Analogo discorso vale per Cravero e Benedetti, anche se la scadenza dei loro contratti è più imminente.

Gli arrivi. Non è stata frutto di fantasia la voce relativa a Rafael Martin Vazquez. Per il motore di centrocampo del Real Madrid, quella spalla che con il proprio dinamismo ha consentito a Schuster di sfruttare al meglio tutto il suo genio al rallentatore, ci sono già stati ripetuti contatti. Manca ancora il cosiddetto «*pero su blanco*», ma le possibilità che l'affare vada a buon fine sono molte.

Chi invece ha poche probabilità di approdare alla corte di Borsano è l'estroso portiere Garella. L'attuale portiere dell'Udinese è originario di Torino ed ha espresso più volte il desiderio di concludere la propria movimentata carriera (compirà 38 anni a maggio) nella società per cui tifa e nelle cui fila ha mosso i primi passi da calciatore, ma la società granata ha confermato la propria fiducia in Marchegiani come portiere titolare e ritiene di essere perfettamente coperta con l'esperto Martina nel ruolo [illegible] valido rincalzo e «*maestro*».

Giorgio Destefanis

SOLOTORO I giocatori del Torino al gran completo [illegible] guidati dal presidente Borsano partecipano stasera all'inaugurazione del negozio «*Solotoro*», in via Nino Costa 3, che venderà articoli per tifosi di rigorosa fede granata.

Muller (qui sopra) e Rafael Martin Vazquez dovrebbero giocare insieme nella prossima stagione

Garella non interessa ai granata

Borsano si tiene i gioielli

I discoli doriani ora sono cresciuti

Vincendo anche a Zurigo hanno dimostrato di aver acquisito maturità

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO [illegible] «*E adesso voglio vedere* [illegible] *qualcuno dice che la Samp deve* [illegible] *crescere*». Con negli occhi la partita di Zurigo, [illegible] si può non essere d'accordo con Roberto Mancini. Di fronte al Gotha mondiale, con la tribuna popolata dai tecnici delle Nazionali qualificate che da domani daranno vita [illegible] convegno della Fifa, l'ex banda-Vialli ha superato tutti gli esami. Vero che il Grasshoppers [illegible] parso inadeguato alla fame di ammazzagrandi che s'era guadagnato proprio sul suo campo eliminando [illegible] squadroni ma, insiste Mancini, «*chiss*[illegible] *perché le nostre avversarie europee diventano scarse subito dopo aver perso contro di noi*».

Onore al merito, per la Samp sono le sfide a parlare. «*Siamo arrivati soltanti quarti*», scherza Mantovani, alludendo al *poker* storico delle italiane nelle semifinali di Coppa. Ma la Samp c'è arrivata meglio di chiunque: [illegible] vittorie e un pareggio, 12 reti segnate oltre a [illegible] palo e un gol annullato e soltanto due subite.

Il tutto potendo contare su [illegible] Vialli a mezzo servizio e senza disporre a lungo di Pellegrini e Cerezo. Il Gianluca nazionale, che a guardare gli allenamenti sembra star molto meglio di tanti altri compagni, farà bene ad affrettare i tempi del rientro. Rischia, se non di essere dimenticato — non è possibile — quantomeno un robusto ridimensionamento. Perfino Vicini ammette di aspettarlo con impazienza e un filo di preoccupazione: «*Continua a non giocare e io non posso convocarlo al buio. Se domenica non scende in campo a Bologna è escluso automaticamente dalla lista per Svizzera-Italia* (il 31 a Basilea, ndr). *Già chiamarlo è in ogni caso discutibile*». A sostituire Vialli in Nazionale ci penserà Schillaci.

Nella Sampdoria, invece, continua a pensarci Roberto Mancini. Anche quando non segna, il gioiello preferito di Mantovani [illegible] l'uomo decisivo. Due *assist* contro il Napoli, altri due contro il Grasshoppers. Destinatario privilegiato dei deliziosi tocchi mancioniani [illegible] Lombardo, che di Vialli condivide [illegible] origini cremonesi, i calzettoni abbassati e negli ultimi tempi l'abilità sotto rete. Insomma, un efficace surrogato. E ieri s'è rivisto anche Toninho Cerezo, guarito nottetempo nel «ritiro» zurighese e pronto a ricandidarsi, sotto gli occhi [illegible] Sebastiao Lazaroni, per un posto nel Brasile. E naturalmente anche per un nuovo controllo con Mantovani.

La Samp ha giocato con prudenza ma senza rinunciare allo spettacolo [illegible] anzi inseguendo la vittoria fino all'ultimo. S'è divertito pure Boniperti, all'esordio come capo delegazione azzurra, che finalmente nel nuovo ruolo può godersi per intero le partite.

Ora, con questa nuova consapolezza, la squadra più pazza del campionato scopre più vasti orizzonti. Lo scudetto è perso, ma i blucerchiati potrebbero decidere a favore del Napoli nel «vortice» [illegible] San Siro col Milan, restituendo così a Maradona e compagni il maltolto.

Soprattutto, mai come quest'anno sembra vicina la Coppa. Il quadro delle semifinaliste, come sostiene Boskov, [illegible] d'eccezione, degno della Coppa Campioni. L'unica rivale abbordabile è il Monaco. L'Anderlecht è tra le più robuste squadre continentali e la Dinamo, superata a fatica dai doriani nella scorsa edizione, ha appena compiuto l'impresa di regolare per 2-0 a domicilio il Partizan.

Ma è anche vero che una Samp così solida non c'è mai stata. Pagliuca [illegible] ormai ai livelli di Zenga e Tacconi; Vierchowod [illegible] Mannini formano la miglior coppia di marcatori del campionato; gli innesti [illegible] Katanec, Lombardo, Invernizzi [illegible] Carboni (che salterà per somma di ammonizioni la prossima gara) si sono rivelati decisivi. [illegible] per [illegible] volta i primi caldi, invece di fiaccare i pargoli di Mantovani, sembrano aver avuto il potere [illegible] restituire energie a Dossena e Cerezo.

Su Mancini abbiamo già detto. E' lo [illegible] forma spettacolare e ha dalla sua parte anche la serena convinzione di dover tirare la carretta [illegible] per poco in attac[illegible] L'anno prossimo, l'ha già annunciato, giostrerà in [illegible] meno scomoda posizione di rifinitore, alle spalle delle punte. Intanto si allena fornendo quantità industriali di *assist* ai compagni. In più, un *folly* ancora tutto da giocare, Gianluca Vialli. Quasi ce ne dimenticavamo.

Curzio Maltese

Lombardo, secondo gol

Da Salerno alla Juve la bella fiaba di Avallone

Il positivo esordio del quale è stato protagonista, contro l'Amburgo in Coppa Uefa, rappresenta per il giovane promettente bianconero [illegible] grande occasione della vita

Non capita tutti i giorni di poter esordire in un incontro a livello europeo e l'emozione, alla fine della partita con l'Amburgo, era tanta che Salvatore Avallone — nato a Salerno il 30 agosto del '69 — non è riuscito a trattenere le lacrime.

Che fosse uno dei giocatori più promettenti della formazione allenata da Cuccureddu già si sapeva, non il pubblico, quello delle grandi occasioni, ancora non lo conosceva. Entrato al posto dell'infortunato Bruno, in un ruolo che non [illegible] proprio quello suo, se all'inizio ha stentato un po' a trovare la giusta posizione, nel secondo tempo — grazie ai consigli di Zoff e all'aiuto dei compagni — si è dimostrato all'altezza della situazione.

Un buon biglietto da visita per il futuro di questo ragazzo che a 21 anni [illegible] può considerare un esordiente un po' «attempato». «*Aver debuttato alla mia età forse è stato* [illegible] *bene* — commenta Avallone — *perché credo che ritrovarsi sul palcoscenico del grande calcio quando si è troppo giovani possa essere controproducente e* [illegible] *tantino rischioso*».

«*Da noi per un ragazzo della Primavera giocare in prima squadra è molto difficile in quanto, oltre alle capacità tecniche,* [illegible] *richiede anche doti quali un buon equilibrio e la giusta maturità*», aggiunge Cuccureddu, che mercoledì sera ha seguito con trepidazione ogni [illegible] del suo allievo che ieri pomeriggio si è presentato all'allenamento [illegible] un sorriso soddisfatto stampato sul viso.

Quella di ieri [illegible] stata [illegible] sua giornata: il telefono ha iniziato a squillare [illegible] mattino di buon'ora, da Salerno parenti [illegible] amici lo hanno inondato di complimenti, poi le congratulazioni sono continuate al campo, ma Sasà — così lo chiamano i compagni — anche se visibilmente contento [illegible] si fa illusioni: «*Questo è uno di quei momenti che si ricordano per tutta la vita ed* [illegible] *giusto viverlo, ma è solo un momento, perché tutto torna poi alla normalità. In fondo non ho fatto nulla di particolare, è stato solo* [illegible] *buon esordio*».

Alla sua seconda stagione in bianconero, dove gioca [illegible] mediano incontrista, Avallone è cresciuto in una squadra giovanile della sua città natale; all'età di 15 anni è passato alla Lazio e [illegible] 17 è diventato professionista nel Valdiano, una formazione di C-2, ultima tappa prima della Juventus. Il pallone è una passione di famiglia: lo zio giocava nella Salernitana in serie B, ed anche i suoi tre fratelli hanno intrapreso tutti la stessa carriera.

«*I miei genitori si ritrovano quasi* [illegible] *una squadra di calcio* — scherza Avallone —. *A loro devo moltissimo: papà lavora al porto e* [illegible] *fa la casalinga e per permettere a noi quattro di seguire questa passione hanno fatto, e continuano a fare, molti sacrifici. Adesso che guadagno qualcosa cerco di aiutarli e spero in futuro che questa professione mi permetta di far fare anche a loro una vita tranquilla*».

Il giovane bianconero ha abbandonato gli studi dopo aver preso la qualifica alla scuola alberghiera, a giugno terminerà il servizio militare e a Torino divide la casa con il suo amico e collega Federico Giampaolo, ma sentiamo [illegible] ci racconta della sua vita privata. «*Questo è un anno particolare, perché facendo il militare sono costretto a viaggiare molto e quindi i pochi momenti di tranquillità sono ancora più belli. Quando sono a Torino la sera, dopo cena, vado molto spesso al cinema, quasi sempre con Giampaolo, col quale ho un otti*[illegible] *rapporto di amicizia. Non ho delle preferenze sul film, importante è che siano di buona qualità*».

«*Un'altra mia passione è lo shopping* — prosegue Avallone —, *ci tengo molto al mio abbigliamento, seguo la moda maschile, leggo giornali come Max per essere sempre informato sulle tendenze* [illegible] *mi compro in continuazione nuovi vestiti, tanto che Federico ultimamente si* [illegible] *lamentato perché mi sono impadronito praticamente di tutto l'armadio. Mi piacciono tutti gli sport, in particolare il nuoto, il basket* [illegible] *il football americano; ogni tanto gioco anche a tennis, anche se* [illegible] *tennista non valgo molto*».

E gli affetti?

«*La mia famiglia vive* [illegible] *Salerno e la vedo raramente* — conclude —. *All'inizio questo lontananza mi* [illegible] *insopportabile, adesso ci ho fatto l'abitudine, anche se a volte peso parecchio. Lo stesso discorso vale per i miei amici e per la mia fidanzata; sono cinque mesi che esco con Daniela e mi rendo conto che questa è una situazione difficile, ma credo che non durerà ancora per molto; sono convinto di aver scelto bene, spero al più presto di poterla avere sempre con me*».

Debora Vaglio

[illegible] La **Banca Nazionale del Lavoro** mette in vendita da oggi presso gli sportelli delle proprie filiali 1450 serie di biglietti per le cinque partite dei mondiali che si disputeranno a Torino. E precisamente: 350 serie di biglietti di 1ª categoria (L. 482.000) e 700 serie di 4ª categoria (L. 97.900).

CALCIO & ragazzi

PRO SETTIMO

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che riservano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana ci occupiamo del Pro Settimo, terzo «potenziale» calcistico cittadino. La società di via Cascina Nuova ha soltanto sette anni di vita, eppure è riuscita in breve tempo a costruirsi una robusta immagine, raggiungendo posizioni di prestigio nei vari campionati locali. Oggi sono otto le squadre impegnate a difendere i colori della società, dai giovani alla seconda categoria.

Meglio essere calciatore o rockstar? Questo il problema

Guidati da Massimo Capussotto, gli Esordienti viaggiano verso la vittoria in campionato. Ma tra i ragazzi c'è anche chi non ha ancora deciso quale strada scegliere da grande

Il mondo del calcio non vive soltanto di domenica. E' durante la settimana che ci si prepara ad affrontare gli incontri di campionato. Sul campo della Pro Settimo oggi è giornata di allenamento: è il momento d'impostare schemi e triangolazioni efficaci, è il momento di carpire dall'allenatore nuove «dritte».

Scendono in campo gli Esordienti che sono guidati dal maggio scorso da un allenatore in giovanissima età. Massimo Capussotto ha 22 anni ed è riuscito a creare un ottimo spogliatoio rivoluzionando la squadra che l'anno scorso militava nei bassifondi della classifica. «*Quest'anno i ragazzi sono più partecipi e ripongono in me molta fiducia* — commenta il tecnico —. *La colonne portanti della squadra sono i due centrocampisti Tonino D'Andrea e Marco Mastropasqua che, tra l'altro, sono stati convocati nella Rappresentativa di categoria. Inoltre, sono molto soddisfatto della coppia di attaccanti: capocannoniere è Igor Puccio che, proprio sabato scorso (nella partita contro il Sassi, n.d.r.), ha messo a segno il sedicesimo gol. Brillante la stagione anche per Nicola Iorvolino che ha totalizzato dieci gol*».

La squadra viaggia spedita verso la vittoria del campionato: manca una sola giornata al termine della stagione, ma il San Mauro, con un solo punto di svantaggio, potrebbe «rubare» il titolo alla compagine settimese. Questa eventualità viene però scartata dalla Pro Settimo, dove ormai dilaga l'ottimismo. «*Siamo a un passo dalla vittoria del campionato, ci prepariamo ormai ai festeggiamenti* — dichiara Tonino D'Andrea —. *Il mio sogno personale sarebbe di giocare un giorno come ala. Il ruolo che preferisco fin da quando ero piccolo. Anche mio fratello Angelo gioca attualmente a centrocampo, ma, essendo più grande di me, è in forza nella formazione dei Minigiovanissimi. Sinceramente, Angelo è più bravo di me: si allena di più e poi pratica il calcio da più tempo. Anche nella vita abbiamo gli stessi interessi. Amiamo soprattutto lo sci e le piste nere della Val d'Aosta*».

«A me, invece, non piace sciare — interviene il terzino Fabrizio Fortunato —. *Dedico il tempo libero alla musica, oltre al calcio, ovviamente. Suono la tastiera: mio padre mi sta insegnando gli accordi principali di chitarra. Per questo motivo, sogno da grande di entrare in un gruppo rock. Ovviamente, mi piacerebbe anche diventare un calciatore di serie A, ma sono consapevole che la possibilità è molto remota e quindi ci credo poco*».

Tra gli Esordienti c'è anche chi gioca a pallone per puro divertimento, come il portiere Corrado Cogliandro: «*Ho subito soltanto cinque gol dall'inizio della stagione, ma non sempre la colpa era mia. Spesso, infatti, mi hanno "tradito" i compagni della difesa. Comunque, ormai è inutile piangere sul latte versato. L'importante è divertirsi sempre e mai prendersela troppo quando, per un qualsiasi motivo, gli avversari infilano la rete*».

Con la partita contro il Brandizzo di domenica scorsa, gli Under 18 hanno invece matematicamente già vinto il campionato. Il tecnico Lucio Piledda così descrive i suoi ragazzi che hanno ormai conquistato il «pass» per accedere alle finali provinciali: «*Abbiamo un trio d'attacco veramente invidiabile: Adamo (35 gol), Di Lernia (24 gol) e Marin (20 gol). Come tattica, adottiamo il pressing a centrocampo: ci impossessiamo della palla e poi, in contropiede, serviamo in velocità gli attaccanti. Il vero segreto della squadra è che non esistono le riserve, nessuno si sente in panchina perché, a rotazione, gioco tutta la rosa*».

«*Per me la stagione si è conclusa in anticipo* — afferma rammarico il libero Giuseppe Mazza —. *Mi sono rotto il perone destro durante un'amichevole e così dovrò stare lontano dal campo per un mese. Con il braccio ingessato, non posso nemmeno suonare il pianoforte e così, purtroppo, devo accantonare anche le sonate di Beethoven e Mozart che avevo appena iniziato a studiare. Calcisticamente, ho un unico rimpianto: aver sbagliato un rigore nella partita contro il KL*».

Abbiamo chiesto di meditare sulle proprie defaillances anche al terzino Simone Borin che, dopo qualche minuto, ribatte: «*Io non ho mai avuto dei momenti critici. Nella mia mente, conservo soltanto dei bei ricordi. E' stata particolarmente esaltante la partita di domenica scorsa. Il Brandizzo gioca sempre a catenaccio, non lascia mai spazi, ma noi siamo ugualmente riusciti a realizzare quattro gol e a portarci a casa la vittoria. Il calcio occupa sempre i miei pensieri: un accanito juventino, spesso vado allo stadio. Il gioco tutte le settimane al Totocalcio*». Conclude la carrellata d'impressioni degli «Under» il bomber Massimo Adamo: «*Da piccolo giocavo in difesa. Il tecnico Falcone mi ha scoperto come punta quando militavo nei Giovanissimi e, da allora, il mio ruolo in attacco non me l'ha più tolto nessuno. Comunque, a mio giudizio, le partite dovrebbero giocarsi sempre a porte chiuse. Infatti, tutto sommato sono un timido e quando ci sono troppi spettatori mi emoziono. Mio padre fa da eccezione: mi viene sempre ad applaudire e ormai mi sono abituato alla sua presenza. Invece, la mia ragazza Deborah non viene mai a fare il tifo perché le faccio spesso arrabbiare alla vigilia delle partite, proprio di sabato sera*».

Questi problemi sentimentali, coinvolgono ancora i Pulcini del professor Mauro Caudana, per i quali il calcio è ancora un sano passatempo, il gioco più divertente in assoluto. L'ala sinistra Daniele Missero ha tempo per coltivare anche qualche hobbies: «*Nel tempo libero, gioco a ping-pong e a carte. Al lunedì, discuto invece con i compagni di classe sull'andamento delle mie due squadre del cuore: il Milan oltre, ovviamente, alla Pro Settimo. L'intervallo dura però troppo poco e così siamo sempre costretti a interrompere a metà i nostri discorsi*». «*La pausa è più breve del solito perché siamo dei discoli e la maestra ha deciso di punirci proprio accorciando il nostro break* — interviene il compagno di squadra e di classe Enrico Corazzini —. *L'ultima marachella che abbiamo combinato in classe è stata giocare con le penne alla prima guerra mondiale. Purtroppo, la maestra ci ha sorpreso sul più bello e, così, siamo stati costretti a riporre le "armi" nell'astuccio senza nemmeno sapere chi aveva vinto il "conflitto"*».

Barbara Rebora

In alto: a sinistra, gli Esordienti e a destra i Pulcini. Nelle altre immagini: movimentate fasi di allenamento, con il pallone a spasso, dei piccoli calciatori della Pro Settimo

I risultati non mancano però ci vuole più pubblico

A fianco del Settimo Calcio e dell'Eureka, la Pro Settimo è la terza potenza calcistica cittadina. La società di via Cascina Nuova ha soli sette anni di vita eppure ha costruito rapidamente la propria immagine nei diversi campionati locali. Oggi sono otto le squadre impegnate a difendere i colori della società.

Alle giovanili, si è aggiunta quest'anno la Seconda Categoria che ha portato con sé una ventata di entusiasmo e di ottimismo tra i dirigenti e i «piccoli» calciatori.

Al presidente Dante Pollastrini brillano gli occhi quando parla della prima squadra: «*Il calcio dilettantistico ci ha aperto nuove frontiere. Siamo sempre molto orgogliosi del nostro vivaio, ma oggi ci entusiasma la novità di essere entrati con prepotenza anche tra i dilettanti*».

Infatti, la squadra che milita in seconda categoria è attualmente in quarta posizione a metà della fine della stagione, riuscirà con ogni probabilità a rosicchiare altri punti e ad avvicinarsi sempre di più al vertice. Con questo brillante esordio, il presidente Pollastrini e il presidente onorario Ferrero non possono fare a meno di augurarsi di conquistare, nell'arco di due o tre anni, la categoria della Promozione.

Il 1990 sarà ricordato dai settimesi anche l'anno dell'attesa. Il d.s. Bruno Tomasetto spiega infatti che «*Il Comune e la Nge hanno dato l'okay alla costruzione di un moderno impianto sportivo per il quale è stato stanziato oltre un miliardo e che noi avremo l'onore di gestire. Si tratta di tre campi di calcio, dei quali uno dotato d'illuminazione e di una capiente tribuna*».

Mentre la società aspetta l'arrivo delle ruspe, ha dovuto rinunciare al Trofeo Andrea Boscione, il torneo più prestigioso e rappresentativo della città di Settimo. «*Purtroppo, per quest'anno salta il "Boscione"* — spiega il d.s. — *in quanto si disputerebbe a cavallo dei Mondiali e, inevitabilmente, la coincidenza porterebbe via lustro e pubblico alla nostra manifestazione. Speravamo almeno di organizzarlo per settembre, ma non avremo ancora a nostra disposizione la moderna struttura che ci è stata promessa. Quindi, con molta amarezza, abbiamo dovuto per quest'anno rinunciare a mettere in piedi la settima edizione del prestigioso trofeo*».

Per concludere, la società dichiara il proprio malumore: «*Ormai abbiamo tutto: un vivaio ben avviato, una Seconda Categoria in grado di superare ogni ostacolo* — chiude il presidente —. *Ci manca soltanto l'attiva partecipazione da parte della gente della zona. Il pubblico di Settimo è infatti ancora troppo freddo e distaccato. La nostra speranza è che le cose cambino con il nuovo stadio, altrimenti tutti i nostri sforzi non sarebbero serviti a niente*».

b. reb.

Prost, 3° dopo il primo giorno di prove, è convinto di poter migliorare

Addosso a McLaren e Ferrari il vecchio «amico» Forghieri

Ieri Senna è stato il migliore, alle sue spalle si sono piazzati Prost e Mansell che precedono Berger. Quinta e sesta due Lola con motori progettati dall'ex ferrarista

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO — Una iniezione di fiducia per i Ferrari. Dopo il non certo esaltante risultato di Phoenix, ieri la scuderia di Maranello è stata in testa protagonista della giornata di *test* liberi concessi per provare la pista. Mansell e Prost sono riusciti a inserirsi immediatamente alle spalle del solito Ayrton Senna (suo il primo record ufficioso del circuito in 1'20"333, alla media di 193,818 chilometri orari, ma oggi e domani si potrà scendere ancora abbastanza per avvicinare la media dei 200 che era poi quella prevista dai tecnici) il quale non poteva di fronte ai propri tifosi presentarsi con un risultato che non fosse il migliore.

Ma, al di là dei riscontri cronometrici contingenti (le Ferrari a circa un secondo dalla McLaren, davanti a Berger con la seconda vettura inglese) per la scuderia di Maranello la notizia interessante viene dal fatto che non ci sono stati problemi meccanici di sorta. Il complesso frizione-volano, messo sotto accusa dopo la rottura in Arizona, non ha avuto cedimenti. Prost è apparso molto soddisfatto: *«La "641" — ha dichiarato serafico — è andata molto bene in tutte le parti del circuito, anche nelle curve più lente dove temevamo di essere in difficoltà. Buona l'accelerazione e considerato il fatto che ho ottenuto il mio tempo con una certa quantità di benzina nel serbatoio e con gomme dure da gara, quando già riprendeva a piovere, penso di poter migliorare ancora».*

La prima classifica ufficiosa delle prove ha messo in evidenza altri fattori. Il ritorno ad una pista classica ha ridimensionato le vetture motrici a otto cilindri che avevano brillato negli Usa. Il migliore è stato Martini con la Minardi (7° a circa 2" da Senna), ma soprattutto si sono messi in luce i motori plurifrazionati.

Nelle prime posizioni cronometriche (ma anche nelle velocità di punta) hanno sorpreso i propulsori Lamborghini progettati dall'ex ferrarista Ing. Mauro Forghieri, Suzuki e Bernard alla guida della Larrousse rispettivamente 5° e 6°, con Warwick (Lotus) 10°. Segno che la Casa di St. Agata Bolognese lavorando nella direzione giusta e che il sviluppo motore ha portato ad ottenere una buona potenza.

Mansell ieri è stato 2°

Continuano intanto le polemiche ed i sospetti per quanto riguarda le garanzie economiche ottenute da Ecclestone dagli organizzatori locali per le spese della manifestazione. Ieri, dopo che si era persino parlato dell'annullamento della prova, il presidente della Foca ha smentito ogni possibilità di questo genere. E poco dopo gli è fatto eco Balestre da Parigi. E' circolata la voce che i brasiliani abbiano concesso un pagamento differito (un paio di mesi). Ma non si è capito bene se sia stato lo stesso Ecclestone a risolvere la vicenda in questa maniera, con una promessa, tanto per evitare che il presidente della Federazione si esibisse in uno dei suoi show dichiarando nulla la gara. Questa è storia che certamente avrà un seguito. Oggi intanto si fa sul serio: primo turno di qualificazione ufficiale e ci si gioca una parte delle posizioni per lo schieramento di partenza di domenica.

Cristiano Chiavegato

Ha distrutto il mito di Oliva Domani lo rivedremo per tv

L'argentino Coggi, che tre anni fa inflisse all'italiano un clamoroso k.o. al 3° round, metterà in palio il suo titolo mondiale ad Ajaccio contro Ramirez. Il match alle 23,40 circa su Rai2

La grande boxe approda in Corsica. Quella che presentano infatti domani sul ring di Ajaccio, la romana Total Sport in associazione con l'organizzatore francese Acariès è una prima assoluta per l'isola francese. La Corsica non ha mai avuto una sua storia pugilistica consistente. Il vento è cambiato grazie alla tv ed all'intenzione delle autorità regionali di favorire più concretamente il rilancio turistico dell'isola, finora lasciato piuttosto al caso ed alle iniziative private.

Due esigenze coincidenti hanno contribuito a far convergere sulla Corsica le attenzioni degli organizzatori. Roberto Sabbatini e la Total Sport di Roma hanno l'esclusiva sull'argentino Juan Martin Coggi, vincitore per ko su Patrizio Oliva e dal 1987 campione mondiale dei superleggeri, versione Wba. Il francese Acariès dal canto suo amministra la carriera di un anziano fuoriclasse messicano, il trentaduenne José Luis Ramirez, da tempo emigrato in Francia, che dopo aver dominato tra i pesi leggeri, perdendo il suo alloro mondiale soltanto di fronte al «super» Julio Cesar Chavez, tenta un grande rilancio nella categoria superiore.

L'avvenimento, che la Rai trasmetterà purtroppo in assai tarda, domani sera alle 23,40 circa su Raidue, è di grossa portata spettacolare. Coggi lo conosciamo bene: ha distrutto tre anni fa, con un clamoroso ko alla terza ripresa, il mito di Oliva. L'argentino è un picchiatore puro, dalla difesa assai rudimentale, che dopo la facile difesa del titolo contro il sudcoreano Sang Ho Lee, finito ko in due riprese, ha avuto grossi fastidi sia contro l'americano Harold Brazier che contro il giapponese Hiranaka che, prima di cedere ai punti di strettissima misura, gli ha fatto provare l'incubo della sconfitta prima del limite.

Ramirez dal canto suo, pur con tutte le riserve dovute all'età ed al passaggio di categoria, va considerato, sul piano tecnico, un autentico fuoriclasse. E' stato due volte campione del mondo Wbc dei pesi leggeri. La prima volta, nel 1984, è stato rimandato nell'ombra da un fuoriclasse come Hector «Macho» Camacho; la seconda, nel 1987, dopo aver vinto il titolo con Alli ed averlo difeso con Boza Edwards e Whitaker, ha dovuto inchinarsi a Julio Cesar Chavez. Ma se il fisico in questo periodo non ha dato segni di logorio, Ramirez è un grosso campione, e questo non c'è dubbio. E' una sfida pronostico, una sfida da vedere, sperando che i cronici ritardi della Rai non facciano oltrepassare troppo agli appassionati di boxe il confine del giusto sonno.

Gianni Pignata

Juan Martin Coggi, campione mondiale dei superleggeri (versione Wba)

Miccoli azzurro di Settimo

SETTIMO ● E' partito da Settimo promettendo alla moglie Tina Orlando: *«Voglio arrivare nei primi cinque»*. Lui è Giuseppe Miccoli, 29 anni, uno dei migliori mezzofondisti italiani. Sabato parteciperà la maglia azzurra ai campionati mondiali di cross in programma a Aix-les-Baines in Francia. Sarà il numero uno della nostra formazione perché probabilmente Francesco Panetta, non ancora a posto fisicamente, darà forfait.

Miccoli, che corre per il Gruppo Sportivo Carabinieri, è arrivato secondo dietro a Panetta nei recenti campionati italiani di corsa campestre. L'atleta di Settimo ha un buon curriculum come mezzofondista. Ha vinto due volte, nell'87 e nell'88, il titolo italiano dei 10.000 metri ed è la sesta volta che partecipa ai Mondiali di cross.

p. g.

La Torino '81 in cerca domani a Trieste di un difficile riscatto

Pallanuoto: la squadra di Mattia Aversa è quart'ultima in classifica

Si giocherà domani la quinta giornata di andata del campionato di serie B di pallanuoto e già si intuisce quali saranno le squadre che si contenderanno la testa della classifica.

Il trio in vetta è per ora composto dal Modena Novart a pari punti con la Libertas Bergamo, seguiti dalla Triestina con un punto di distacco. Non vi è ancora niente di definitivo, ma per ora la Torino '81, l'unica squadra piemontese impegnata nel campionato, si trova in quart'ultima posizione.

La Torino '81, apparentemente colpita da un malo oscuro, deve piuttosto l'attuale stato di cose a un evidente ritardo nell'inizio della preparazione in acqua. Partita con un gradino di svantaggio rispetto alle altre squadre, che già prima del campionato avevano organizzato vari tornei, ne sta ancora pagando le conseguenze. Di questo la squadra torinese si rende conto, consapevole anche del fatto che comunque non avrebbe potuto fare diversamente. Organizzare un torneo significa addossarsi ingenti spese, che la Torino '81 non è in grado di sostenere. Si è dovuta invece accontentare delle poche partite giocate in occasione della Coppa Italia.

E dopo questo torneo i ragazzi di Mattia Aversa, l'allenatore della squadra, si sono trovati a giocare con avversari validi soprattutto già ad un buon livello di preparazione.

Le prime partite di campionato non hanno dunque portato allo sperato successo, anche se l'impegno da parte dei pallanotisti torinesi è rinnovato ogni volta che scendono in acqua per una partita.

«Sabato scorso, nella partita contro il Geas di Milano, i ragazzi non hanno giocato male — spiega l'allenatore Aversa — *e ho notato un recupero evidente nella condizione generale della squadra. Purtroppo, la prestazione non brillante di alcuni elementi ha influito sul risultato finale, che è stato di due reti di svantaggio rispetto ai milanesi. Il Geas è stato molto bravo, ma noi avremmo dovuto fare più attenzione a curare maggiormente la difesa, perché con avversari così temibili l'unica soluzione è non lasciare loro lo spazio per completare le azioni in attacco. Anche se abbiamo perso la partita per noi nulla è ancora perduto, avremo ancora molte occasioni per rifarci, soprattutto i ragazzi riusciranno a giocare in modo intelligente nelle prossime giornate».*

«Anche domani — conclude Aversa — *quando affronteremo in trasferta la Triestina, dovremo giocare con determinazione e, sebbene sia una squadra di giocatori molto forti provenienti dalla serie A (ad esempio il portiere Antonio Negro che l'anno scorso giocava nel Sisley Pescara), non sarebbe giusto abbattersi anzitempo. I miei ragazzi lo sanno e ogni volta che scendono in acqua affrontano la partita con lo spirito di chi, al di là del risultato finale, può almeno dire di aver veramente giocato la partita, e sentirsi a posto con la coscienza».*

Cristina Monteduro

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 25/3

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2
1	TRIESTE · trotto · Pr. Presidente della Repubblica · L. 148.500.000 · m 2060		
	3 LERNO LUIS 2060	1 LOBSTER AS 2060	4 LARSEN PER 2060
	5 LURABO BLUE "	2 LANCASTER OM "	6 LIPARITANO "
	9 LENNART BWE "	7 LAFORET PARK "	8 [illegible] "
		10 LOCUS DI GIN' "	
2	PALERMO · trotto · Pr. Barbera (cat. E) · L. 11.692.500 · m 2000		
	1 ISTINTIVA 2000	3 FILA DI JESOLO 2000	4 ILBIO AF 2000
	2 INFELICE "	5 GOLDMINE "	6 GARISH CR "
	10 IMPERATORE "	7 ILIANO "	8 INDEVIRO "
	11 FOLGAVIS "		9 IBERICO VIP "
3	· Pr. [illegible] · L. 10.802.500 · m 1640		
	4 DONATELLO 1640	2 FELIZ 1640	1 ERBUSCO 1640
	7 GOD SPEED "	5 CONVOY "	6 IMAN OM "
	8 ERMBEL "	6 [illegible] "	
	10 FLANDER 1660	9 FIVONA 1660	11 DAY OM 1660
		13 GUBBIA D'AUSA "	12 INVEST BI "
4	ROMA · galoppo · Pr. Ostride (discendente) · L. 25.997.500 · m 1800		
	8 YOKO HADAMA	1 RUSTY SALT 60	2 LAHEED 58
	4 [illegible] 57	3 [illegible] 57½	5 VALIANT GIRL 54½
	5 EXPECIOS 55	7 OH SO ENOBIEN [illegible]	11 MARJU 53
	9 ELBA MORANTE	10 [illegible] 52½	12 [illegible] 51
5	PISA · galoppo · Pr. Caffier Cioccolato (discendente) · L. 16.892.500 · m 1500		
	2 ONERGUEL 60½	6 IPO 54	1 AFRICAN BLUE 62
	5 LA ROCCA	7 [illegible]	2 LAY THE LAW 60
	9 BLUE BLUE JOHN	8 [illegible] 53½	4 DONATELLA [illegible]
	11 NEXT JET 49		10 NIGHT CLOUD 52½
6	MILANO · galoppo · Pr. Trezzano (ascendente) · L. 13.102.500 · m 1500		
	1 DEFENCE CALL 60½	2 MARTHA BEITZ 60½	4 GUYMEN 57½
	5 NORTH MOON 58½	3 MASLOGARTH 58	6 TIQUILLO 53½
	11 KINGALBA 49	5 ONLY TRUE 51½	7 ARCO ROSSO 51½
	12 LACOLANO 49	9 OLPHER 48	10 SHAFIA EL NIL 50
		13 TESSANA GIRL 46½	

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x

Lurabo Blue, dopo il bel successo bolognese, dovrebbe essere il protagonista. Per il secondo posto, occhio a Larsen Per e a Lancaster Om.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x 1

Satellus, che in passato ha frequentato buona compagnia, qui ha molte possibilità di farcela. Per il posto d'onore: Fiuc, Rusty Salt e Triglinsky.

CORSA

1° [illegible] 1

2° ARRIVATO x 2

Intellice, che di avvia da buona posizione, ha chances di primaria importanza. In sottordine sono valutabili Fila di Jesolo e Ilbio Af.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO [illegible]

2° ARRIVATO 1 2

Argiano, che ha poco favorevole, può fare valere l'ottimo spunto conclusivo. Sono, attenzione a Todi La Rocca e a Donatella Turn.

CORSA

1° ARRIVATO [illegible]

2° ARRIVATO 1 x 2

Invest BI, nonostante la penalità di 20 metri, è in grado di risalire e puntare alla vittoria. Per il secondo posto consigliamo la tripla.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x

Defence Call, dopo il successo pisano, è ancora bene in corsa per la vittoria. Per il secondo posto, hanno aspirazioni Guymen e Maslogarth.

E' torinese, ha 13 anni è già campionessa di ginnastica artistica

Valentina Rubinetti in gara domenica nella finale del campionato di B

Proprio ieri ha compiuto tredici anni. Valentina Rubinetti è ancora giovanissima, ma già da qualche tempo è considerata la grande promessa della ginnastica artistica italiana che guarda con fiducia ai Mondiali di Indianapolis del '91 ed all'Olimpiade di Barcellona '92 per entrare tra le «big» del panorama internazionale.

Valentina è torinese, gareggia per la Società Ginnastica ed è seguita da Nadia Rizzo e Dora Cortigiani che hanno cresciuto negli ultimi anni un gruppo di bambine di talento, invidiate da tutti i club d'Italia.

Prima di iscriversi ai corsi della Ginnastica nell'84/85 Valentina ora stata accompagnata dal padre a chiedere informazioni per poter entrare a far parte di un circo.

«Fin da piccolissima - conferma Pietro Rubinetti - *mia figlia è sempre stata agilissima e ogni occasione era buona, in casa o ai giardini pubblici, per compiere acrobazie e piroette. Adesso che può praticare la ginnastica a così alti livelli ha realizzato il suo sogno»*.

La vita di Valentina Rubinetti, atleta di interesse nazionale, è cambiata profondamente dall'11 febbraio scorso.

Abbandonati i compagni della seconda media della scuola «Antonelli» e, dal lunedì al venerdì, i genitori e le due sorelle di 14 e di 16 anni, Valentina si è infatti trasferita al Centro Tecnico Nazionale dell'Acquacetosa di Roma dove fino al '92 preparerà, assieme ad un gruppo di altre giovanissime scelte in tutto Italia ed al maestro sovietico Mikhail Klimenko, il tentativo del team azzurro di guadagnare posto tra le dodici squadre più forti del mondo.

«Ci alleniamo due ore al mattino e due ore al pomeriggio - dice - *e dopo pranzo mi dedichiamo allo studio. Non c'è tempo per annoiarsi e l'ambiente è comunque l'ideale per lavorare con profitto sia in pedana sui libri»*.

Valentina non è la sola atleta della Ginnastica convocata in raduno permanente a Roma: a farle compagnia ci sono anche le coetanee Nadia Simonato e Veronica Servente.

Soltanto la Rubinetti ha già esordito nella nazionale giovanile (il 3 marzo a Savona contro la Svizzera), ma l'obiettivo olimpico pare sia alla portata di tutto il brillantissimo Iris di talenti torinesi.

Tutti e tre, in attesa di servire la causa azzurra, saranno chiamati domenica a Busto Arsizio ad offrire un contributo decisivo al loro club, impegnato nella finale del campionato a squadre di serie B.

«Puntiamo alla promozione in A - afferma decisa l'allenatrice Nadia Rizzo - *e non dovremmo fallire l'obiettivo. Dopo le due prove di qualificazione siamo al secondo posto dietro il Rubattino Genova e per salire nella massima divisione ci basterebbe confermare questo piazzamento. Con i nostri tre "gioielli", però, potremmo addirittura conquistare il primato»*.

Roberto Condio

La Camera di Commercio di Cuneo

presenta a Savigliano dal

23 - 27 marzo 1990

9ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

CENTRO FIERISTICO
PROVINCIA GRANDA S.p.A.
SAVIGLIANO

Inaugurazione 9ª Fiera Meccanizzazione Agricola

Cinema Aurora - Convegno su: "Il diserbo: problemi e prospettive"

Prove dimostrative comparate con diversi tipi di pneumatici, organizzate da "Michelin" in collaborazione con l'Istituto di Meccanica Agraria della Università degli Studi di Torino

Prove dimostrative in campo con macchine agricole di altri tempi

Città di Savigliano - Camera di Commercio Cuneo
Provincia di Cuneo - Cassa di Risparmio di Savigliano

Savigliano

Area [redacted] Borgo [redacted]

23 - 27 marzo 1990

ELENCO GENERALE ESPOSITORI

DITTA

ABBA' GIUSEPPE
12044 Centallo - Via Busca, 10 - Tel. (0171) 214.424
Atomizzatori - pompe irrigatrici - pompe sollevamento acqua - carrobotte per diserbo - macchine agricole varie

AFFILMEC DI RIAUDO SILVESTRO
12038 Savigliano - Via Corvino, 33 - Tel. (0172) 35.489
Motoseghe - seghe a nastri - tosaerba

AGRA SOCIETA' DEL SEME S.R.L.
48100 Ravenna - Viale [redacted] Repubblica, 10 - Tel. (0545) 63.046
Sementi - semi di soia

[redacted] DI ALLADIO RAG. [redacted]
[redacted] - Via Monasca, 9 - Tel. (0171) [redacted]
Mietitrebbie - trattori con attrezzi agricoli - falciatrici caricatrici.

AGRICONSULT SERVICE S.R.L.
12038 Savigliano - Via G. Bonino, 7 - [redacted] (0172) 27.34
Impianti di irrigazione.

AGRIDEM DI DEMICHELIS GIULIO
12030 Marene - Via [redacted] Nord, 1/A - Tel. (0172) 342.534
Impianti di mungitura meccanica - vasche per la refrigerazione del latte - impianti di distribuzione automatica del mangime - attrezzature zootecniche ed impianti per il trattamento del liquiletame - attrezzature per la zootecnia

AGRIGEA S.R.L.
12036 Revello - Via Staffarda, [redacted] - Tel. (0175) 75.170
Erpici a disco - livellatori - gruette - caricatori.

AGRIMEC DI CROSETTO ELIO E C. S.N.C.
12030 Marene - Via Roma, 126 - Tel. (0172) 342.118
Mezzi di trasporto agricolo - macchine per l'alimentazione

AGRIMOTOR S.A.S. DI DUTTO LUIGI & C.
12020 Cuneo - Via Roma, 9 - Tel. (0171) 301.107
Macchine agricole - motocoltivatori - [redacted]

AGRITRACTOR S.N.C.
DI RACCA TOMASO, MARCO & C.
12030 Marene - Via Roma, 9 - [redacted] (0172) 342.024
Trattrici agricole Marshall - falciacondizionatrici.

AIMETTA GIUSEPPE
[redacted] Fossano - Via Ceresole, 27 - Tel. (0172) 691.074
Caricatori idraulici - pompe idrovore - estirpatori per mais - lame livellatrici - caricatori per rotoballe.

AIRALE GIUSEPPE
12038 Savigliano - Via Sant'Andrea, 70 - [redacted] (0172) 32.268
Erpici trainati e a sollevamento - giralli spandi - voltafieno - [illegible] - spandiconcime.

ALLIONE SILVIO
12044 Centallo - [redacted] Boschetti, 135 - Tel. (0171) 214.167
Macchine agricole varie

ALLOCCO PAOLO
12048 Sommariva del Bosco - Via Racconigi, 21 - Tel. (0172) 55.398
Seminatrici pneumatiche da mais e soia - seminatrici meccaniche da grano e soia - aratri - frese verticali - rompi[redacted]

ALLOCCO GIACOMO
12038 Savigliano - Fraz. Levaldigi - P.zza Garibaldi, [redacted] (0172) 374.158
Seghe a nastro - spaccalegna - seghe combinate spaccalegna.

AMBROGIO GIUSEPPE
12030 Villanova Solaro - Via Sebastiano [redacted] 111 - Tel. (0172) 99.163
Dessilatori - nastri trasporta letame.

ARESE GIOVANNI
12038 Savigliano - Via dell'Artigianato, [redacted] (0172) 25.09
Presse e rotopresse - spandi foraggi - ranghinatori - seminatrici da mais - sarchiatori da mais falciatrici - caricaballe - trincia mais - [redacted] per mangimi - silos stoccaggio cereali - molini [redacted] cereali.

ARAUDO [redacted]
12044 Centallo - Via Busca, 28 - Tel. (0171) 214.412
Attrezzature e impianti zootecnici - Manufatti in cemento - impianti di [redacted] e riscaldamento per bovini e suini.

ARNOLFO ALDO
[redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo - Via Po, 7 - Tel. (0171) 262.717
Caricatori frontali su trattori.

BAILO ALDO
12044 Centallo - Via Torino, [redacted] - Tel. (0171) 214.157
Aratri.

BALLARIO MARIO & FORESTELLO MARIO S.N.C.
12030 Manta - Via Vernea, 3 - Tel. (0175) 46.436
Seghe a nastro - spaccalegna oleodinamici.

BARALE F.LLI DI BARALE A. & C. S.A.S.
12045 Fossano - Via Torino, 20 - Tel. (0172) 691.008
Trattori - seminatrici - macchine da fienagione - presse aratri - rototerra - mietitrebbie - trinciasemoventi.

BARBERO GIOACHINO S.N.C.
12045 Fossano - [redacted] Circonvallazione, 19 - Tel. (0172) 691.119
Rotofrese - seminatrici mais.

BECCHIO F.LLI & C. S.N.C.
10046 Poirino - Via Trieste, 13 - Tel. (011) 942.528
Attrezzature per l'irrigazione.

[redacted] E MANDRILE ANDREA [redacted]

DITTA

12038 Savigliano - Via Saluzzo, [redacted] - Tel. (0172) 30.648
Trinciastocchi - trinciasarmenti - trinciacaricatrici.

BELLA ELIO
10060 Piscina - Via Umberto I - Tel. (0121) 57.426
Rotomas - macchine agricole per la pianura.

[redacted]ANO GIORGIO
[redacted] Costigliole Saluzzo - Via Savigliano, 77 - [redacted] (0175) 730.156
Trinciastocchi - muletti elevatori - atomizzatori - erpici a dischi.

BICIEFFE DI [redacted] C. S.N.C.
12038 Savigliano - [redacted] Canavere, 11 - [redacted] (0172) 35.014
Srotolatori per balle cilindriche - [redacted] per balle prismatiche e cilindriche - macchine per allevamenti.

BIEMMEDUE S.P.A.
12062 Cherasco - Via Industria, 12 - (0172) 48.681
Idropulitrici - idrosabbiatrici - generatori d'aria calda.

BIGIEFFE S.N.C. DI BOLLA GIORGIO [redacted]
12030 Torre San Giorgio - Via Circonvallazione, 38 - Tel. (0172) 94.161/96.115
Refrigeratori latte - mungitrici meccaniche - alimentatori automatici - attrezzature per la zootecnia.

BIGLINO MARIO
12060 S. Vittoria d'Alba - Fraz. Cinzano - Via Statale, 22 - Tel. (0172) 478.279
Idropulitrici - spazzatrici - generatori di riscaldamento - macchine e prodotti per pulizia e disinfettanti.

BONINO S.N.C.
12048 Sommariva Bosco - Via Marconi, 7 - Tel. (0172) 54.132
Falcia autocaricanti semoventi e trainati - desilatori trainati e semoventi.

BORELLO STEFANO E C. S.N.C.
12038 Savigliano - Reg. Solere, [redacted] - [redacted] (0172) 377.112
Spandiconcime - invelle - ranghinatori [redacted] foraggio - girorami per rami [redacted] potatura.

BOVETTI
12044 Centallo - Via Molino, 20 - Tel. (0171) 714.114
Seghe a nastro - spaccalegna - erpici a disco - [redacted]chiatori per granoturco - spilosoi.

BRIZIO ELIO
12030 Marene - Via Fossano, 23 - Tel. (0172) 342.744
Motoseghe - tosaerba - macchine da giardino.

BUSSO & GALESIO S.N.C.
12045 Fossano - Via Oreglia, 32 - Tel. (0172) 60.170
Trattrici agricole - rotoballe.

CAPELLO F.LLI ANDREA E MICHELE S.N.C.
12038 Savigliano - Via Raviegra, 35 - Tel. (0172) 25.98
Trattori - spandiletame autocaricanti - rotopresse - rimorchi

CAPELLO F.LLI RENATO & FRANCESCO S.N.C.
12020 Cuneo - Fraz. Madonna dell'Olmo - Via Celdit, 2 - Tel. (0171) 412.727
Testata spannocchiatrice per raccolta del mais applicabile su mietitrebbia.

CASTELLINO MARIA TERESA E C. S.N.C.
12030 Murello - Via Bassa, 10 - Tel. (0172) 98.208
Ingranaggi e parti di ricambio per macchine agricole

CENTALSILOS DI MONETTO GIUSEPPE
12044 Centallo - Via G. Marconi, 32 - Tel. (0171) 214.083
Silos in vetroresina - molini - spandiconcimi carrelli portamangimi.

CHIALVA COSTANZO
12030 Murello - Via Martinetto, 16 - Tel. (0172) 98.140
Aratri

CHIALVO ERALDO
12037 Saluzzo - Via Savigliano, 28 - Tel. (0175) [redacted]
Spandiletame - frese rototerra.

CISMONDI SEVERINO
OFFICINA MECCANICA AGRICOLA
12020 Vottignasco - Via Savigliano, [illegible] - Tel. (0171) 930.015
Svolgitori di foraggio per balle cilindriche - livellatrice - macchine per allevamenti - distributori di paglia per box [redacted] rettangolari - pale e caricatori [redacted]

CO.MA.GER S.R.L.
10040 La Loggia (TO) - Strada Carignano, 110 - Tel. (011) 96.28.381
Seminatrici - spandiconcimi.

COMPAGNIA ITALIANA SEMI-OLEOSI S.p.A.
[redacted] Vignolo Barbera - Loc. Precipiano, 7 - Tel. (0143) 677.833
Sementi di soia.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
12100 Cuneo - C.so IV Novembre, 10 - Tel. (0171) 65.511
Trattori - trattorini - mietitrebbie - motocoltivatori - macchine per fienagione e raccolta prodotti zootecnici - sementi di soia - sementi.

CORAGLIA PIETRO
12038 Savigliano - Via Cavallotti, 32 - Tel. (0172) 35.222
Aratri - autocaricanti - rotofalci - rotoballe - estirpatori - forconi per caricaballe.

COSTAMAGNA F.LLI S.D.F.
12045 Fossano - Fraz. Loreto - Via Salmour, 21/B - Tel. (0172) 62.663
Trattori - aratri - rotofrese - rototerra.

CURTI BARTOLOMEO
12081 Beinette - [redacted] Peveragno, 5 - Tel. (0171) 84.049 - Fax (0171) 84.813
Caricatori frontali agricoli ed industriali - retroescavatori [redacted]

DALMASSO F.LLI S.D.F.

DITTA

12040 Cossovero Morozzo - Via S. Albano, 72 - Tel. (0171) 772.423
Estirpatori - erpici a disco - rullo - forconi idraulici - livellatori

DANIELE BENVENUTO
12049 Tronzano Vercellese (VC) - Via Sabotino, 15 - [redacted] (0161) 911.316
Erpici a molle - essiccatori - aratro riversibile - [redacted] livellatori - gru idrauliche.

DAVICCO SEBASTIANO
12038 Savigliano - Via Solerette, 1 - Tel. (0172) 21.705
Idropulitrici e attrezzature per pulizia industriale

DELBOSCO F.LLI S.N.C.
12035 Racconigi - Via Div. Alpina Cuneense, 32 - [redacted] (0172) 85.039
Trattori - mietitrebbie - rotopresse - trinciaforaggera semoventi.

DE.MA.CAR
DI MORRA MARIA PATRIZIA & C. S.N.C.
12040 Genola - Via Gareta, 8/A - Tel. (0172) 68.139
Trattori - seminatrici.

EL.SA DI RIG[redacted] MARILENA
12043 Canale - F.ne S. Defendente - Loc. Valpone, 5/A - Tel. (0173) 98.174
Fili per saldatura - saldatrici manuali ed automatiche - taglio plasma - assistenza tecnica.

ENRIA CESARE
12037 Saluzzo - Via Torino, 79 - Tel. (0175) 41.836
Rimorchi agricoli - botti spandiletame.

E.S.I. S.R.L.
12030 Torre S. Giorgio - Via Circonvallazione Giolitti, 74 - Tel. (0172) 96.074
Articoli per l'irrigazione.

EUROTRACTOR S.N.C. DI BERARDO & FASSI
12038 Savigliano - Via Santà, 2/A - Tel. (0172) 27.50
Trattori - seminatrici - frese - aratri - erpici rotanti - generatori di corrente.

E.Z.A. DI FERRERO GIAN FRANCO & C. S.N.C.
12022 Busca - Fraz. S. Chiaffredo - SS. Laghi di Avigliana, 6 - Tel. (0171) 63.180
Impianti di mungitura - impianti alimentazione computerizzata - refrigerazione e deodorizzazione del liquame - igiene ed accessori per la stalla.

FALCONE F.LLI GIULIO,
DANTE E BRUNO & C. S.N.C.
12020 Villafalletto - C.so Umberto I, 138 - [redacted] (0171) 938.133
Attrezzature per allevamenti zootecnici - strutture prefabbricate in ferro.

FASSI MACCHINE AGRICOLE S.N.C.
DI FASSI E. & C.
12022 Busca - Roata Raffo, 48 - Tel. (0171) 935.931
Aratri - caricatori frontali e carrellati - erpici a disco.

FEA RENATO
12061 Carrù - P.zza Perotti, 60 - Tel. (0173) 75.232
Zootecnia - enologia - gabbie per conigli - torchi [redacted] pigiatrici

FLESIA RAG. DINO
DI FLESIA CHIAFFREDO & C. S.A.S.
12038 Savigliano - Via Montebianco, 2/A - Tel. (0172) 33.994/5
Trattrici agricole - autocarri agricoli.

FRATELLI FONTANA
DI PIERCARLO E AURELIO FONTANA S.N.C.
13044 Crescentino - Via G. Ferraris, 55/A - Tel. (0161) 843.311
Combinata per lavorazione terreno - Scarper idraulico m³ 5 - livellatrice idraulica a rotazione totale automatica - livellatrice [redacted] trainata con impianto laser autolivellante - spandiconcime per concimi in polvere e granulari.

FRATELLI OLIVERO & C. S.N.C.
12040 Fossano - Fraz.ne Gerbo - Maddalene, 15 - Tel. (0172) 642257
Elevatore - rastelliere - tappeti - macchine agricole in genere.

F.LLI PONTEVIA S.N.C.
21030 Casalzuigno (VA) - Via Monte Rosa, 19 - Tel. (0332) 650.384
Costruzione serre.

FOGLIARINO F.LLI S.N.C.
12040 Genola - Via Paglieri, 13 - Tel. (0172) 68.159
Mietitrebbie - rotopresse - presse raccoglitrici - trince semoventi e portate - macchine per fienagione.

FRANDENTE DI BRUNO EZIO
10060 Osasco - Via Saluzzo, 21 - Tel. (0121) 541.029 - Fax (0121) 541.248
Erpici rotanti - fresatrici frantolame - [illegible] - spandivoltafieno - ranghinatori.

FRESIA S.N.C. DI PERACCHIA A. - EANDI G.
12037 Saluzzo - C.so XXVII Aprile, 30 - Tel. (0175) 44.784
Impianti di mungitura - porte in vetroresina per stalle - tosaerba - macchine da giardino.

FRUTTERO MARIO
12020 Villafalletto - Via Falletti, [illegible] - Tel. (0171) 938.324
Motozappe - motocoltivatori - motofalciatrici.

GALFRE' F.LLI S.N.C.
12044 Centallo - Roata Chiusani - Via Centallo, 136 - Tel. (0171) 719.106/7
Falciatrici rotanti - giralli spandivoltafieno - ranghinatori.

GALLESIO S.N.C. DI GALLESIO RENATO E C.
12041 Bene Vagienna - Fraz.ne Pra, [redacted] - Tel. (0172) 654.230
Macchine agricole per pianura e collina - seminatrice pneumatica a 2 e 4 elementi per mais e soia - sarchiatori.

DITTA

GALLO GIUSEPPE
10040 Scalenghe - Via Davicini, 8 - Tel. (011) 98.61.755
Attrezzatura agricola varia

GERBALDO FRANCESCO
12040 Salmour - Via Roma - Tel. (0172) 649.110
Erpici a dischi - elevatori - sgranatrici

GERBAUDO CLAUDIO
12020 Villafalletto - Via Vottignasco, 3/bis - Tel. (0171) 938.173
Atomizzatori portati a ventola o turbina - atomizzatori carrellati - gruppi diserbo.

GHIA MARIO
10022 Carmagnola - Via Racconigi, 63/A - Tel. (011) 97.70.723
Motocoltivatori - motozappe - tosaerba - macchine da giardino.

GI.DE.AL S.N.C.
12042 Bra - Strada Vecchia Torino, [redacted] - Tel. (0172) 457.194
Estirpagro - coltivagra - macchine [redacted] frantumazione terreno - riffer per vigneti.

GIORDANO RENATO & C. S.N.C.
12022 Busca - Via S. Chiaffredo, 22/C - Tel. (0171) 937.106
Silos per cereali in miniatura - elevatore e coclea - dosatore portatile da mc 2 - carro miscelatore da mc 7.

GRANDE LIVIO
12022 Busca - Via Trinagilo, 33 - Tel. (0171) 937.129
Materiale per copertura in plastica, alluminio, lamiera - articoli tecnici.

GOLLE' BRUNO
12044 Centallo - Reg. Casale, 12 - Tel. (0171) 214.771
Livellatori - estirpatori - rulli.

IDROCLEAN DI ROSSI & C. S.N.C.
12084 Mondovì - Via delle Langhe 29/A - Tel. (0174) 43.118
Idropulitrici - spazzatrici - aspiratori - attrezzature per pulizie industriali.

LA[redacted]E[redacted]
DI GOBINO E CAPELLINO & C. S.A.S.
12038 Savigliano - Via Novellis, 52 ang. via Biealta - Tel. (0172) 35.401
Attrezzature per [redacted].

L'AGRARIA DI [redacted] E MARCHISIO
12100 Cuneo - Via Caraglio, 16 - Tel. (0171) 23.14
Motocoltivatori - tosaerba - attrezzature varie da giardinaggio.

LAMBERTI DOMENICO
12038 Savigliano - Via Cuneo, 29 - Tel. (0172) 29.65
Rulli agricoli - seminatrici - ranghinatori - rimorchi - caricaballoni - erpici snodati - ruspe - forconi per balloni.

L'ARTIGIANA PREFABBRICATI
12030 Cavallermaggiore - Loc. Salecia, 145 - Tel. (0172) 301.684
Elementi prefabbricati in cemento.

LERDA ALDO
12022 Busca - Roata Raffo, 84 - Tel. (0171) 935.172
Autocaricante semovente - rotopresse - presse raccoglitrici.

MAGNANO DI MAGNANO FRANCO & C. S.A.S.
10040 Pralormo (TO) - Via Torino, 48 - Tel. (011) [redacted]
Pompe - motopompe - elettropompe - tubazioni - accessori per [redacted]azioni a pioggia, goccia e microjet - fertirrigazione - automatismi.

MARCHIONNI ING. ALBERTO
[redacted] Carmagnola - Via Cavalleri, 9 - Tel. (011) 97.73.287
Idropulitrici - spazzatrici - aspiratori industriali - generatori d'aria calda.

MASSANO A.
DI MASSANO VALERIO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Cavallotti, 76 - Tel. (0172) 377.167
Frangitur - erpici a dischi - ripuntatori e ripper.

MEC.MA DI FISSORE FRANCESCO & C. S.N.C.
12030 Marene - Via Trieste, 24 - Tel. (172) 342.108
Macchine scavafossi - sarchiatrici - pompe idrovore - lame livellanti.

MERITANO DOMENICO
14019 Villanova d'Asti - Via Poirino, 28 - Tel. (0141) 946.[redacted]
Fresatrici - erpici rotanti - trinciasarmenti.

METAL AGRICOLA DI BERARDO ANSELMO
12040 Levaldigi (Fraz.) di Savigliano - Via Michelini, 43 - Tel. (0172) 374.336
Seghe a nastro - spaccalegna - pompe idrovore - seghe combinate con spaccalegna.

MIKA MICHELE
12038 Savigliano - Via S. Giovanni 8/10 - Tel. (0172) [redacted]
Elettropompe - motori - trasformatori - cabine di trasformazione - automatismi in genere - pompe verticali - elettropompe sommerse - pompe centrifughe per bassa, media ed alta prevalenza - elettropompe monoblocco ad asse verticale e orizzontale - pompe per trattori - elettropompe centrifughe in bronzo per trasporto mangimi - elettropompe per liquami - pompe per usi industriali, civili ed irrigui.

MONDINO FRANCESCO & C. S.N.C.
12040 Genola - Via Varnetto, 2 - Tel. (0172) 68.115
Trattori e macchine agricole.

MONDINO SIMONE
12038 Savigliano - Via Torino, 54 - Tel. (0172) 29.75
Attrezzature per trattamenti vari delle acque.

DITTA

MORRA MACCHINE AGRICOLE S.N.C.
12060 Cherasco - Fraz.ne Roreto - Via Bra, 20 - Tel. (0172) 495.192
Rotopresse MR 1500/1 - special/rete - falciacondizionatrice a rulli mod. 23/5 - erpici rotanti - rotofalci.

NUOVA DELTA DI [redacted] OTTAVIO
12038 Savigliano - Via Tronto, 40 - Tel. (0172) 31.262
Idropulitrici - spazzatrici - spazzatrici attrezzature per allevamento.

OBERTO E F. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Casale Lingua, 5 - Tel. (0172) 24.47
Pompe - elettropompe - monopompe - motori - trasformatori - cabine elettriche di trasformazione - pompe verticali - elettropompe sommerse - pompe centrifughe orizzontali - impianti sollevamento acqua - pozzi trivellati.

OESSE DI OCCELLI & C. S.N.C. 12060 Farigliano - Via Calcinera, 42 - Tel. (0173) 76.151
Aratri - ripeldisco a zappe - fasciatrici di rotoballe.

OFFICINA MECCANICA TRUCCO
12030 Polonghera - Via Murello, 9 - Tel. (011) 974.431
Trasportatore cocler, essiccatoio, molino, miscelatore, silos.

OFFICINE MINUTE
31050 Villorba (TV) - Via Roma, 139 - Tel. (0422) 919.176
Essiccatoi.

OLIMAC OLIVERO MACCHINE S.R.L.
12016 Peveragno - Fraz. S. Margherita, 63/C - Tel. (0171) 402.606
Spannocchiatore per la raccolta del mais a 5/6 file mod. 3000 - ribaltabile trinciastocchi applicabile su qualsiasi tipo e marca di mietitrebbie.

OLIVERO ANTONIO
12030 Marene - Via Galvagno, 26 - Tel. (0172) 342.240/342.358
Mungitrici.

OLIVERO F.LLI
[redacted] Villafalletto - Via Monsola, 65 - [redacted] (0171) 930.124
Rimorchi agricoli - erpici a disco - carrobotte.

OLIVERO S.R.L.
12037 Saluzzo - Via Circonvallazione, 11/H - Tel. (0175) 46.953
Tosaerba - trattori per giardino - macchine per giardinaggio - lavatrici per stalle e capannoni.

O.M.A.G. DI CRAVERO & C. S.N.C.
12045 Fossano - Via G.B. Bongioanni, 14 - Tel. (0172) 691.257
Aratri - scavafossi - molini frangitutto.

O.M.A.R.V. DI RACCA VITTORIO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Cuneo, 60 - Tel. (0172) 35.114
Trinciastocchi - falcia trinciacaricatrice - decespugliatore - trinciasarmenti - trinciapaglia - tosaerba con [redacted] coglitore per verde pubblico.

O.T.A.M.A.
DI BERTINETTI CELESTINO & C. S.N.C.
12030 Casalgrasso - Via Saluzzo, 50 - Tel. (011) 975.619
Trattori - ranghinatori - rotopresse - mietitrebbie.

PALLADINO
DI PALLADINO PIERGIORGIO S.N.C.
12040 Piobesi d'Alba - Reg. Catena Rossa, [illegible] - Tel. (0173) 28.68.26
Fresatrici - vangatrici - trinciastocchi per pianure e collina - trincia sarmenti - erpici orizzontali.

PASCHETTA ALFREDO
12030 Manta - Fraz. Gerbola - Tel. (0175) 85.391
Macchine per la frutticoltura.

PERETTI GIUSEPPE & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Muratori, 15 - Tel. (0172) 28.32
Pneumatici per trattori.

PERONA GEOM. GIANFRANCO
12045 Fossano - Viale Regina Elena, 84 - Tel. (0172) 60.739
Rimorchi agricoli - spandiletame - botti spandiletame - botti spandiliquame.

PIUMATTI F.LLI S.N.C.
12040 Genola - Via G. Marconi, 62 - Tel. (0172) 68.126
Trattori e macchine agricole varie.

PRETI GIANCARLO
47100 Forlì - Via Cangini, 1 - Tel. (0543) 85.272
Casalinghi novità.

RACCA GABRIELE & C. S.N.C.
12030 Marene - Via Roma, 87 - Tel. (0172) 342.344
Falciacondizionatori e rotofalci - dissodatore e coltivatore - pompe per irrigazione - aratri.

RA.MO.TER S.R.L.
12030 Marene - Str. Reale Sud, 7 - Tel. (0172) 342.221
Carrelli elevatori.

RANDAZZO GIANNI E GIUSEPPE S.N.C.
12045 Fossano - Via Torino, 24 - Tel. (0172) 691.374
Rimorchi ribaltabili - rimorchi monoasse ed asse - botti spandiletame.

RASPO GIUSEPPE
12030 Manta - Via Statale, 153 - Tel. (0175) 85.577
Motocoltivatori - motofalciatrici - macchine per il giardinaggio.

RAVERA CARLO
12062 Cherasco - C.so Luigi Einaudi, [redacted] - Tel. (0172) 48.043
Seminatrici - spandiconcimi - aratri - spaccalegna - giralli - ranghinatori - rimorchi - trattori - spandiletame.

R.C.M.
DI ALLADIO CHIAFFREDO & FIGLI S.N.C.
12020 Villafalletto - Via Monsola, 5 - Tel. (0171)

DITTA

[redacted]
Prefabbricati metallici - attrezzature zootecniche varie - fissatture per stalle automatizzate - pianale per carico [redacted] suini.

RIBERI F.LLI DI RIBERI SERGIO & C. S.N.C.
12022 [redacted] - Via Saluzzo, 54/B - [redacted] (0171) 935.266/7
Falcia autocaricanti semoventi e trainati - carri dosatori - miscelatori

ROCCA ALBINO
[redacted] Carrù - Strada Trinità, [redacted] - Tel. (0173) 750.788
Gruppi di irrorazione, diserbo, disinfezione e lavaggio.

ROSATELLO F.LLI RICCARDO E GUIDO
12030 Lagnasco - Via Saluzzo, 14 - Tel. (0175) 72.115
Macchine agricole per frutticoltura e per pioppicoltura.

S.A.C. S.N.C. DI [redacted]
12020 Villafalletto - Via Savigliano, 4 - Tel. (0171) 939.064
Carri botte spandiletame - rimorchi agricoli.

SAGLIA F.LLI S.N.C.
12030 Casalgrasso - Via Carmagnola, 18 - Tel. (011) 975.709
Elevatori idraulici per rotoballe o prodotti palettizzati - elevatori semoventi per la sistemazione di rotoballe sui fienili - forche pieghevoli per rotoballe - carrelli distributori e macchine speciali - attrezzature per viabilità invernale.

SARVIA F.LLI S.N.C.
MACCHINE AGRICOLTURA
12045 Fossano - Via Macallè, 7 - [redacted] (0172) 60.332
Presse - rotopresse - raccoglimais.

SE.I.MA DI E. SEGALA & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Monte Bianco, 242 - Tel. (0172) 26.21
Aratri - caricatori - erpici - rompicrosta - botti per diserbo.

SERRA GIUSEPPE & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Monte Bianco, 4 - Tel. (0172) 35.567
Caricatori frontali - attrezzature per sgombero neve.

SILVER CAR S.R.L.
12030 Caramagna Piemonte - Strada Gabrielassi, 2 - Tel. (0172) 89.192/89.631
Rimorchi agricoli.

SOMALE F.LLI
12038 Savigliano - Via Marasco, 11 - Tel. (0172) 377.115
Erpici rotanti - estirpatori - forche per rotoballe e letame - livellatori - ripuntatori per frutteto.

SPERTINO GIOVANNI
12030 Murello - Via Racconigi, 6 - Tel. (0172) 98.119
Macchine per la preparazione del terreno in pianura - essiccatoi.

SUPERTINO [redacted]
12030 Marene - Via Reale Sud, 4 - Tel. (0172) 542.070
Gruppi elettrogeni industriali ed agricoli - motocompressori - motosaldatrici - gruppi elettrogeni a gas.

SUPERTINO S.R.L.
12037 Saluzzo - Via Cuneo, 8 - Tel. (0175) 43.738
Rotopresse - spandiletame - autocaricanti - semoventi - desilatori - miscelatori - impianti stalla.

TESTA MICHELE
12030 Cavallermaggiore - Loc. Molta, 30 - Tel. (0172) 382.227
Estirpatori - rulli - gabbie travaglio - macchine per la fienagione - botti per diserbo - aratri.

T.M.I. S.R.L.
12030 Casalgrasso - Via Carmagnola, 22 - Tel. (011) 975.053/975.005
Scavatore gommato - Pala gommata.

TOMATIS GIOVENALE & [redacted] S.N.C.
12040 Fraz.ne Levaldigi - Savigliano - Via Gramerio, 3 - Tel. (0172) 374.114
Rotoautocaricanti - dessilatori - asportaletame - attacchi bovini.

TRUCCO GUGLIELMO
12045 Fossano - Via Mondovì, 78 - Tel. (0172) 633.356
Muletto - rotofrese - rotopresse.

VAILETTI FRANCESCO
12050 Guarene - Via Asti, 52 - Tel. (0173) 211.485
Alberi cardanici - oleodinamica - scatole ingranaggi - ricambi per attrezzature agricole.

VARALE & C. S.A.S.
10048 Vinovo - Via Sotti, 2 - Tel. (011) 96.51.426
Seminatrici - erpici - livellatori - aratri - rotofalci - spandiletame - macchine agricole varie.

VAUDAGNA F.LLI DI VAUDAGNA OSVALDO & C. S.A.S.
12100 Cuneo - C.so Francia, 123 - Tel. (0171) 491.641/2
Autocarri - carrelli elevatori.

VAUDAGNA PIETRO & C. S.N.C.
12037 Saluzzo - [redacted] Savigliano, 11/D - Tel. (0175) 41.541
Trattrici - aratri - seminatrici.

VILLOIS S.N.C. DI VILLOIS ELIGIO & C.
12038 Savigliano - Via Montebianco, [redacted] - Tel. (0172) 24.02
Trattori - aratri - erpici rotanti - rotopresse - falciatri[redacted]

V.A.R. S.N.C. DI F.LLI BRUNO
12032 Barge - Via Cuneo, 41/A - Tel. (0175) 30.324
Attrezzature meccaniche per l'agricoltura.

[redacted] DELLA [redacted] PER [redacted] AGRICOLA [redacted]

Violetta è più disinibita nel Palatenda

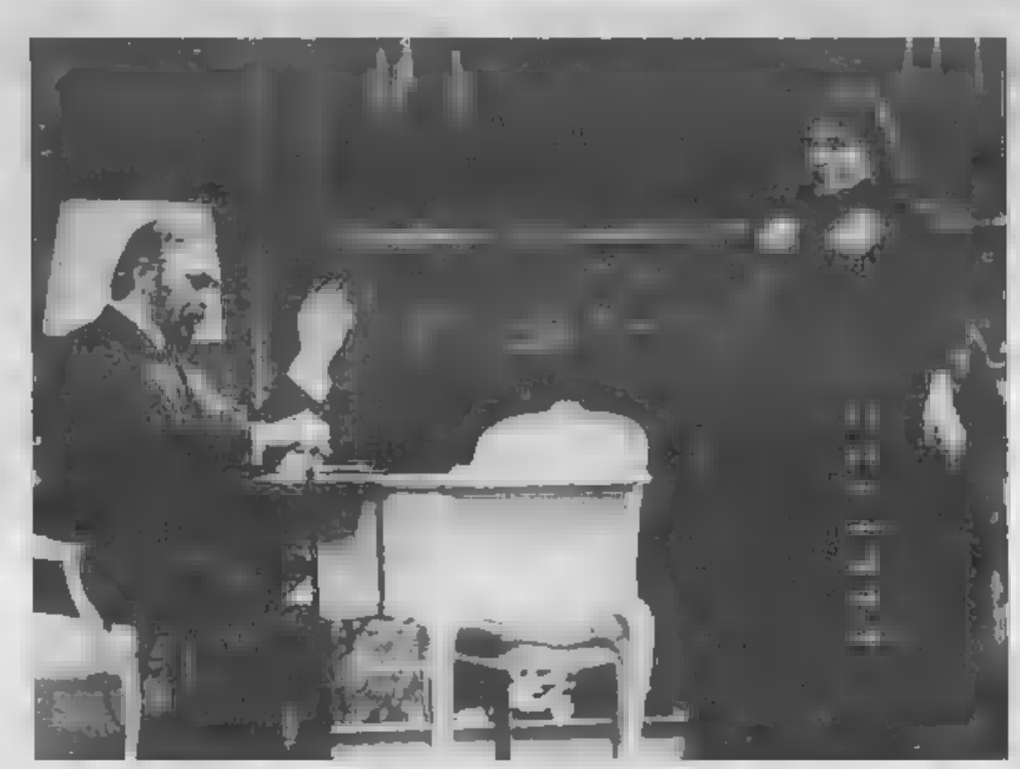
Che le opere più popolari diventino le meno rappresentate è una delle tante contraddizioni prodotte da quel surreale marchingegno del teatro musicale. La memoria che quel teatro ha di se stesso genera le inibizioni: si ricordano le prestazioni dei grandi interpreti ed il presente sembra offrire chances troppo modeste per sostenere il confronto.

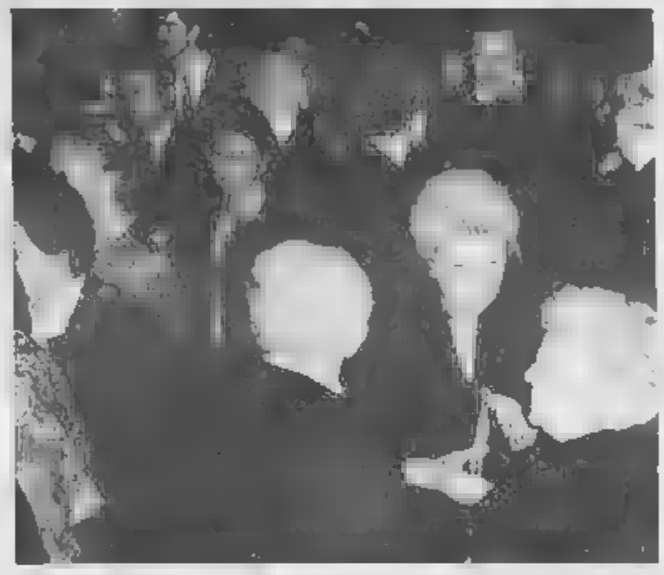
Tra le opere suscitatrici di inibizioni di questo tipo *La traviata* e *Il trovatore* sembrano aver raggiunto un pericoloso primato: dove trovare più i Manrichi e le Violette, ovvero i tenori e i soprani all'altezza di questi grandi ruoli? Si tratta, abbiamo dubbi, di una filosofia completamente sbagliata: la vita, e non solo l'opera, bisogna viverla con la propria energia e capacità ed i risultati, eccelsi o mediocri, sono la trama stessa dell'esistenza. Il pubblico ha bisogno di ascoltare dalla *Traviata*, dal *Trovatore*, dal *Don Giovanni*, dal *Tristano e Isotta* e tante altre opere ancora in esecuzioni degne di questo nome perché coi capolavori bisogna convivere e non guardarli da lontano arroccati sui propri ricordi. A questo punto vorrei dichiarare tutta la mia simpatia al tendone che da qualche tempo nella Piazza d'armi ospita l'opera lirica proponendo al pubblico in forma più sciolta e disinibita i *Rigoletti*, le *Turandot* e da ieri sera anche la *Traviata*. Il tendone dovrebbe essere smantellato dopo le recite della *Traviata* ed il pubblico potrà riprendere la strada del teatro situato in piazza Castello; l'esperienza del teatro-tenda tuttavia non dovrebbe essere stata inutile perché è valsa ad eliminare qualcosa di quello inibizioni che soffocano e sclerotizzano il teatro dell'opera, rendendo le sue manifestazioni simili ad una sorta di assurda liturgia laica. Il teatro-tenda rappresenta in modo più semplice ed immediato di accostarsi ai capolavori, una proposta veramente popolare e sarebbe augurabile che quella struttura, almeno periodicamente, risorgesse per ospitare delle stagioni in cui comparissero i titoli più noti ed amati del grande repertorio.

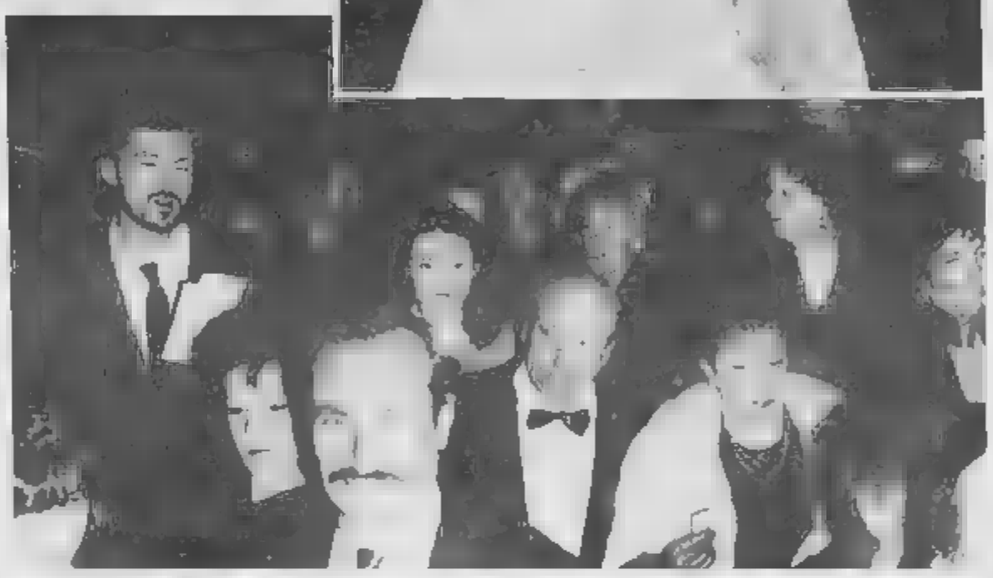
Da ieri dunque sotto il tendone si può assistere alla rappresentazione della *Traviata* e la miscela di intimismo e spaccato sociale tipica di quest'opera si presta a meraviglia alle soluzioni sceniche più disparate. L'allestimento in questione, regolato dalla regia di Lorenzo Mariani, deriva da una coproduzione tra il Teatro Comunale di Bologna e il Romolo Valli di Reggio Emilia. E' abbastanza agile e divertente ma forse sufficientemente coraggioso. Gli interni in cui si susseguono le scene dell'opera sono genericamente connotati come appartenenti al secolo scorso ma la folla dei protagonisti e delle comparse indossa abiti odierni. Festa in casa di Violetta nel primo atto: salotto con terrazzo, ospiti in smoking e donne in abito da sera come potreste incontrare oggigiorno. Casa di campagna per il rifiuto amoroso di Violetta ed Alfredo: anche qui vaghe connotazioni ottocentesche con i due amanti in abbigliamenti casalinghi fra i quali irrompe un Germont con paletot e cappello floscio indossati sul doppiopetto. Festa in casa di Flora Bervoix: la padrona di casa, alta e bionda, assomiglia un po' a Jean Harlow, all'intorno le solite comparse in smoking, clima di festa allietato da un timido tentativo di spogliarello con una coppia che si esibisce in un rock, però nella festa precedente. Agonia e morte di Violetta in un cameremo piuttosto anonimo con medico, Germont padre e figlio e cameriera in abiti moderni. L'idea non è male ma traluce appena. Presentare *La traviata* in un contesto scenico analogo a quello di un film potrebbe essere una trovata ma in questo caso la regia dovrebbe lavorare sui movimenti delle comparse o dei protagonisti con una cura speciale, fino arrivare a quella discussione da balletto in celluloide che conferisce alla vicenda uno stacco lievemente surreale. In realtà resta a metà strada, in bilico tra l'opera e il cinema ed è un vero peccato.

Perduta questa bella occasione non resta che concentrarsi sui fatti propriamente musicali prendendo atto in primo luogo della buona prestazione dei protagonisti. Violetta è il soprano romeno Nelly Miricioiu. Appena apre bocca ci resta un po' interdetti: la sua voce ha un colore un po' scuro, quasi da mezzosopra no. Non ha nemmeno una grande potenza, l'estensione l'acuto è appena sufficiente e nel canto di agilità si avverte qualche incuria. Questi mezzi non eccelsi la Miricioiu li sa usare però con bravura ed intelligenza disegnando un personaggio elegante e sensibile. Alfredo è il tenore Vincenzo La Scola, una tipica voce da tenore donizettiano però qualche grammo in più peso specifico, quel tanto che basta a fargli affrontare la sfida verdiana. La voce è bella, la dizione elegante ed il fraseggio condotto con fine musicalità. Entrambi però, Violetta e Alfredo, hanno una pericolosa tendenza ad allentare i tempi nelle grandi pagine liriche ed il giovane direttore d'orchestra, Roberto Abbado, tenta invano di riscuoterli da quel loro letargo lirico. La diviene perfettamente avvertibile allorché entra in scena Renato Bruson: il Germont non solo è una meraviglia vocale e scenica ma all'improvviso i tempi si mettono a scorrere la giusta velocità il fraseggio acquista una straordinaria incisività drammatica. Se si eccettuano gli squilibri nei tempi cui si è accennato, Roberto Abbado dà prova in tutta l'opera fine capacità di concertazione: il canto degli archi è pieno e disteso, l'incalzare ritmico brillante non aggressivo, le ombre drammatiche risultano forse un po' sfocate ma l'opera, grazie anche alla buona prestazione del e dei ruoli comprimari, egregiamente sostenuti da Monica Minarelli, Benedetto De Girolami, Ostavio Credico e Sergio Bansi, scorre felicemente lungo la sua mitica parabola.

Restagno







Pubblico ed interpreti di Traviata ieri sera al Palatenda. E' l'ultimo spettacolo che viene ospitato dalla tensostruttura: presto si tornerà al Regio

Nelly Miriciou e Renato Bruson

Applauditissimi i due interpreti di una Traviata con qualche fischio

Era annunciata come la «Traviata» degli scandali, ci si aspettava un bel match fra sostenitori a oltranza e dissenzienti pronti all'urlo e al fischio, il tutto per via di un inatteso rock 'n' nel primo atto e di ballerine giarrettiere e guêpières in stile «Colpo grosso» nel terzo: invece l'ultimo spettacolo Regio ospitato sotto il tendone di piazza d'Armi si è risolto in franco successo; qualche sibilo c'è stato, anche qualche dissenso a viva voce, ma gli applausi hanno messo a tacere chi proprio non si raccapezzava o disperatamente cercava una crinolina, fumo e petrolio, una penna d'oca a sostegno delle proprie ottocentesche certezze. E invece, ecco scodellati abiti a palloncino, visoni e cincillà, prototipi di Aichè Nanà, golfotti, sette ottavi, abiti con décolleté stile Somlle Fontaine, abat-jour, luce diffusa e anche assegni al posto del vile denaro gettato in faccia a Violetta Valéry. Per chi ancora non l'avesse capito, puri Anni 50, con tutta la volgarità dei primi arricchiti e la disillusione di chi in tale contesto ardisce abbandonarsi ai sentimenti.

E se poi all'opera si va per sentire, oltre che per vedere, questa «Traviata» non poteva che in un successo: Roberto Abbado, molto festeggiato, dato l'anima alla guida dell'orchestra e la posizione «in vista» sul podio — inevitabile al Teatro Tenda — ha consentito di apprezzare come non mai che significhi «strumentare i suoni» da una massa di strumenti, e lavorare in voci nel dettaglio. Nelly Miricioiu, protagonista, è stata applauditissima, come Renato Bruson, oggi l'unico baritono che riesca a cantare «di Provenza il mare, il suol» senza che l'uditorio vada in catalessi, mentre una vera rivelazione per il pubblico è stato il tenore Vincenzo La Scola, Alfredo, praticamente al vero debutto al Regio, la sua prima apparizione essendosi limitata alla sostituzione di un collega malato nel «Don Pasquale» di Donizetti, un paio di stagioni fa. Palermitano, 32 anni e un carnet fittissimo d'impegni, tra cui un «Ballo in maschera». La Scola si definisce «timore di grazia» e non sbaglia. Ha una purezza di emissione, uno stile che colpiscono; «È in errore chi pensa che per Verdi occorrano sempre voci strapotenti — dice — e si rifà a cantanti che risolvevano tutto con il verismo. Per quanto mi riguarda, i miei modelli sono la bellissima voce di Gigli, l'intelligenza di Jussi Björling, la duttilità di Pavarotti. Senza dimenticare l'arte dell'amico Pippo Di Stefano...». La Scola ha anche cantato, cosa rara, la cabaletta del secondo atto, sfoderando al termine un bel do naturale e non è stato l'unico exploit della serata, che ha visto anche la grande di Violetta cantata «in tono» dalla Miricioiu e un'altra cabaletta, quella di Giorgio Germont, bravamente affrontata da Bruson: dal che si deduce che spesso i «tagli» nascono dalle carenze di alcune ugole piuttosto che da necessità drammaturgiche.

Serata non priva di soddisfazioni anche per il giovane regista, Lorenzo Mariani, che ha lavorato moltissimo i cantanti, portandoli a livelli di recitazione davvero notevoli. I fischi isolati dopo il primo atto («l'hanno preoccupato più di tanto: «il pubblico ha certamente il diritto di manifestare la propria opinione, i dissensi caso mai dimostrano che non si riesce proprio a estirpare il terrore del , di quanto non corrisponde alle proprie abitudini. E' compito e responsabilità del registi andare avanti, cercare strade sempre diverse. Per quanto mi riguarda credo di aver lavorato onestamente». Gli applausi finali gli hanno dato ragione.

Per finire, sul fronte delle perturbazioni esterne, segnaliamo per l'ultima volta la gradita presenza di cane guaiolante mentre Violetta si accingeva ad affrontare il tour de force rappresentato dall'aria del primo atto, con l'aggiunta, nel quarto atto, di tromba solista che dalla vicina caserma ha intonato il «Silenzio fuori ordinanza».

Vittoria Doglio

Lorella Cuccarini

Da stasera parte «Qua la zampa» su Canale 5

Greggio & Cuccarini

«Qua la zampa! è uno spettacolo con gli animali dedicato a tutti coloro che li amano», commenta Tullio Grazzini, produttore del nuovo spettacolo in onda da stasera su Canale 5 alle 20,30.

Lorella Cuccarini ed *Ezio Greggio* presentano i numerosi ospiti, nazionali ed internazionali, che sfileranno sul palcoscenico dello studio 10 di Cologno Monzese.

Ospite di riguardo è *Marc Metrali*, stella del music-hall francese, «approdato» in Italia a «Odiens». Oltre a esibirsi con Candy, il cagnolino «parlante», Marc Metrali propone una serie di numeri animali di peluche (verme, gallina, coccodrillo, leone) da lui stesso animati.

Lorella Cuccarini, nelle vesti di padrona di casa, intervista *Lea Massari* che, impegnata nella lotta contro la vivisezione, lancia un appello per sensibilizzare l'opinione pubblica e quindi *Giannina Facio*, conosciuta a «Emilio», «scortata» dai due cani.

Mentre Ezio Greggio indossa i panni del noto conduttore televisivo Mino Damato-D'Antonio, Lorella Cuccarini propone balletto sulle note di «Get out of my life» affiancata da un partner alquanto insolito: una pantera.

Roberta Gallesio, la piccola star di Telemike, racconta alcune barzellette sugli animali.

Lo spazio musicale vede protagonista *Francesco Salvi* con il brano «A» presentato a Sanremo. Si prosegue sul ritmo di una fantasia a tema «Me lo comprì papà», «Il cobra», «44 gatti», «La pantera rosa» e «La zebra a pois» interpretati da Lorella ed Ezio.

Gran finale, in collegamento da Las Vegas con gli orsacchi ammaestrati di Bobby Horosini e una sfilata di cani e gatti di razza, accompagnati da otto modelle.

Incontriamo nei camerini degli studi di Cologno Monzese, tre numerosi ospiti del varietà *«Qua la zampa»*, per la precisione tre donne. Chiediamo a *Lea Massari*, *Giannina Facio* e *Roberta Gallese* di raccontare aneddoti, curiosità, emozioni legate al loro rapporto con il mondo animale.

Signora Massari, il suo amore per gli animali è noto a tutti: com'è nata questa grande passione?

«Avevo tre o quattro anni quando a mio padre venne il pallino della caccia. Comprò allora due labrador e io mi affezionai a loro in modo viscerale: senza esagerare, posso dire che quei cani furono le mie due "nurse". Crescendo, capii però che mio padre non amava i cani: gli servivano per cacciare, ma non nutriva per loro alcun affetto. Fu per me un dolore immenso e per questa ragione, in effetti, ho avuto sempre un rapporto difficilissimo con lui».

Come si sta impegnando adesso in difesa degli animali?

«Innanzitutto parlandone in televisione e sui giornali. Sono l'unica attrice italiana che appare in tv per promuovere la salvaguardia di tutte le razze animali e non per raccontare i suoi progetti di lavoro. Inoltre, proprio in questi giorni, ho chiesto a Carraro, il sindaco di Roma, un grande asilo-rifugio per 1000 cani. Dovrebbe essere un canile specializzato, tenuto da enti protezionistici non comunali. Carraro me l'ha promesso: e io lo aspetto al varco».

Sentiamo invece quale curiosità ci racconta *Giannina Facio*:

Sei una grande appassionata di animali: hai qualche aneddoto da raccontare in proposito?

«Ricordo il mio primo animaletto: era un maialino di pochi giorni e me l'aveva regalato compagna di scuola. Io abitavo allora nell'Ambasciata di Costa Rica a Washington, perché mio padre era ambasciatore: figuratevi quindi se mi lasciarono tenere un maiale in casa! Fui costretta a regalarlo, ma mio padre, commosso dalla mia disperazione, mi comprò al suo posto un cagnolino pechinese».

E' vero che sei un'amazzone spericolata?

«Mi piace molto cavalcare, ma me la cavo piuttosto bene. Quando vivevo in Messico, avevo una grande fattoria con il maneggio. Il mio cavallo preferito era un pezzato inglese che io montavo a pelo, senza sella».

Qualcuno dei tuoi fidanzati era come te appassionato di animali?

«Soltanto Iglesias; Philippe Junot non aveva simpatia per nessun animale. Nella sua villa di Miami, Julio teneva uno splendido dalmata che aveva battezzato "Hey"».

Infine *Roberta Gallese*, la bimba di anni, ospite fissa a Telemike:

Il tuo animale preferito?

«Il cavallo mi piace più di tutti, perché puoi salirci sopra e lui ti porta in giro. Il cavallo ti fa risparmiare energie e poi è bellissimo. Vorrei un cavallo da tenere in giardino grande quelli delle favole».

E dei cartoni animati, quale animale ti piace?

«Ma quelli non sono animali! Sono persone. Mi piace Paperino perché fa ridere e perché non ha mai soldi. E poi è uno zio che sembra severo e invece è buonissimo».

OGGI IN TV

STAMPASERA

Venerdì 23 Marzo 1990

RAI

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — Dse **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Bigi**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto da Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Quattro bassotti per un danese**, di Norman Tokar, con Dean Jones, Suzanne Pleshette. Usa commedia — *Mark e Francis sono marito e moglie. Lui possiede un enorme cane danese, lei quattro simpatici bassotti. Guerra fra il danese e i bassotti, e guerra fra i due coniugi, ciascuno attaccatissimo ai suoi cani. Commediola Disney che ebbe un buon successo*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Finestra sul mondo: Giappone, i samurai del 2000**, attualità
23,15 **Sanremo libertà**, dal Teatro Ariston di Sanremo presenta Ettore Andenna
0,10 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,45 Dse **Parola di burattinaio**. *Chiacchiere e favole*

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità con Sandra Milo
15,40 **Tutti per uno**. *Le tv degli animali*, Gioco
16,05 **Cuore e batticuore**, telefilm con Stephanie Powers e Robert Wagner
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Rosanna Lamberlucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Feber, l'investigatore**, telefilm. *Reazione a catena*
19,25 **Il rosso di sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì, sabato, domenica**. Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta ...e una famosa. Con Sabrina Salerno e Giovanni Scialpi. Ospiti: Roberto Baggio, Antonio Matarrese e il gruppo rock degli Stadio, che ha appena composto una canzone sull'argomento, parleranno della violenza negli stadi
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,40 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM ■ **I pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. Usa spionaggio 1946 — *Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge in Italia per liberare uno scienziato che è obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **La lampada**
15,30 **Videosport**. *Rubrica di ciclismo*. Da Desenzano: *nuoto, campionati italiani indoor*
16,40 **Spaziolibero**. Associazione Nazionale Carcere e Comunità
17 — **Valerio**, telefilm
17,30 **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**
— **Derby 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **L'interruzione**
20,10 **Blob. Tutto, di più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Cartolina spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, aggiornamento sui casi delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
22,30 **Tg3**
22,35 **Harem**, un programma condotto da Catherine Spaak. Ospiti della serata: Natalia Augias, Elisabetta Terabust, Vitti
23,35 **Tg3 Notte**
23,50 **20 anni prima**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,50 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,50 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ■ **Il [illegible] di Suzie Wong**, di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Usa drammatico — *Un pittore americano si innamora di una bellissima cinese che fa la passeggiatrice a Hong Kong e, per toglierla dalla strada, la assume come modella. Tira e molla da entrambe le parti e alla fine l'amore trionfa*
22,50 **Ciak**, settimanale di cinema
23,40 **Money**
0,10 **Il grande golf**
1,10 FILM ■ **La battaglia del V1**, con Vernon Sewal, con Michael Rennie, Patricia Medina. Gran Bretagna drammatico — *Quattro partigiani polacchi riescono a sabotare lo stabilimento di produzione del terribile V1 posticipando così il bombardamento di Londra. Due muoiono, ma gli altri riescono a spedire agli Alleati un esemplare dell'arma segreta*
— **Premiere**, anteprime cinematografiche

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,24 **[illegible] d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Un [illegible] di magia**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,25 **[illegible] d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **L'Incredibile Hulk**, telefilm, con Bixby e Lou Ferrigno
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Forca**, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy, Shelley Winters. Usa avventura 1986 — *Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un superjet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Solito spargimento di sangue, cazzotti, acrobazie e retorica yankee a piene mani*
23,05 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,55 **Playboy Show**, sesta puntata
1,05 **Barzellettieri [illegible]a**, varietà
1,15 **Basket Nba**. Regular season Philadelphia-Detroit. Presenta Dan Peterson

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Bablonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'Innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **Fantazampa!**, show condotto da Ezio Greggio e Lorella Cuccarini dedicato al mondo degli animali. Ospiti della serata Angelo Lombardi con Andalù, il Circo Medini, Carmen Russo, Lea Massari, Francesco Salvi
23,10 **Maurizio Costanzo show**
1 — **Striscia la notizia. La voce dell'Innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Première**
1,17 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

7 — FILM ● **La porta dell'inferno**, di Mark Robson, con Dana Andrews, Farley Granger. Usa drammatico 1950
8,30 Dse **All the world's a stage**, documentari in lingua originale
9,30 **Padri in prestito**, telefilm
10 — **L'uomo di Odessa**, sceneggiato con David Calder. Prima parte
11 — **Il [illegible] del sabato**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

7 — **Pelotrac**, di Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Braccio di ferro**, cartoni animati
7,55 **[illegible] 2**, programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 Dse **prospettive agricole**
10,45 **Giorni d'Europa**
11,15 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica**. *Ricominciò da Due*

10,30 **I concerti Rai tra. Concerto sinfonico diretto da Juri Simonov**. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. *Maurice Ravel, concerto per pianoforte e orchestra*
11,40 **Vedrai**. Settegiorniv
11,50 FILM **Il grattacielo tragico**, di Henry Hathaway, con Lucille Ball, Clifton Webb, William Bendix. Usa drammatico 1948

8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Lovely Sara**, cartoni animati

7 — **Cartoletto**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 **New York, [illegible] York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione avventura**

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulle televisioni con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,15 **L'albero della mela**, telefilm
15 — FILM **La famiglia sottosopra**, di Claude Binyon, con Ann Sheridan, Victor Mature. Usa commedia
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **Amministrative '90**
— **Dal tribunale Torino**, rubrica
20,30 FILM ● **Accadde a Berlino**, con Claire Bloom, James Mason. Gran Bretagna drammatico 1953 — *Susan Morrison va a trascorrere le vacanze a Berlino da suo fratello e viene subito coinvolta in una vicenda spionistica a base di ricatti fra russi e americani*
22,30 **Autoclub**
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ● **Il ponte**, di Bernard Wicki. Fritz Wepper. Austria guerra 1959 — *La Germania è inducibilmente sconfitta. Hitler chiama alle armi anche i quattordicenni. Alcuni ragazzini attestano su un ponte fortando di fermare l'avanzata americana*

VIDEOCITY

13,15 **Angie**, telefilm. Con Donna Pescow, Doris Roberts, Robert Hays
14,50 **Videonotizie**
14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le [illegible] della settimana**
16 — **Vida da mi [illegible]**, sceneggiato
17 — **Starblazers**, cartoni animati
17,30 **Gli Erculoidi e gli eroi dello spazio**, cartoni animati
18 — [illegible]
Movin' on, telefilm. Con Claude Akins, Frank Converse
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 FILM **Le cicogne torneranno a volare**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana non stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

ITALIA 7

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Capriccio passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà cartoni animati stop
19,40 **Il segreto Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Il motorino**, di Nini Grassia, con Eleonora Vallone, Mario Da Vinci. Italia drammatico — *Storia straziante di un bambino, il piccolo Sivalora, separato dalla madre. Il padre che ha divorziato non gli permette di vederla. Durante una gita la madre cerca di avvicinare il figlio scatenando la reazione del marito*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM ● **[illegible] di** di Jerry Belson, con Mark Blankfield, Nell Hunt, Bess Armstrong. Usa commedia 1982 — *Avventure erotico-chirugiche di medico donnaiolo*
0,55 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
1,45 **Una strana coppia**, telefilm

QUARTARETE

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16,30 **[illegible] al cinema**, attualità
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Pagine [illegible] vita**, novela
19 — **Tg4**
— **Tg4 sport**
— **Tg4 flash economia**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
22 — **Metropolitan**
23 — **Il salotto**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Supersexy show**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4 Economia**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — FILM ● **Titolo dall'emittente**

[illegible]TE

13 — FILM **[illegible] del Pamore**, di G. De Leon, con M. Montenegro, B. Hill. Spagna horror 1975
Il terrore sull'isola
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Chuck story**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — rubrica promozionale
18,30 [illegible], telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
— **Braccobaldo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **All'ombra ricatto**, Don Siegel, con Vera Miles. Usa giallo 1984 — *Un uomo viene misteriosamente ucciso. Due individui ne inseguono l'assassino: uno per ricattarlo, l'altro per consegnarlo alla giustizia*
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM **Fiamme sul [illegible]**
2,30 **Film no stop**

[illegible]

12 — **[illegible] aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu [illegible]
14,20 **Supermusix**. Parade
15 — **English of course**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,15 **Mademoiselle Anne**, telefilm
16,30 **Banco**. Gioco musicale
19,15 **Tutto Tele Giornale Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz doc**, programma musicale
21 — **America's music**: musica da se[illegible] Programma musica classica, blues, ecc.
22 — **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**, proposte
1 — **Le auto [illegible] settimana**
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

14,03 **Angela**, in diretta dall'allo dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
19,30 **Musica sera. Musicasette**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Amaldo Vera e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotta Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favola di ogni paese
20,30 **Serata speciale Radiouno**. In occasione del decennale della morte del tenore G. Lauri Volpi **Il trovatore**, musica di G. Verdi, con G. Lauri Volpi. Dir. F. Previtali Orch. e coro della Rai
23,12 **Oggi al Parlamento**
23,28 **Notturno italiano**

RADIOTRE ORIENTE

15 — **Stereobig**
20 — **Italia, Italia, Italia!**
20,30 **Il Trovatore**
23,12 **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore [illegible]. Lettura integrale a più voci diretta da L. Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,57 **Conversazioni quaresimali del Gr2**
20,05 **Le ore [illegible] sera**, a cura di F. Anzalone e S. Mancini
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Ciaman Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le [illegible] notte**, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RADIOTRE ORIENTE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Le Rapsodie ungheresi Franz Liszt**
14,10 **L'Inferno di Dante**. Lettura Vittorio Sermonti
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**.
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Dinastia musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio musicale in compagnia di M. Della Chiesa. *Preludio e fuga in mi Maggiore Bwv 854*
22,15 **Giuseppe [illegible]**: due sonetti per violino e basso continuo: n. 10 si bem. magg., n. 11 mi [illegible].
23,35 **Il racconto mezzanotte**

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

[illegible] TV

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casti:
— **My Pet Monster**, cartoni
— **Lo scrigno magico**, cartoni animati
— **Sugar cup**, gioco
14,30 [illegible] **today**, informazione musicale e cinematografica
14,45 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15,15 **Mariana**, [illegible] con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17,15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carman Regueiro
18,15 **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 [illegible]
18,45 **Usa today**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**, con A. Ippolito
20,15 **Branko e le stelle**, astrologia

20,30 FILM [illegible] **Supercarrier: Oltre il muro del suono**, di [illegible] Graham, con Robert Hooks, Dale Dye, Kan Olandi. Usa avventura [illegible] Prima visione — *Avventure e disavventure di giovani Top Guns imbarcati sulle portaerei* Georgetown *della* [illegible] *Usa. Terza puntata*
21,30 [illegible] **Knights: [illegible] brivido**, telefilm [illegible] Beck
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità [illegible] Informazione sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — **Odeon sport**, presenta Mario Bruno
1 — **Kodiak**, telefilm
— Film [illegible]

8 — **I Flintstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Scacco matto**, telefilm
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flintstones**, cartoni animati
13 — **Top motori**

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 [illegible]**p clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Ghiottomondo**
16 — FILM [illegible] **pioniera**, con Joanna Pettet, William Shatner. Usa [illegible] stern 1973 — *Racconto di frontiera che illustra le gioie e le avversità provocate da una concessione di terra nel Wyoming nel 1867. Tutta la vicenda è illustrata dal punto di vista di una donna*
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, con Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**

7,30 [illegible] **Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, cartoni animati
10,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm con Lell Erickson
11,30 [illegible] telefilm. *Specchio sul muro*
12,30 **Chrono. Tempo** [illegible]
13 — **Sport show**, rotocalco sportivo
— **Sci nordico**: Coppa del mondo, salto con gli [illegible] metri
— **Cross Country**, da Aix-Les Bains campionato del mondo

[illegible]RA

13,10 **Tuttifrutti** [illegible] Mariuccia Medici
13,40 **Ch - Spigolature elvetiche**
15,20 **Il vento e il tempo**, telefilm
16,10 **Ieri... e l'altro ieri**, documentario. *Sfida senza parole*
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Supersaper.** *La B. D. internazionale*
17,45 **Tg** [illegible]
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Bersaglio Rock**, qualche clip, qualche clap
18,25 **A proposito di...** *Vacanze*
[illegible] — **Attualità sera**
— **Sport** [illegible]
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm. *Il trangolo d'oro*
22,210 **Tg sera**
22,545 **La Palmita**
232,355 FILM **Io, [illegible] giuria**, di Richard T. Heffron, [illegible] Armand Assante, Barbara Carrera, Paul Sorvino, Alan King. Usa giallo 1981
1,20 **Teletext** [illegible]

12 — **Condo**, telefilm
13 — **Tg tredici**

[illegible]RIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di [illegible] internazionale
15 — **Boxe di notte**: I grandi matches della storia del pugilato (replica)
[illegible] **Speedy**, [illegible] programma a tutta velocità
16,15 **Jukebox**, [illegible] storia dello sport a richiesta (repica)
16,45 **Basket**: campionato Nba regular season. Dall[illegible] Mavericks-New York Nicks
18,15 [illegible]**ng spotlight**: I giganti dello spettacolo
18,45 **Telegiornale**
19 — **Tennis**. Torneo di Key Biscane. Semifinale singolare maschile . Telecronista Rino Tommasi

21,15 **Telegiornale**
21,30 **Calcio**, una partita del campionato tedesco
23,15 **Sottocanestro**: rotocalco di basket
24 — **Eurogolf**: I tornei del circuito europeo. British Open

10 — [illegible] **jukebox**: I campioni si rivedono
11,30 **Tennis**. Torneo [illegible] Key Biscane. Seconda semifinale singolare maschile . Telecronista Rino Tommasi
12 — **Campobasso**, presenta Ambrogio Fogar

IN POLTRONA

L'harem delle donne

22,15

Monica Vitti

Già il titolo incuriosisce. «Harem» è il programma d'attualità che Catherine Spaak conduce tutti i venerdì notte su Raitre.
Alle 22,35, quando sugli altri canali film, sceneggiati e varietà stanno per finire, la dolce Spaak, che oltre a essere un'apprezzata attrice è un'ottima giornalista di costume (ha collaborato per diversi anni con il Corriere della Sera), trasforma [illegible] dei tanti studi televisivi della [illegible] in un'accogliente salotto dalle luci soffuse e dall'atmosfera intima.
Ogni sera gli ospiti (che in genere [illegible] no sempre donne) cambiano e così pure gli argomenti dibattuti. Durante la puntata di oggi sul divano blu di «Harem» [illegible] saranno Natalia Augias, Elisabetta Terabust e Monica Vitti. Ognuna di loro sarà invitata a parlare del tema «L'amico del cuore», attraverso le proprie esperienze personali.
Alla fine della trasmissione, Catherine Spaak intervista un ospite uomo, rimasto, fino al quel momento, nell'anonimato più assoluto.

Violenza negli stadi

RAI [illegible] 20,30

Raffaella Carrà

Varietà, musica, cinema e attualità. C'è un po' di tutto nel [illegible]ovo programma condotto da Raffaella Carrà, «Venerdì, sabato [illegible] domenica - ... e saranno famosi», che viene mandato in onda per tre sere consecutive sul secondo canale della televisione di Stato.
Il tema principale della puntata di oggi è dedicato alla violenza negli [illegible]di. Gli ospiti in studio, con i quali si discuterà del problema, [illegible] il calciatore Roberto Baggio, rivelazione del 1989, e [illegible] presidente della Figc, Antonio Matarrese, il quale presenterà [illegible] video realizzato di recente, [illegible] il contributo musicale del gruppo rock «Gli Studio», che verrà trasmesso prossimamente dalle emittenti televisive più importanti.
Inoltre, per la rubrica «Dietro la porta», Raffaella Carrà incontra l'attore comico Renato Pozzetto, reduce dal Festival [illegible] Sanremo e protagonista di un film (è in programma in tutti i cinema italiani), al fianco di Maddalena Crippa, «Non più d'uno».

Quella banda di bassotti

RAIUNO 20,30

Quattro bassotti per un danese

Ogni film di Walt Disney è un piccolo capolavoro cinematografico.
Come «4 Bassotti per 1 Danese», diretto nel 1967 da Norman Tokar (durata 1 h e 30'), e interpretato da due simpatici attori americani: Dean Jones e Suzanne Pleshette.
La storia è incentrata sulle avventurose-sventure di una giovane coppia di sposini alle prese con quattro bassotti giocherelloni e un danese un po' timido [illegible] introverso.
Gli animali però, ben presto, in casa Carrison diventano fonte di battibecchi e liti. Francis, infatti, rivolge tutte le sue amorevoli cure ai quattro bassotti, dimostrando un certa antipatia nei confronti del grosso danese. Così, quando in città viene allestito uno mostra canina, per dimostrare alla moglie l'importanza [illegible] possedere un cane di grosse dimensioni, Mark decide di fare gareggiare il danese.
Nel film recita pure l'attore Charles Ruggles, nel ruolo di [illegible] anziano e simpatico veterinario.

Parata di divi

[illegible] 20,30

Lee Marvin

Chuck Norris, Lee Marvin, Robert Vaughn, Hanna Schygulla, Robert Forster e Martin Balsam [illegible] i protagonisti di «Delta Force», [illegible] film avventuroso diretto nel 1986 dal regista americano Menahem Golan (durata [illegible] 4'), che rientra nel ciclo «Solo contro tutti», in programma su Italia 1 tutti i venerdì sera, alle 20,30.
La trama del film, ambientato [illegible] Beirut, promette numerosi colpi di scena. Un aereo, proveniente da Atene e diretto a New York, viene dirottato da un gruppo di terroristi arabi.
Tocca alla squadra americana antiterrorismo «Delta Force», addestrata allo scopo di risolvere i problemi più difficili in ogni parte del mondo, riuscire [illegible] liberare gli ostaggi [illegible] catturare i dirottatori.
Il comandante della «Delta Force» è Alexander, interpretato magistralmente da Lee Marvin (il noto attore [illegible] scomparso [illegible] nel 1987), al suo fianco opera [illegible] maggiore McKay (Chuck Norris).

Animali in Tv

CANALE 5 20,35

Lea Massari

Cani, gatti, uccellini, scimmiette e tartarughe. Gli studi di Canale 5, per una volta, si [illegible] trasformati in un piccolo e [illegible] zoo.
«Qua la zampa!» è infatti la trasmissione che alle 20,35 andrà in onda subito dopo «Striscia la notizia». Si tratta di [illegible] special dedicato agli animali domestici. A parte i numerosi ospiti di riguardo, attori [illegible] soubrette, [illegible] Lea Massari, Carmen Russo e Francesco Salvi, in «Qua la zampa!» i protagonisti principali saranno proprio loro, gli animali, fedeli compagni dell'uomo.
Bobby Berosini, ad esempio, presenta un numero d'attrazione eseguito dalle sue «scimmiette acrobate». Mentre l'artista francese Marc Metrali mostrerà alcuni esemplari di «cani parlanti». A completare «Qua la zampa» saranno [illegible] spettacolare sfilata di gatti di razza e un collage di film interpretati da due celebri «attori a quattro zampe»: Lassie e Rin Tin Tin.
Conducono la show-girl Lorella Cuccarini, presto inviata speciale a Hollywood per la Notte degli Oscar, e il comico Ezio Greggio.

RETE 7 PIEMONTE

12 — **Piume e paillettes**, telefilm
12,45 **Teledomani**, notiziario
14 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
14,40 [illegible]**ochun**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, telefilm
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Novantal**, programma calcistico Tivuitalia
22,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica Tivuitalia
23,15 **Teledomani**, [illegible] internazionale Tivuitalia in collegamento via [illegible] con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il [illegible] di Anna San-[illegible]** con Eleonora Rossi Drago, Fernando Rey. Italia drammatico

RETE [illegible]

12,25 **Shopping tv**
13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,51 FILM **Il rivale di mia moglie**
16,06 **Good Phink**, cartoni animati
17,08 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 **Week end**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, programma promozionale
22,36 **Videobusiness**, rubrica
22,56 **Shopping tv**, promozionale
23,41 **La auto** [illegible]
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]ETIME

13,30 **Punto di vista**
[illegible] — **Vivere il futuro**
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirandа de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **I tappeti più belli**
19,45 **Parliamo di...**
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Tg** [illegible] **Susa**
[illegible] — **Cirandа de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **Calcio** [illegible] di Silvia Vada

[illegible] [illegible]

13 — [illegible] **ore 6**, rubrica di attualità quotidiana
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, [illegible] medicina
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni [illegible] e nazionali
20,30 **Mosè**, sceneggiato diretto da Gianfranco De Bosio, [illegible] Burt Lancaster, Anthony Qayle, [illegible] riangela Melato. 1ª puntata — *La storia biblica della guida del popolo eletto al ritorno nella Terra promessa. Dall'epoca della prigionia in Egitto, ai sette flagelli, alla partenza verso la Palestina, almo alle [illegible] della Legge sul monte Sinai*
22,10 **Tigl 7**, rubrica di attualità
22,20 FILM **Una lepre dalla faccia da bambina**
23,50 FILM **Titolo [illegible] dall'emittente**

[illegible] NAVESE

13,30 **Cartoni animati**
14,30 **La auto della settimana**
15,15 FILM **La [illegible] schera di ferro**
17,15 **Musicale**
18,30 **Potter**, telefilm
19 — [illegible] **animati**
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **Hotel Pacific**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

18 — **Andiamo al cinema**
18,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica Show**
18,45 **Videouno** [illegible]
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
20,20 **Videouno** [illegible]
20,30 FILM **Un uomo in vendita**, di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. G. [illegible] 1971
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]

16,30 [illegible] **Lo sconosciuto del [illegible] piano**
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — [illegible] [illegible] **Chiesa**, rubrica a cura di Riccardo Maccioni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Lo scrittio del Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto:** *I giovani e la città*
22 — **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Le guerre [illegible] Tom Grattan**, tel.

RETE A

14 — **Programma educativo**
16 — [illegible] **amore in silenzio**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un [illegible] da odiare**, telenovela con Edith Gonzales
18,30 **Tga Informazione**
20,25 [illegible]T, telenovela [illegible] Christian Bach e Humberto Zurida
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelli e A. Peniche
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales
22,30 **Tga Informazione**

[illegible] O

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super** [illegible]
14,30 **Hot** [illegible]
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 **On the Air**
19,30 **Speciale natura**
20,30 **Super Hit**
22,30 **The [illegible]ission Special**
23 — **On the air**
23,30 [illegible] **Night**
0,30 [illegible]

TIEFFE [illegible]K

16,11 [illegible] [illegible] (hit parade video)
17,20 **Videobusiness**, rubrica
17,55 **Pomeriggio con noi**
18,35 **Georga**, telefilm
19,10 **Roto 7**, attualità
19,40 **Giocolando**, gioco e premi
19,55 **Serata con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Roto 7**, attualità
22,10 **L'avventura dell'arte moderna**, documentario
23,15 [illegible] [illegible] **noi**, redazionale
23,35 [illegible] **end**, rubrica

[illegible]

14,30 **Scoppiata coppia**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, [illegible] ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Atelier**
[illegible] **Camminare la vigna**
21,30 [illegible] [illegible] **Caffè Déco**, musicale [illegible] gli «Autumn Leave»
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

15,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
16 — FILM **La pelle sotto gli artigli**
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **pie-[illegible]**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **Il mio corpo ti scalderà**
1 — **Telefilm**
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

15,30 **Cartoni** [illegible]
[illegible] — **Mash**, telefilm
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — [illegible] **e paillettes**, telenovela
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Un gioco [illegible] te pericoloso**. Usa poliziesco
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Calcio**
1 — [illegible] telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro [illegible] sapere**
[illegible] **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Blà Blà** [illegible]
23 — **Redazionale**

...A SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Calabotti di Cortanze; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Fac-simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1921
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento [illegible] stampa) n. 1826 del [illegible]

ANNO 122 NUMERO 79 — VENERDI' 23 MARZO 1990

Toquinho incanta con la «saudade» della sua chitarra

Il primo amore non si scorda mai. Non lo ha dimenticato neppure Toquinho che ha aperto il concerto di ieri al Teatro Colosseo con *«Que maravilha»*, la prima canzone che gli diede un *«pizzico di celebrità»* e che fece conoscere dal pubblico italiano, grazie all'interpretazione di Mina, tanti anni fa. Oggi, naturalmente, il chitarrista brasiliano in Italia è conosciutissimo. E non ha certo bisogno di battage pubblicitari o grandi campagne stampa per riempire i teatri: la gente lo ama e compra con assiduità i suoi dischi, certa di trovarvi la musica di un artista che non ha perso l'innocenza di un bambino e l'esperienza di un professionista.

Ed è proprio il contrasto tra la semplicità e la ricercatezza dei suoni, fra la spensieratezza e la malinconia delle canzoni, che rende Toquinho misterioso e affascinante a tempo, un autentico artigiano della musica come raramente può capitare di trovare oggi. Così, con il garbo e la raffinatezza che da sempre lo contraddistinguono, il chitarrista nato 43 anni fa a San Paolo del Brasile ieri notte ha cantato per un pubblico entusiasta, anche se scarno (c'erano poco più di seicento persone), composto da numerosi brasiliani e portoghesi, i quali nonostante vivano da anni a Torino hanno conservato nei gesti l'entusiasmo del popolo cui appartengono.

Persino nella musica di Toquinho si ritrova, puntualmente, la stessa felicità.

Anzi, è calore ciò che si percepisce dalle sue canzoni, il calore dell'umanità, che si trasforma in un vento leggero e profumato. Come quello che ieri sera ha soffiato per due ore (molti avrebbero desiderato ascoltare quella musica per tutta la notte) nella platea del Colosseo. Un po' alla volta, ma con la frenesia che caratterizza molti giovani musicisti d'oggi, Toquinho ha presentato gran parte del suo repertorio: i brani vecchi e quelli nuovi compresi in *«sombra de um jatoba»*, un Lp che riconferma le sue doti di musicista e autore raffinato.

E' stato un piacere riascoltare brani come *«Aquarius»*, *«Coisas do coracao»*, *«Barcelona»*, *«Nos asas de um violao»*, che è la versione brasiliana di *«Ringrazio Dio»* di Paola Turci, *«Samba de Rosa»* e molti altri tratti da famosi dischi, fra i quali *«Aquarello»*, perché Antonio Pecci Filho (è il suo vero nome) li sa proporre con umiltà e con dolcezza che si potrebbe usare nel raccontare una favola a un bambino.

A rendere ancor più suggestivo il concerto, avvolto in poche luci essenziali e calde, è stata l'ottima band che accompagna Toquinho in tour (lunedì 26 è a Venezia, l'ultima data è fissata per il 29 a Firenze), tra cui è doveroso menzionare José De Ri[illegible] Papete (percussioni), che ha fatto miracoli con il *«binumbao»*, e Mutinho alla batteria. Da non dimenticare poi la corista, tre fanciulle graziose, fra cui ha primeggiato la brava Bernadette Laranjeira, protagonista con Toquinho, alla chitarra, di un bellissimo pezzo vocale, che ha regalato alcuni bravi attimi di magia. Un incanto che si è ripetuto, a metà performance, con l'esecuzione di *«Roma non fa' la stupida stasera»*, e gli sguardi complici di qualche innamorato.

Noemi Romeo

Una tratta da «Yaaba»

Ecco l'Africa animista

Domani ci sarà il regista del Burkina Faso

TORINO — Seconda settimana al Museo del Cinema con il cinema africano dell'ultima generazione. I nomi che frequentano i festival e testimoniano di una rapida evoluzione ci sono tutti: l'egiziano Youssuf Chahin, il tunisino Taieb Louhichi, Soleymane Cissé del Mali, Ousmane Sembené del Senegal e Jean-Pierre Dikongue-Pipa del Camerun.

Un momento di particolare interesse scatta con la giornata di domani. Avremo due recenti film di Idrisse Ouedraogo del Burkina Faso: *La scelta*, 1966 e *Yaaba*, 1989, con l'intervento del regista, presente agli spettacoli serali del Massimo. L'ultimo dei due film, presentato con eccezionale interesse di pubblico e critica a Cannes, ripropone in termini lirici cultura animistica e irrazionale che nelle moderne cinematografie africane si va perdendo.

Nessuno contesta l'importanza della lingua francese e della lingua portoghese per una generazione intellettuale emergente tuttavia, parlando di Africa nera, il discorso di un Ouedraogo e di d'Incanto più teso e più schietto. Nell'attuale difficile clima italiano stile lascerà segno.

Ieri intanto abbiamo assistito a un classico della cinematografia egiziana, *La mummia*, di Chadi Abdelsalam, 100 minuti datati 1969. E' anche questa una proposta di cultura autentica non sofisticata attraverso i linguaggi dei potentati. La polemica contro il colonialismo che preme dall'esterno e la rapacità che frena dall'interno si precisa in un racconto riferito al 1881.

Un giovane rivela con della vita agli archeologi che, da sempre, le popolazioni della montagna vivono ingiustamente dei tesori appartenuti ai faraoni e prosi in tombe che furono evacuate per prudenza dalla Valle del Re già tre millenni addietro. Sia pure alti e bassi Abdelsalam adotta una scrittura piana ed essenziale non dissimile dai murali delle grandi sepolture.

p. per.

«I favolosi Baker» all'Olimpia 1 trovano la Pfeiffer

TITOLO	**I favolosi Baker**
REGIA	**Steve Kloves**
ATTORI	**Michelle Pfeiffer** **Jeff Bridges** **Beau Bridges**
GENERE	**Sentimentale, Usa**
SALA	**Olimpia 1**

Sembra ieri e sono già passati dieci anni. Ecco Michelle Pfeiffer, un'immagine nettissima nella memoria per gli occhioni sgranati e la gamba svelta, che invano si dibatte tra le braccia da macho di Maxwell Caulfield nel *Grease 2* diretto da Patricia Birch.

L'antagonista capelluto è sparito tra i balli e bulli di periferia, la regista probabilmente parerà con i racconti del suo passato hollywoodiano qualche televisione senza pretese.

Michelle Pfeiffer invece, premiata con il Globo d'oro della stampa e candidata al Premio Oscar, rappresenta l'attrazione di *The fabulous Baker Boys* e conduce per alla notorietà il regista esordiente Steve Kloves.

L'attrice perfezionista, che da ragazza guardava a Cary Grant più che a John Travolta, è alla vigilia di diventare la diva più contesa del cinema internazionale.

TRAMA — comincia con una malinconia e una solidarietà tutta maschile. I Baker sono un duo di pianisti, cantanti e intrattenitori che svolgono una particolare carriera nei caffè dei grandi alberghi, dove gli sfaccendati amano tirar tardi la notte cullandosi sull'onda d'una vecchie melodie. Per loro stringere al cuore una donna significa interpretare nel migliore dei modi *Moonglow* pensando a un duo pianista e vibrafono, per loro entrare in ritardo nel ritornello di *Feelings* peraltro perdere il tempo è motivo di dotte disquisizioni.

Un giorno, visto che i tempi cambiano e le scritture scarseggiano, i due si arrendono al fascino insidioso d'una cantante sconosciuta che rivitalizza gli stanchi «boys». Molterà anche zizzania tra i due perché non insensibile al fascino del minore e più attraente dei fratelli.

GIUDIZIO — Scritto e diretto un regista esordiente del '60 il quale si direbbe nato nel 1860, all'epoca di Garibaldi e dei Mille, *I favolosi Baker* non si discosta per un attimo dalle convenzioni dello spettacolo americano. Due fratelli veri — i Bridges con Jeff il bello e Beau (?) brutto — incarnano gl'inseparabili, legati dai refrains e dai ricordi né più né meno che un marito e una moglie. Ma la Pfeiffer, che si presenta masticando chewing gum e pronuncia costantemente fuori luogo il nome dell'organo maschile, rappresenta il massimo dei luoghi comuni.

Si pensi che, quando intuisce che Jeff le farà la corte, gli contesta di farlo gli occhi dolci e di guardarla come una principessa persino quando ruta.

Difficile brillare in tanta banalità. Più facile arrivare all'Oscar. Magari per la fotografia del tedesco Ballhaus.

Piero Perona

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●○
★★★	CONSENSI	●●●○○
★★	DISCORDI	●●○○○
★	SCARSO	●○○○○

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
La vita è altrove, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei disperati trova sopravvissuto di umanità alla retorica del massacro trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha infranto la verità delle ricerche — Drammatico
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Erik il vichingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese — Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vichinghi, s'innamora della donna che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, S. Fricker. Candidato a 5 premi Oscar
Oggi la prima
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO
corso Bonmeillan 22 — ☎ 687.190
She [illegible] - Lei, il [illegible], con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. — Commedia
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 — ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Mesi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★[illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un incomprensibile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — ☎ 548.246
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 33/E — ☎ 548.246
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli del vicini a una macchina rimpicciolitrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino diventato smisurato — Fantastico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 — ☎ 650.71.00
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. — Commedia
Ore 16,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 9 — ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] — ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossa, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Arrestito al tasto in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) — Commedia dramm.
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza [illegible] — ☎ 447.5241
Troppo bella per tel, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet, Pr. Gloria Cavnes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che insegna la raffinata moglie per amare alla follia una segretaria grossa e spessita, dotata di virtù nascoste — [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 — ☎ 871.843
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer, Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ●●●●●

FARO
via Po 30 — ☎ 532.216
[illegible] e la grande guerra, di P. Germond, [illegible] di René Goscinny e Albert Uderzo — fuori uso dell'elisir di Getafix il druido-mago galli, ecco che al loro fianco un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romanzeschi — Cartoon
Ap. 20,30 Film 20,45; 22,25 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — ☎ 315.2087
Lesbiade, di Giandomenico Curi, con J. Forest, Vya Negromonte. Non vietato
Oggi la prima
[illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL
corso Becceria 4 — ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Mesi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,00; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — ☎ 839.75.03
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Milou Milou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le cerquate della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100
Il cielo oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul letino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si lascia nell'agro calabro, visitato dal fantasmi di moglie e figlia — Comm. dramm.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Tango e Cash, di Andrei Konchalowsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonara, si alleano contro il boss dei narcotici — Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Orario: — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia Fossa. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

OLIMPIA 1
via Argonale 21 — ☎ 532.448
I favolosi Baker, di Steve Kloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una stranista e altrettanto biondina. — Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold [illegible]. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John [illegible]. Vist. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella [illegible] che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali — Poliziesco
Ore 15,[illegible] 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Berry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che fu mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata — [illegible]
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 — ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 510.144
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar. 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
Ap. 16,15: film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 — ☎ 650.591
Lassù qualcuno è innocente, di James Dye, con Nirau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscaioli selvaggi e animali pericoli una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

[illegible]
via Roma 336 — ☎ 511.788
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Rifacimento del romanzo epistolare «Le relazioni pericolose» con amori a ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione — Drammatico
Ore 16,30; 19,20; 22,10 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 85 — ☎ 749.3907
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non vist. — Un innamorato deluso e un profeta destituito conversano a Bérigni e Villaggio di alimentari con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Balbo 77 — ☎ 297.187
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non vist. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che ostentava in patria
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 5 — ☎ 749.2362
Parenti, arcioli e tanti guai, di Ron Howard, con Steve Martin, Tom Hulce, Rick Moranis — Nascite, promesse, illusioni e rimpianti (mai l'ombra della morte) in una famiglia americana tipica degli Anni Ottanta
Commedia drammatica
Ore 20 ultimo 22,20 — ★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — ☎ 574.171

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA [illegible] CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 812.135)
Oggi chiuso. Amori in [illegible]

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Ritorno al futuro II, di Michael Fox, [illegible] stipher Lloyd. Ore 18,30; 22,15

FORTINO
(via Cigna 47, ☎ 436.332?)
Ritorno al futuro II, di [illegible] Fox, Christopher Lloyd. Regia di Robert Zemeckis. Ore 20,15; 22,20

CINE TEATRO [illegible]
(p.za S. Giulia 2 [illegible], ☎ 812.2312)
Riposo

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)
Vivia la lotteria di Capodanno, con Paolo Villaggio. Colori. Ore 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,[illegible]

MASSAUA
(p.za Massaua 8, ☎ 795.000)
Oggi chiuso

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 040)
[illegible] sull'acqua, Peter Greenaway, con Bernard Hill, Joan Plowright (v. o.). [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingressi pomeridiani 3000 serali [illegible]

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Cinema chiuso. Ore 15,30; 20,30 L'[illegible]me di cenere, Nouri Bouzid. Tunisia 1995 (v. o. con sott. italiani). [illegible] 18,30; 22,30 **Bajnana**, Abdellatif Ben Amar. Tunisia 1974 (v. [illegible] con sott. italiani). Ingressi pomeridiani 3000 serali [illegible]

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 040)
[illegible] 20,15; 22,30 **Mio zio**, di Jacques Tati (v. it.) in bianco e nero. Ore 16,15 **Mezzogiorno di fuoco** (v. it.) di Fred Zinnemann, con Gary Cooper. Ore 18 **Sfida infernale** John Ford, con Henry Fonda. Ingressi pomeridiani 3000 serali 5000

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 521.12 67)
Oggi chiuso. Domenica il computer con **le scarpe da tennis**, di Walt Disney. Colori. Spettacolo unico ore 15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.233)
Approcci (Love bestial), con Olivia Flores, Albanco Ray. Ap. 14, Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
La nuova Ramba in **La moglie eccede**, con Florence Farkas, Valeria Shobert. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. F. Cilindro 15)
Tenerle extrem 27, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109)
Istinti bestiali di una serva, con Carmencita e l'asinello. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Morbosi capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Herschel, Savage. Ap. [illegible] 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.374)
Donne e animali, con Mario Pfaller, Lisa Pinson. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Le femmine e il piacere, con Kristina Zetta, Talia Stalone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 500.15.25)
I pruriti particolari della mia vicina di casa - Marina Frajese novizia nel pornoo [illegible]. No stop [illegible] all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pl. d'Acaja 45, ☎ 749.0951)
Ragazze infuocate di sesso, con Paul Thomas, Rhapella Lee. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2002)
Femmine strenate, con Rhonda Jo Petty, Laura Lazare. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Scatenati amori libidinosi, con Martine Semo, Marianne Fournier. Ap. 15. [illegible] 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3017)
Desiderio bestiale, con Manya e Cristine. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO
(via Bezzi 8, ☎ 530.350)
Bocche infuocate di piacere, con André Chazel; Nadine Scant. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 7000

[illegible]
Da martedì 27/3 a domenica 1/4
Compagnia Teatro Nuovo Torino
[illegible]
«Musica sull'acqua»
di Morricone - Händel
«Butterfly»
[illegible] Bortkiuzzi - Puccini - Glass

TEATRO NUOVO
stasera e domani ore 20,30
KOREAN UNIVERSAL BALLET
in
«SHIM CHUNG» (La ragazza coreana)
Ingr. a pron. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.582

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera
ore 21
[illegible]
IN CONCERTO
Teatro Tenda di Piazza d'Armi
Posto numerato
Platea 30.000 - Gradinata 20.000
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215, tel. 8815.241/242
Dal lunedì al venerdì 10-12; 15.30-19

Dal 25 al 31 marzo

STAMPASERA

VENERDI' 23 MARZO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per giorno per giorno tutti i programmi tv

Fiorella Mannoia, donna in carriera

Popolo di misogini? Ecco le risposte da Morandi a Manara

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

So■ regista Nanni Moretti, con la caricatura della giornalista in «Palombella rossa», Giampiero Mughini attribuisce il rilancio della «misoginia tenera e tenace», qualche anno fa lo scrittore Alberto Bevilacqua, parlando di calcio ■ «Radiodue 3131» di Corrado Guerzoni, descrisse ■ sottile complicità tutta maschile che ■ stabilisce allo stadio dove, «finalmente si è tra di noi uomini». Ma davvero siamo a questa chiusura, a queste paure? L'abbiamo chiesto ■ donne e uomini impegnati in settori «pubblici» che ■sitano di continui confronti.

Dice l'editore/scrittore Renzo Barbieri (definito l'Harold Robbins italiano) un intenso passato di playboy: «Tutte le persone che hanno un minimo di buon senso fanno i lupi solitari: solo così si vive bene. La donna ti tira per la cavezza e ■ gatta nella mischia».

INCHIESTA

Dalla Melato a Liz: cara diva, che rapporto hai con i gioielli?

Annie Boeri — torinese anche se ■ nata a Padova e adesso vive a Roma, ■ a Torino ha frequentato il conservatorio e ha conosciuto il marito, Gianni Boeri dirigente per tanti anni della sede Rai — dopo aver pubblicato «Palcoscenico e moda» (ha ottenuto tre premi), in «Oro in passerella» ha intervistato ben 40 stupende primedonne sul loro rapporto con il lucente metallo e i gioielli. Mariangela Melato è felice di poter finalmente indossare tanti gioielli nel film tv che sta girando, «Le chinois» in cui impersona una ricca eroinaia che veste Armani, si fa truccare da Diego della Palma. «Sarò griffata e ingioiellata. Ne sento il bisogno dopo il grembiulone di "Anna dei miracoli"».

A PAGINA 3

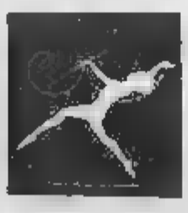
TORINO

A Torino esiste ancora una vecchia «Tampa lirica»: è il famoso Luculliano

Al «Luculliano» di via Assietta, a due passi da Porta Nuova, esiste ancora una tampa lirica sempre in attività, forse l'unica in Italia, che accoglie settimanalmente cantanti in vena di acuti con lo stimolo di cimentarsi e confrontarsi mettendo in pratica il motto «canta che ti passa». Il pubblico è affezionato al locale ed è sempre indulgente. Sulla pedana, con sul fondale un enorme ritratto di Verdi, si esibiscono con l'accompagnamento del pianoforte cantanti alla ricerca di soddisfazioni personali e di effimera gloria; ■alche volta si avvicendano personaggi diventati famosi che hanno esordito proprio al «Luculliano», amici dei Ribichesu e giovani promesso dell'arte lirica.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
					
Omaggio a Greenaway	Ecco il Dekalog	Nikka e i Moncada	Con Monti e Giordana	Tra Torino e Firenze	A proposito dell'arte «degenerata»
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

9,15 RAIUNO ■ mondo di Quark» è uno dei pochi programmi rimasti a trasmettere regolarmente documentari, ■ genere in via d'estinzione. La pacata compostezza di **Piero Angela** che conduce la trasmissione, le ■■ spiegazioni chiare ed esaurienti sono un toccasana per chi ormai denuncia segni ■ overdose da spettacolo nazional-popolare che va tanto di moda

7— **RAIUNO** SCENEGGIATO Tempo di guerra e di guerriglia
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,45 **RAIUNO** CARTONI Aperela
9— **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo
9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI L'arca di Noè
RAIUNO DOCUMENTARIO Il mondo di Quark, con Piero Angela
9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
9,50 **RAITRE** ATTUALITA' La domenica sul Tre
10— **RAIUNO** ATTUALITA' Linea Verde magazine
10,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Leonardo
11— **RAIUNO** SANTA MESSA
■ 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
■ 1 SPORT Gol d'Europa
11,30 **RAITRE** FILM ● Le vie della gloria, di Howard Hawks, con ■■ March, ■■ Barrymore. Drammatico
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
11,55 ■■■ ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12— **■■■ 1** RUBRICA Viva il Mondiale
RAIDUE VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà, Scialpi, Sabrina Salerno
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,15 ■■■■ ATTUALITA' Linea verde
■■■ **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
■■■ **2 5** DOCUMENTI Rivediamoli
12,55 **RETE 4** ■■■■ Sceriffo a New York
13— ■■■■ **5** MUSICALE Superclassificashow
■■■■ ATTUALITA' Tg l'una
ITALIA 1 SPORT Grand Prix
13,10 ■■■■ ■■■■ Dei Vecchio
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica

POMERIGGIO

14,45 RAITRE Centosessanta (o forse qualcuno di più) centimetri di provocazione irridente e di sberleffo: **Piero Chiambretti** con le sue «Prove tecniche di trasmissione» dà vita ad uno dei pochi programmi che attualmente si fanno guardare: dissacrazione a manetta, provocazione, Helenio H■■■■ ■■ libertà di parola

14— **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 VARIETA' Domenica al cinema, con Lello Bersani
RETE 4 TELEFILM Fox
■■■■ ■ VARIETA' Qua ■ zampa!, con ■■ Greggio, Lorella Cuccarini, Replica
■■■■ VARIETA' Domenica In, ■■ Edwige Fenech
14,15 **CANALE 5** FILM ● Mamma Roma, di P. P. Pasolini, con Anna Magnani. Drammatico
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
14,30 **RAITRE** ATTUALITA' Schegge
14,45 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti
15— **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
RETE 4 FILM ● Rivalità, con Priscilla Lane, George Brent. Drammatico
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 **CANALE 5** TELEFILM A piedi nudi nel parco
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,40 **RETE 4** FILM TV ● Camille, con Greta Scacchi, Colin Firth. Drammatico
16,55 **CANALE 5** ATTUALITA' ■■■■■■■■
17,15 ■■■ AUTOMOBILISMO Gran Premio del Brasile di Formula 1, in collegamento con Interlagos
17,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
17,25 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
17,30 **RAITRE** ATTUALITA' Viaggio infinito
18— **CANALE 5** ■ QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 MOTOCICLISMO Gran Premio ■■ Giappone, da Suzuka
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,40 **RETE 4** FILM ● La sposa sognata, con Cary Grant, Deborah Kerr, Walter Pidgeon. Commedia
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie A

SERA

20,30 CANALE 5 «Don Camillo e i giovani d'oggi», per la regia di Mario Camerini, è uno dei tanti (e dei primi) tentativi di riprendere ■ fortunata serie delle avventure dell'energico prete e del suo acerrimo nemico Peppone. Questa volta nei panni dei due troviamo **Gastone Moschin** e Lionel Stander

20,30 ITALIA 1 Continua «Emilio», varietà demenziale che riesce a intrattenere, far sorridere, e che talvolta fa erompere la sganasciata liberatoria. Tra i protagonisti Teo Teocoli, gli stralunati **Gaspare e Zuzzurro**, lo stravolto Silvio Orlando, l'energica Athina Cenci, lo sconclusionato Giorgio Faletti

■■■■ **RAIU**■■ FILM TV ● Pronto soccorso, con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi. Quarta e ultima puntata
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM ● Don Camillo e i giovani d'oggi, di Mario Camerini, con Gastone Moschin, Lionel Stander. ■■■■
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando. Regia di Beppe Recchia
RETE 4 SHOW Speciale C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
22— ■■■■ ■ TELENOVELA Topazio
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 **■■■■ 1** FILM ● Spaghetti a mezzanotte, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Barbara Bouchet, Teo Teocoli. Comico
22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Pianeta Urss. Taccuino di viaggio nella realtà sovietica oggi
22,30 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
22,45 **RETE 4** ■ ATTUALITA' Big Bang, conduce Jas Gawronski
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 **RETE 4** ■ CONCERTO Musiche di Ciaikovski. Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Lorin Maazel
CANALE 5 ■ ATTUALITA' Italia domanda
23,55 **ITALIA 1** MOTOCICLISMO ■■■ ■■■■ ■■ Giappone. Replica
0,10 **RAIUNO** CICLISMO Giro della Provincia di Reggio Calabria
RAIDUE DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
0,30 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
RETE 4 FILM ● Il piccione di San Marco, con Jean-Paul Belmondo. Commedia

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] VARIETA' Patafrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8 — [illegible] 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
[illegible] 4 TELEFILM Ironside
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAIDUE DSE Dante, la Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivoccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo zibaldone dei lunedì - Rotocalco bambino
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio: Pausa caffè
14,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Occhio al biglietto
14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 [illegible] DOCUMENTI Il tramonto dell'Occidente
[illegible] 1 VARIETA' Smile
[illegible] TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una [illegible] gliosa, con Sandra Milo
15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **RAIUNO** SPORT Lunedì sport
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16 — [illegible] VARIETA' Big!
ITALIA 1 [illegible]RTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,10 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia
16,40 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17 — **RAITRE** TELEFILM Valerie
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,25 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sartori
17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le radici
[illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[illegible] DOCUMENTI Geo
17,35 [illegible] 4 TELEFILM [illegible] d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
18,05 [illegible] ATTUALITA' Italia ore 6
[illegible] [illegible] 1 TELEFILM L'incredibile [illegible]
RETE 4 GIOCO [illegible]
18,15 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19 — [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il [illegible] di sera, con Paolo Guzzanti
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and [illegible] - Zero in condotta

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Carlotina, di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** FILM Dio perdona... Io no!, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Western
RAIDUE [illegible] L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 FILM Mani di velluto, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi. Comico
[illegible] FILM Brubaker, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford. Drammatico
20,35 **CANALE 5** FILM I dieci comandamenti, di Cecil B. De Mille, con C. Heston, Yul Brynner. Storico
21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
21,45 **RAITRE** VARIETA' Scusate l'interruzione
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 TELEFILM I-Italiani
22,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Contro la giustizia
23 — **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
ITALIA 1 TELEFILM Stazione di polizia
RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
23,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RETE 4** ATTUALITA' Conferenza del psi
23,35 — **RAIUNO** ATTUALITA' Alberto Sordi: un avaro a Roma
24 — **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
0,05 **RAIDUE** FILM I cospiratori, di Martin Ritt, [illegible] Sean Connery, Richard Harris. Drammatico
0,20 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
0,30 **RETE 4** FILM La donna del mio destino, con Jean Gabin. Drammatico
1,10 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,30 **CANALE 5** ATTUALITA' [illegible] lunga notte degli Oscar

12,05 RAIUNO
Dal lunedì al venerdì **Simona Marchini** [illegible] la collaborazione di Piero Badaloni e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che ancora [illegible] conosce. Questa puntata va [illegible] diretta dal Teatro Novelli di Rimini

14,45 RAIDUE
Ogni giorno il pomeriggio offre due ore e passa di sentimento [illegible] piene mani. Prima con il serial «Quando si ama», poi con la trasmissione condotta dalla «nuova» **Sandra Milo** «L'amore è una cosa meravigliosa». Sarà il caso di rivelare ad Occhetto che diavolo è in realtà «la cosa» [illegible] cercata in questi tempi [illegible] crisi del pci?

20,30 RETE 4
Brubaker è un coraggioso funzionario del ministero di Giustizia americano che entra in un carcere come un qualsiasi detenuto. E' intenzionato a scoprire corruzione e camarille fra guardie e galeotti. L'inchiesta minaccia di diventare esplosiva per tutto il sistema carcerario del Paese e viene insabbiata. Interprete un ottimo **Robert Redford**

20,30 ITALIA 1
«Mani di velluto», per la regia di Castellano e Pipolo, narra [illegible] un inventore, Guido Quiller, impersonato da **Adriano Celentano**, che ha brevettato [illegible] nuovo vetro infrangibile e perciò [illegible] odiato dai ladri. La nemesi, la giusta nemesi, fa sì che si innamori perdutamente di una ladra, che gli ha rubato l'orologio

INTERVISTA

Arriva da Saturno, dove sarebbe nato tremila anni fa. Promette un mondo nuovo

Il magico Sun Ra, jazzista atipico ma grande

Ecco Sun Ra, vero profeta tra musica ed esoterismo...

Che ci fa Lei sulla terra?

«Sono qui per cambiare il pianeta».

Non ci [illegible] dubbi, [illegible] Sun [illegible] bisogna stare al gioco. Perché lui [illegible] gioca, anzi si prende terribilmente sul serio.

Di Sun Ra non si sa il vero nome, [illegible] quando sia nato, né dove. Afferma [illegible] [illegible] venuto [illegible] luce più o meno tremila anni [illegible] su Saturno [illegible] già di [illegible] e di essere calato sulla Terra con una missione ben precisa: cambiare la testa degli uomini [illegible] la musica.

Ed [illegible] che ha tentato di fare la settimana scorsa con i cinquecento del Big Club chiamati al terzo appuntamento con Musica [illegible] dalla Frizzitaliana. Non [illegible] certo che ci sia riuscito, senz'altro il [illegible] misto di rhythm'n'blues, di sonorità africane, di melodie orecchiabili li ha fatti molto divertire.

Erano in quindici sul palcoscenico, e per quasi due ore hanno trasformato le persone in altrettanti metronomi presi dal ritmo incalzante dei loro suoni, delle [illegible] parole. Dopo i bis, la fuga nel camerino, mentre qualcuno restava a vendere dei dischi.

Sun Ra, in che senso dice di voler cambiare il pianeta?

«Porterò i popoli in una direzione che nessuno conosce oggi. Mi seguiranno su una via nuova, che in tremila anni di storia nessuno ha mai immaginato».

Come pensa di far accettare il suo messaggio?

«Sarà meglio per voi che lo accettiate. E' l'unico maniera di sopravvivere. Siamo tutti parte della Natura, dalla vita alla morte, ed dobbiamo tornare [illegible] armonia con essa».

E [illegible] la musica ci riusciremo.

«La musica è come [illegible] ponte che ci mette in comunicazione con gli altri. Non solo. Essa è indispensabile per la nostra esistenza. La musica in fondo non è che aria, la stessa aria che ci serve per respirare, e attraverso il naso e la bocca arriva ai polmoni, attraverso le orecchie arriva alla nostra anima e le dà vita».

Come definisce la sua musica?

«Essa non appartiene [illegible] un genere. E' una fusione di suoni terrestri e spaziali. Cambia a seconda della gente davanti a cui suoniamo: ciò che ho suonato per [illegible] non è ciò che suono in America [illegible] in altre parti del mondo. Ogni popolo ha la sua mentalità, e ad ognuno bisogna comunicare in modo diverso».

Cosa pensa della musica italiana?

«E' molto bella. Mi piace molto "Volare"».

Ahi, qui Sun [illegible] se l'è cavata un po' sbrigativamente. Bisogna però riconoscere che dove [illegible] parole a volte lasciano perplessi, interviene quel nonsoché di carisma e simbolico mistero per cui ogni obiezione è annullata sul nascere. Sun Ra fa immaginare un guru al carnevale [illegible] Rio. Tutto ciò che indossa luccica. In testa ha un copricapo quadrangolare di colore giallo, i grandi occhi bianchi scorrazzano [illegible] visionari sul volto nero, un lungo pizzo [illegible] incornicia il mento. Indossa un poncho a righe color arcobaleno sotto il quale si vede una tunica rosso tucano, sotto la quale si intravede una camicia color cielo stellato. Parla a spezzoni, inseguendo le immagini che gli vengono [illegible] mente [illegible] certo si potrebbe credere di stare ascoltando un marziano, se non si sapesse di aver di fronte un americano dell'Alabama.

Il suo gruppo si [illegible] Omniverse Ultra 21st Century Arkestra. E lui lo spiega così:

«Omniverse è molto più di universe. Da tempo suggerisco ai linguisti di aggiungere questa parola nei dizionari. L'omniverso (in italiano, ommiverso) [illegible] molto più grande, [illegible] una dimensione che si può raggiungere con la mia musica. Ultra 1st Century indica che siamo proiettati nel futuro e Arkestra perché siamo come l'arca di Noè e cerchiamo di salvare l'umanità».

Dunque il passato per Lei non conta nulla?

«Assolutamente [illegible] Il passato serve solo per dire C'era una volta... Musei, libri, monumenti, [illegible] è inutile. La stessa cultura non ha [illegible] Perché va [illegible] scuola la gioventù? Che cosa crede di capire? Ciò che conta è l'intuizione».

Il suo nome significa Sole, in inglese (Sun) e in egiziano (Ra). Perché?

«[illegible] illumino. Ho scelto [illegible] nome doppio perché l'inglese è la lingua più diffusa su questo pianeta e Ra in egiziano [illegible] il nome più antico che l'uomo [illegible] dato ad [illegible] divinità».

Dunque il passato ha un senso, almeno per [illegible] scelta dei nomi?

«Ma no. Questa non è tradizione umana, è un fatto divino, immortale».

Ha avuto dei maestri?

«Non sulla Terra».

L'ultima domanda. Si sente un profeta?

«No. Io sono un disegnatore di destini».

[illegible]

cinema

Peter Greenaway al Museo fino al 1° maggio

Il cinema Massimo propone fino al 1° maggio, in sala 1, [illegible] *Omaggio a Peter Greenaway*, uno dei più interessanti registi inglesi degli ultimi anni. Dopo [illegible] studiato arte ed [illegible] stato pittore, Greenaway è passato al cinema, prima come montatore, poi, dalla seconda metà degli Anni 80 ha cominciato a realizzare una serie di cortometraggi. Nel 1981 con *Act of God* è stato premiato al festival di Sidney [illegible] Melbourne.

Il suo primo lungometraggio è [illegible] 1982, *I misteri del giardino di Compton House* (sabato 24 e domenica 25) con Anthony Higgins e Janet Suzman. *The Draughtsman's Contract*, questo il titolo originale, del film che significa «il contratto del disegnatore» [illegible] [illegible] film di "figure all'aria aperta" — ha dichiarato il regista in un interessante intervista — un'opportunità per [illegible] animare e celebrare la pittura del XVII secolo e di reinventare un linguaggio elaborato, fatto [illegible] giochi di parole, illusione, immaginazione: un linguaggio che è, nel bene [illegible] nel male, assente dal modo [illegible] parlare contemporaneo.

I film storici hanno gli stessi problemi dei film [illegible] fantascienza hanno bisogno, se vogliono essere completamente credibili, di ricreare un mondo immaginario totalmente autosufficiente nell'apparenza, nelle sensazioni, nelle immagini e nel dialogo.

Però [illegible] differenza del film fantascientifico, il film storico ha [illegible] scenario già predisposto, appartenente al passato che già [illegible] accaduto. Io mi [illegible] trovato davanti all'esigenza di inventare [illegible] trama del tutto immaginaria per [illegible] background storico affascinante o stimolante, ma già dato. Tuttavia — continua Greenaway — [illegible] mi sono preoccupato di giungere a [illegible] ricostruzione esatta e fedele.

Dal [illegible] che non sono particolarmente attratto dalla chimera del "realismo" — un'ossessione del cinema inglese [illegible] — mi sono preso delle libertà stilistiche che potrebbero lasciare insoddisfatto un perfezionista della rievocazione storica [illegible] per esempio, le parrucche sono più grandi di quelle indossate da qualsiasi europeo del XVII secolo, il paesaggio inglese è costantemente più verde di quanto non sia un paesaggio inglese per un massimo di tre giorni consecutivi [illegible] tutti i personaggi partecipano a conversazioni di gran lunga più letterarie e articolate di quanto ci si possa aspettare [illegible] un piccolo gruppo sociale inglese di qualsiasi epoca. In questa ambientazione — analizza il regista — ha inserito alcuni degli interessi intorno ai quali si strutturavano costantemente i miei film precedenti: il rigoroso [illegible] progressivo sviluppo di un'idea centrale, l'attenzione agli splendori e alla varietà del paesaggio inglese, un vasto gruppo [illegible] personaggi diversi e spesso volutamente enigmatici, un dialogo elaborato e corposo, i miei disegni e le mie pitture, la costante collaborazione [illegible] [illegible] compositore Michael Nyman [illegible] [illegible] presa [illegible] posizione ironica nei confronti della trama, degli avvenimenti, dei personaggi [illegible] della situazione.

La macchina da presa, [illegible] il pittore del film, mantiene un occhio equilibrato, libero, osservatore, non critico, ugualmente interessato alla trama di [illegible] tessuto, al tremolio della luce di una candela, al vento tra gli olmi, alla posizione di un cadavere o al disagio della vittima di una costrizione sessuale. Tutti gli eventi sono così aperti all'interpretazione, alla valutazione [illegible] [illegible] reinterpretazione. Non è [illegible] caso — conclude il regista inglese — che il protagonista, il pittore, abbia nel 1694 un congegno ottico che [illegible] aiuta [illegible] fissare la immagine sulla carta, [illegible] strumento che [illegible] di p[illegible] diverso [illegible] quello usato dall'operatore nel 1982 per fissare le immagini di *The Draughtsman's Contract* sulla pellicola».

Nel [illegible] Greenaway realizza *Lo zoo di Venere* con Andéa Ferréol [illegible] Brian Deacon. L'anno successivo *Il ventre dell'architetto* (martedì 27 e mercoledì 28) [illegible] Brian Dennehy. «Il geniale regista britannico continua nei suoi morbidi e inquietanti incubi intellettuali. Di [illegible] i "misteri della rotondità", con un architetto americano giunto a Roma per organizzare una mostra su [illegible] eccentrico progettista francese del Settecento e autoconvintosi di avere un tumore che gli ingrossa il ventre; più tradimenti coniugali, intrighi malsani, [illegible] Roma più insolita o [illegible] apprezzata». Nel 1988 esce *Giochi nell'acqua* (giovedì [illegible] [illegible] venerdì 23) con Bernard Hill. Il titolo, spiega il regista, «è preso in prestito da un gioco per bambini che [illegible] chiama "painting by numbers", che consiste nel colorare alcune [illegible] in successione numerica per ottenere un determinato disegno. E la [illegible] sione progressiva dei numeri contrappunta lo svolgimento dell'intreccio [illegible] del dramma. Ma sono anche certo i numeri che fanno parte della struttura del film: dal numero 1 che compare su un albero, al numero 100 dipinto sulla prua della barca di Madgett».

Infine, dal 29 aprile al 1 maggio [illegible] in programmazione l'ultimo film del regista inglese *Il cuoco, il ladro, la moglie, l'amante* realizzato nel 1989 e presentato alla Mostra [illegible] Cinema di Venezia.

Antonella Bartolone

Anche Liz Taylor è tra le donne intervistate

Ecco i gioielli delle «regine» da Mariangela Melato a Liz

Nel libro della torinese Anna Boari, i segreti delle dive del cinema

Annie Boari — torinese anche se è nato a Padova e adesso vive a Roma, [illegible] a Torino ha frequentato il conservatorio e ha conosciuto il marito, Gianni Boari dirigente per tanti anni della sede Rai. Dopo aver pubblicato «Palcoscenico e moda» (ha ottenuto tre premi), in «Oro in passerella» ha poi intervistato ben 40 stupende primedonne sul loro rapporto con il lucente metallo e i gioielli.

Mariangela Melato è felice di poter finalmente indossare tanti gioielli nel film in sei episodi che sta girando per la televisione «La chimioisa» dove impersona una ricca ereditiera che veste Armani, si fa truccare da Diego della Palma.

«Sarò tutta griffata e ingioiellata. Sento il bisogno di lusso dopo la vestitina di Ersilia Drei, il grembiulone di "A[illegible] dei miracoli" e due anni di boxe con la mia piccola partner...».

Quindi potrà soddisfare il suo rapporto col pianeta oro e con l'universo gioielli?

«Sì, torno volentieri nell'ambiente magico dell'oro. Quando ero giovane i miei fidanzatini, forse in malafede, mi facevano credere che i gioielli [illegible] mi donassero, che sono una donna semplice con le mani troppo esili per impreziosirle con gioielli, sicché non mi regalavano neppure una spilla. Adesso i gioielli mi piacciono anche se non ne subisco il ricatto».

Elisabeth Taylor, che a 56 anni brilla come un gioiello anche a distanza ravvicinata, indossa con noncuranza un centinaio [illegible] carati fra orecchini, spille e solitari. La sua è una passione smodata. Come è nata?

«E' nata con me e non mi ha mai abbandonata. C'è chi nasce con la camicia e chi nasce con un diamante».

L'attrice ama tenere con sé i suoi gioielli e non rinchiuderli in cassetta per poterli toccare e guardare.

Li chiama «i miei giocattoli». Ecco come Liz riuscì a convincere Richard Burton a comprarle il famoso diamante da oltre un milione di dollari.

«Un giorno stavamo al solito litigando — scrive Burton nel suo diario — e lei per far pace mi invitò a stringerle le mani, ma io le risposi che non volevo toccare quelle sue mani brutte e grosse. Il mattino dopo lei mi bisbigliò "per far sembrare piccoline e belle queste mani ci vuole un diamante grosso grosso"».

Confessa Linda Christian, star degli anni ruggenti «ho vissuto con i diamanti un rapporto felice. A Hollywood allora si portavano solo gioielli veri, quelli falsi erano tabù. Una volta bisognava possedere i gioielli giusti per ogni abito: mattina, pomeriggio, sera o gran sera».

Sofia Loren [illegible] pentita «devo ammettere che in passato oro [illegible] gioielli sono stati per [illegible] la cosa più importante. Eppure l'Oscar me lo presi per la "Ciociara". Adesso i gioielli sono sempre meno importanti per me, forse anche per il furto che subii nel 1959».

Sobria ma elegante Virna Lisi dice «Io non porto mai orecchini, braccialetti o girocolli, gli anelli invece mi piacciono. Mi è molto caro quello di fidanzamento, un piccolo brillante. Adesso l'ho fatto montare per il mignolo anziché per l'anulare, [illegible] quell'anello lo porto sempre».

Irene Galitzine ama i gioielli personalizzati dalla montatura armoniosa. «Sarà per la mia origine russa ma prediligo lo stile "Fabergè"».

Figlia del principe Boris, ufficiale della guardia dello Zar, ricorda che i pochi gioielli salvati da sua madre furono poi rubati in Italia.

Carla Fracci vede nell'oro il lato sentimentale di ricordi «per me è la maniera affettuosa per segnare i momenti belli della vita. Mi è ancora carissima [illegible] medaglia d'oro regalata dai miei genitori quando fui ammessa alla scuola di ballo della Scala. Ed anche gli orecchini in oro e malachite che mi ha regalato mio marito, Beppe. Li ho messi nello sceneggiato su Verdi».

Ma oro e gioielli possono anche metterci di buonumore. Lo afferma Beriatto Carnicciolo. «Quando mi sveglio di cattivo umore se mi metto un paio di orecchini, mi rallegro subito. E dire che dovetti faticare tanto per convincere Audry Hepburn per farle mettere degli splendidi orecchini».

Adele Gallotti

Mariangela Melato

Ed il Dekalog esce in tutta Europa nel circuito normale

Con un lancio a livello europeo escono nei cinematografi del circuito commerciale i dieci episodi del *Dekalog*, l'incredibile assieme di mediometraggi firmati da Krzysztof Kieslowski che sarà senza dubbio alcuno il successore di Dreyer, di Bergman, [illegible] Bresson nel cinema d'impronta religiosa.

Jacques Siclier su *Le Monde* ha visto l'opera del grande regista polacco come la delicata autopsia d'una società simile alla nostra che non s'accorge di essere trapassata. «*L'autopsia di questa società è terrificante benché Kieslowski non condanni né gli uomini né le donne che presenta nella loro solitudine [illegible] nella loro chiusura.*

«*Egli conserva a ognuno di loro addirittura una parte di mistero al di là dell'apparenza e del determinismo. Questo autore, un autore accalso, non si compiace del pessimismo. Egli protesta (con un rigore esemplare e tragi-[illegible] nelle sue messinscene incise come da uno scalpello) contro l'ingiustizia e il male che infieriscono contro le povere creature umane in questa Polonia, in questa Varsavia, filmate [illegible] terra [illegible] nessuno.*

«*Piena libertà per spettatori ed esegeti di decidere se [illegible] personaggio enigmatico e muto che passa in ogni comandamento come [illegible] viaggiatore-testimone, rappresenti Dio, o uno degli angeli, o il destino. O forse [illegible] semplicemente una maschera per Kieslowski*».

A Milano il lancio [illegible] *Dekalog* è scattato al Colosseo in una cornice di schietto interesse. Circa il bene relativo al Primo Comandamento: «Io sono il Signore Dio tuo. Non avrai altro Dio al di fuori di me», Morando Morandini su *Il Giorno* avverte che l'insolito binomio cronaca-metafisica è avvertibile specialmente in quest'episodio dove «*si racconta il tenero rapporto tra un padre, docente universitario di glottologia, e il figlio di undici anni. La madre è lontana, all'estero.*

«*Oltre [illegible] essere due bravi scacchisti, padre e figlio lavorano con il computer, ciascuno sul suo, [illegible] sul computer calcolano che, in base a dati oggettivi, sul ghiaccio di un laghetto vicino si può pattinare. E il ghiaccio si rompe.*

Tutto è realistico in questo denso, straziante, bellissimo, piccolo film ma Kieslowski v'introduce dettagli inquietanti che diventano segni misteriosamente allusivi: la boccetta d'inchiostro che si rompe nel momento della disgrazia; le sgocciolature di candela sul quadro della Madonna che sembrano lacrime nella chiesa in costruzione, lo schermo verde del computer con la scritta «I' m ready». Pronto a che cosa? Non dimenticherete facilmente il piccolo Pawel».

I dieci episodi verranno presentati a due a due in programmi di circa due ore ciascuno. A Torino, secondo un'ulteriore novità, i singoli programmi verranno dati in alternanza ora al King Kong ora al Centrale. I più attenti tra i frequentatori del cinema d'arte li hanno già fuggevolmente incontrati nell'autunno scorso durante una bella personale di Kieslowski al Museo del Cinema.

All'Arlecchino e al Chaplin [illegible] invece ottiene *Nemici. Una storia d'amore*, una produzione hollywoodiana diretta da Paul Mazurski sulla base d'un libro del «Nobel» Isaac B. Singer, interpreti Ron Silver, Anjelica Huston, Lena Olin, Margaret Sophie Stein e Alan King, musica di Maurice Jarre e costumi di Albert Wolski.

Dalle note [illegible] produzione distribuite dalla 20th Century Fox apprendiamo dunque che «*il nostro pazzo mondo è pieno [illegible] paradossi e di contraddizioni. Non è un segreto che amore [illegible] adulterio spesso convivono nella stessa persona, e che una tragica esperienza vissuta insieme [illegible] rafforzerà necessariamente i fragili vincoli dei rapporti umani.*

«*Siamo nel 1949, a New York City. Il nuovo film di Paul Mazurski mette in risalto il modo con cui questo incongruità si presentano nella vita. A volte ci fanno ridere, a volte piangere.*

«Sono stato attratto spiritualmente da questo romanzo fin da quando l'ho letto per la prima volta nel 1973 - *spiega Mazurski* -. Ho cercato di acquistarne i diritti ma erano già vincolati altrove, e solo nel 1986 sono finalmente riuscito a ottenerli. E' una bellissima storia, con quell'ironia e quell'intensità che rispecchiano la realtà della vita. Che cosa chiedere di più? Questa è la vita!».

Ecco allora che Herman il protagonista, vive a Coney Island con la moglie Yadwiga, [illegible] si è complicato la vita attraverso la relazione con Masha che vive nel Bronx (vita che diventa ancora più ingarbugliata quando riappare Tamara la sua prima moglie, creduta morta in un campo di concentramento).

«Herman non sarà [illegible] marito fedele ma ora è nei guai fino al collo. Corre da una moglie all'altra, dipendendo totalmente da ognuna per una cosa diversa. Come [illegible] ragno intrappolato nella sua stessa tela, continua a raccontare storie [illegible] sfacciataggini, creando caos e dispiaceri [illegible] tutte [illegible] tre oltre che a sé stesso. E' talmente confuso che a volte non sa neppure quale treno prendere: quello per Coney Island, per il Bronx o per la città!».

Della sensualità riscontrabile in *Nemici*, Isaac B. Singer dice che «secondo la Cabala, [illegible] Paradiso tutte le anime fanno l'amore».

p. per.

Martedì

10,30

CANALE 5
«Casa mia», gioco a quiz: l'audience sempre alta, tra i programmi del mattino, una schiera di fans pensionati, ed ecco **Lino Toffolo** nella sua collocazione ideale di conduttore, insieme a Gino Rivieccio

POMERIGGIO

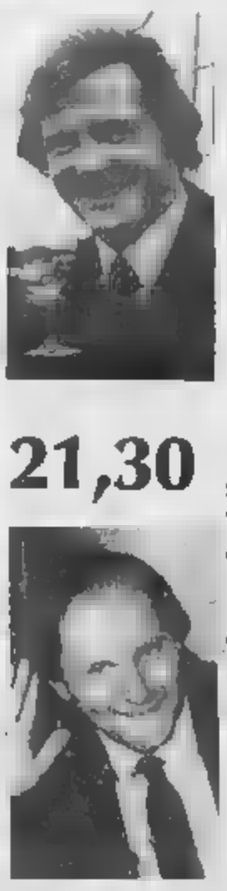
18,40

RAIUNO
«Lascia o raddoppia?», passata quest'anno a una frequenza quotidiana, propone anche una nuova coppia di conduttori: insieme a Bruno Gambarotta troviamo, in sostituzione di Lando Buzzanca, **Giancarlo Magalli**. In più, ogni settimana, [illegible] miss diversa

SERA

20,30

RAIDUE
«James Bond 007 Solo per i tuoi occhi»: per chi ancora non ha visto questo dodicesimo film della serie bondiana resta l'incertezza se «gli [illegible]chi» siano quelli di Carole Bouquet, Bondgirl di turno, o di **Roger Moore**, per la quinta volta nel personaggio dell'agente. In questa occasione 007 deve impedire che un sofisticatissimo trasmettitore affondato con la nave St. Georges finisca in [illegible] nemica



21,30

ITALIA 1
«Candid camera show». Stavolta **Gerry Scotti**, assiduo conduttore di trasmissioni, consegnerà «Telespecchio», [illegible] premio per gli artisti che hanno utilizzato la candid camera, alla contessa Pinina Garavaglia

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataplac
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
[illegible] SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside
9 — [illegible] **5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
[illegible] DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 [illegible] TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] **1** TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, [illegible] Claudio Lippi
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12 — [illegible] **5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 [illegible] **4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

14 — **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 [illegible] DSE Block notes speciale scuola
ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO [illegible]
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
15,30 [illegible] **1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RAITRE SPORT Videosport
15,50 [illegible] **4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
16 — [illegible] **1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] **5** MEDICINA Visite [illegible]
RAIUNO VARIETA' Big! Per ragazzi
16,20 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno
17 — **CAN**[illegible] **5** QUIZ Doppio slalom, con C. Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
[illegible] TELEFILM Valerie
17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due. Il medico in diretta
17,30 [illegible] **5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
RAIUNO ATTUALITA' Spaziolibero
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 SHOW Star '90
18,35 [illegible] TELEFILM Faber, L'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? [illegible] Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi
19 — [illegible] **5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire [illegible]
[illegible] TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Scusate l'interruzione
20 — [illegible] DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Bobobobs

20,25 [illegible] ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' TG 1-Sette
[illegible] FILM ● James Bond [illegible] solo per i tu[illegible] occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Avventura
RAITRE ATTUALITA' Terzo grado, di Lio Beghin, con Piero Craven
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM [illegible] Uomini e cobra, [illegible] Joseph Mankiewicz, con Kirk Douglas, Henry Fonda. Western
20,35 **CANALE 5** FILM ● I dieci comandamenti, di Cecil De Mille, con Charlton Heston, Yul Brynner. Storico. Seconda parte
21,30 **RAIUNO** VARIETA' Biberon, con Oreste Lionello, Pippo Franco, Gabriella Ferri
[illegible] **1** VARIETA' Candid Camera Show, con Gerry Scotti
[illegible] [illegible] FILM ● A proposito [illegible] notte scorsa, di David Mamet, con James Belushi. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM Italiani
22,40 [illegible] **5** ATTUALITA' La notte degli Oscar
22,45 [illegible] DOCUMENTI Atlante
[illegible] **4** FILM ● Lui portava i tacchi a spillo, di Bertrand Blier, [illegible] Gérard Depardieu, Michel Blanc. Commedia
22,50 **RAIDUE** VARIETA' Fi[illegible] il premio, con Nino Frassica
23 — **ITALIA 1** SPORT Settimana gol, con G. Vialli
23,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier
23,35 **RAIUNO** PALLAVOLO Philips-Modcono. Supercoppa
0,10 **ITALIA 1** TELEFILM Star trek
0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 **RAIUNO** DSE Parola di buonlunedì
RETE 4 FILM ● I diavoli di Spartivento, con John Barrymore, Sallie Gabel. Drammatico
0,45 **RAIDUE** FILM ● La voce nella tempesta, di William Wyler, con Merle Oberon, Laurence Olivier, David Niven. Drammatico
1,45 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

MERCOLEDI'

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Petrarac
8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 [illegible] TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
[illegible] 4 TELEFILM Ironside
9 — [illegible] TELEFILM Love Boat
[illegible] TELEFILM Mork e Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] DSE Nascita della psicoanalisi in Italia
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 QUIZ Casa mia
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, [illegible] Lippi
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — [illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, [illegible] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio
RAITRE DSE [illegible]. Il volo
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 [illegible] VARIETA' L'amore è una [illegible] meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **RAIUNO** DSE Scuola aperta
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
[illegible] POESIA Il Canzoniere di Francesco Petrarca. Prime scelte, lette da Piera Degli Esposti
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 [illegible] 1 TELEFILM Batman
RAIUNO DSE Novecento. Letteratura italiana [illegible] '45 ad oggi
[illegible] SPORT Videosport
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Bigi per i ragazzi
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAITRE TELEFILM Valerie
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Spaziolibero
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto [illegible] Due. Uragano: l' [illegible] dell'attualità
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18 — [illegible] 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] DOCUMENTI Geo
18,05 [illegible] ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'Incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star '90
RAITRE CARTONI BlobCartoon
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 - Derby
[illegible] — [illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELEFILM [illegible] dire sì
[illegible] CALCIO Verso Italia 90. Urss-Olanda
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,55 [illegible] CALCIO Germania Est-Usa

SERA

20,25 [illegible] 5 VARIETA' Striscia [illegible] notizia, con Ezio Greggio, Raffaele [illegible]
20,30 **RAIUNO** FILM [illegible] Titolo di studio: Nonno. [illegible] Steven Hilliard Stern, con Art Carney. Produzione Walt Disney
[illegible] INCHIESTA La notte della Repubblica, di Sergio Zavoli
RETE 4 FILM [illegible] Il segreto degli Incas, di Jerry Hopper, con Charlton Heston. Avventura
20,35 **CANALE 5** SERIAL Dallas
21,20 **CANALE 5** SERIAL Dynasty
ITALIA 1 CALCIO Verso Italia 90. Inghilterra-Brasile
21,45 [illegible] FILM [illegible] L'uomo del fiume nevoso, di George Miller, con Kirk Douglas. Avventura
22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
[illegible] 4 FILM [illegible] Come era verde la mia valle, di John Ford, con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon. Drammatico
22,35 **RAIUNO** SPORT Mercoledì sport. Calcio Spagna-Austria
23 — [illegible] VARIETA' Ritira il premio, [illegible] Frassica
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 [illegible] 1 CALCIO V[illegible] Italia 90. Scozia-Argentina
RAIDUE ATTUALITA' Tg Europa
23,35 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,05 **RAIDUE** FILM [illegible] Michael Shayne investigatore privato, di Eugene Forde, con Lloyd Nolan. Giallo
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 **RETE 4** FILM [illegible] Bengasi Bengasi anno 1941, di Augusto Genina, con Maria Tsandi. Drammatico
1 — **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
1,20 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant
1,40 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek

10,40 RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, sosta un'ora a «Ci vediamo» [illegible] **Claudio Lippi** e E. Monti. Poi ci sono risposte di genere vario agli utenti e [illegible] teleglornalino, ma appena un flash. Dopo l'Italia in diretta, con Cutugno, si va [illegible]a desinare

15 CANALE 5
«Agenzia matrimoniale» può vantare quotidianamente su un pubblico affezionato ed abbastanza consistente. I casi presentati da **Marta Flavi** risultano sempre interessanti e ricchi di umanità

20,30 RAIDUE
Siamo alla sedicesima puntata di «La notte della Repubblica», un'inchiesta di **Sergio Zavoli** sugli anni del terrore in Italia: avvenimenti che pesano ancora soprattutto sul sistema politico e giudiziario che poco sono riusciti, o hanno voluto, a chiarire quei tragici fatti che hanno sconvolto il Paese. Stasera si parlerà della strage alla stazione di Bologna: 85 morti

20,30 RETE 4
Alla ricerca della misteriosa civiltà degli Incas parte un gruppo di esploratori, tra cui un americano senza scrupoli e una ragazza. **Il segreto degli Incas**, è un polpettone Anni Cinquanta con Charlton Heston. Film d'avventura in «cartonite» autentica, come questo, non ne fanno più. Meno male. Evviva gli effetti speciali, raggi laser e compagnia bella

Chi non ricorda la giornalista di «Palombella rossa», il film di Nanni Moretti?

Pro e contro la misoginia da Morandi a Ceronetti...

La donna in primo piano comunque se ne parli

Donne in carriera, donne in corriera, donne emarginate, donne emancipate: l'8 marzo ha riproposto, ancora una volta, la rituale fotografia di gruppo del femminile nazionale e non, quasi che l'essere *«donna»* [illegible] categoria [illegible] non appartenenza. E, [illegible] tutto, le mille contraddizioni: non tanto sulla mimosa *«out»* o *«in»*, quanto piuttosto sulle presunte tendenze promulgate dai rotocalchi patinati. *«Single»* non è più bello, ora ci [illegible] sposa di più, [illegible] è vero ci si sposa di nuovo, si vogliono più figli, non è vero c'è paura dei figli, che bello il rapporto erotico con lei legale al letto, in ufficio il 40% delle donne sono molestate...

Su tutto s'avverte, strisciante e ammiccante, una ritrovata *«solidarietà maschile»* (altra categoria ridicola) nel nome della misoginia. L'abbiamo scritto: misoginia. La parola, proibita dall'ipocrita *«siamo tutti femministi»*, è riesplosa da qualche tempo e, dopo l'8 marzo, se ne può parlare. Più o meno seriamente. Se al regista Nanni Moretti, con la caricatura della giornalista in *«Palombella rossa»*, Ciampiero Mughini attribuisce il rilancio della *«misoginia tenera e tenace»*, qualche anno fa [illegible] scrittore Alberto Bevilacqua, parlando di calcio a *«Stadiodue 3131»* di Corrado Guerzoni, descrisse la sottile complicità tutta maschile che si stabilisce allo stadio dove, *«finalmente si è tra di noi uomini, senza donne»*.

Ma davvero siamo a questa chiusura, a queste paure? L'abbiamo chiesto a donne [illegible] uomini impegnati in settori *«pubblici»* che necessitano di continui [illegible]nfronti.

Dice l'editore/scrittore Renzo Barbieri (definito l'Harold Robbins italiano) un intenso passato di playboy: *«Tutte le persone che hanno un minimo di buon senso fanno i lupi solitari: solo così si vive bene. La donna ti tira per la cavezza [illegible] ti getta nella mischia: devi competere per lei, scannificarti per lei, immolarti per la sua divinità. No, via di corsa: meglio una pizza fra amici»*.

Un po' come Michel Piccoli che, nel film *«I miei vicini sono simpatici»*, trova rifugio da un amico per poter lavorare: ascoltando un buon disco jazz c'è la battuta chiarificatrice: *«Che ne sanno le donne di Charlie Parker?»*.

E se l'Amanda Lear dei primordi, in cerca di pubblicità, confidava (ma a tutti) di usare gli uomini *«come fazzoletti di carta»*, c'è chi non ne può più di spots televisivi sempre più invadenti su assorbenti di tutti i tipi, dimensioni, colori e profumi.

Commenta Fiorella Mannoia, l'ultima *«voce»* dei cantautori:

Alberta Bevilacqua

Canzoni da Sanremo con Nikka Costa e i cubani Moncada

C'è il rischio di rimanere molto sorpresi quando si pensa che **Nikka Costa**, ha appena diciassette anni. Ma la sua carriera si è iniziata ancora prima, molto prima. Figlia di uno dei più grandi e leggendari compositori di musica moderna, il famosissimo Don Costa (produttore, arrangiatore e direttore d'orchestra personale di Frank Sinatra), Nikka è salita sul palco quasi prima di nascere. Nata a Tokio in Giappone, mentre il padre era in tour, Nikka ha da sempre lo showbusiness nel sangue. Alla tenera età di cinque anni, registra il suo primo singolo, una canzone natalizia che vede la collaborazione della Superstar hawayana Don Ho; ma [illegible] stato a Milano, durante [illegible] notte tutta speciale, che è iniziata la vera carriera musicale di Nikka, quella notte [illegible] segnato il suo destino.

«Mio padre stava dirigendo la sua orchestra al Teatro Manzoni di Milano», dice Nikka sorridendo, «e in qualche modo lo show si stava concludendo, probabilmente troppo presto. [illegible] pubblico stava invece aspettando qualcosa di più. Così mio padre mi chiamò, senza nessun preavviso. Mi ricordo le luci, i volti, *un* bellissimo ed emozionante! Cantai "(Out here) On My Own" [illegible] mio padre suonò la chitarra acustica per me. Sapevo di poter tornare presto sul palco, appena fossi stata capace di controllarlo».

E l'occasione arrivò prima del previsto. La risposta del pubblico al pezzo di Nikka fu così entusiasta che il passo più logico da fare dopo lo show, fu quello di realizzare [illegible] singolo. Il risultato è stato emozionante: il disco è arrivato ai primi posti delle classifiche in Europa, America Latina, Giappone, ed in ogni altro Paese dove [illegible] stato pubblicato. Nikka si è ritrovata nella tipica situazione di star internazionale quando aveva appena otto anni. Dopo [illegible] paio d'anni Nikka inizia una tournée facendo da supporto a gruppi prestigiosi [illegible] i Police, [illegible] appare in moltissimi show televisivi e radiofonici di tutto il mondo, come ad esempio Julio Iglesias e Frank Sinatra (che chiese a Nikka di partecipare ad una cena di beneficenza alla Casa Bianca insieme al presidente Ronald Reagan [illegible] alla first Lady Nancy).

Tutto grazie alle sue meravigliose doti artistiche. Queste sue abilità sono state espresse alla perfezione nel [illegible] secondo album del 1983 «Fairy Tales». Dopo questa realizzazione, Nikka riparte in tour, poco dopo muore il padre. E mentre l'industria musicale subisce la grossa perdita di un grandissimo musicista, Nikka si trova smarrita, incerta se continuare [illegible] carriera musicale da sola, senza la presenza del padre. Passa un po' di tempo a rivalutare il suo futuro e intanto partecipa [illegible] iniziative di beneficenza (tra queste l'Heartstrings di Atlanta per aiutare i malati di Aids). Ma Nikka non si scoraggia. Entra a far parte di [illegible] band «L. A. Extremes», e cattura l'attenzione dei fans scatenati del club di Hollywood. E' proprio in questa occasione che viene notata dal famoso produttore e talent scout Christian de Walden, che la incoraggia [illegible] tornare subito al suo grande amore: una vita dedicata alla musica e alla sua splendida voce.

All'inizio del 1989 Nikka, Christian e il suo collaboratore Steve Singer entrano in studio per iniziare [illegible] lavorare sul primo album di Nikka, dopo [illegible] anni di assenza. E' a questo punto che Christian de Walden pensa bene di rivolgersi a Tony Renis, assicurandosi ancora la sua prestigiosa collaborazione. Nikka Costa esce ora [illegible] un nuovo 45 giri.

●●●

Il gruppo **Moncada** si è formato all'Università dell'Avana. L'anno [illegible] hanno festeggiato 15 anni di attività con un concerto in piazza della Revolucion all'Avana davanti [illegible] 150.000 persone.

Il gruppo nacque per iniziativa di un gruppo di studenti, ora laureati, che volevano recuperare la tradizione afrocubana e proporla mischiata alle esperienze più avanzate della musica rock e pop. I Moncada sono popolarissimi [illegible] tutta l'America Latina e hanno fatto tournée anche negli Stati Uniti dove hanno registrato ben due l.p.

Sono fra i più prestigiosi rappresentanti della «Nuova Trova» cubana, il movimento musicale nato vent'anni fa per iniziativa dei cantautori Silvio Rodriguez e Pablo Milanes, ora i più popolari in America Latina e in Spagna.

In Italia i Moncada si [illegible] affermati da poco più di un anno. L'anno [illegible] si [illegible] esibiti [illegible] Anna Oxa nell'ultima puntata di «Fantastico» con la loro canzone «Yo te quería Maria».

Poi sono stati ospiti sempre su Raiuno di «Stasera Lino», nella quale hanno improvvisato una rumba con Lino nel modo più tradizionale: voce e battito di mani. I Moncada che proprio due anni fa hanno registrato a Torino, negli studi G7, il loro primo l.p. italiano stampato e distribuito dalla Ricordi, sono stati fra i gruppi ospiti al Sanremo Rock 1989.

Quest'anno è in uscita il loro secondo l.p. italiano «Moncada no come calmeo» prodotto dalla Nuova Fonit Cetra [illegible] dalla Tauri S.r.l. In collaborazione con due cantautori prestigiosi, il brasiliano Chico Barque De Hollanda e lo spagnolo Joan Manuel Serrat.

Il disco [illegible] ora, dopo il festival di Sanremo, con l'inserimento del brano «Novecento Auf-Wiedersehen Good Bye» di Eugenio Bennato e Tony Esposito cantautori ai quali i Moncada sono abbinati come [illegible] stranieri alla 40ª edizione del festival di Sanremo.

f. m.

OPINIONI

Per Alberto Bevilacqua, la partita di pallone è finalmente un momento di relax, tra uomini, lontano dalle donne. Milo Manara: «Non sopporto le donne che rifiutano la propria bellezza». Ma Guido Ceronetti mette tutti in guardia e invita all'autocritica

Michel Piccoli

Guido Ceronetti si esprime [redacted] favore delle donne

«Io ho una teoria sulla misoginia. Ed è che in questo momento le donne possono anche fare paura: ma a chi? Di certo a uomini insicuri, complessati che quindi temono la donna che ragiona, pensa, parla, che tiene, giustamente, testa all'uomo. Non in contrapposizione, ma alla pari. Io ho conosciuto, conosco, uomini che apprezzano proprio questo "farsi" della donna».

A farle eco è Gianni Morandi: *«Misoginia? E' un sentimento che non conosco neppure. Paura della donna? Ma, sul serio, ci sono degli uomini che hanno paura della donna? Mi sembra follia. Io sono sempre più attratto dalla donna, [redacted] piace sempre di più: e amo proprio la donna! donna, quella che ragiona, che ha la sua personalità, che ti dice "stasera non esco con te perché ho altro da fare" che non ti affligge con mille domandine per farti sentire uomo/padrone ma con la quale puoi confidarti, consigliarti, parlare. Come dev'essere fra persone normali. E l'uomo e la donna non sono forse persone uguali?».*

Fulvia Serra, nome illustre [redacted] tutto ciò che è disegno in Italia (direttrice di «Linus» e «Corto Maltese»), commenta: *«Mi sembra che ci sia una gran confusione in giro. La donna è entrata [redacted] competizione non solo con l'uomo ma con tutto il sistema: sentir parlare di "donne in carriera" mi disgusta. Cerchiamo piuttosto di capire che stiamo parlando di persone uguali, con le proprie specificità naturalmente, che quindi debbono essere pari. Tutto il resto sono stupide costruzioni: trappole in cui si casca con troppa facilità».*

Nell'ufficio della Serra troneggia un ritratto della Valentina di Crepax: certo, non un misogino. Così come non misogino è certamente Milo Manara, creatore di splendide donne di carta, che pure ha confessato: *«Adesso le donne pensano a far carriera, alle gare in bicicletta, [redacted] tutto fuorché al sesso. Una volta che una bellissima giornalista belga mi stava intervistando, e le ho confessato che mentre le rispondevo avevo ben presente la sua bellezza, lei si è offesa. Queste donne che si rifiutano di piacere non le sopporto».*

Concludiamo con una citazione da Ceronetti: *«La donna libera è meno temibile della donna soggetta. Sospetto che i nemici dell'emancipazione femminile amino segretamente nella donna quel che c'è di più malefico, il fuoco maledetto che sprizza da lei sotto l'incudine dell'asservimento».*

C'è di che pensare, signor! misogini.

Alberto Gedda

TEATRO

Arriva la coppia Monti & Giordana. Regista la Proclemer

Mentre si concludono le repliche di *Il presente prossimo venturo* di Alan Ayckbourn, il Teatro Stabile [redacted] Torino programma, ugualmente al Carignano, un'altra commedia d'intelligente intrattenimento.

Da martedì [redacted] marzo fino a domenica [redacted] aprile sono di scena Ivana Monti e Andrea Giordana in *Alla stessa [redacted].. il prossimo anno!* di Bernard Slade presentata con la regia di Anna Proclemer dalla Plexus T di Lucio Ardenzi.

Da *L'alba, il giorno, la notte* di Dario Nicodemi a *Lotta matrimoniale* di De Hartog le commedie a due personaggi configurano altrettante scommesse per i due interpreti. Questo [redacted] un aggiornamento di vecchi motivi, condito con brio in uno schietto sapore di attualità.

Un donna e un uomo s'incontrano e si piacciono — leggiamo nelle note sullo spettacolo dell'ufficio stampa TST — *«sono attratti vertiginosamente l'una verso l'altro, passano insieme una bellissima notte in un motel, sono sposati tutti e due, non importa, decidono che ripeteranno l'incontro ogni anno in quel medesimo luogo eccetera eccetera...*

«Passano 25 anni: i due invecchiano insieme, anno per anno, passando attraverso una lunghissima catena di esperienze comu[redacted] che, raccontate a distanza [redacted] un anno, rafforzano il loro curioso legame e li fanno scoprire ogni volta innamorati come la prima volta...

«Felicità e dolore si mescolano nella loro esistenza in misura uguale, come in moltissime altre vite normali: eccezionale, quasi abnorme, è quel loro ritrovarsi sull'onda di un amore sempre più nuovo quanto più antico».

Il Teatro Stabile conferma inoltre la prosecuzione e conclusione del ciclo d'incontri su *L'attualità del Diario di Anna Frank*. Lunedì [redacted] a Palazzo Lascaris (ore 15.30) tavola rotonda sul tema *L'autenticità del Diario di Anna Frank e il revisionismo storico*, con i relatori Joke Kniesmeijer della Fondazione Anne Frank di Amsterdam, Gian Enrico Rusconi e Alfredo Venturi, coordinati dal vice presidente dell'Associazione Nazionale ex Deportati Politici, Bruno Vasari.

L'Alfieri, da sempre contraltare del Carignano, [redacted] concede per questa settimana alla d[redacted] con Luciana Savignano in attesa di programmare il consueto Festival dell'Operetta, dal 3 aprile con la compagnia di Franco Barbero e Nadia Furlon.

Sempre martedì 27, e in unica rappresentazione, avremo alla Juvarra Dario D'Ambrosi in *Nemico mio*, ultima manifestazione del ciclo *Follia e teatro... e altre debolezze* dove momento essenziale è non solo lo spettacolo ma l'incontro-dibattito che ne segue.

D'Ambrosi racconta che l'idea di *Nemico mio* gli è venuta alla biblioteca psichiatrica dell'Ospedale di Santa Maria mentre leggeva di alcuni casi clinici: *«Stavo per uscire quando vidi entrare [redacted] signore molto distinto il quale cominciò a salutare tutti i presenti, me compreso, annunciando con grande entusiasmo la sua partenza per il mare.*

«Dopo aver salutato la bibliotecaria, è sceso in giardino continuando [redacted] salutare tutti; ogni giorno da dieci anni costui si presentava in biblioteca salutando tutti convinto di partire per il mare. In realtà però il mare non l'aveva mai visto [redacted] il personaggio mi ha intenerito molto richiamandomi alla mente i bambini che con la loro immaginazione raggiungono luoghi fantastici anche se rinchiusi nelle loro camerette, magari scarabocchiando sui muri bianchi, con matite dalle tinte pastello, le onde del mare».

Una vera curiosità [redacted] annunciato all'Hiroshima Mon Amour, con i Francescobaracca e Burattini Impegnati in *Qui Radio Torino*. [redacted] favoleggia che il gruppo abbia preso consistenza in occasione della (falsa) rappresentazione dell'opera *L'aviatore Dio*. Del gruppo fanno parte Caterina Parna, Carlo Maria Chierotti, Domenico Broschi e Stefania Rassico.

Passiamo all'avanguardia, o quanto meno al teatro non tradizionale.

Ecco da martedì 27 all'Oca Nera per il curioso cartellone del ristoteatro, La Compagnia Il Gruppone in *Piccoli suicidi*, da mercoledì [redacted] al Cabaret Voltaire [redacted] Tam Teatro Musica con *Tre giorni e mezzo* (assolo per voce di Laurent Dupont), da giovedì 29 all'Erba la ripresa di *Il sonno della ragione* — turbinosa citazione della pittura di Goya — da parte [redacted] Assemblea Teatro.

Domani e domenica 25 per la rassegna [redacted] gruppi semiprofessionistici *Umano troppo umano*, Agnès Dumouchel rielabora e interpreta un testo poetico di Jean Tardieu: *Qui est-ce? C'est moi*.

Infine un cambiamento per il futuro, nel cartellone del Gruppo della Rocca. L'ultimo spettacolo, dal 10 al 27 maggio, non sarà l'annunciato *Coccodrilli* dell'opera di Achille Campanile ma *L'uomo, la bestia e la virtù* di Luigi Pirandello con regia di Andrea Dosio (gli attori: Loredana Alfieri, Giovanni Boni, Giorgio Lanza e Lino Spadaro).

Confermato invece il debutto per mercoledì 18 aprile dell'altro allestimento preventivato, la *Maria Stuarda* di Schiller nell'elaborazione drammaturgica di Roberto Guicciardini e del Gruppo, [redacted] gl'interpreti Gisella Bein, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese, Mario Mariani e Hossein Taheri.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10

RAIDUE
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, che faccia pioggia o sole, inverno o estate, c'è sempre lui, **Gianfranco Funari**, a condurre in porto la mattinata di Raidue. Si incomincia «Aspettando mezzogiorno», finché «Mezzogiorno è...». Un'invidiabile capacità di resistenza

7 — [redacted] ATTUALITA' Unomattina
[redacted] CARTONI Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8 — [redacted] TELEFILM Una famiglia americana
8,30 [redacted] SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
[redacted] 1 TELEFILM Mork e [redacted]
9,30 [redacted] 1 [redacted] Agente Pepper
[redacted] [redacted] Anatomia di un [redacted]
[redacted] 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 [redacted] TELEFILM Gli occhi dei gatti
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno, con Gianfranco Funari
10,30 [redacted] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 [redacted] VARIETA' Ci vediamo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,30 [redacted] 1 TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DOCUMENTI Meridiana
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 [redacted] 4 TELEFILM Strega per amore
12,30 [redacted] DOCUMENTI Tolti dalla strada
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13 — [redacted] DOCUMENTI Regioni allo specchio
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[redacted] 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18

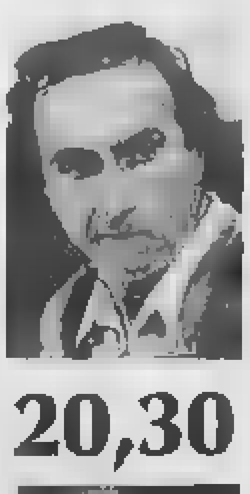
CANALE 5
La Iva **Zanicchi** ex aquilona [redacted] Ligonchio conduce questa fiera dove se indovini quanto costa l'oggettino te lo porti a casa ipso facto. Tale [redacted] meccanismo di «O.K. il prezzo è giusto». Di tutto un po': dalle poltrone ai viaggi esotici, borse, cucine, tappeti, set cucina [redacted] gruzzoli in contanti

14 — [redacted] VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** SHOW Il gioco più bello del mondo
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** DSE Telestoria
RETE [redacted] SOAP OPERA Topazio
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una [redacted] meravigliosa, con Sandra Milo
15 — [redacted] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 **RETE [redacted]** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 [redacted] TELEFILM Batman
[redacted] SPORT Videosport. Rally - Calcio - Moto[redacted]
15,50 **RETE [redacted]** SCENEGGIATO Veronica
16 — **ITALIA [redacted]** CARTONI [redacted] bum bam
[redacted] VARIETA' Big!
[redacted] 5 MEDICINA Visita medica
16,45 **RETE 4** TELEFILM General hospital
17 — [redacted] 5 QUIZ Doppio slalom
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 [redacted]
17,30 [redacted] 5 QUIZ Babilonia, [redacted] Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due. Il gatto e la volpe
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAITRE DOCUMENTARIO [redacted]
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
[redacted] VARIETA' Star '90, con Alessandro Cecchi Paone
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimon[redacted] Vianello
[redacted] 4 ATTUALITA' C'eravamo [redacted] amati
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE [redacted]** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 [redacted] 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Schegge
19,55 **RAITRE** CALCIO Campionato europeo Spagna-Italia under 21
20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RAIUNO
Va avanti la nuova avventura televisiva di **Pippo Baudo** e i giovani debuttanti dell'Accademia dello Spettacolo. Intanto nel settimo appuntamento scendono in campo la Scala (Lombardia) che gioca contro l'Ulivo (Toscana e Umbria) e il Sole (Sicilia) che affronta la Torre (Emilia Romagna e Marche)



20,30

ITALIA 1
«Starman», di John Carpenter, è la storia di un insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla terra nei panni di un [redacted] morto poco tempo prima, che deve raggiungere in breve tempo il luogo dove atterreranno i suoi compagni. **Jeff Bridges** è il protagonista alieno dell'incontro ravvicinato

20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio, [redacted] Pippo Baudo
[redacted] SCENEGGIATO Aquile, di [redacted] Salerno, con F. Moro, A. Piccinini. Terza puntata
[redacted] 1 FILM ● Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen. Fantastico
RETE 4 FILM ● Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra, con John Wayne. Poliziesco
20,35 [redacted] 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
21,50 **RAITRE** FILM ● Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins. Poliziesco
22,20 [redacted] ATTUALITA' Moda [redacted]
[redacted] [redacted] VARIETA' Qua la zampa!
22,50 **ITALIA 1** SPORT Viva il Mondiale
23,05 [redacted] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIDUE VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
[redacted] ATTUALITA' Droga: che fare
[redacted] **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
23,25 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
23,30 **RAIDUE** BASKET Coppa Campioni Limoges-Philips
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **RAIDUE** ATTUALITA3 Tg Europa
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
0,35 [redacted] BASKET Finale Coppa Campioni femminile
0,55 **RETE 4** FILM ● Destino in agguato, di Ralph Nelson, con Glenn Ford, Rod Taylor. Drammatico
1,05 **RAIDUE** FILM ● Simon del deserto, di Luis Buñuel, con Claudio Brook, Silvia Pinal. Drammatico
1,10 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pelatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE 5 TELEFILM Love boat
9,30 **[illegible]** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Gli occhi dei gatti
10— **[illegible]** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, [illegible] Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
10,55 **RAITRE** [illegible] Invito a teatro. In platea Laura Lattuada. Macbetto, di Giovanni Testori
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York Now York
11,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Raiuno risponde
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con [illegible] Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno il...
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,33 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
12,55 **RAITRE** TENNIS Coppa Davis: Austria-Italia
13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Dribbling
13,30 **[illegible]E 5** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
[illegible] VARIETA' Gran Premio: [illegible] calle
14,10 **[illegible]** MUSICALE [illegible] Iam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **[illegible] 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
RAITRE SPORT Tennis: Coppa Davis - Ciclismo
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è [illegible] cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM [illegible]man
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAIUNO** VARIETA' Big!
16,20 **[illegible]** VARIETA' Tutti per uno
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17— **[illegible]** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
17,10 **[illegible]** ATTUALITA' Tutto sui Due: Più sani, più belli, con Rosanna Lamberlucci
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **[illegible] 4** TELEFILM Febbre d'amore
[illegible]— **[illegible]** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
[illegible] 1 TELEFILM Arnold
18,05 **[illegible]** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star [illegible]
18,35 **[illegible]** TELEFILM Faber l'investigatore
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **[illegible]** SPORT Tg3 Derby
19— **[illegible]** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
18,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e [illegible]
20— **[illegible]** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolino di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 **[illegible]** FILM ● Un maggiolino tutto matto, di Robert Stevenson, con Dean Jones, Michele Lee. Avventura. Prod. Walt Disney
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì, sabato e domenica «... e saranno famosi»
RAITRE ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», [illegible] Donatella Raffai
ITALIA 1 FILM ■ Invasion U.S.A., di Joseph Zito, [illegible] Chuck Norris, Richard Lynch. Avventura
[illegible] ■ FILM ● Guerra ■ pace, con Mel Ferrer, Audrey Hepburn, Henry Fonda. Drammatico
20,35 **CANALE 5** FILM ● Dentro la notizia, di James Brooks, [illegible] William Hurt, [illegible] Brooks. Commedia
22,25 **[illegible]** ATTUALITA' Speciale Tg 1
22,30 **[illegible]** VARIETA' Ritira il premio..., con Nino Frassica
ITALIA 1 SPORT Calciomania
22,50 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con C. Spaak
23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore
CANALE 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,15 **[illegible]** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, di Gianni Minà. Corea del Sud
23,40 **RETE 4** CINEMA Clak
24— **ITALIA 1** SHOW Playboy Show
0,05 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,30 **RETE 4** ATTUALITA' Money
0,45 **RAIDUE** FILM ● Furia, di Fritz Lang, con Sylvia Sidney, Spencer Tracy, Walter Abel. Drammatico
0,50 **RAIUNO** DSE Il bambino e la metropoli
1— **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
RETE 4 SPORT Il grande golf
1,10 **ITALIA 1** BASKET NBA Regular Season
1,15 **[illegible] 5** TELEFILM Lou Grant

10,55

RAITRE
«Macbetto» di Giovanni Testori, per la regia di André Ruth Shmmah, viene proposto in questo spazio difficilmente fruibile, considerato l'orario e la giornata lavorativa, dal pubblico degli appassionati di teatro. E' tutto quanto offre la Rai in materia. Francamente un po' poco. A curarlo è **Laura Lattuada**

14,10

RAIUNO
Va dato atto a **Carlo Massarini** di [illegible] conquistato il posto che occupa tra gli esegeti e i proponitori della moderna musicalità giovane e di occuparlo [illegible] pieno merito e competenza. Ma i momenti migliori di «Tam tam village», rubrica da lui presentata, ce li offrono i Gemelli Ruggeri

20,30

RAIDUE
Altro contenitore di dimensioni notevoli questo di **Raffaella Carrà** che, in compagnia d'ospiti fissi quali Scialpi [illegible] Sabrina Salerno, intrattiene, intrattiene e intrattiene. Protagonisti della serata i ballerini del telefilm «Fame»

20,35

CANALE 5
Ancora un film di Hollywood sul mondo della televisione. Protagonisti **William Hurt**, che impersona un anchor [illegible] abile e disinvolto; Holly Hurst, che dà vita ad un personaggio di produttrice dinamica e capace; Albert Brooks, un imbranato [illegible] preparato giornalista. Tutti e tre lavorano per [illegible] rete di Washington, [illegible] presto carriera [illegible] sentimenti [illegible] divideranno i destini.

INTERVISTA

Per i due cantanti un film con Albertazzi, un serial televisivo e un disco

Renzo Arbore

Così per Antonio e Marcello ora brilla una buona stella!

Ma la nostra strada e quella di Arbore si sono definitivamente divise...

Quanto lavoro per Antonio [illegible] Marcello: un film con Giorgio Albertazzi; un serial televisivo per Raidue; infine un disco insieme ad altri.

E si sono anche visti attribuire la proprietà... di una stella.

Antonio [illegible] Marcello dopo il periodo con Renzo Arbore hanno proseguito la loro strada. Reduci da una tournée si stanno predisponendo a tre grossi avvenimenti, per loro ovviamente: un film («L'acello di carta» di Giorgio Albertazzi) ad un serial televisivo per Raidue in dodici puntate («Tonga, buon uomo», titolo provvisorio).

Parliamo del film da fare [illegible] Albertazzi...

«Per ora non c'è molto da dire. E' un film musicale diretto da Giorgio ambientato negli Anni 70. Ma noi facciamo finta che si svolga ai nostri giorni, almeno ai primi dell'80, per un aggiornamento musicale».

E il serial?

«Qui il discorso è più lungo... Lo scriviamo noi stessi con la collaborazione di Luciano Vincenzoni. E' la storia di due personaggi che hanno [illegible] doppia personalità, un avvocato e un medico che, appena hanno tempo libero, si concedono evasioni musicali, cioè vanno a cantare e suonare sotto falsi nomi in modesti locali, escogitando trucchi per evitare di essere riconosciuti. Il loro ambiente professionale, dove sono molto stimati, non glielo permetterebbe. Le loro famiglie, perbeniste dell'alta borghesia, non apprezzerebbero quelle loro trasgressioni. Così devono ricorrere a una infinità di sotterfugi, fughe, travestimenti per svincolarsi da parenti e colleghi e correre a divertirsi in locali che infangherebbero la loro posizione sociale. Tutti gli episodi sono giocati, appunto, sulle scappatoie per la loro scappatella».

Antonio e Marcello

Non pensate di fare ancora qualcosa con Arbore?

«Non crediamo proprio, ormai le nostre strade sono divergenti. "Indietro tutta" [illegible] stata una straordinaria esperienza e certi episodi di goliardia sono bellissimi e divertentissimi ma rischiano di diventare demenziali quando si insiste. Renzo stesso, del resto, sa che noi abbiamo decollato, che non siamo più matricole universitarie. Lui ha bisogno di gente nuova che possa ancora vestire alla marinara».

Si dice che nel cosmo ci sarebbe [illegible] stella [illegible] nome Antonio [illegible] Marcello...

«E' una stella di nostra proprietà [illegible] questa [illegible] una faccenda molto curiosa perché qualcuno ha voluto assegnarcela. L'abbiamo appresa attraverso una pergamena o una mappa...».

«Una mappa, per la verità — precisa Antonio — ci è arrivata da Boston dove esiste una società, una organizzazione, che assegna stelle del cosmo a personalità particolari. Non sappiamo per quale strano percorso una [illegible] queste ci è stata concessa la proprietà».

Potete farne ciò che volete?

«Sì, per tutta la vita, [illegible] la proprietà decade [illegible] la nostra morte, non può essere ereditata...».

«Però potremmo, venderla... aspettiamo solo che i prezzi lievitino per qualche lottizzazione...».

Questo vi costringe a stare sempre uniti...

«Lo siamo già. [illegible] siamo felici e contenti solo quando stiamo insieme, tanto da trascurare le nostre famiglie, a indignare le nostre mogli».

Non è che avete avuto in comune anche gli amori...

«Io non mi ne sono mai notato...» dice Marcello.

«Nemmeno io...».

«E tanto meno le donne».

«Boh, questa perché facciamo circolare la [illegible] di [illegible] degli amanti mediocri».

A che scopo?

«Perché la tentazione al mediocre porta all'unione, l'unione fa la forza e noi, insieme, ci rafforziamo».

Lamberto Antonelli

La danza è tornata di moda: guardate Torino e Firenze!...

I ricchi calendari degli appuntamenti coreutici articolati nei vari festival, rassegne, laboratori coreografici [illegible] di ricerca, spettacoli di compagnie regionali o aggregate agli enti lirici, gruppi emergenti privati talora capaci di esprimere promettenti elementi, fondazioni teatrali finalizzate alla formazione di giovani talenti, continuano a ricevere i più entusiastici consensi da folte e calorose platee ormai conquistate da una delle più affascinanti discipline artistiche fra le realtà culturali contemporanee.

Quell'arte coreutica tornata in auge dopo i fasti dell'Ottocento con la lucida consapevolezza di rioccupare un legittimo soglio da troppo tempo disertato.

Recente conferma la si è avuta dalla moltitudine di spettatori che ha affollato a Torino, Milano, Firenze, Roma e tante altre città, gli spettacoli di Cadeo con il suo elettrizzante *Fuego*, dell'Opera [illegible] Riga con *La Bella Addormentata*, dal Maggiodanza con *La signora delle camelie*, della Compagnia del Teatro Nuovo con le novità di Morricone [illegible] Bortoluzzi, o di quella del Teatro di Torino con la *Fedra* di Loris Gai. Favoriti da una gestione pubblica particolarmente sollecita nonostante la precarietà dei finanziamenti e delle riforme legislative sempre promesse dal Ministero dello Spettacolo e mai condotte [illegible] termine, e da una struttura amministrativa estremamente duttile [illegible]nto sul piano artistico che organizzativo. [illegible] Comune di Reggio Emilia ha recentemente riconfermato la sua predilezione promozionale nei confronti della danza [illegible] la [illegible] scelta prioritaria [illegible] sostegno della documentazione in materia di spettacolo e dell'elaborazione di strumenti di conoscenza attinenti all'attività coreutica tanto contemporanea quanto del passato.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha infatti definitivamente approvato in questi giorni la costituzione di due nuovi enti culturali: l'*Associazione dei Teatri* e il *Centro regionale di produzione della danza*, che troverà ospitalità nell'antico convento cittadino di San Domenico.

In questo «contenitore culturale», dopo i lavori di ristrutturazione di sollecito inizio, saranno in un primo tempo occupati duemila metri quadrati dei dodicimila dell'area complessiva dell'ex monastero, nei quali si insedierà quello che potremmo definire il primo teatro stabile della danza in Italia, e nel quale verranno collocati gli studi di produzione dove le due Compagnie dell'Aterballetto allestiranno e proveranno i loro spettacoli.

Su altri duemila metri quadri [illegible] è successivamente prevista la realizzazione dei settori complementari: biblioteca teatrale, discoteca storica e videoteca. La prestigiosa sede diverrà pienamente operativa nel [illegible] di un biennio.

Con l'approvazione dello statuto è anche nata ufficialmente l'Associazione dei Teatri, i cui soci fondatori sono [illegible] Comune [illegible] la Provincia di Reggio Emilia.

Pur non trattandosi ancora di una vera e propria azienda con partecipazione di soci privati, ipotizzata in un primo momento, l'Associazione dovrebbe consentire una gestione più agile ed efficace dei teatri cittadini.

Come affermato dall'Assessore alla Cultura Giordano Gasparini nella conferenza stampa, sono stati atti amministrativi [illegible] scelte culturali di grande importanza civica, inseriti in un pro[illegible] di riforma delle istituzioni culturali regionali: il rinnovamento dell'A.T.E.R. con la creazione dei centri produttivi di danza e prosa, [illegible] rilancio dell'Orchestra Toscanini O.S.E.R., il ruolo leader del Teatro Comunale di Bologna. Un quadro che mostra grande vitalità complessiva [illegible] sul versante pubblico (dei 24 Teatri di tradizione italiani, ben [illegible] appartengono a quella regione) che su quello privato, dove la presenza di realtà quali Nuova Scena, Teatro Due, Teatro dalle Briciole, Teatro San Giminiano, Festival di Sant'Arcangelo, Teatro Gioco e Vita, garantiscono cospicua produttività e creatività.

Progetti importanti e impegnativi per dare adeguato rispetto alla crescente richiesta culturale e al patrimonio artistico della città o della regione in cui ripomponza ha ormai varcato i confini nazionali.

Un ruolo strategico nel quale però l'autonomia non deve diventare isolamento, ma un efficiente dispositivo culturale in grado di creare relazioni [illegible] progetti comuni con altre istituzioni aventi analoghe finalità.

Il Centro regionale della danza, che ha alle spalle dieci [illegible] di attività ad alto livello dell'Aterballetto, sarà certamente l'elemento di maggior spicco del progetto culturale reggiano, quello che proietterà la città emiliana nel panorama europeo.

«Una sede prestigiosa che speriamo di far conoscere al mondo» ha affermato Amedeo Amodio, direttore artistico della Compagnia.

E ciò l'Aterballetto gode di un'eccellente fama internazionale lo ha ripetutamente dimostrato con la sua facoltà di rendere ogni sua creazione coreografica emotivamente comunicativa, senza mai disattendere la concezione «classica» della danza anche nelle opere del più [illegible] e dissacrante modernismo, sempre rispettose del nitore estetico dell'interpretazione.

Gianni Secondo

Confessioni di Cappuccilli gran baritono suo malgrado

Incontro con il cantante che è stato premiato dai melomani del «Luculliano»

Piero Cappuccilli con il «luculliano» Ribichesu

Al *«Luculliano»* di via Assarotta, a due passi da Porta Nuova, esiste ancora una tampa lirica [illegible] pre in attività, forse l'unica in Italia, che accoglie settimanalmente cantanti in vena di acuti con lo stimolo di cimentarsi e confrontarsi mettendo in pratica il motto *«canto che ti passa»*. Il pubblico è affezionato al locale ed è sempre indulgente.

Sulla pedana, [illegible] sul fondale un enorme ritratto di Verdi, si esibiscono con l'accompagnamento del pianoforte, cantanti alla ricerca di soddisfazioni personali e di effimera gloria; qualche volta si avvicendano personaggi diventati famosi che hanno esordito proprio al *«Luculliano»*, amici del Ribichesu (padre, figlio e nipoti, tutti canterini e suonatori di strumenti come chitarra e pianoforte) o giovani promessa dell'arte lirica.

Succede così, di scoprire delle voci interessanti con qualità inaspettate.

Ma è la consegna del *«Luculliano d'oro»* a polarizzare l'attenzione e destare il maggior interesse dei melomani, anche perché il riconoscimento viene attribuito ai nomi più prestigiosi del panorama operistico mondiale.

Sono stati premiati, infatti, artisti come Mario Del Monaco, Gino Bechi, Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, George Till, Ferruccio Tagliavini, Giuseppe Valdengo, Fiorenza Cossotto. Recentemente il prestigioso premio è stato consegnato al grande baritono (ancora in carriera, con una voce indistruttibile) Piero Cappuccilli.

Commosso, gioviale e deciso a non cantare, l'ospite, per le continue pressioni, ha poi regalato al pubblico entusiasta il brano *«Nemico della patria»* dall'Andrea Chenier di Giordano, ma preliminarmente, sollecitato dalle domande, ha corretto alcune inesattezze della sua biografia rilevate su testi ufficiali.

«Sono nato a Trieste, sotto il segno dello scorpione, il 9 novembre del 1929 e non del 1928 o, addirittura, del 1927 come segnalato in qualche enciclopedia».

Quando è avvenuto il debutto nella lirica?

«Nel [illegible] al teatro Nuovo di Milano con Tonio [illegible] "I pagliacci", superando lo scoglio di ben 38 baritoni finalisti per, poi, vincere l'anno successivo in concorso "Viotti" di Vercelli (dove ho interpretato il "Tabarro" di Puccini con Raina Kabaivanska) dopo [illegible] lotta all'ultimo... noto con [illegible] basso palcoscenico durato fino alle quattro del mattino, ripetendo più volte le romanze cantate e [illegible] potendo nemmeno gioire del successo ottenuto per la stanchezza e il sonno».

Risulta che il [illegible] vero lirico è avvenuto molti anni prima. *«Infatti il mio esordio nell'opera risale al San Carlo di Napoli con «Carmen» all'età di otto anni: interpretavo uno dei monelli del primo atto e mi divertivo, avendo la voce tonorile, a imitare Gigli compresa [illegible] tipico singhiozzo»*. Un predestinato alla musica.

«Macché! L'opera [illegible] mi piaceva. Per me era uno strazio. La odiavo, compresa la musica classica che mi irritava. Quando mia moglie suonava il pianoforte, uscivo di casa per divertirmi a girovagare con la motocicletta e a fare la corte alle ragazze. Al massimo andavo con gli amici nelle birrerie di Trieste per cantare le canzonette napoletane e poter, così, mangiare e bere gratuitamente. Così, il solito zio patito della lirica attratto dalla mia voce mi ha presentato per un'audizione al maestro Luciano Donaggio che, colpito dalle mie qualità canore (intanto il timbro si era scurito) ha iniziato a impartirmi lezioni per tre [illegible]. Ho, poi, abbandonato gli studi perché non avevo tempo e soldi da spendere, anche perché impegnato all'Università nel [illegible] di Architettura. Mi sono, infatti, laureato nel 1954 e con Donaggio pronto a offrirmi i suoi insegnamenti gratuitamente per quattro anni».

Come sono i confronti e i legami con i colleghi?

«Solitamente si pensa alle bizze, alla crisi o alle invidie dei soprani. Sono invece i tenori ad avere con me dei rapporti — come dire — di buona invidia per i successi personali che riesco ad ottenere in opere come Andrea Chenier, con Domingo in attesa per ben 8 minuti di applausi rivolti alla mia interpretazione di uno romanza; [illegible] Un ballo in maschera, [illegible] Pavarotti che assiste impassibile al mio trionfo: come Bruno, con un grande Corelli [illegible] anche con l'unico bis richiesto, dopo il mio "Eri tu". Insomma, risulto sempre un po' scomodo». Il cantante preferito:

«Beh, in assoluto non esiste. Ho cantato con molti tenori e tutti con caratteristiche e pregi personali: da Del Monaco a Bonisoli. Sono stato ammiratore di Corelli, riconosco la grandezza di interprete di Domingo, la sensibilità di Bergonzi ma nessuno mi ha dato le sensazioni di Di Stefano: mi ha fatto persino piangere. Dei soprani sono sempre più [illegible] preso dalla prodigalità di Mirella Freni. E' da 35 anni che canta e sempre bene. Il top delle voci è stato Maria Callas, un'interprete doc con la quale ho inciso il mio primo importante disco, Lucia di Lammermoor con Tagliavini. Del baritono Ettore Bastianini, umanissimo, dalla voce bella, rotonda e di qualità, colpito da un tumore alla gola, ricordo cosa ripeteva alla sposa al prof. Karol che gli prannosticava la morte se non accettava l'operazione: "Ma così non potrò più cantare... Preferisco morire". E così, purtroppo, è stato».

I ricordi delle prime esperienze liriche.

«Per la mia forza [illegible] recupero ho affrontato in Germania ben 30 recite di "Barbiere di Siviglia" in 34 giorni con l'incisione della stessa opera in una giornata, dalle nove del mattino fino alla [illegible] A Genova ho cantato un sabato sera Don Carlo, la domenica successiva, al pomeriggio, Rigoletto con il bis della "vendetta" e, subito dopo, nuovamente "Don Carlo" sempre con la voce freschissima. Non mi sono mai risparmiato anche perché la forza mi viene dalla gioia e dal divertimento che il canto procura».

La recita più bella in più di trent'anni di carriera.

«Sicuramente il Simon Boccanegra della Scala con la direzione di Abbado, la regia di Strehler e, soprattutto la collaborazione tra tutti i cantanti. Con Muti non è possibile raggiungere questo equilibrio perché vuole emergere solo lui. Anche Sinopoli ha la mania di protagonismo; e pensare che aveva iniziato così bene dimostrando grande musicalità, come a Vienna in [illegible] Attila strepitoso».

L'innamoramento avviene in palcoscenico?

«Io un cuore grande come quello di [illegible] vitalio che sopporta diversi amori; ma quello per mia moglie [illegible] eterno. Una donna che non ti rompe, difficilmente la si incontra! La mia famiglia è splendida: ho [illegible] figli belli, bravi e sani che, non portati agli studi, si sono dedicati al commercio».

Esistono ricordi curiosi, bizzarri o tragicomici?

«All'Arena di Verona, durante la prima di Otello, è giunta la notizia della vittoria dell'Italia ai campionati del mondo di calcio a Madrid. Sono allora apparso in palcoscenico sbracciandomi e urlando viva l'Italia per la gioia. Un triestino si sente fortemente patriota. A Malta, durante il terzo [illegible] di Rigoletto, rappresentato all'aperto con un vento terribile e i macchinisti che tenevano le scene con i tiranti, ho avuto paura. Nell'ultimo atto mentre cantavo "Egli è là, morto..." cercavo di tenere con la mano il muro di cinta della casa, aiutandomi anche con il canto "Vorrei tenerlo" invece di "vorrei vederlo", ma improvvisamente tutto cadde in un gran polverone e la recita venne sospesa».

Il ruolo non ancora affrontato, magari già pronto dietro l'angolo.

«Amleto di Thomas, Gianni Schicchi e, soprattutto, Falstaff che debutterà nel 1991 a Vienna».

[illegible]

L'arte «degenerata» di Berg, Webern e di Schoenberg...

Il nostro secolo sta volgendo al termine e fatalmente si trova indotto a riconsiderare i momenti salienti della sua storia musicale, quelli che suscitarono le dispute più accanite sul piano dell'interpretazione. Si prendano come esempio i tre maestri della Scuola di Vienna, ovvero Schoenberg, Webern e Berg. Ebbero, com'è noto, [illegible]o successo in vita ad eccezione di Berg che riuscì [illegible] l'opera *Wozzeck* a raggiungere strati di pubblico più ampi. Pesarono [illegible] negativamente su di loro anche gli anni della guerra poiché la dittatura nazista [illegible] messo al bando come «arte degenerata» tutte le espressioni più innovative.

Nell'immediato dopoguerra i compositori di avanguardia scoprirono l'eredità dei maestri viennesi e si trovarono davanti al complesso problema [illegible] come amministrarla. Da quella musica doveva [illegible] il nuovo ma quale dei tre maestri aveva saputo guardare più lontano definendo la zona più fertile [illegible] avvenire? Il curatore testamentario più autorevole [illegible] esperto, ma anche il più drastico, fu il francese Pierre Boulez che inesorabilmente respinse l'eredità di Schoenberg e di Berg per accettare quella di Webern soltanto. I distinguo in base ai quali tale operazione critica fu compiuta sono piuttosto complessi ma cercheremo di semplificarli un poco. Alban Berg [illegible] musicista di grande sensibilità ma risultava troppo compromesso col passato, come dire che la sua musica grondava eccessivamente di memorie liriche.

Schoenberg veniva anche lui risospinto verso il passato perché, dopo aver messo a fuoco talune intuizioni fondamentali, [illegible] aveva saputo essere all'altezza della propria visione. Per sorreggere il suo vocabolario così nuovo, quello dodecafonico, [illegible] fatto ricorso alle vecchie forme musicali del passato travasando quindi contenuti nuovi entro vecchi recipienti. Restava il solo Webern che inesorabilmente aveva saputo procedere alla liquidazione di tutti gli antichi apparati formali con un linguaggio che parava una galassia sonora in continua espansione.

Boulez fu preso sul serio e Webern divenne il punto di riferimento per operazioni compositive che ritenevano di rintracciare nella sua musica i propri presupposti. Su questa strada si continuò per alcuni anni ed alla convinzioni teoriche fecero seguito le posizioni interpretative le quali avevano anch'esse in Pierre Boulez il loro corifeo. Boulez dirigeva benissimo la musica di Webern ed [illegible] che quella di Schoenberg o di Berg, ma seguendo ed esasperando il suo esempio nacquero interpretazioni spesso gelidamente geometriche. Gli anni continuavano però la loro [illegible] inarrestabile e così anche quelle ideo ostetiche cominciarono a logorarsi. Era il panorama tutto all'[illegible] che cambiava e gli oggetti musicali assumevano prospettive e rilievi differenti. L'ultima generazione di musicisti, compositori ed interpreti, rifiutò nettamente la scala di valori espressa da Boulez e non solo la bellezza della musica di Berg tornò a risplendere sovrana ma anche nell'opera di Schoenberg furono riconsiderati in una diversa luce i componimenti del periodo precedente la fase dodecafonica. Ci si avvide cioè che il momento in cui Schoenberg era stato più ispirato e più moderno era quello della grande stagione espressionistica. Da questi componimenti irradiava una forza [illegible] seduzione incontenibile, un impeto che infrangeva o travolgeva qualsiasi progetto formale precostituito. L'opera di punta era rappresentata [illegible] questa prospettiva dai *Cinque Pezzi per orchestra op. 16* composti nel 1909 dando vita ad un vortice drammatico e coloristico ove le [illegible] astratte acquistavano un'eloquenza impressionante.

L'occasione che ci [illegible] indotti a considerare questa rotazione temporale dei giudizi sulla musica dei maestri viennesi è offerta, si dicevo, dai musicisti dell'ultima generazione [illegible] nel nostro [illegible] l'ultima generazione si presenta [illegible] ribalta con il direttore inglese Simon Rattle [illegible] quale più volte abbiamo avuto modo di dire meraviglie. Personalità straordinarie quella di Rattle ma [illegible] qualcosa di perentorio e radicale che ne fonda la [illegible] vità. E' come se Rattle ogni volta che compare sulla scena volesse prendersi per intero le responsabilità nei confronti della musica che dirige con l'intenzione più o meno palese di dissociarsi dalle prospettive non condiviso della generazione precedente. Questa volta con la [illegible] orchestra, quella di Birmingham, Rattle [illegible] propone in un compact disc della Emi i *Cinque Pezzi op. 16* di Schoenberg, i *Sei Pezzi op. 6* [illegible] Anton Webern e la Suite sinfonica dall'opera *Lulu* [illegible] Alban Berg. La scelta del programma contiene decisamente l'ipoteca del lirismo, come dire che della Scuola di Vienna quello che maggiormente l'attrae [illegible] la vena lirica. Rattle ha perfettamente ragione nel senso che proprio questo [illegible] il fluido che scorre più generoso nelle vene di quei componimenti.

Potrà parere scontato per [illegible] Suite sinfonica dalla *Lulu*, alla quale [illegible] un eccellente contributo il soprano Arleen Auger, ma così anche per il lirismo visionario ed astratto alla maniera di Kandinsky che anima i cinque frammenti schoenberghiani ed ancor più per i brani sinfonici di Webern che svolgono con allucinata intensità il programma nuppure troppo occulto di un rito funebre. In ciascuno di questi capolavori Rattle effonde il suo raro talento consegnandoci la proposta interpretativa [illegible] più autentica degli Anni 90.

Enzo Restagno

SPETTACOLI

7

RAIUNO
«Mister Browne contro l'Inghilterra» è un vecchio (1959) film [illegible] Peter Sellers, già allora specializzato nel creare situazioni caotiche, divertenti e corrosive. Qui prende in giro la diplomazia inglese, impersonando un ambasciatore confusionario e pasticcione che riesce a portare a termine la sua missione solo grazie a [illegible] immeritata fortuna

7— **RAIUNO** FILM Mister Browne contro l'Inghilterra, con Peter Sellers, Terry Thomas. Commedia
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIUNO DSE Documentari in lingue [illegible]
RETE 4 TELEFILM Ironside
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,15 **RAITRE** MUSICALE I Concerti di Raitre: Ravel. Orchestra di Torino della Rai. Dirige Juri Simonov
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] TELEFILM Agente Pepper
10— **RAIUNO** SCENEGGIATO L'uomo di Odessa
RAITRE ATTUALITA' Infrastrutture e sviluppo. Convegno della Confindustria
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
11— **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
11,15 [illegible] ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— [illegible] 5 ATTUALITA' Cara tv
[illegible] VARIETA' Raffaella, venerdì [illegible] domenica
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,35 [illegible] 1 AVVENTURA Jonathan
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
12,55 **RAITRE** TENNIS. Coppa Davis: Austria-Italia
13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 [illegible] GIOCO Can genitori
[illegible] MEDICINA Trentatré
13,45 [illegible] 4 TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Casali

POMERIGGIO

14,15

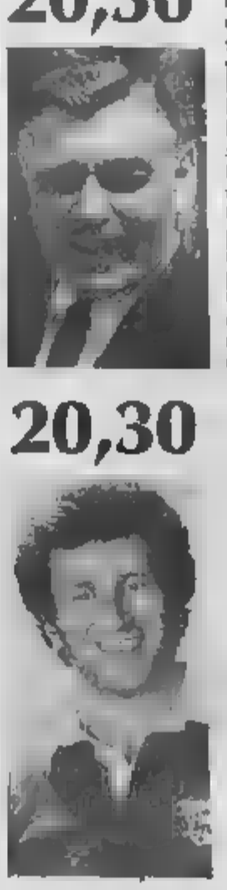
CANALE 5
Quanto sia in auge un presentatore lo si può notare, tra l'altro, dalla [illegible] oraria in cui è piazzato il programma che conduce. **Marco Predolin** in un'ipotetica classifica del genere «Chi sale, chi scende» scende: dalla fascia serale è passato, portandosi dietro il suo «Gioco delle coppie, a quella del primo pomeriggio

14— **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,25 **RAITRE** [illegible] Coppa Davis: Austria-Italia
[illegible] 1 MUSICALE Musica è
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIUNO** SPORT Bilardo: Tornao De Blasi
15— **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] SCENEGGIATO La [illegible] dei pini
ITALIA 1 ATTUALITA' Leonardo
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16— [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO CALCIO Svizzera-Italia, da Basilea
16,15 [illegible] DSE Caramella. Un programma per i genitori dalla parte dei bambini, con Valeria Ciangottini
16,50 **RAIDUE** PALLANUOTO Una partita di campionato - PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO Generali Hospital
17— **CANALE 5** NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18— **RAIDUE** BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** VA[illegible]TA' Star '90
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'Incredibile Hulk
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19— **CAN**[illegible] 5 QUIZ Il gioco del nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] ATTUALITA' Volta pagina
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RETE 4
Diciotto anni dopo «Via col vento» **Clark Gable** si rituffa nel profondo Sud con «La banda degli angeli» di [illegible] Walsh, in cui impersona [illegible] uomo senza scrupoli che ha fatto fortuna con il commercio di schiavi. Gable compra una piantagione e si innamora della proprietaria (Yvonne De Carlo) che inorridisce quando scopre in che modo il furfante è diventato ricco



20,30

RAITRE
«Alla ricerca dell'Arca» è un contenitore pieno di curiosità, realizzato [illegible] professionalità e competenza da **Mino Damato**. Con un occhio sempre attento alla natura e ai problemi ambientali alla trasmissione si può solo imputare un'eccessiva quantità di argomenti, trattati a volte un po' stancamente e superficialmente

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] VARIETA' Europa Europa, conduce Elisabetta Gardini
[illegible] FILM Il mafioso immaginario, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De Sio. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, conduce Mino Damato
RETE 4 FILM La banda degli angeli, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Yvonne De Carlo, [illegible] mallco
[illegible] 1 FILM I tre dell'operazione Drago, con Bruce Lee, John Saxon. Avventura
20,35 **CANALE 5** SHOW La corrida, con Corrado
22,25 **RAIDUE** QUIZ Politastrofka, condotto da Patrizio Roversi
22,30 **ITALIA 1** SPORT Superstars di wrestling
22,50 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento fl
23,10 **RAIUNO** CONCERTO Claudio Abbado dirige la Berliner Philharmoniker Orchester
23,15 **ITALIA 1** SPORT La grande [illegible]
23,35 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
23,40 **CANALE 5** ATTUALITA' 10 e lode
23,45 **RAIDUE** SPORT Pugilato: Galvano-Kaylor, titolo europeo supermedi - Hockey su ghiaccio - Rugby
RAITRE FILM Cina, mio dolore, di Dai Sejie, con Guo Liang Yi, Tieu Quan Ngiau
23,50 **RETE 4** FILM La spia dal naso freddo, con Laurence Harvey, Delish Lavi. Spionaggio
0,15 **ITALIA 1** COMICO Barzellette d'Italia
0,25 **ITALIA 1** FILM I bassifondi di San Francisco, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart. Poliziesco
CANALE 5 ATTUALITA' Sogni, con Mino Ballal
0,50 **RAIUNO** FILM Sahara, di [illegible] Korda, [illegible] Humphrey Bogart. Guerra
1,27 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2,15 **ITALIA 1** FILM All'ombra del patibolo, di Nicholas Ray, con James Cagney. Western

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

La bella stagione sta per sbocciare e forse la vostra auto è ormai sul viale del tramonto. È così? Su con la vita!

È il momento ideale per passare ad una Fiat nuova.

Infatti, fino al 31 marzo il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126, Panda o Uno.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Duna o Tipo, e se scegliete Regata o Croma si sale a 2 milioni!

Insomma: qualunque sia la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 marzo è denaro contante per entrare comodamente nella nuova stagione a bordo di una bella Fiat nuova, da scegliere tra quelle disponibili per pronta consegna.

Non aspettate un'altra stagione: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

Ma attenzione: solo fino al 31 marzo.

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

L'Espresso-mat. Il modo più nuovo di comperare L'Espresso, il modo più nuovo di pagarlo meno: £1.900.

Il servizio-mat: in tutte le edicole.

D'ora in poi per avere L'Espresso fresco di stampa, basta consegnare il tagliando Espresso-mat in qualsiasi edicola italiana: non importa dove, non importa quando.

Il prezzo-mat:

£1.900

~~£ 2.700~~

È un prezzo davvero speciale: solo 1900 lire a settimana invece delle 2700 lire del prezzo di copertina, ed in più c'è la garanzia di essere completamente al riparo da eventuali aumenti.

Il regalo-mat: la radio tascabile con cuffia.

È piccola come un accendino, riceve perfettamente in FM ed ha una microcuffia stereo; è pronta a tenerle compagnia con musiche ed informazioni: non importa dove, non importa quando.

Il coupon-mat: da ritagliare subito.

Allora non perda tempo, compili e spedisca il suo coupon-mat a: L'Espresso Servizio Abbonamenti, Casella Postale 1812, 20102 Milano.

Riceverà subito 10 tagliandi che le consentiranno di ritirare L'Espresso direttamente in edicola. In seguito, quando la nostra richiesta avrà provveduto a saldare l'importo di L. 49.400, riceverà gli altri 16 tagliandi del suo Espresso-mat.

Arrivederci nella sua edicola-mat.

TAGLIARE, COMPILARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA

L'ESPRESSO-MAT

COGNOME_____

NOME_____

VIA_____ N°____

CITTÀ_____ PROV.____ C.A.P.____

L'Espresso

OGNI SETTIMANA, I FATTI DEL GIORNO.

SI: desidero sottoscrivere il servizio L'Espresso-mat per sei mesi, al prezzo di L. 49.400. Pagherò al ricevimento del Vostro avviso. A pagamento avvenuto riceverò la radio tascabile.

STAMPASERA

N. [illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Ribasso -1,3

ore 10,45	-0,5
ore 11,00	-0,8
ore 11,30	-1,3
ore 12,30	-1,2
ore 13,00	-1,2
FIXING	1256,75
(PRECEDENTE	1261,50)

A PAGINA 6

Saldarini: industriali alt agli speculatori

DA TORINO UN MONITO

Il vescovo spiega l'incontro con gli imprenditori: no al profitto che non tiene conto dell'uomo

TORINO ● «Mai domenica». Monsignor Giovanni Saldarini non l'ha ripetuto agli industriali. Lo sapevano già. Avevano letto il documento dei vescovi e il richiamo del Papa.

Dal «santuario» dell'economia piemontese ha sfornato un attacco duro a fanno al profitto e basta, alla finanza senza regole e ha rilanciato la solidarietà.

«Li ho semplicemente invitati a riflettere. Non è possibile non riflettere la gravità di una situazione dove l'attività economica è intensissima e le coscienze sono scarsamente formate».

L'arcivescovo, nello stile del manager di Dio, racconta l'incontro in cinque paginette fitte fitte che «La Voce del Popolo», il settimanale dei cattolici, pubblicherà tra qualche giorno. Un dialogo a porte aperte che promette altri colpi di scena. Il giunto da Milano un anno fa, ha scelto di portare la Chiesa dapperlutto. In strada, negli ospedali, nei consultori, in fabbrica e all'Unione Industriale davanti al presidente Giuseppe Pichetto, al presidente della Fiat Giovanni Agnelli, a Cesare Romiti, a tutti gli altri big dell'imprenditoria.

Una premessa: *«Vediamo con grande piacere l'apertura del mondo imprenditoriale e dirigenziale al dibattito sulla morale in economia. Questo è un punto vitale e cruciale del nostro tempo e del nostro futuro».*

La Chiesa contro l'economia? *«Nient'affatto. Mi permetto semplicemente di richiamare tutti a una riflessione. Perché l'etica solidaristica cristiana non è contro l'economia o chi la guida. Anzi, fonda l'economia su valori grandi, la finalizza a obiettivi umani, la apre alla solidarietà e la trasforma in un modo di partecipare al Regno di Dio e al vero servizio dell'uomo».*

Saldarini non ha portato condanne o rimproveri, ma ripetuto ciò che qualche giorno fa Giovanni Paolo II ha detto a Ivrea: «La persona, prima di tutto».

«Sì, ho ribadito che la centralità dell'uomo è il punto di riferimento essenziale di tutta la vita sociale e del mondo del lavoro. Non bisognerà dimenticare mai, nel progetto tra produzione, distribuzione e consumo, i valori umani fondamentali e aiutare tutti a correttamente la vita economica nelle attività e nelle scelte che nei rapporti con gli altri».

Monsignor Giovanni Saldarini

E allora? *«Prima di tutto l'impegno deve puntare a togliere i poveri dalla povertà, gli emarginati dall'emarginazione».*

Come? *«Attraverso il dialogo e la partecipazione vera, a tutti i livelli, un ritrovato equilibrio tra sviluppo e occupazione, maggiore attenzione a tutti i riflessi del velocissimo mutare del modo di lavorare».*

Cosa va corretto? *«Il binomio flessibilità-sicurezza, bisogna trovare nuove vie per uno sviluppo più autentico e più rispettoso».*

Chi ha sbagliato? *«Anche molti credenti che in economia e nel sociale si comportano e si muovono coi criteri comuni del tempo, spesso in contrasto con il Vangelo».*

Al presidente degli industriali che gli diceva «la maggior parte di noi ha guida etica», Saldarini ha chiesto: *«Quale? Diverse le etiche laiche, elaborate o in incubazione in questi tempi: spesso anche in contraddizione tra di loro. Come cristiani le rispettiamo, le valutiamo, pronti ad accogliere gli aspetti positivi. L'etica che noi ci sforziamo di vivere fonda il comportamento sulla coerenza ai grandi valori scritti nel cuore degli uomini e al Vangelo vissuto nella storia quotidiana».*

Per finire il capitolo della finanza. *«Uno strumento importante nell'economia di mercato in sviluppo, da rendere sempre più efficiente».*

«Oggi la finanza è diventata il punto più occulto e più duro di grandi lotte, sottratte largamente al controllo dello Stato e della gente. E' dominata dalla legge del più forte e dal maggior reddito finanziario immediato». Una realtà che la Chiesa non accetta.

«Siamo preoccupati — ha concluso — dell'accentrarsi dell'attività speculativa dei molteplici capitali e denaro senza il corrispondente sviluppo della produzione. Le conseguenze di questi aspetti negativi della finanza possono essere gravissime. Pensiamoci».

Gian Mario

Torino, torcida addio? I tifosi carioca bloccati dall'austerità in Brasile

In Brasile scarseggia il denaro, il governo ha bloccato tutti i conti, davanti alle banche si formano lunghe code

TORINO ● In Brasile è stato decretato il blocco per 18 mesi dei conti correnti, dei libretti di risparmio e di tutti i depositi che superino i 600 dollari. Con una cifra del genere è forse possibile affrontare un viaggio in Italia? Ed ecco che si spegne l'entusiasmo della città (Torino) che si prepara ad accogliere il calore folkloristico dei tifosi-turisti brasiliani in occasione del campionato del mondo.

Le notizie che pervengono da Rio de Janeiro hanno l'effetto raggelante di una doccia fredda. Il nuovo presidente Fernando Collor ha stabilito le durissime misure economiche per attenuare una crisi che da tempo attanaglia la nazione. L'inflazione galoppa. Il tasso è del 3% al giorno (mercoledì 1 febbraio i brasiliani si sono svegliati con una bruttissima sorpresa ed hanno dovuto pagare il prezzo del bollo dell'auto più caro del 181%).

La reazione negativa è a catena: le agenzie di turismo sono state tempestate da telefonate di persone che annullano le prenotazioni e chiedono la restituzione di acconti versati. Ma è che dal 20 mila tifosi che sarebbero venuti in Italia in del Mondiale si passa alla di 3 mila. Addio, dunque torcida? Al di là del fatto puramente di colore, esistono motivi economici ben più importanti che oggi tolgiermanno il agli operatori che, in qualche modo, sono stati coinvolti nella gigantesca macchina mondiale. In Brasile, da tempo, i mezzi di informazione reclamizzano non tanto le bellezze artistiche di Torino quanto le specialità culinarie ed enologiche. I vini, gli antipasti e i primi piemontesi sono da tempo sotto l'obiettivo dell'interesse dei brasiliani in partenza per l'Italia.

da oggi tutto viene ridimensionato nella nostra città e i ristoratori, che già preparavano in quantità industriali porzioni di *«bagna caoda»* per i brasiliani che definito il piatto come *«una tappa obbligata»*, si scatena caro dalla delusione. Analogo discorso per gli albergatori, anche se i tifosi brasiliani avevano preferito Genova come punto di riferimento, per spostarsi su Torino soltanto al momento della partita.

Non è però soltanto la nostra città essere vittima della crisi economica in Brasile, poiché anche l'Astigiano (il ritiro dei carioca è stato fissato all'Husta Hotel dal 28 maggio) verrà colpito dalla defezione in massa dei fans carioca.

Infine l'aspetto pittoresco. La *«torcida»* (torcer uguale tifare) è la più fantasiosa espressione di tifo che esista al mondo. Torino, austera ed operosa, già sognava i fans brasiliani sfilare festanti per le vie e nelle piazze della città. Ora tutto sfuma, come un sogno. Rimane solo la speranza, ultima a morire, che la situazione in Brasile migliori.

ang. car.

GENOVA

Genova: aggrediti a pietrate i che dormono in Gigantesca rissa, due feriti

GENOVA ■ Una gigantesca rissa avvenuta via Donato ha di fronte — armati di sassi e bastoni — una decina di tunisini e alcuni abitanti quartiere. Conclusione: due feriti ricoverati in ospedale. Sono Giovanni De Mare, falegname, 52 anni, accorso a dare manforte figlio, e Abdemon El Saib Rahmni, 26 anni, proveniente da Tunisi. Diversi i contusi.

La è stata originata da alcuni tunisini che dormivano, allo scalo di Porta Supana, vicino al centro della città, in una Fiat «132» praticamente ridotta a rottame. Da tempo gli abitanti di via San Donato protestavano affermando, fra l'altro, che i maghrebini sporcavano e facevano i loro bisogni all'aperto, incuranti dei bambini che passavano.

Tutto è cominciato con un lancio di sassi contro i vetri della «132». I tunisini sono usciti, raggiunti da altri connazionali, infine altra gente arrivava ad aiutare i lanciatori di pietre, fra due ragazzi. Ne è nata una violenza sulla. Un tunisino ha scagliato un che ha colpito in fronte Giovanni De Mare; vu' cumprà è stato colpito da una violenta bastonata alla fronte. Ha detto in ospedale: «Ci hanno minacciati più volte e ora sono passati alle aggressioni. Non vogliono che dormiamo nelle vetture abbandonate, noi non abbiamo altra possibilità: i proprietari di case rifiutano di darci alloggio, anche se mostriamo i soldi; per una branda in uno scantinato senza acqua corrente chiedono 400 mila lire al mese».

Gli abitanti di via San Donato reagiscono affermando che è invalsa l'abitudine degli arabi dormire in vecchie auto, con ulteriori pericoli nella zona già degradata. Un intervento della polizia ha sedato a fatica la rissa, ma la tensione rimane: a San Donato non si vuole che gli extracomunitari invadano il quartiere, specie nelle ore notturne.

Esplode Maria Cucciarelli, madre di tre figlie: «La sera non è facile incontrare bianco, siamo praticamente ostaggio degli bi. Io sono costretta a tenere le mie ragazze in casa».

Razzismo a Genova? Non si direbbe, visto il fallimento di una manifestazione anti vu' cumprà organizzata nei giorni in città. In pericolo è il centro storico, insidiato dalla presenza di drogati (10 morti per overdose nei primi mesi del 1990) e arabi. In tutto sono 26 mila: li chiamano gli «orfani del centro storico». Dicono le mamme dei quartieri Sarzano: «Tempo fa chiedemmo di poter girare armati per difenderci dai venditori di morte, ma il questore ci invitò alla calma. Ora vogliamo la rivoltella per difenderci dagli arabi».

E questi a dar ragione a chi sostiene che il centro storico è una mina vagante, ieri sera si è verificato altro misterioso episodio: un tunisino accoltellato (ferite al naso, alla guancia, al fianco destro) in vico Croce Bianca; l'uomo afferma di non conoscere l'identità del aggressore e si esclude che a colpirlo sia stato un connazionale.

Guido Coppini

INVECCHIAMENTO

L'ora legale fa male? Non scherziamo Ben altro turba i nostri ritmi biologici

MILANO ■ La guerra, oggi, si combattono a colpi di sondaggi. Così per stabilire se l'ora legale sia e non sia nociva alla salute si fronteggiano un'inchiesta Sofres al di là e una Doxa al qua delle Alpi. I francesi sostengono che spostare le lancette dell'orologio avanti di 60 minuti sconvolge i ritmi biologici; 84 italiani su 100 si dichiarano favorevoli allo «sconvolgimento».

Alle statistiche si affiancano, com'è tradizione, i pareri degli esperti. Se i medici di Francia dichiarano (nel 47 per cento dei casi) che il virus delle lunghe — la sindrome ora legale — si chiama «crono-stanchezza» e si dicono allarmati perchè nel periodo in cui le lancette subiscono il forzoso spostamento si nota una maggior richiesta di medicinali per curare le insonnie, soprattutto nei bambini, i loro colleghi italiani minimizzano.

Roberto Gualtierotti, direttore del Centro di Medicina Biocibernetica di Milano non usa mezzi termini per giudicare l'uscita dei francesi: «E' una balla. Mi fa venire in mente il mostro di Loch Ness».

E continua: «Lo spostamento di un'ora non scombussola il ritmo sonno-veglia. In trent'anni di attività non ho mai avuto segnalazioni epidemiologiche di danni riguardo». E dichiara d'accordo Antonio Grieco, direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Milano: «Rischi di disadattamento ce ne sono piuttosto per i turni troppo ravvicinati in fabbrica, quando i ritmi sonno-veglia si ribaltano ogni giorni o addirittura ogni 3».

Tutti, o quasi, osservano che per avere qualche problema ci vorrebbe almeno un passaggio di sei ore, come avviene ad esempio dopo viaggi transoceanici, il cambio di fuso orario.

Stiamo dunque perdendo il rapporto con le scadenze naturali? Raffaele Morelli, psichiatra psicosomatista dell'Istituto Riza di Milano, non ha dubbi: «L'ora legale sconvolge i ritmi biologici. Ma focalizzarci il problema sulle lancette. Ben altri gli attacchi che portiamo, nella cultura di oggi, alle nostre cadenze naturali. Stare davanti al televisore quattro ore, di notte, non è forse un sovvertimento del rapporto tra corpo, la natura, il sonno, la veglia, la luce e il buio?».

Ma perché alcune persone ne risentono di più, mentre per altre il problema è superato? «Dire che "ne risentono" significa che ne prendono coscienza. Dipende dal tipo di sensibilità di ognuno. C'è chi ha messo allo tali barriere di controllo da non più toccate dai ritmi naturali, e non soltanto da quelli che riguardano l'ora solare. Diverso è il discorso per chi, invece, "ne risente". Molti disturbi sono tanto sintomi squilibrio fisico, quanto invece tentativi di riequilibrio».

Domenica, alle due, per decreto del presidente della Repubblica, l'ora cambierà. La stessa accadrà, contemporaneamente, negli altri Paesi Cee. Si tornerà all'ora solare il settembre prossimo, dopo 189 giorni.

E in Francia? Per ora, come ha annunciato l'Eliseo, si rispetterà l'ora legale 1990, ma questa potrebbe essere l'ultima volta. E se qualcuno avesse dubbi su chi si assumerà il ruolo di Paese-rompiscatole nell'abbraccio europeo del '92 può togliersell fin da adesso. Cenare un'ora prima fa risparmiare energia? L'Enel ha "bruciato" 600 mila kilowattora in meno, nell'89, per un consumo totale di 176 miliardi? Che importa ai francesi? Loro hanno le centrali nucleari. Quelle, di sicuro, disturbano ritmo biologico. Tutt'al più possono annoiarlo. Ma questo è un altro discorso.

Daniela Daniele

Joan Baez

Joan Baez la Makeba Torino

TORINO ● Due artiste brave, ma diversissime tra loro, saranno a Torino nelle prossime settimane. Joan Baez terrà infatti un concerto al Teatro Colosseo il 19 maggio: i prezzi dei biglietti non sono stati ancora stabiliti. Ma, secondo quanto ha fatto sapere la direzione del teatro di via Madama Cristina, non saranno affatto cari.

Prima ancora mitica Joan è previsto l'arrivo di una grande artista sudafricana, che al Festival di Sanremo ha cantato la versione inglese della canzone di Caterina Caselli. Miriam Makeba sarà infatti a Torino (sempre al Colosseo), tra meno circa, il 27 aprile: il concerto sarà organizzato dal promoter locale Good Music.

Miriam Makeba

Juve con il Colonia di Haessler al Milan è toccato il Bayern

GINEVRA ■ A mezzogiorno è stato effettuato il sorteggio delle semifinali delle Coppe europee. In Uefa, la Juventus è stata opposta al Colonia mentre la Fiorentina è stata accoppiata al Werder di Brema.

In Coppa Campioni, il Milan la vedrà con il Bayern di Monaco. La Sampdoria, infine, in Coppa delle Coppe dovrà affrontare i francesi del Monaco. Juventus e Milan dovranno disputare la prima partita in casa.

Il turno di andata verrà giocato il 4 aprile mentre il «ritorno» è stato fissato per il 18 aprile.

Le altre partite. Coppa dei Campioni: Olympique Marsiglia-Benfica. Coppa delle Coppe: Anderlecht-Dinamo Bucarest.

La sorte non è stata troppo benevola i bianconeri, che comunque hanno evitato il pericolo più grosso costituito dal Werder di Brema e che si ritroveranno di fronte Haessler, un giocatore già opzionato dalla società di piazza Crimea e che vedrà nel duplice confronto un'opportunità forse decisiva per farsi notare.

E' evidente che il compito più difficile sarà comunque riservato al Milan che troverà negli insidiosi tedeschi del Bayern di Augenthaler un ostacolo davvero rilevante.

Fortunata invece la Sampdoria di Boskov che giocherà il non trascendentale Monaco, nelle cui file milita l'argentino Ramon Diaz, un personaggio molto noto nel nostro campionato.

Thomas Haessler del Colonia

Walt Disney, ossia il Pautasso che abita in Provincia Granda

Incontro con il cartoonist Silvio, 34 anni, autore di film d'animazione. L'amicizia con Bozzetto e Manuli; gli spot realizzati in proprio seguendo le suggestioni di Rabbit

FOSSANO ● Oggi pomeriggio nella bella sede dell'Università della Terza Età (in Salita al Castello) si terrà un incontro con il cartoonist Silvio Pautasso, trentaquattrenne autore di films d'animazione (soprattutto per spots pubblicitari), che parlerà della sua attività (alquanto «insolita» nel panorama piemontese) alla platea dell'Unitre per le assemblee mensili organizzate dall'eclettico Beppe Maiolino.

E non è un caso che Pautasso parli a Fossano: qui, da due anni, si tiene infatti in giugno l'ironico festival degli «Umoristi Doc» (anch'esso animato dall'instancabile Maiolino, policlinico 'maestro' tutt'altro che in pensione) che, dopo aver presentato i «satirici» piemontesi ha proposto il gemellaggio con i compagni di penna e matita liguri e annuncia l'incontro con i «maledetti toscani». Ma, al momento, è tutto avvolto nell'ironico fumo del dopo-elezioni per cui si vedrà...

Per intanto ecco Pautasso che, subito, tiene però a precisare la profonda differenza che c'è fra fumetti e cinema d'animazione (i cartoni animati, per intenderci): i primi procedono per tavole, anche per singole illustrazioni com'è in genere per la satira, i secondi avanzano macinando un'incredibile quantità di disegni, arrivando a 900 disegni per un minuto di filmato.

E, in ogni caso, si tratta di filosofie narrative diverse.

Nato a Nichelino ma residente a Castellar (all'imbocco della valle Bronda, nel Cuneese) Pautasso ha iniziato a «fare» cartoni animati trasformando in lavoro una passione.

«E' così — ci spiega —; realizzavo i miei disegni in casa e poi li riprendevo con la cinepresa, fotogramma per fotogramma, in modo molto artigianale, autarchico».

E continua: «Quando mi sono sentito un poco più sicuro sono andato a Milano dove ho fatto vedere i miei "filmati" a Bruno Bozzetto e, a furia d'insistere, ho ottenuto i primi lavori dalla sua casa di produzione».

Il cartoonist Silvio Pautasso
A fianco: Francesca Dellera protagonista dello spot IP su un'auto disegnata e animata

Bozzetto è certamente il «top» dei films animati in Italia e in Europa, come dimostrano i premi internazionali vinti dalle sue opere.

Avere quindi la sua fiducia ha spronato sempre più Pautasso che, in questi anni, ha lavorato anche per Guido Manuli e prodotto spots in proprio: sulle tivù private, ad esempio, circola un suo bel video pubblicitario per un mobilificio realizzato seguendo le suggestioni di Roger Rabbit.

Molto, del resto, sono le campagne pubblicitarie nazionali che l'hanno visto all'opera: dagli spots per la «IP» con la Dellera su un'auto disegnata e animata, alle linee della «Ferrero» con i personaggi Disney, a messaggi per la Fiat.

In televisione ha lavorato alle sigle di «Discoring», «Il Milionario», «Fantastico», «Conto su di te» mentre per il cinema è intervenuto professionalmente per il film «32 Dicembre» di Luciano De Crescenzo.

Ma Silvio Pautasso (padre di quattro bambini) non dimentica il suo amore per il Saluzzese dove vive per scelta, pur dovendo «pendolare» continuamente con Milano, Bergamo, Modena...

Così ha realizzato la marmottina simbolo dell'associazione «Casteldelfino Viva», alta valle Varaita, nonché il simpatico personaggio (anch'esso roditore ma «trasformista») che sintetizza l'immagine dell'Azienda di promozione turistica del Saluzzese. E la creatività non è certo ancora andata in pensione...

Alberto Gedda

NOTIZIE

I reali al Pantheon? Craxi: basta Superga

RIMINI ● Il segretario del psi Craxi è contrario all'ipotesi di concedere la sepoltura al Pantheon di Vittorio Emanuele III e degli altri ex regnanti italiani. Conversando con un gruppo di giornalisti la notte scorsa dopo una cena in un ristorante riminese, quando il discorso è caduto sull'atteggiamento che i socialisti ebbero nei confronti di Casa Savoia sul finire della guerra (più ostile rispetto a quello dei comunisti, ha osservato Craxi), al segretario socialista è stato chiesto cosa ne pensasse dell'ipotesi, condivisa anche dal presidente del Consiglio Andreotti, di seppellire l'ex re d'Italia, Vittorio Emanuele III, al Pantheon. «Sono contrarissimo — ha detto Craxi — se vogliono riportare le salme in Italia c'è Superga. Ma non ne ho mai parlato prima perché non mi voglio occupare di tombe».

A chi inoltre faceva notare che al Pantheon è sepolto un altro re inviso ai socialisti, Umberto I, Craxi ha replicato che non è certo il caso di mettere in discussione quella tomba, e ha poi osservato: «L'incredibile è che neanche la giunta di sinistra di Milano abbia pensato di far fare un monumento alle vittime del 1898. A Milano non sono mai stati ricordati i lavoratori uccisi da Bava Beccaris e sarebbe un atto doveroso farlo».

Madre Coraggio nel traffico-droga?

NAPOLI ● Ersilia D'Affilitto, una delle «madri coraggio» che si battono contro la droga, è stata arrestata, ma poi subito rilasciata (rimane comunque nella posizione di indagata) perché non sono stati rilevati indizi tali da lasciarla in carcere.

Da cinque mesi il telefono della sua abitazione era sotto controllo: il figlio Giuseppe è stato arrestato perché sorpreso con tre quintali di hashish; un'altra figlia, Carmela, è rimasta coinvolta nella stessa inchiesta antidroga. Ersilia D'Affilitto, molto attiva nella lotta contro lo spaccio della droga (assieme ad altre «madri coraggio» era stata ricevuta anche dal Presidente Pertini) sembra non essere riuscita a trasferire la sua lotta anche in casa sua. E non è ancora chiaro quale posizione abbia assunto nei confronti dei figli spacciatori (molte «madri coraggio» sono arrivate anche a denunciare i propri figli). La D'Affilitto fa parte del comitato anti-droga costituito fin dalla metà degli Anni Ottanta.

Il pci cambia simbolo a San Marino

SAN MARINO ● I tre monti di San Marino, la colomba della pace disegnata da Picasso, la scritta tutto intorno: «Partito progressista democratico sammarinese» e, all'interno del simbolo, «Lavoro e socialismo». E' il nuovo «marchio» del pc di San Marino che sarà proposto al congresso di fine aprile, dopo essere stato approvato a larghissima maggioranza dalla base degli iscritti.

PARLA CARDETTI, EX SINDACO PSI DI TORINO

«Craxi mi sta bene, i craxiani meno...»

Sui rapporti con i comunisti: «Troppa prudenza, ma doveva per forza fare così»

RIMINI ● Ma la sinistra socialista non si arrende, continua a sottrarsi all'onda montante della grandeur craxiana. Pur dopo il discorso col quale il segretario ha aperto ieri la conferenza programmatica del psi, come rivela Giorgio Cardetti in questa intervista. Anche se, per la verità, l'ex sindaco di Torino sembra avercela più con i craxiani che con Craxi.

Onorevole Cardetti, che cosa non le è piaciuto nella relazione di Craxi?

«Mi ha soddisfatto la sua affermazione in favore dell'unità socialista, che è certamente un obiettivo da raggiungere. Ma quando poi ha aggiunto che è sbagliato puntare a generiche alternative perché ciò sarebbe improduttivo, mi è piaciuto di meno».

Per voi della sinistra invece, non deve essere così?

«Se è indubbio che quello dell'unità socialista è l'obiettivo da perseguire, è anche vero che non se ne deve fare un mito senza compiere passi concreti per l'avvicinamento tra le forze della sinistra».

Vuol dire che Craxi poteva anche essere meno prudente nei confronti del pci, a proposito dell'alternativa?

«Forse Craxi, che è il segretario del partito e che soprattutto ha una grossa vocazione di statista, doveva mantenere una certa dose di prudenza. Ognuno deve fare la sua parte. Ma quello di cui mi rammarico è che poi troppi craxiani in realtà restano molto indietro sul piano politico, rispetto alle indicazioni che il segretario lancia».

Ha notato che Craxi ieri non ha detto nulla sulle giunte locali che usciranno dalle prossime amministrative? Secondo lei è una scelta tattica?

«Craxi è sempre va in crescendo. Ieri ha solo introdotto, domenica concluderà. E per domenica c'è da aspettarsi qualcosa anche su questa materia».

Crede che questa conferenza servirà a far migliorare i rapporti tra la minoranza di sinistra e la maggioranza del segretario?

«Credo di sì, almeno sul piano politico. Perché le proposte contenute nelle tesi a proposito del tema più importante di questa conferenza, cioè le riforme istituzionali, coincidono largamente con quelle che proprio la sinistra da più tempo avanzava. Proprio io, intervenendo al congresso dell'Ansaldo, dissi come non si doveva considerare inconciliabile l'elezione diretta del presidente della Repubblica con un meccanismo elettorale che agevolasse le aggregazioni di forze in uno schema tendenzialmente alternativo. Bene, questa è una proposta che oggi viene lanciata da tutto il partito».

Però a Torino, i rapporti tra voi e la maggioranza non sembrano affatto migliorati. Non avete una questione aperta anche sulla formazione delle liste elettorali?

«Questo rientra in quel discorso sui molti craxiani che sono più realisti del re. Soprattutto quando interpretano in termini di potere, e magari volontà di prevaricazione, quello che dovrebbe essere, se tale, una prevalenza di posizione politica. Questi problemi a Torino ci sono stati, e in parte ci sono ancora. Noi naturalmente non facciamo del pietismo, né chiediamo regali. Chiediamo però che un partito che è sempre stato pluralista, e che dal pluralismo si è arricchito, debba poter rappresentare con pari dignità tutte le sue posizioni».

Chi è il vostro futuro sindaco di Torino?

«Noi non facciamo mai problemi di persone. Speriamo che l'elettorato crei le condizioni perché i socialisti abbiano più forza, e che tra i socialisti vengano elette quelle persone che hanno dimostrato con la coerenza dei loro atteggiamenti di credere realmente in una politica di riforme. E speriamo che possa nascere una coalizione più omogenea e operativa di quella che c'è stata in questi anni: quella che ha indotto me sindaco a lasciare, e che poi ha indotto compagne e compagni a me vicini a lasciare i loro incarichi, visto che il programma da noi prodotto non trovava realizzazione».

Torniamo qui a Rimini, dove anche ieri sera per Craxi non c'era poi tanta gente. E' vero che i delegati sono stati precettati?

«No, non è affatto vero. Occorre ricordare che questo non è un congresso, ma solo una conferenza programmatica. Poi siamo a metà settimana, in giorni lavorativi. E infine c'è una campagna elettorale ormai aperta, e molti candidati in pectore hanno preferito restare nella loro città a contatto con l'elettorato. Comunque la sala ieri era colma, e non mi risulta che ci siano state precettazioni».

Gianni Pennacchi

Bettino Craxi

Giorgio Cardetti

SEP
Pollution
ACQUA E AMBIENTE
13° Salone Internazionale dei Servizi Pubblici - Tecnologie per i Servizi Urbani e per la lotta contro gli inquinamenti
FIERA DI PADOVA - 1-5 APRILE 1990
5 giornate di studio con oltre 200 relatori:
- Rifiuti solidi urbani ed industriali
- Agricoltura ed ambiente
- Risorse idriche
- Inquinamento atmosferico e industriale
- Energia ed ambiente
Tutto quello che si può fare subito, per la città e l'ambiente
Proposte tecnologiche per l'azienda pubblica e privata
450 espositori
75.000 mq. di mostra
Orario ingresso 9.00 - 18.00
Tel. 049/840111
Fax 049/840570
D.G.R. 3566 del 23-6-89

RICERCA

La Cisl-Lombardia: «Senza immigrati rischiamo una dura recessione»

MILANO ● La Regione Lombardia rischia una grave recessione economica e solo gli immigrati extracomunitari potranno salvarla dalla crisi. Sono i risultati controcorrente della analisi demografica condotta dalla Cisl: secondo i ricercatori, l'economia lombarda alla soglie del 2000 ha una assoluta necessità di nuova manodopera. Nei prossimi 15 anni, servono 600 mila lavoratori per evitare la recessione.

Spiega Saverio Pagani, segretario regionale Cisl: «Lo studio dimostra come le aperture del sindacato verso gli immigrati siano basate su precisi messaggi che arrivano dal mondo del lavoro. Ma la Lombardia deve attrezzarsi anche in questo settore: spesso alle promesse di intervento pubblico non corrispondono i fatti».

NEL VERONESE

«Non leggete Famiglia Cristiana»

Prete veneto contesta il settimanale per una risposta sul divorzio

VERONA ● Sorpresa tra i fedeli della parrocchia di S. Maria Assunta, a Golosine: in fondo alla chiesa domenica hanno cercato inutilmente «Famiglia Cristiana». La spiegazione è presto arrivata dal pulpito. Il parroco don Luigi Mugrinelli ha spiegato ai fedeli di non condividere la risposta di don Leonardo Zega, direttore del settimanale cattolico (un milione e 200 mila copie vendute) a una lettrice, a proposito dell'atteggiamento della Chiesa nei confronti dei divorziati, tanto da invitarli a mandare al mittente il numero contestato.

«Amo un ragazzo divorziato e lo voglio sposare, ma la Chiesa non concede a chi è separato di rifarsi una vita cristianamente». Un problema delicato. Don Zega, dopo aver scritto alla lettrice augurato che la Chiesa «non è la padrona, bensì l'amministratrice dei sacramenti», l'ha confortata ricordandole che «quando la Chiesta non concede a chi contrae seconde nozze di celebrarle sacramentalmente per non essere infedele al mandato di Cristo, essa non vuole per questo chiudere la porta alla grazia del Signore. Che ha sì canali privilegiati come i sacramenti, ma non percorsi obbligati...». E ancora: «Abbiamo bisogno di una ventata di fantasia — ha scritto don Zega — che spazzi via questa cappa di depressione che paralizza tanti credenti intenzionati a non far naufragare, insieme al matrimonio, anche la loro vita religiosa».

Insomma, nessuna porta chiusa ai credenti. Un'«apertura» che evidentemente non è però piaciuta a don Luigi. Ma alla redazione di «Famiglia cristiana» si sdrammatizza: «Il caso è già risolto: don Zega e don Luigi in un colloquio telefonico hanno già chiarito tutto: nella risposta veniva ripreso, a proposito della grazia, San Tommaso...». Sul prossimo numero, il tema della polemica, sarà affrontato dal vescovo di Ancona, Dionigi Tettamanzi, noto per la sua rigorosa ortodossia. Ma dalla sede di Alba affiora anche un certo disagio per questo episodio: «Molti, anche tra i sacerdoti, spesso si limitano a leggere le reazioni di altri giornali senza documentarsi alla fonte, come è anche successo con il caso dei «63 teologi» (ndr: su cui era intervenuto il card. Ratzinger)». Che diano un po' fastidio quei tanti lettori?

st. c.

Il cardinale Ratzinger

CAM
CAM di Dello Cortini
COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
PORTE CORAZZATE
MAGNUM
Borgo S. Pietro MONCALIERI (TO)
C.so Dante 6 - Tel. 011 606.1747

Un'ondata di pubblicazioni «spinte» arriva in Rdt

L'erotismo passa il Muro

BERLINO ■ Per le strade disadorne della Germania orientale corrono autocarri carichi di giornali patinati «per soli uomini» venuti da Ovest, messaggeri di una prossima rivoluzione dei costumi.

L'unificazione dei due Stati tedeschi passa anche attraverso l'omologazione del vivere quotidiano; la commercializzazione del sesso, fenomeno diffuso tanto nella Germania dell'Ovest quanto negli altri Paesi della sfera occidentale, è invece ancora praticamente sconosciuta nella Rdt solo ora uscita da 40 anni di regime comunista.

Con l'abrogazione recente della legge che proibiva l'importazione della stampa dell'Ovest, la Rdt si è aperta ad ogni tipo di pubblicazione, ivi comprese quelle di nudo e con la sola esclusione della pornografia «hard».

E' quindi con il crisma della legalità e con gli automezzi dell'amministrazione postale, incaricata della distribuzione della stampa, che i vari «Playboy» e «Penthouse» — per citare i pionieri internazionali del settore — raggiungono i loro lettori: per ora soprattutto per abbonamento e nei negozi dei grandi alberghi dove si acquista in valuta pregiata, ma in futuro certamente anche nei chioschi dei giornalai, oggi adorni di periodici dal volto austero, tipici del passato regime.

L'erotismo di massa si afferma anche attraverso i negozi specializzati: quelli di Berlino Ovest hanno attirato non pochi curiosi dall'Est, dopo il crollo del Muro, lasciando indovinare le potenzialità di un mercato tutto da sfruttare.

I cartelloni di un film a luci rosse. Le sale porno non sono ancora arrivate in Germania Est

Di queste potenzialità è certamente ben consapevole Beate Uhse, l'«imperatrice del sesso» come viene definita nella Rfg, dove è a capo di una vasta e florida catena di «sex shop».

I supermercati del sesso non hanno ancora preso piede a Berlino Est: qui gli spazi commerciali sono tuttora gestiti dallo Stato secondo i principii dell'economia pianificata. Ma in vista delle privatizzazioni annunciate sono già state avanzate richieste di licenze, non pregiudizialmente respinte.

Il nuovo clima si respira già in alcune parti della capitale tedesco-orientale: ad esempio in quel «Nikolai-Viertel» («Quartiere di San Nicola») dove gli edifici vengono demoliti e ricostruiti in base non più a schemi architettonici ispirati al socialismo reale ma riprendendo in chiave moderna lo stile della Berlino anteguerra. In questo quartiere neoclassico, considerato molto in voga, le vetrine dei negozi di abbigliamento femminile presentano capi disinvolti, ricchi di trasparenze, spacchi e scollature ardite.

La moda intima è colorata, vaporosa, leggera di trine, ridotta. Molte sono le berlinesi ferme davanti a queste vetrine mentre altrove solo occhiate distratte ricevono gli allestimenti che presentano la robusta e opaca consolteria tradizionale, funzionale ai «Kombinats» — i grandi complessi industriali cui il passato regime aveva affidato le sue fortune — e come questi destinata a passare in soffitta.

Sui cambiamenti di stile di vita all'Est è indicativa la proposta avanzata da una società di pubblicità tedesco-occidentale secondo cui una parte del Muro di Berlino potrebbe venir trasformata in un grande cartellone per la pubblicità.

Il quotidiano di Berlino Est «Neues Deutschland» scrive oggi che l'amministratore delegato della società, Andreas Dademasch, ha ottenuto un'opzione su mille metri lineari della costruzione, fra la stazione centrale di Berlino Est ed il ponte Oberbaum. «Vogliamo — ha detto Dademasch — che esso rimanga in piedi come una specie di monumento. Ma vogliamo anche utilizzarlo commercialmente per la pubblicità di imprese della Rfg e della Rdt».

Pubblicità di spettacoli erotici in Germania Ovest

NEL KOSOVO

Avvelenati 400 ragazzi?

Misteriosa intossicazione scatena incidenti etnici

BELGRADO ■ Una misteriosa intossicazione, di cui ieri sono stati vittima più di 400 ragazzi di etnia albanese, ha scatenato nuovi incidenti nella provincia jugoslava del Kosovo. L'assedio a un commissariato di polizia, aggressioni contro esponenti della minoranza serba e montenegrina, l'occupazione di una sezione del partito comunista, sono soltanto alcuni degli episodi che ieri sera hanno avuto per teatro Podujevo, una cittadina a 30 chilometri a Nord del capoluogo Pristina, dove ieri centinaia di studenti delle locale scuola media sono finiti in ospedale per i sintomi di un apparente avvelenamento. Il professor Aljus Gasi, preside dell'Università di Pristina, parla di 417 giovani ricoverati, molti dei quali nella capitale.

L'agenzia jugoslava «Tanjug» ha reso noto che circa 4000 albanesi, che nel Kosovo rappresentano la maggioranza della popolazione, sono scesi in piazza lasciando subito capire che i loro intenti erano tutt'altro che pacifici.

Almeno sedici persone, di nazionalità serba e montenegrina, sono state percosse, un treno è stato bloccato sui binari e i passeggeri diteggiati e minacciati, una sede del partito comunista è stata presa d'assalto e danneggiata. La «Tanjug» aggiunge che circa 200 albanesi hanno stretto d'assedio un commissariato e circondato un'ambulanza gridando: «Avete avvelenato i nostri figli».

I medici che ieri hanno visitato i ragazzi, portati in ospedale con fortissimi dolori allo stomaco, non sono stati in grado di chiarire l'origine dell'intossicazione e le autorità hanno ordinato l'apertura di un'inchiesta. I sanitari che hanno esaminato i casi più gravi hanno riscontrato, come sintomi comuni, l'arrossamento degli occhi e problemi alla respirazione. Non è stato comunque diramato il comunicato ufficiale più volte preannunciato dalle autorità.

In massima parte, gli studenti sono tornati a casa dopo essere stati visitati e per tutta la giornata la radio ha diffuso messaggi nel tentativo di tranquillizzare la popolazione e di disinnescare un clima che andava facendosi esplosivo.

Le voci più incontrollate si stavano infatti diffondendo nella cittadina. Alcune parlavano di veleno immesso nella rete idrica, altre di sostanze tossiche collocate da ignoti nei locali della scuola frequentata dai ragazzi che si sono sentiti male.

I disordini di ieri sera minacciano di riaccendere la miccia delle tensioni etniche da sempre latenti nella turbolenta provincia jugoslava. Nel gennaio e nel febbraio scorsi, gli scontri tra albanesi e serbi hanno provocato una trentina di morti e centinaia di feriti.

Il Kosovo fa parte della Repubblica serba, ma per l'80 per cento è abitato da una popolazione di origine albanese. La provincia chiede da tempo una maggiore autonomia e lo scorso anno il Parlamento serbo adottò un emendamento costituzionale che, invece, la riduceva ulteriormente. Da allora la situazione si è progressivamente aggravata e gli incidenti si sono moltiplicati.

IRLANDA

Ira all'assalto del vagone postale

LONDRA ■ Un assalto al treno in puro stile «western» è avvenuto questa mattina in Irlanda, sulla linea tra Dublino e la frontiera con l'Ulster. Una quindicina di uomini armati di fucili a canne mozze e pistole è salito sul treno quando il convoglio si è fermato nella stazioncina di Cormanstown (30 km da Dublino).

Dopo aver chiuso i 23 passeggeri del treno e il personale della stazione in un vagone, i rapinatori hanno razziato il vagone postale e caricato 30 sacchi su due furgoni precedentemente sequestrati, mentre alcuni tenevano a bada gli abitanti della zona vicina alla stazione per evitare che informassero la polizia.

Nessun colpo è stato sparato durante la rapina la cui entità, ha detto un portavoce della polizia, si conoscerà solo tra qualche tempo. I banditi hanno avuto tutto il tempo di scegliere i colli più interessanti e hanno lasciato dietro solo biglietti augurali e simili.

Nei giorni scorsi un grosso tentativo di estorcere alla Banca d'Irlanda 2 milioni di sterline (oltre quattro miliardi di lire) è stato compiuto dall'Ira che ha minacciato pesanti rappresaglie se la banca non cederà alle richieste. Tutti i 7500 dipendenti delle 350 filiali della banca, il secondo gruppo bancario irlandese, sono stati messi in allerta. La notizia dell'estorsione è emersa il 15 marzo, ma il fatto sarebbe avvenuto ai primi del mese.

La banca è stata presa di mira dopo la decisione di congelare ingenti somme di denaro che si presume appartengano all'organizzazione paramilitare repubblicana. Un alto funzionario di una delle filiali nordirlandesi della banca è stato avvicinato con la richiesta di mettere a disposizione dell'organizzazione due milioni di sterline altrimenti sarebbe saltato in aria il centro elettronico di Capintealy, vicino Dublino, dove vengono registrate tutte le operazioni bancarie.

La banca ha rifiutato di accettare le richieste dell'Ira. La polizia ritiene che almeno un terzo dei fondi dell'organizzazione (circa 4 milioni di sterline, 8 miliardi di lire) sia frutto di estorsioni.

AUSTRALIA

Gli rimettono il cuore in petto

MELBOURNE ● Sensazionale duplice intervento chirurgico in Australia, per correggere un'anomalia cardiaca congenita su un bimbo nato con il cuore completamente esterno al corpo. Una équipe cardiochirurgica pediatrica del Royal Children's Hospital di Melbourne ha dovuto dapprima creare la cavità toracica cordiale, riparare il cuore che presentava difetti interni e inserirlo in posizione corretta.

E' la prima volta che viene eseguita un'operazione così complessa. La storia clinica conosce 44 casi di bambini nati nel mondo con un cuore così detto «ectopico», cioè, situato in sede diversa dalla normale. Si sa che solo sette sono sopravvissuti, ma in ciascuno di questi casi di sopravvivenza, si è trattato di cuori parzialmente ectopici, cioè, protuberanti dalla cassa toracica.

Il bimbo nato a Melbourne si è invece presentato alla nascita con il cuore completamente esterno al corpo e l'intervento dei chirurghi ha dovuto rispettare certe caratteristiche, quali la rapidità operativa, la creazione di uno spazio idoneo all'interno del corpo, la correzione di difetti endogeni cardiaci e il ripristino di una situazione normale.

Il bimbo ora si trova in terapia intensiva post-operatoria e nessuna prognosi è stata segnalata. Il piccino è collegato parzialmente ai macchinari per la sopravvivenza, ma i medici sperano che possa riprendersi rapidamente, dato che l'intervento chirurgico è andato secondo le aspettative. Il nome del piccolo paziente è Daniel Wengier, figlio di Rita Thomas, una lettrice trentottenne di anglo-americano all'Università di Melbourne, e di Alex Wengier, di 40 anni.

La venuta di Daniel al mondo con una situazione anomala all'apparato cardio-circolatorio era attesa, perché gli esami e le analisi pre-natali sin dal quarto mese di gestazione avevano segnalato l'anomalia. Tutto era pronto. Appena venuto alla luce attraverso taglio cesareo con un anticipo di alcune settimane per prevenire un arresto o una crisi cardiaca, il neonato è stato battezzato e portato in sala operatoria.

BUSINESS

Scozzese vende sabbia agli arabi

ALLOA ● Non è napoletano. Si chiama John Keddie, è un agricoltore di Alloa, nella Scozia sudorientale.

Ha allargato il suo giro di affari all'estero: vende infatti la sabbia del suo podere ai sauditi, che hanno scoperto che la composizione è ideale per i sistemi di filtraggio dell'acqua e i filtri delle piscine del loro paese, quasi interamente deserto.

«La loro sabbia, non ha le forme giuste, perché i granelli sono sferici» ha spiegato Keddie. «I nostri granelli scozzesi, invece, sono cubici, con gli angoli smussati; e poi la nostra sabbia è molto più dura di quella che si può facilmente trovare in Arabia Saudita, e quindi non si frantuma dentro i filtri».

L'intraprendente scozzese ha raccontato di aver scoperto le «potenzialità» della sua sabbia un paio di anni fa, e di aver cominciato vendendola alle vetrerie britanniche; poi sono venuti i sauditi, e il mercato ha subito prosperato.

EVASIONI

Lascia il gemello in cella

BOSTON ● Un diciannovenne detenuto per rapina ha scambiato gli abiti con il suo gemello che si era recato a trovarlo in carcere, uscendo tranquillamente dal portone principale e lasciando il fratello in «ostaggio»: è accaduto a Boston, e le guardie si sono rese conto dello «scambio» solo quando un compagno di cella ha fatto loro notare che il nome che il detenuto aveva tatuato sul collo non era più Anthony, ma Terry — quello del gemello, appunto.

Terry Litton è ora nei guai: accusato di concorso in evasione, si è visto rifiutare la libertà condizionata, e sarà processato per direttissima: «Sono stati sempre due mattacchioni», ha sospirato il padre, «ma temo che stavolta la polizia non ci troverà niente da ridere».

«Anche a scuola facevano lo stesso», ha aggiunto la madre: «avevano l'etichetta con il nome cucita su tutti i vestiti, ma si scambiavano gli abiti per disorientare gli insegnanti».

Società di mutuo soccorso ha 140 anni di vita

L'anniversario sarà festeggiato domenica prossima a Savigliano. Una legge della Regione, approvata la settimana scorsa, per la tutela di questi sodalizi fra lavoratori

I consiglieri Guido Bonino (sopra) e Mario Bruciamacchie (a sinistra) sono stati i relatori della legge regionale che tutela le Società di mutuo soccorso

SAVIGLIANO ■ La classica ciliegina sulla torta: è l'approvazione, da parte del Consiglio della Regione Piemonte in una delle ultime sedute, della legge regionale di «Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di mutuo soccorso» che cade proprio quando una delle più antiche di queste associazioni ancora in attività, ossia quella di Savigliano, festeggia i 140 anni di vita, con una serie di manifestazioni che prendono il via domenica prossima. La legge (che ricalca in pratica quella presentata dall'assessore alla Cultura Enrico Nerviani e ha avuto come relatori i consiglieri Guido Bonino della dc e Mario Bruciamacchie del pci) prevede tra le altre cose l'istituzione di un Centro studi e documentazione delle Società di mutuo soccorso, uno stanziamento di contributi per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà e delle sedi sociali, il rinnovo degli arredi e degli impianti.

Del sodalizio di Savigliano si ha notizia nel 1850, quando un articolo della «Gazzetta del Popolo» annuncia che «anche in questa città, come già in molte altre, si è stabilita la Società di mutuo soccorso e istruzione per gli operai». Gli inizi sono descritti in un volume, curato da Giovanni Galli per i tipi della Tipografia Saviglianese, uscito un paio di anni fa. Non un «libro alla memoria», ricorda nell'introduzione il presidente Mario Maccagno, ma la storia di una delle prime società fondate in Piemonte che rimane una delle ultime ancora in attività: un'associazione nata per portare solidarietà tra le persone trovarà sempre modi e forme per esprimere la sua ragione di esistere pur nell'evoluzione, sempre più rapida, dei rapporti sociali e di lavoro. Dai documenti d'archivio appare che il merito di aver gettato il seme va al setaiolo Peiretti Biaggio e al tintore Giordano Giuseppe. Essi, infatti, già sul finire di marzo dell'anno 1850 manifestarono la loro intenzione al concittadino Negro Giacinto e fu proprio quest'ultimo che nell'aprile di quell'anno scrisse al presidente di un analogo sodalizio sorto a Pinerolo per avere copia del regolamento. Nel luglio dello stesso anno si formava il primo nucleo di operai. Nel maggio del 1851 nasceva la Società delle artigiane, si dice «la prima che sorgesse in Piemonte e forse in Europa».

Nel 1856 la Società degli operai apre i «gabinetti di lettura» e nel 1861 istituisce «scuole serali di lettura, scrittura, prime nozioni di grammatica italiana, contabilità e disegno». Un'iniziativa che riscuote incredibile successo. Nel 1862 è la volta di una Cassa particolare mutua per procurare una pensione agl'inabili al lavoro e ai vecchi». Nei primi anni del Novecento la Società riceveva dal ministero dell'Agricoltura la medaglia d'argento per i meriti previdenziali e, malgrado qualche difficoltà economica e organizzativa, si distingueva per attività filantropiche e culturali. Varie e pesanti briglie venivano imposte in epoca fascista, che portavano a redigere un nuovo statuto sociale, mentre nelle società confluivano la Fratellanza maschile e la Società operai officine. Il secondo dopoguerra ha visto il ritorno del vecchio statuto, con i dovuti aggiornamenti, e l'attività di una forma di associazionismo i cui valori sono stati riconosciuti dalla legge regionale appena approvata.

Paolo Querio

Macchinari agricoli in Fiera a Savigliano

La Fiera di Savigliano attira operatori da tutto il Piemonte

SAVIGLIANO ■ Si è aperta stamattina la 102ª Fiera della meccanizzazione agricola che si concluderà martedì pomeriggio. Cinque giorni intensi di rassegna. E soprattutto il pubblico, che come per le precedenti edizioni arriverà da tutta la regione, sarà impegnato a non tralasciare la visita a nemmeno uno dei quasi 200 espositori che presentano il meglio dell'attrezzatura e delle macchine che rendono meno faticoso il lavoro nei campi.

Le migliaia di forestieri che hanno cominciato ad arrivare a sono in grande maggioranza operatori agricoli. E non a caso la manifestazione si svolge nella città che è anche il cuore della pianura cuneese.

Secondo le statistiche ufficiali, nel Cuneese operano oltre 120 mila macchine agricole, di cui quasi 50 mila sono trattrici. Su 68 mila aziende contadine presenti su tutto il territorio provinciale, 42 mila sono dotate dei principali mezzi meccanici. Le rimanenti sono sparse in collina e in montagna, dove la configurazione del terreno rende difficile l'utilizzo delle macchine più sofisticate, pesanti e costose.

Sempre la statistica ci informa che nella provincia di Cuneo esiste un trattore ogni sette ettari di terreno e uno e mezzo per ogni persona occupata nel settore. Come dire che ciascun agricoltore ha l'auto per spostarsi ma anche la macchina per lavorare la terra. Il terreno seminato con colture specializzate quali mais, sola, orticole, ma anche grano e soprattutto i prati che devono sfamare i 600 capi bovini allevati nella «Granda», sfiora i 150 mila ettari.

La rassegna della motorizzazione è realizzata dal Centro Fieristico Provincia Granda, di recente costituzione, con la collaborazione della Camera di commercio di Cuneo, dell'Amministrazione provinciale, del Comune e della Cassa di Risparmio di Savigliano. Per domani mattina è previsto un convegno promosso dagli agrotecnici del Piemonte sui problemi e sulle prospettive del diserbo nelle campagne. Al pomeriggio, prove dimostrative comparate con i diversi tipi di pneumatici, organizzate dalla Michelin con l'Istituto di Meccanica agraria dell'Università di Torino. Domenica altre prove dimostrative in campo con vecchie macchine agricole. Spiega Pietro Cigna, presidente del Centro Fieristico, società per azioni che fa capo agli enti provinciali e alle amministrazioni comunali del comprensorio: «La Fiera è in continuo incremento, quest'anno abbiamo decine di nuovi espositori».

Gianni De Matteis

IL COMUNE DI OLBIA APPROVA IN-EXTREMIS IL «MASTER PLAN» DELL'AGA KHAN

Una bella spiaggia della Costa Smeralda: ma è in arrivo altro cemento

Un'altra colata di cemento pronta per la Costa Smeralda

OLBIA ■ Nell'ultima seduta (mercoledì sera) prima delle elezioni di maggio, il consiglio comunale di Olbia ha approvato il «master plan» dell'Aga Khan, un grandioso progetto che prevede la realizzazione di insediamenti pari a circa 600 mila metri cubi in dieci anni, con un investimento di quasi 550 miliardi di lire. Il dibattito (durato dieci ore) si è concluso con la votazione del consiglio: 18 amministratori — quelli della maggioranza formata da democristiani, socialdemocratici e repubblicani, i socialisti ed i missini — si sono dichiarati favorevoli al «master plan»; hanno votato contro i comunisti.

Pesanti commenti di questi ultimi. «Un baratto poco onorevole»: così Tonino Dessì, responsabile per l'ambiente della segreteria regionale del pci, ha definito le trattative sulle cosiddette «contropartite» per il piano dell'Aga Khan.

In tutta fretta, a poche ore dalla scadenza del consiglio comunale di Olbia e a poche settimane dalle elezioni, una zona incontaminata — ha detto l'esponente comunista — è stata svenduta e destinata a un'edificazione privatistica, ovvero ad una «valorizzazione» dei terreni di natura meramente finanziaria. Tutto ciò in cambio dell'assunzione di impegni, da parte del Consorzio per la Costa Smeralda, «di dubbia consistenza e di ancor più dubbia utilità collettiva».

«Una decisione — ha continuato Dessì — che travolge lo stesso regolamento edilizio del comune di Olbia, allo scopo evidente di creare un fatto compiuto per sottrarre non solo Razza di Juncu, ma l'intero territorio costiero adiacente, alla pianificazione paesistica prevista dalla legge regionale urbanistica».

Il progetto del principe riguarda, come dice Dessì, Razza di Juncu, uno dei più bei litorali della Costa Smeralda. Gli architetti dell'Aga Khan prevedono di realizzare nella cosiddetta «zona c» — dove non esistono limiti di distanza dal mare per l'edificazione — 157 mila metri cubi di costruzioni, 87 mila dei quali destinati ad una decina di ville private. Altri 430 mila metri cubi sorgeranno nell'attigua marina e saranno destinati per l'80 per cento ad abitazioni e per il 20 ad una struttura alberghiera con 400 posti letto. Nel piano sono contemplati un campo di golf a nove buche (che si affiancherà a quello del Pevero) e gli studi di fattibilità di un'altra Marina, un porticciolo turistico in grado di accogliere 1300 tra imbarcazioni, panfili e yacht.

Nei comuni di Olbia e di Arzachena, interessati alle costruzioni, è prevista una spesa di mille miliardi: gli uomini del principe, inoltre, assicurano che daranno lavoro in tutto a duemila persone.

La giunta di Olbia aveva chiesto, come contropartita alle concessioni, la costruzione di un nuovo palazzo comunale e di altre opere pubbliche, per un totale di spesa da parte del Consorzio di una dozzina di miliardi.

r. i.

RCS
Un mondo di storie scandalose, drammatiche, comiche, meschine, cattive, patetiche

Quando bisogna decidere se vivere o leggere. Quando l'amore è rimorso e rimpianto. Quando si scrive per vocazione o mestiere.
Il romanzo di uno scrittore elegante imprevedibile scatenato
RIZZOLI

LA RASSEGNA SI CHIUDE STASERA A VILLA D'ESTE DI CERNOBBIO

Negli stand di «Ideabiella» in mostra la qualità del tessile

BIELLA ■ Oltre cinquanta espositori, mille aziende invitate e un giro d'affari valutato, nell'89, in 1725 miliardi. E' il quadro generale offerto da «IdeaBiella», la principale rassegna primavera-estate di tessuti per uomo che vede protagoniste, fino a stasera a Villa d'Este di Cernobbio, 48 tra le principali ditte laniere del Biellese. Stoffe di alta qualità «made in Biella» sono a disposizione degli operatori provenienti da tutto il mondo. Unica precauzione: la difesa dei prodotti dalla concorrenza straniera. I controlli all'ingresso del grande albergo che ospita la rassegna sono severissimi.

Uno stato di allarta generale quindi, provocato anche dallo sbarco sulle rive del Lago di Como di un gruppo di industriali tedeschi, decisi a fare concorrenza al «meglio» del mercato. Conferma Paolo Botto Poala, presidente di IdeaBiella: «La nostra manifestazione è entrata in un momento particolare. In questi anni abbiamo lavorato per affermare a livello internazionale la qualità dei nostri prodotti. Ora dobbiamo badare a consolidare le posizioni e soprattutto a difenderci dalla concorrenza di chi sfrutta le nostre ricerche, cercando di copiare colori e fantasie dei tessuti. Producendo poi stoffe a prezzi stracciati, ma di qualità nettamente paragonabile».

I biellesi contrattaccano puntando sui marchi. Ad esempio Loro Piana ha organizzato una campagna a difesa del suo «Tasmania». Ermenegildo Zegna è sceso in campo a sostegno del suo «High performance» e Reda per l'«High-twist». Dall'altro lato si difendono organizzando un servizio di sorveglianza esterna per prevenire casi di spionaggio.

Nonostante tutto, IdeaBiella tiene ancora. I dati parlano chiaro: dai 1566 miliardi di fatturato complessivo registrato nell'88, si è passati ai 1725 miliardi dell'89. Pure l'export è sensibilmente aumentato, passando da 663 a 794 miliardi. Anche il tasso di occupazione è cresciuto (0,42 per cento in più) così come gli investimenti che sono passati da 112 a 134 miliardi. I metri di stoffa fatturati da 74 milioni sono passati a 76,5. Da Cernobbio intanto provengono le prime «voci» di accordi con gli stilisti più conosciuti. La più importante riguarda la cravatteria della costituzione, da parte dell'Ermenegildo Zegna, di una nuova società con lo spagnolo Antonio Miró. Spiega Anna Zegna, responsabile della comunicazione e dei negozi nazionali del gruppo biellese: «La International Antonio Miró proporrà in futuro linee all'avanguardia, con capi destrutturati e di gusto esclusivamente giovanile». Tra gli espositori da segnalare il ritorno del lanificio Tallia Galoppo dopo il passaggio dell'azienda all'imprenditore Livio Fontanella. Inoltre, nell'elenco ufficiale di IdeaBiella, nella voce «aggregati», figurano anche i gruppi Marzotto e Lanerossi con i loro stand aperti a Villa Bellinzago.

Daniele Pasquarelli

CONSIGLIO MINISTRI

Il Totocalcio dei Mondiali finanzierà le società che ristrutturano gli stadi

ROMA ● Il Consiglio dei ministri ha approvato stamani quattro decreti legge superando l'impegno che aveva a suo tempo adottato di non fare ricorso alla decretazione d'urgenza.

Si tratta in particolare di un decreto che consente di anticipare 4 mila miliardi a diverse categorie dell'amministrazione statale (polizia, carabinieri, militari, enti locali, università, 2.300.000 persone in tutto) a titolo di anticipo sui contratti già firmati e le cui procedure di registrazione si stanno dilungando.

Un altro decreto legge prevede l'indizione di 4 concorsi e pronostici in occasione dei prossimi mondiali di calcio. «Con il totobianco cercheremo di evitare il totonero», ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori confermando che, dei proventi, il 38 per cento andrà al montepremi e il 62 per cento (quasi un'ottantina di miliardi) andrà al Coni per rimborsare le società di calcio danneggiate dai lavori di ristrutturazione degli stadi.

E' stato poi trasformato in decreto legge il disegno di legge che il governo aveva approvato l'anno scorso, ma che non è stato ancora posto all'ordine del giorno del Parlamento, che stabilisce la partecipazione italiana con 127 miliardi di lire al fondo di stabilizzazione per la Polonia lanciato dagli Stati Uniti (1 miliardo di dollari).

L'ultimo decreto legge riguarda il nuovo assetto territoriale delle preture in relazione al processo penale. Il testo del disegno di legge era stato diramato all'inizio del settembre scorso ma è stato poi necessario acquisire tutti i dati relativi.

Sono stati approvati tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno ad eccezione di un decreto presidenziale che aboliva il consiglio di leva di Treviso per il quale si procederà in maniera più organica in sede di riforma complessiva.

zeta come Zavoli

Parole d'epoca
I grandi temi della politica e della morale discussi dall'autore della "Notte della Repubblica".
MONDADORI

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

RISTRUTTURAZIONI

Rinnovare i centri storici Il Piemonte è capofila e l'Europa viene a scuola

TORINO ● Nell'ambito del colloquio internazionale sul tema «Il patrimonio edilizio europeo come risorsa», svoltosi a Villa Gualino per iniziativa della Regione Piemonte, il Cer (Comitato per l'edilizia residenziale), la Finpiemonte e l'Oikos con il patrocinio dei ministeri dei Lavori pubblici, dei Beni culturali e la ricerca scientifica, è stato sottoscritto un documento di intenti congiuntamente a vari operatori del settore edilizio di cinque Paesi comunitari quali: la Francia, la Spagna, l'Olanda, la Germania e il Belgio, oltre che dall'Italia.

Beltrami, presidente della Regione

L'intento è quello di una cooperazione per la valutazione di metodologie e strumentazioni tecniche atte a una migliore conoscenza e diagnosi del patrimonio edilizio europeo esistente. I temi principali su cui si basa la cooperazione possono essere riassunti in tre punti: uno scambio continuo di informazioni tra enti e Paesi; promozione e attuazione di attività finalizzate a un sistematico aggiornamento professionale degli operatori di settori e infine l'attuazione di un programma di ricerca da sottoporre al finanziamento della Comunità europea.

Il documento stilato al colloquio internazionale è uno dei risultati ottenuti dalla ricerca promossa dalla Regione Piemonte e finanziata dal Cer dal titolo «Nuove metodologie e nuovi strumenti dell'intervento pubblico per la riqualificazione del tessuto urbano». Coordinata dalla Finpiemonte con i contributi del Consorzio regionale fra gli Iacp del Piemonte e dei Dipartimenti Casa Città; Progettazione, Territorio del Politecnico di Torino è stata presentata in un convegno omonimo a metà mese sempre a Villa Gualino. Intento principale del lavoro è stato quello di studiare nuovi tipi di interventi, sia politici che strumentali, per il recupero e la riqualificazione cittadina, individuando innanzitutto le varie convenienze o meno degli operatori pubblici e privati sui progetti d'intervento. Convenienza di tipo economico finanziarie, operative, sociali, ambientali e urbanistiche. La ricerca ha così sviluppato, in modo parallelo, due linee di approfondimento: la prima si individua ne «I progetti integrati per la riqualificazione dei luoghi della periferia metropolitana»; la seconda invece nella realizzazione di un «Servizio di diagnostica per l'edilizia». Quest'ultimo è un organismo che si pone come finalità lo studio del patrimonio edilizio sia storico che recente con gravi problemi di degrado. Fanno parte del servizio la ristrutturazione, la manutenzione, il recupero, il riuso e la conservazione delle strutture. Altre attività saranno quelle informative, formative, di innovazione. In tal senso si inserisce il programma del documento di intenti internazionale sulla cooperazione delle metodologie. Programma che vede Oikos e Finpiemonte impegnati nell'organizzare entro la primavera del '91 diuna seconda convocazione internazionale.

Elena Vaccarino

A TORINO

● La settimana si è conclusa con il mercato azionario che è stato interessato da una corrente di vendita molto intensa e continua sin dalle prime battute. L'attività è stata per la verità non molto contenuta, ma molto nervosa e questo fatto, unito alla scarsa propensione degli operatori ad intervenire quando i prezzi segnavano cedimenti di una certa rilevanza, ha portato l'indice a registrare una perdita media dello 0,90 per cento.

Il comparto che maggiormente ha risentito dell'offerta sono stati gli assicurativi, che sono apparsi i più deboli fra tutti i settori. Mediamente perdono l'1,59 per cento, con punte dell'1,70 per le Generali e dell'1,52 per le Ras. Deboli anche le Sai e le Toro.

Anche il settore dei bancari ha visto cedimenti consistenti, mediamente dell'1,30 per cento, ma per Banca Commerciale, Credito Italiano e Banco di Roma le flessioni sono superiori all'1,60; per Mediobanca esse sono più contenute, ma pur sempre superiori all'1 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2570; risp. 2530; risp. n.c. 1610; Sip 1535; risp. 1410; Stet 5220; risp. 4760; Fiat 10.190; priv. 7080; risp. 7130; Generali 38.850; Montedison 1858; risp. 1225.

A MILANO

● Apertura difficile questa mattina alla Borsa di Milano: sulla scia della seduta di ieri le vendite hanno spinto al ribasso la maggior parte della quota, condizionandone l'andamento anche nel dopolistino.

E' il caso delle Fiat ordinarie, scese dell'1,17 per cento a 10.249 lire e in seguito trattate a 10.180 lire, delle privilegiate, terminate con un calo dell'1,39 a 7070 lire ampliato nel «dopo» a 7050 lire, mentre le risparmio sono rimaste sulle posizioni della chiusura, in flessione dell'1,9 per cento a 7112 lire.

Sempre fra le «blue chips», opache le Montedison ordinarie a 1870 lire (meno 0,53) e le risparmio a 1225 lire (meno 1,92 per cento), così come offerte sono risultate le Enimont che hanno ceduto l'1,67% a 1416 lire.

I realizzi hanno interessato anche il comparto assicurativo, con le Lloyd in flessione dell'1,20, il gruppo Ferruzzi, con le eridania scese dell'1,15, e il gruppo Agnelli, nel quale le Ifi privilegiato hanno perso l'1,19 e le Snia l'1,55%.

In casa De Benedetti le Cir sono invece riuscite a contenere l'arretramento entro lo 0,21% a 4860 lire, perdendo però quota nel dopolistino a 4810 lire.

In apertura le Generali sono state trattate a 39.000 lire contro le 39.520 di ieri, le Mediobanca a 18.450 lire (18.700 ieri) e le Olivetti a 6500 lire rispetto alle 6600 della vigilia.

Alle 11,30 l'indice mib ha registrato un ribasso dell'1,3% sul 48% dei titoli, a fronte di un tendenziale in arretramento dell'1,2%.

Il mib ancora alle 12,30 era sotto i 980 punti (978 punti, pari a — 1,2%) e i titoli guida, pur con una mole di scambi non elevatissima, restavano ben sotto le chiusure di ieri. La sequenza negativa di chiusure non ha trovato pause: le Generali hanno fissato il prezzo a 38.800 lire (— 1,82%), Olivetti a 6520 (— 1,21%), Assitalia (— 1,23%), Ras (— 2,79%), Burgo (— 3,77%), Credit (— 2,61%), Ansaldo (— 2,46%), Alitalia (— 2,20%), Ifil (— 2,63%), Comit (—1,63%) e Mercantile (— 1,81%). Pochi e in genere contenuti i miglioramenti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/03	22/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzate	99 80	99 80
Enel 83/90 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 84/92 I indicizzate	101 10	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	99 80	99 80
Enel 84/93 III indicizzate	109 20	109 20
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	101 80	101 50
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 85/00 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 80	92 10
Enel 86/93 III indicizzate	128 10	128 10
Enel 88/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	98 60	98 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 35	100 35
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	79 80	79 90
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	85	85
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	23/03	22/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	79 40	79 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 86/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 6,50%	106	105
Cir 10% 85/92	101	101
Eridania 10,75% 85/00	206	206
La Rinascente 86/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli co. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Sip 8% 86/91	117 80	117 80
Saffa 87/97 6,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 35	93 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	100 85	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	101 40
C.C.T. 1-2-91	101 15	101 15
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 88	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100 38	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 88	100 85

Titoli	23/03	22/03
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 85
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 88	100 86
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 48	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100 90	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-4-95	95 10	94 90
C.C.T. 1-5-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-6-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-7-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-8-95	95 65	95 55
C.C.T. 1-9-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-10-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-11-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-12-95	96 05	95 90
C.C.T. 1-1-96	96 10	96
C.C.T. 1-2-96	96 25	96 25
C.C.T. 1-3-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-5-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-6-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-7-96	95 80	95 70
C.C.T. 1-8-96	95 15	95 15
C.C.T. 1-9-96	95 05	95 05
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-6-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-6-90 10,50% II	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	23/03/90	22/03/90
Dollaro Usa	1256,00	1261,50
Sterlina inglese	2014,50	2010,95
Marco tedesco	738,80	736,40
Franco svizzero	831,30	828,70
Franco francese	218,57	218,44
Franco belga	35,520	35,511
Fiorino olandese	654,45	654,28
Scellino austriaco	104,890	104,709
Dracma greca	7,881	7,888
Peseta spagnola	11,501	11,517
Escudo portoghese	8,223	8,228
Ecu	1502,50	1502,40

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-03	22-03
[illegible]		
Alivar	10750	10800
Eridania	8850	8850
Eridania risp	5330	5270
[illegible]		
Milano Ass.	22700	23100
Milano Ass. r. n.c.	15500	15400
C. Latina	14200	13900
C. Latina r. n.c.	6050	6100
Lloyd Adriatico	16300	16300
Lloyd Adriatico r.	11400	11500
Generali	38650	39450
Ras	23000	23700
Ras r.	12500	12500
Sai	18000	18200
Sai r.	8600	8100
Toro	21600	21600
Toro p.	12700	12700
Toro r.	10550	10650
Un. Subalpina Ass.	25000	25100

Titoli	23-03	22-03
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4860	4930
Banca C. Ital. r. n.c.	4130	4120
B. Naz. Agr.	8160	8420
B. Naz. Agr. p.	3780	4000
B. Naz. Agr. r.	2130	2210
Banco di Roma	2280	2300
Credito Italiano	2660	2700
Credito Italiano r.	2180	2180
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51000	52000
Mediobanca	18550	18900
Banco Ambroveneto	4950	5100
Banco Ambroven. r.	2410	2470
[illegible]		
Burgo	12750	13400
Burgo p.	14000	14300
Burgo r.	12950	13450
Gr. ed. Fabbri p.	4850	5000
S.I.B.A.	3480	3500

Titoli	23-03	22-03
[illegible]		
Cement. di Augusta	6300	6220
Cement. di Barletta	10600	10650
Unicem	25250	25300
Unicem r. n.c.	18000	18000
[illegible]		
Italgas	2630	2700
Mira Lanza	sosp.	—
Montedison	1858	1870
Montedison r. n.c.	1225	1233
Pierrel	2490	2490
Pierrel r. n.c.	1300	1330
Saffa	10500	10800
Saffa r.	10400	10600
Saffa r. n.c.	7000	7100
Salag	6560	6560
Salag r.	3320	3370
Snia Bpd	2570	2630
Snia Bpd r.	2530	2560
Snia Bpd r. n.c.	1610	1700
Sorin	12400	12600
[illegible]		
Rinascente	7450	7840

Titoli	23-03	22-03
Rinascente p.	3860	3870
Rinascente r.	4120	4170
[illegible]		
Alitalia	1630	1650
Alitalia p.	1200	1210
Alitalia risp. n.c.	1180	1200
Autostrade To-Mi	12100	12100
Italcable	18100	18400
Italcable r. n.c.	13600	13600
[illegible]	2150	2200
Sip	1535	1580
Sip r. n.c.	1410	1430
[illegible]		
Bastogi Irbs	352	354
Avir Fin.	8600	8520
Cir	4820	4900
Cir r.	4650	4640
Cir r. n.c.	2700	2730
Cofide	4660	4750
Cofide r. n.c.	1585	1620
Comau Finanziaria	4355	4350
Ferruzzi Finanz. o.	2920	2940
Ferruzzi Finanz. r.	1730	1750
Gaic	25800	26000

Titoli	23-03	22-03
Gemina	2090	2150
Gemina r.	1370	1400
Fidis	7310	7450
Pozzi-Ginori	1470	1480
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	5380	5400
Fiscambi r.	2380	2390
Fornara	3330	3370
Gim	9840	10000
Gim r. n.c.	4310	4300
Ifi p.	26380	26900
Ifil	8000	8150
Ifil r. n.c.	4160	4250
Isefi	1900	1920
Mittel	5530	5610
Pirelli & C.	9500	9610
Pirelli & C. r.	3830	3910
Pirelli	2770	2740
Pirelli r.	2733	2800
Pirelli r. n.c.	2143	2160
Sasa	3940	3960
Sasa r.	2630	2640
Serfi	9900	10000
Schiapparelli	1300	1320
Sme	3700	3750
Smi	1780	1780
Smi r.	1338	1340

Titoli	23-03	22-03
Sogefi	3570	3590
Stet	5320	5305
Stet risp.	4780	4780
[illegible]		
Attività Immobiliari	5380	5330
I.p.i.	21100	21385
Risanamento	42800	42500
Risanamento r.n.c.	19700	19500
Sifa	3610	3740
Sifa r.	2900	2943
[illegible]		
Sario Lamet	11690	11500
Fisia	3280	3290
Fiat	10190	10330
Fiat p.	7080	7135
Fiat r.	7130	7150
Gilardini	4720	4850
Gilardini r. n.c.	3750	3780
Magneti Marelli	1900	1940
Magneti Marelli r.	1910	1960
Sasa Gottera p.	9000	9900
Tecnost	2700	2700
Olivetti	6530	6650
Olivetti p.	4480	4500

Titoli	23-03	22-03
Olivetti r. n.c.	4450	4480
Pininfarina	15000	15100
Pininfarina r.	14700	14800
Sasib	6750	6650
Sasib p.	6640	6590
Sasib r. n.c.	4770	4800
Westinghouse	34600	34800
[illegible]		
Dalmine	424	430
Tecknecomp	1440	1410
Tecknecomp r.	1230	1240
Valeo	6830	6840
[illegible]		
Benetton	8200	8300
Cantoni	6100	6200
Cantoni r.	4700	4610
Fisac	8400	8410
Fisac r.	8100	8160
[illegible]		
Acque Potabili	16000	16100
Ciga	5500	5580
Ciga r. n.c.	3390	3460
Pacchetti	578	575

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/03	22/03
[illegible]		
Alivar	10600	10780
Bonifiche Ferr.	43800	42300
Eridania	8690	8800
Eridania r. n.c.	5208	5250
Zignago	8740	8850
[illegible]		
Alleanza Ass.	43180	44150
Alleanza r.	40000	40310
Assitalia	11605	11750
Ausonia	1789	1615
Milano Ass.	22480	22830
Milano Ass. r. n.c.	16200	15650
C. Latina	14750	14400
C. Latina r. n.c.	6308	6096
Fata	13500	13850
Fira	1459	1440
Fira r.	621	621
Generali	38800	39520
Italia Assicurazioni	13750	13950
L'Abeille	108000	108000
La Fondiaria	56970	57375
La Fondiaria w.	28700	29400
La Previdente	20090	20380
Lloyd Adriatico	16100	16310
Lloyd Adriatico r.	11400	11500
Ras	23000	23360
Ras r. n.c.	12540	12740
Sai	18000	18180
Sai r.	7860	8010
Toro	21600	21870
Toro p.	12330	12800
Toro r.	10400	10600
Un. Subalpina Ass.	25000	25100
Unipol ord.	22805	22820
Unipol priv.	15750	15850
Vittoria Ass.	23050	23500
[illegible]		
B. Agr. Milanese	15700	15700
Banca Comm. Ital.	4840	4920
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4160
B. Manusardi	1361	1370
B. Mercantile	10850	11050
Bna	8000	8090
Bna p.	3755	3770
Bna r. n.c.	2080	2140
Bnl r. n.c.	12300	12340

Titoli	23/03	22/03
Banca Toscana	5250	5310
B. Chiavari	5470	5500
B. Ambrov. ord.	4930	4975
B. Ambrov. r. n.c.	—	2420
Banco Lariano	6880	6950
Banco Napoli r.	16750	16600
Banco Roma	2270	2300
Banco Roma w.	771000	770100
B. Sardegna r.	15280	15280
Credito Comm.	5000	5030
Cr. Fondiario	5700	5900
Credito Italiano	2615	2685
Credito Ital. r. n.c.	2180	2200
Credito Lombardo	3799	3799
Cred. Varesino	6025	6110
Cr. Varesino r. n.c.	3325	3354
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	59900	60950
Mediobanca	18470	18700
[illegible]		
Binda	1518	1581
Burgo	12750	13250
Burgo p.	13990	14200
Burgo r.	12850	13490
Cartiere Ascoli	4530	4550
Ed. Espresso	22800	23890
Fabbri p.	4770	4880
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18600	18999
Poligrafici Ed.	6375	6450
[illegible]		
Calp	5400	5485
C. Augusta	6300	6245
C. Barletta	10690	10650
C. Merone	5289	5289
C. Merone r. nc	3400	3490
C. Sardegna	7710	7900
C. Siciliane	10950	10750
Cementir	3540	3570
Italcementi	127300	129000
Italcementi r. n.c.	71350	72990
Italcementi 2% warr.	48	50
Unicem	25100	25510
Unicem r. n.c.	15880	16050
[illegible]		
Auschem	3108	3133
Auschem r. n.c.	2201	2201

Titoli	23/03	22/03
Boero	9290	9450
Caffaro	1388	1394
Caffaro r.	1388	1310
Enichem A.	2630	2658
Enimont	1415	1440
F.M.C.	3880	3880
Fidenza Vet.	9180	9280
Fidenza Vet. 1-1-90	8790	8970
Italgas	2625	2658
Manuli Cavi	6288	6290
Manuli Cavi r. n.c.	3650	3580
Marangoni	7040	7050
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1870	1880
Montedison r. n.c.	1225	1249
Montefibre	1187	1200
Montefibre r. n.c.	1060	1050
Perlier	1244	1225
Pierrel	2255	2510
Pierrel r. n.c.	1319	1319
Pirelli Spa	2739	2785
Pirelli Spa r.	2785	2760
Pirelli Spa r. n.c.	2181	2181
Pirelli Spa w.	775	780
Recordati	12800	12630
Recordati r. n.c.	6081	6160
Saffa	10470	10600
Saffa r.	10630	10540
Saffa r. n.c.	6802	6890
Salag	6800	6530
Salag r. n.c.	3349	3349
Snia	2656	2641
Snia r.	2575	2575
Snia r. n.c.	1668	1695
Snia Fibre	1635	1635
Snia Tecnop.	7072	7093
Sorin Biom	12390	12449
Teleco Cavi	13380	13460
Vetreria Ital.	6450	6550
[illegible]		
La Rinascente	7380	7450
La Rinascente p.	3610	3550
La Rinascente r. n.c.	4160	4152
Standa	33300	33950
Standa r. n.c.	12800	12200
[illegible]		
Alitalia	1580	1635
Alitalia p.	1188	1209
Alitalia r. n.c.	1166	1160
Ansaldo Tr.	5120	5250
Ausiliare	16250	15425
Autostrade To Mi	11850	12220

Titoli	23/03	22/03
Autostrade p.	1190	1197
Costa Crociere	3668	3650
Gewiss	20610	20780
Italcable	17900	18200
Italcable r. n.c.	13750	13645
N.A.I.	21 75	22
Selm	2729	2729
Selm r.	2690	2729
Sip	1535	1571
Sip r. n.c.	1406	1437
Sirti	13331	12560
Sondel	1245	1260
Tecnomasio	3790	3820
[illegible]		
Acqua Marcia	537	534
Acqua Marcia r. n.c.	444	445
Acq.M.r.n.c.1-4-87	380	390
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	7650	7800
Avir Fin.	8460	8500
Bastogi	350 5	353 25
Bonif. Siele	26000	25600
Bonif. Siele r. n.c.	9075	9025
Brioschi	1452	1459
Buton	4175	4200
Cam. Fin.	4200	4290
Cir	4880	4870
Cir r.	4630	4653
Cir r. n.c.	2701	2722
Cofide	4000	4080
Cofide r. n.c.	1600	1600
Comau	4320	4390
Editoriale	3505	3485
Euromobiliare	6000	6010
Euromobiliare r. n.c.	2105	2102
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2811	2831
Ferruzzi Ag. risp.	2703	2722
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1590	1605
Ferruzzi fin.	2885	2916
Ferruzzi fin. w.	642	650
Ferruzzi pr.	1718	1752
Fidis	7250	7415
Fimpar	3290	3435
Fimpar r. n.c.	1680	1710
Finarte	6860	6900
Finarte priv.	3860	3937
Finarte r. n.c.	2543	2566
Fin Breda	1112	1125
Fin Breda warr.	227	231 5
Finrex	1524	1519
Finrex r. n.c.	784	789
Fiscambi	5378	5380

Titoli	23/03	22/03
Fiscambi r. n.c.	2369	2389
Fornara	3340	3351
Gaic	25460	25590
Gemina	2094	2112
Gemina r.	1364	1370
Gerolimich	116	115
Gerolimich r. n.c.	90 55	90 25
Gim	9800	9685
Gim r. n.c.	4346	4361
Ifi p.	26580	26940
Ifil	7790	8000
Ifil r. n.c.	4155	4250
Isefi	1940	1900
Italmobiliare	204900	204500
Italmobiliare r. n.c.	106400	107250
Mittel	5570	5600
Kernel	705 5	712
Kernel r. n.c.	1060	1030
Parteo. Finanz.	7180	7350
P. Fin. r. n.c. ex w.	2530	2561
Pirelli & C.	9445	9545
Pirelli & C. r.	3810	3920
Pozzi	1460	1475
Pozzi r. n.c.	1218	1210
Premafin	18540	18600
Raggio Sole	3000	2979
Raggio Sole r. n.c.	2400	2340
Rejna	14840	14450
Rejna r. n.c.	30330	30200
Riva Finanz.	8500	8510
Sasa	3850	3950
Sasa r.	2360	2330
Sasa gett. p.	9800	9690
Santavaleria fin.	3500	3550
Schiapparelli	1306	1310
Serfi	9850	9850
[illegible]	42010	41990
Sifa	3580	3500
Sifa r. n.c.	2738	2800
Sios	3480	3490
Sme	3685	3730
Sme 1/1/86	n.r.	n.r.
Smi	—	1750
Smi r.	—	1335
Sogefi	3585	3585
So.pa.f.	5900	5950
So.pa.f. r. n.c.	3072	3089
Stet	5281	5280
Stet risp.	4750	4784
Terme Acqui	2004	1980
Terme Acqui r. n.c.	863	870
Trenno	3799	3770
Tripcovich	12350	12475
Tripcovich r. n.c.	4880	4805
Unione Manifatture	3320	3340

Titoli	23/03	22/03
Uniper ord.	1280	1296
Uniper risp.	1342	1298
[illegible]		
Aedes	23800	24130
Aedes r.	10950	10950
Attività Immobiliari	5250	5340
Calcestruzzi	16660	16700
Caltagirone	5146	5177
Caltagirone r. n.c.	4190	4190
Cogefar	7300	7370
Cogefar r.	4950	4940
Del Favero	7300	7200
Grassetto	16850	16770
Imm. Metanopoli	1585	1690
Risanamento	43100	43370
Risanamento r. n.c.	19730	19750
Vianini Ind.	1460	1470
Vianini Lav.	5410	5450
[illegible]		
Aeritalia	3153	3199
Aeritalia warrant	585000	585000
Danieli & C.	11120	11200
Danieli & C. r. n.c.	6900	7020
Dataconsyst	10835	11050
Faema	4450	4510
Fiar	20080	20900
Fiat	10249	10370
Fiat p.	7070	7170
Fiat r.	7112	7250
Fisia	3280	3255
Fochi Filippo	6889	6980
Franco Tosi	29680	29800
Gilardini	4810	4750
Gilardini r. n.c.	3700	3770
Ind. Secco	1720	1769
Magneti M.	1890	1920
Magneti M. r.	1980	1926
Mandelli	11240	11350
Merloni	2770	2735
Merloni r. n.c.	1690	1655
Necchi	3800	3851
Necchi r.	3800	3800
Necchi r. w.	350	358
Nuovo Pignone	6400	6361
Nuovo Pignone w.	418	418 5
Olivetti	6520	6600
Olivetti p.	4520	4495
Olivetti r. n.c.	4436	4500
Pininfarina	15120	15160
Pininfarina r.	14720	14720
Rodriquez	10180	10340
Safilo	13300	13460

Titoli	23/03	22/03
Safilo r.	11820	11300
Saipem	3205	3290
Saipem r.	3729	3780
Saipem r. w.	—	741
Sasib	6690	6670
Sasib p.	6800	6800
Sasib r. n.c.	4818	4792
Tecnost	2695	2728
Teknecomp	1385	1410
Teknecomp r. n.c.	1230	1240
Valeo	6900	6880
Westinghouse	34600	34800
Worthington	1608	1595
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	1550
Dalmine	—	423
Eur. Metalli	1571	1599
Falck	—	6880
Falck r.	—	6240
Maffei	5120	5100
La Magona	—	8650
[illegible]		
Bassetti	9454	9520
Benetton	8100	8220
Cantoni	6200	6290
Cantoni r.	4636	4710
Cucirini	2550	2590
Eliolona	4350	4350
Fisac	8400	8430
Fisac r.	8160	8160
Linificio	1976	1990
Linificio r. n.c.	1629	1630
Marzotto	7900	7905
Marzotto r.	7900	7902
Marzotto r. n.c.	5980	6070
Olcese Veneziano	3450	3450
Ratti	6150	6182
Rotondi	24500	24500
S. It. Manufatti	7230	7290
Stefanel	4650	4750
Zucchi	14550	14650
Zucchi r. n.c.	7900	7900
[illegible]		
Acq. De Ferrari	7900	7990
A. De Ferrari r. n.c.	2800	2775
Acque Potabili	16000	16150
Ciga	5390	5505
Ciga r. n.c.	3301	3375
Jolly Hotel	18420	18900
Jolly Hotel r.	25000	25000
Pacchetti	574	581